

QUADRO DIMENSIONI/LIVELLI PER COSTRUZIONE RUBRICHE DISCIPLINARI

	OTTIMO	DISTINTO	BUONO	DISCRETO	SUFFICIENTE	INSUFFICIENTE
AUTONOMIA E CONSAPEVOLEZZA NEL PORTARE A TERMINE LE ATTIVITA'	COMPLETA AUTONOMIA	COMPLETA AUTONOMIA	QUASI AUTONOMO	PARZIALE AUTONOMIA	CON IL SUPPORTO DELL'INSEGNANTE	NON AUTONOMO
COMPLESSITA' DELLE SITUAZIONI DA AFFRONTARE	AFFRONTA SITUAZIONI COMPLESSE E NON NOTE	AFFRONTA SITUAZIONI COMPLESSE	NO SITUAZIONI COMPLESSE E NON NOTE	NO SITUAZIONI COMPLESSE E NON NOTE	NO SITUAZIONI COMPLESSE E NON NOTE	NO SITUAZIONI COMPLESSE E NON NOTE
CONTINUITA'	CON CONTINUITÀ	CON CONTINUITÀ	NO CONTINUITÀ	NO CONTINUITÀ	NO CONTINUITÀ	NO CONTINUITÀ
DIFFICOLTA' DEI COMPITI E DEI PROBLEMI DA RISOLVERE	RISOLVE ANCHE COMPITI DIFFICILI CON ORIGINALITÀ	RISOLVE COMPITI ANCHE DIFFICILI	RISOLVE COMPITI	RISOLVE COMPITI NON PARTICOLARMENTE COMPLESSI	RISOLVE COMPITI SEMPLICI E NOTI	SVOLGE ALCUNI COMPITI SEMPLICI
USO DELLE CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE	UTILIZZA CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE	UTILIZZA CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE	UTILIZZA CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE	UTILIZZA ALCUNE CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE	APPLICA ALCUNE CONOSCENZE E ABILITÀ	APPLICA SALTUARIAMENTE CONOSCENZE E ABILITÀ
CAPACITA' DI ESPRESSIONE E RIELABORAZIONE PERSONALE	- ESPRESSIONE CORRETTA - PROPRIETÀ DI LINGUAGGIO - ADEGUATO AL CONTESTO - CAPACITÀ CRITICA E DI ARGOMENTAZIONE	- ESPRESSIONE CORRETTA - PROPRIETÀ DI LINGUAGGIO - ADEGUATO AL CONTESTO - CAPACITÀ CRITICA	- ESPRESSIONE CORRETTA - LINGUAGGIO ADEGUATO AL CONTESTO - COLLEGAMENTO INFORMAZIONI	- ESPRESSIONE CORRETTA - LESSICO SEMPLICE - ADEGUATO AL CONTESTO	- LESSICO LIMITATO - INCERTEZZA	- INCERTEZZA - NON ADEGUATO AL CONTESTO

CLASSE PRIMA – Rubriche di Valutazione

Sommario

ITALIANO	3
ASCOLTO	3
LETTURA	4
SCRITTURA	5
STORIA	6
ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI	6
STRUMENTI CONCETTUALI	7
GEOGRAFIA	8
ORIENTAMENTO	8
PAESAGGIO	9
REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE	10
MATEMATICA	11
NUMERO	11
CALCOLO	12
RELAZIONI, DATI E PREVISIONI	13
SPAZIO E FIGURE	14
SCIENZE	15
OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO	15

CLASSE PRIMA – Rubriche di Valutazione

OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO	16
L’UOMO, I VIVENTI E L’AMBIENTE	17
INGLESE	18
ASCOLTO	18
PARLATO	19
LETTURA	20
SCRITTURA	21
LESSICO	22
ARTE E IMMAGINE	23
ESPRIMERE E COMUNICARE	23
OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI	24
MUSICA	25
ESPLORARE.....	25
ESPLORARE.....	26
ATTIVITÀ MOTORIE	27
IL CORPO.....	27
IL MOVIMENTO	28
IL MOVIMENTO	29
IL GIOCO SPORT REGOLE	30

CLASSE PRIMA – Rubriche di Valutazione

ITALIANO					
ASCOLTO		Obiettivo: 1. Ascoltare le informazioni negli scambi comunicativi ed interagisce in modo pertinente organizzando il discorso in modo chiaro.			
NON SUFFICIENTE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	DISTINTO	OTTIMO
Ha difficoltà evidenti nell'ascoltare le informazioni; interagisce raramente e in modo confuso e non pertinente. La comunicazione è spesso incoerente e l'organizzazione del discorso è assente. Utilizza un lessico molto limitato	Ascolta con discontinuità ed interagisce molto saltuariamente e in modo poco pertinente, solo con il supporto dell'insegnante. Spesso non riesce ad organizzare il discorso in modo chiaro. Utilizza un lessico limitato e sovente non adeguato al contesto.	Ascolta le informazioni, ma interagisce con discontinuità e in modo a volte impreciso e poco pertinente. La sua comunicazione risulta a volte poco chiara e l'organizzazione del discorso è incompleta. Utilizza un linguaggio semplice, talvolta non adatto al contesto.	Ascolta le informazioni ed interagisce in modo pertinente, ma con discontinuità. Non è del tutto autonomo nell'organizzazione del discorso, ma la comunicazione è generalmente comprensibile. Utilizza un linguaggio semplice e adeguato, con qualche lieve imprecisione. Partecipa quasi sempre attivamente alla conversazione.	Ascolta le informazioni negli scambi comunicativi ed interagisce con continuità in modo pertinente. La comunicazione è chiara, anche se con qualche saltuaria imprecisione nell'organizzazione del discorso. Utilizza un linguaggio adeguato al contesto e mostra capacità di riflessione critica.	Ascolta con attenzione e interagisce con continuità in modo chiaro e pertinente. Organizza in autonomia le sue risposte, utilizzando un linguaggio articolato e adeguato al contesto, mostra capacità critica e apporta contributi personali originali.

CLASSE PRIMA – Rubriche di Valutazione

ITALIANO					
LETTURA	Obiettivo: 2. Leggere e comprendere frasi e brevi testi, individuandone il senso globale.				
NON SUFFICIENTE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	DISTINTO	OTTIMO
Ha molte difficoltà anche nella lettura di frasi molto semplici. Non riesce a leggere brevi testi. Non riesce a cogliere il significato in autonomia il senso generale del testo. Non individua le informazioni principali e le risposte risultano confuse o assenti. La comunicazione è spesso incoerente e il linguaggio molto limitato.	Legge lentamente con frequenti esitazioni ed errori e comprende saltuariamente e in modo parziale il senso globale di brevi testi solo con il supporto dell'insegnante. Riesce ad identificare poche informazioni, spesso in modo approssimativo e non del tutto preciso. L'organizzazione delle risposte è confusa, con frequenti errori. Il linguaggio non è sempre adeguato.	La lettura non è completamente fluida e richiede più tempo per essere completata. Dimostra difficoltà nel cogliere pienamente il senso globale del testo, individuando solo alcune informazioni principali e talvolta in modo parziale o impreciso. Il linguaggio utilizzato è semplice, ma non sempre adeguato.	Legge con discreta fluidità e comprende il senso generale del testo, anche se occasionalmente necessita di supporto per cogliere alcune informazioni importanti. Riesce ad individuare le informazioni principali, ma con qualche incertezza. Utilizza un linguaggio semplice e comprensibile, con occasionali errori.	Legge in modo abbastanza scorrevole, cogliendo in autonomia il significato globale di frasi e brevi e individuando la maggior parte delle informazioni principali. Dimostra con continuità un buon livello di comprensione e organizza le risposte in modo chiaro. Manifesta sporadicamente lievi imprecisioni. Utilizza un linguaggio adeguato e comprensibile. Utilizza un linguaggio adeguato al contesto e buona capacità critica.	Legge in modo scorrevole, cogliendo pienamente in autonomia il senso globale di frasi e brevi testi. Riesce ad individuare facilmente le informazioni principali e a sintetizzare in modo chiaro e semplice. Mostra continuità nel processo di lettura e comprensione e una buona capacità critica. Utilizza un linguaggio preciso e pertinente e fornisce anche contributi originali arricchendo la riflessione con osservazioni proprie

CLASSE PRIMA – Rubriche di Valutazione

ITALIANO					
SCRITTURA	Obiettivo: 3. Produrre parole e semplici frasi rispettando le principali convenzioni ortografiche.				
NON SUFFICIENTE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	DISTINTO	OTTIMO
Scrive poche parole e solo raramente produce semplici frasi, ma non applica le regole ortografiche e non svolge mai le attività in autonomia. Gli errori sono molto frequenti e le frasi non sono comprensibili. Non riesce ad affrontare compiti complessi e situazioni presentate in forma non nota.	Dimostra difficoltà nel produrre parole e frasi e rispetta sporadicamente alcune regole ortografiche. Gli errori sono numerosi e la produzione risulta imprecisa e poco chiara. Affronta compiti semplici solo con il supporto dell'insegnante e non riesce ad affrontare compiti complessi e situazioni presentate in forma non nota.	Scrive parole e brevi frasi in parziale autonomia e mostra qualche difficoltà nel rispettare le convenzioni ortografiche con errori abbastanza frequenti. Le frasi non sono ancora strutturate in modo del tutto chiaro. Affronta compiti semplici in modo discontinuo e presenta incertezze all'aumentare della complessità della richiesta. Il linguaggio è semplice e talvolta non adeguato.	Scrive parole e frasi brevi non del tutto in autonomia e rispetta con continuità e consapevolezza le regole ortografiche. Commette qualche errore nei compiti più complessi e mostra qualche difficoltà in situazioni non note. La strutturazione di frasi semplici non è ancora del tutto sicura. Il linguaggio è semplice e abbastanza adeguato.	Scrive parole e frasi brevi rispettando con continuità e consapevolezza le regole ortografiche con sporadici errori. Mostra qualche esitazione in situazioni non note. Dimostra una buona padronanza nella strutturazione di semplici frasi. Il linguaggio è adeguato e pertinente alla consegna.	Scrive parole e frasi brevi in autonomia rispettando con continuità e consapevolezza le regole ortografiche anche in situazioni complesse. Sa trasferire le conoscenze acquisite anche in situazioni nuove. Dimostra originalità e una buona padronanza nella strutturazione di semplici frasi. Il linguaggio è adeguato, vario e pertinente alla consegna.

CLASSE PRIMA – Rubriche di Valutazione

STORIA					
ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI	Obiettivo 1. Riferire e rappresentare in modo semplice e coerente fatti della vita quotidiana riconoscendone le principali relazioni temporali.				
NON SUFFICIENTE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	DISTINTO	OTTIMO
Non riesce a riferire in modo comprensibile fatti della vita quotidiana o li colloca in modo scorretto nel tempo. Non utilizza indicatori temporali, o li usa in modo errato. Espone con forte disorganizzazione, senza connessioni logiche o sequenze, anche con supporto. Mostra notevoli difficoltà nella comprensione del concetto di successione temporale, che richiedono interventi individualizzati e mirati.	Riferisce solo alcuni fatti della quotidianità, con scarso ordine e coerenza. Mostra difficoltà a comprendere la successione temporale anche in situazioni note. Usa indicatori temporali in modo impreciso, ma spesso sono assenti. L'esposizione è disorganizzata e molto guidata. Dimostra una comprensione parziale e ancora fragile del concetto di tempo.	Riferisce fatti quotidiani in modo frammentario e poco ordinato. Mostra un po' di confusione nelle relazioni temporali e usa indicatori temporali in modo generico e talvolta scorretto. Espone in modo semplice ma poco coeso, spesso solo con stimoli guida da parte dell'insegnante. Ha difficoltà a rappresentare visivamente la sequenza degli eventi, anche con supporto. Il linguaggio è essenziale e poco preciso.	Riferisce fatti della quotidianità con alcune esitazioni, ma mantiene un ordine temporale generale. Utilizza indicatori temporali essenziali e dimostra comprensione parziale delle relazioni temporali. Espone in modo comprensibile, ma con necessità di guida per mantenere coerenza.	Riferisce fatti e attività quotidiane in modo ordinato e abbastanza coerente, usando correttamente la sequenza temporale. Dimostra buona comprensione delle relazioni temporali principali e utilizza termini temporali specifici, anche se non sempre con precisione. Espone in modo autonomo e continuativo, con linguaggio chiaro e adeguato. Mostra una buona capacità critica in compiti complessi, ma ha qualche esitazione in situazioni presentate in forma non nota.	Riferisce e rappresenta con chiarezza e coerenza fatti della propria vita quotidiana organizzandoli in modo logico e ordinato nel tempo. Utilizza con sicurezza indicatori temporali e mostra di comprendere e applicare relazioni temporali (successione, contemporaneità, durata). Espone e rappresenta in modo autonomo e continuo, con linguaggio chiaro e pertinente. Rielabora in modo personale situazioni note e non note, collegando i fatti in modo coerente.

CLASSE PRIMA – Rubriche di Valutazione

STORIA

STORIA					
STRUMENTI CONCETTUALI	Obiettivo 2. Conoscere la struttura del calendario e la sequenza della settimana e saperli utilizzare per collocare fatti ed esperienze				
NON SUFFICIENTE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	DISTINTO	OTTIMO
Non conosce la struttura del calendario e non è in grado di ordinare correttamente i gli elementi temporali e le sequenze di eventi. Non colloca eventi nel tempo e non è in grado di utilizzare il calendario nemmeno con guida. Il linguaggio è inesatto e privo di riferimenti temporali specifici. Necessita di interventi didattici mirati e supportati per consolidare le basi del concetto di tempo.	Ricorda alcuni elementi del calendario, ma ha forti difficoltà nell'ordine e nella sequenza temporale. Colloca gli eventi con grande difficoltà e necessita di supporto continuo per organizzare le informazioni. Il linguaggio utilizzato è molto essenziale e non specifico, con errori frequenti nell'uso degli indicatori temporali. Ha delle evidenti difficoltà a collegare in modo efficace eventi o a riflettere sul tempo che passa. Il processo di apprendimento del concetto di tempo è ancora in fase di consolidamento.	Conosce parzialmente la struttura del calendario, ma ha difficoltà nella sequenza temporale e nel collocamento corretto di eventi. L'uso del calendario è frequentemente guidato, con una comprensione limitata delle relazioni temporali. Esprime eventi della propria vita quotidiana, ma non sempre li colloca correttamente nel tempo. Il linguaggio è semplice e talvolta impreciso, con difficoltà nell'utilizzo di termini specifici.	Conosce la struttura del calendario, ma ha alcune difficoltà nell'ordine cronologico o nell'uso preciso dello strumento. Utilizza il calendario in modo adeguato in contesti semplici e ben definiti, ma non è sempre autonomo nel collocare gli eventi. Talvolta dimostra una comprensione parziale delle relazioni temporali. Il linguaggio è corretto e usa gli indicatori temporali in modo abbastanza preciso. Esprime un buon spirito di osservazione, ma la capacità di ragionare sul tempo e le proprie esperienze è ancora in fase di sviluppo.	Conosce bene la struttura del calendario e riesce a collocare correttamente eventi e fatti quotidiani. L'autonomia nell'uso del calendario è buona, con qualche lieve imprecisione. Dimostra buona capacità di applicare la struttura del calendario anche in situazioni di media complessità. Il linguaggio è adeguato, con l'uso preciso degli indicatori temporali e una certa capacità critica nel fare collegamenti tra il proprio vissuto e i vari periodi del tempo. L'esposizione è abbastanza fluida e organizzata.	Conosce e utilizza con piena autonomia e consapevolezza la struttura del calendario (giorni della settimana, mesi, stagioni, festività) e colloca correttamente e con coerenza eventi personali o scolastici nel tempo. Dimostra una comprensione profonda delle relazioni temporali e utilizza il calendario in modo originale anche in compiti complessi. Il linguaggio è specifico, ricco e preciso, con l'uso appropriato di indicatori temporali. Dimostra anche capacità di riflessione critica collegando eventi diversi nel tempo e contestualizzando le proprie esperienze in relazione al calendario. L'esposizione è fluida, ben organizzata e strutturata.

CLASSE PRIMA – Rubriche di Valutazione

GEOGRAFIA

GEOGRAFIA					
ORIENTAMENTO		Obiettivo 1. Riconoscere la propria posizione e quella degli oggetti dello spazio vissuto rispetto a se stessi e a diversi punti di riferimento			
NON SUFFICIENTE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	DISTINTO	OTTIMO
Non riesce a riconoscere la propria posizione né quella degli oggetti nello spazio vissuto, nemmeno con aiuto. Mostra difficoltà evidenti a comprendere e seguire indicazioni spaziali, anche molto semplici. Non riesce a orientarsi o a svolgere attività motorie legate allo spazio, bloccandosi o agendo a caso. Il linguaggio utilizzato è inadeguato o assente nei riferimenti spaziali. Non osserva ciò che accade attorno a sé e non riesce a correggere i propri errori, anche se guidato.	Riconosce la propria posizione e quella degli oggetti solo con il supporto dell'insegnante e solo in contesti molto semplici. Mostra difficoltà a seguire indicazioni spaziali e si disorienta facilmente se cambia punto di vista. L'apprendimento è incostante, con conoscenze poco stabili. Usa un linguaggio molto limitato, spesso generico, ma abbastanza comprensibile. La capacità di osservare o riflettere è molto ridotta: segue solo se guidato passo passo.	Riconosce la propria posizione e quella degli oggetti solo in contesti familiari. Ha bisogno di guida per orientarsi nello spazio o seguire istruzioni spaziali. L'autonomia è parziale. Affronta solo compiti semplici. Usa un linguaggio spaziale essenziale, a volte confuso. Fatica a osservare in modo attento e tende a ripetere azioni senza riflessione.	Riconosce la propria posizione e quella degli oggetti in situazioni familiari. Comprende i concetti spaziali di base e riesce a spostarsi o orientarsi correttamente, talvolta necessita di essere guidato. Lavora con una discreta autonomia, ma ha bisogno di supporto in situazioni nuove o meno strutturate. Il linguaggio spaziale è semplice ma adeguato. Inizia a osservare con attenzione e a confrontare le proprie azioni con quelle degli altri.	Riconosce e descrive la propria posizione e quella degli oggetti con buona sicurezza, ma talvolta ha qualche esitazione in situazioni nuove. Si orienta bene nello spazio vissuto e comprende i concetti spaziali. Lavora in autonomia, affrontando anche compiti complessi. Usa un linguaggio spaziale appropriato, con qualche lieve imprecisione. Mostra interesse e rielabora le informazioni in modo personale.	Riconosce e descrive con sicurezza la propria posizione e quella degli oggetti nello spazio vissuto anche in situazioni nuove. Si orienta facilmente, spostandosi con sicurezza rispetto a diversi punti di riferimento, anche quando cambia prospettiva. Lavora in piena autonomia, affrontando compiti anche complessi. Utilizza un linguaggio spaziale preciso e corretto. Mostra attenzione e riflette sulle proprie azioni, anche correggendosi spontaneamente.

CLASSE PRIMA – Rubriche di Valutazione

GEOGRAFIA					
PAESAGGIO	Obiettivo 2. Descrivere e rappresentare percorsi propri e di altri elementi attraverso i principali concetti topologici				
NON SUFFICIENTE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	DISTINTO	OTTIMO
Non riesce a descrivere né rappresentare percorsi, nemmeno semplici e conosciuti, anche se guidato. Non comprende i concetti topologici di base, oppure li utilizza in modo completamente errato. Non è in grado di orientarsi nello spazio vissuto e si disorienta facilmente anche in ambienti noti. Il linguaggio spaziale è confuso o assente, rendendo difficile comunicare i percorsi. Non osserva, non confronta e non mostra consapevolezza nel muoversi o nel descrivere lo spazio.	Riesce a descrivere un semplice percorso solo se guidato passo a passo e solo in contesti noti. Riconosce alcuni concetti spaziali ma li applica con difficoltà, spesso confondendoli. L'autonomia è scarsa, e anche le attività motorie o grafiche semplici risultano problematiche senza guida. Il lessico è molto povero o generico, con espressioni poco chiare. Non riflette sul percorso svolto, né riesce a confrontarlo con altri.	Descrive percorsi molto semplici solo se svolti da sé, e ha difficoltà a rappresentare quelli di altri. Conosce solo alcuni concetti topologici e li usa in modo incerto o incompleto. Ha bisogno di guida frequente per orientarsi e per comprendere e seguire indicazioni. Il linguaggio spaziale è essenziale e talvolta improprio. Mostra una limitata capacità di osservazione e fatica a confrontare percorsi diversi.	Riesce a descrivere percorsi semplici, propri o di altri, in situazioni familiari e talvolta necessita del supporto dell'adulto. Utilizza i concetti topologici fondamentali, anche se a volte in modo non preciso. Partecipa attivamente ad attività motorie e grafiche che coinvolgono lo spazio, mostrando una discreta comprensione. Usa un lessico semplice ma generalmente adeguato. Comincia a cogliere differenze tra percorsi e a riflettere su di essi con guida.	Descrive e rappresenta correttamente percorsi in contesti noti, usando i concetti topologici in modo pertinente. Segue e dà indicazioni con buona autonomia, anche se può aver bisogno di conferme in compiti meno familiari. Si orienta bene durante attività con componenti spaziali, riuscendo anche a rappresentare graficamente percorsi semplici. Il lessico è corretto e vario, con lievi incertezze. Dimostra capacità di osservazione e confronto tra percorsi, anche se non sempre in modo autonomo.	Descrive e rappresenta con sicurezza percorsi propri e altrui, utilizzando con precisione i concetti topologici. Si orienta agevolmente nello spazio e comprende anche i percorsi osservati da altri punti di vista. Riesce a dare e seguire indicazioni con autonomia, sia in attività motorie che grafiche semplici. Utilizza un lessico spaziale ricco e corretto in modo spontaneo e appropriato. Mostra capacità di riflessione critica sul percorso effettuato, sa confrontarlo con altri e individua possibili alternative originali.

CLASSE PRIMA – Rubriche di Valutazione

GEOGRAFIA					
REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE	Obiettivo 3. Riconoscere le caratteristiche comuni degli spazi vissuti e le loro funzioni				
NON SUFFICIENTE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	DISTINTO	OTTIMO
Non riconosce le caratteristiche degli spazi e non comprende le funzioni che essi svolgono. La descrizione è confusa e incompleta, con grandi difficoltà a collegare tra loro le informazioni. L'alunno/a non è in grado di descrivere adeguatamente anche in compiti semplici e noti. Necessita di un supporto costante per comprendere le caratteristiche e le funzioni degli spazi.	ha difficoltà a riconoscere le caratteristiche comuni degli spazi vissuti e comprendere le funzioni che essi svolgono. Le osservazioni sono poco chiare, superficiali e frammentarie ed emergono errori frequenti. Necessita di supporto da parte dell'insegnante anche per affrontare compiti non complessi. Il linguaggio è limitato e la comprensione dei concetti superficiali.	Dimostra qualche difficoltà nel riconoscere le caratteristiche principali degli spazi vissuti e nel comprendere pienamente le loro funzioni. La descrizione è incompleta e talvolta imprecisa. In alcune situazioni non riesce a collegare le informazioni senza il supporto dell'insegnante. Il linguaggio è in generale semplice e corretto, ma a volte confuso o poco chiaro.	Riconosce gli elementi principali degli spazi vissuti e ne identifica le funzioni generali, ma con alcune esitazioni. Descrivere gli spazi e alcune caratteristiche, ma in modo generico e non sempre preciso. Utilizza un linguaggio chiaro e abbastanza adeguato, ma saltuariamente necessita di supporto per riuscire ad approfondire l'analisi.	Individua correttamente e in autonomia le caratteristiche principali degli spazi vissuti e le loro funzioni, anche se occasionalmente può incorrere in qualche piccola imprecisione. Mostra una buona capacità critica e riesce a spiegare il collegamento tra gli spazi e le attività che vi si svolgono, utilizzando un linguaggio semplice ma chiaro. Occasionalmente può necessitare di un supporto in situazioni presentate in forma non nota.	Riconosce con precisione in autonomia le caratteristiche comuni degli spazi vissuti, distinguendo chiaramente le funzioni che svolgono. È in grado di descrivere dettagli significativi e di collegare tra loro le funzioni degli spazi e le attività quotidiane mostrando un'ottima capacità critica e di argomentazione. Utilizza un linguaggio chiaro e pertinente, mostrando attenzione ai dettagli.

CLASSE PRIMA – Rubriche di Valutazione

MATEMATICA					
NUMERO	Obiettivo: 1. Riconoscere il valore posizionale delle cifre all'interno di un numero e operare con esso.				
NON SUFFICIENTE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	DISTINTO	OTTIMO
L'alunno conta, legge, scrive, rappresenta, ordina e scompone i numeri naturali in situazioni note, solo con l'aiuto dell'insegnante, in modo discontinuo e riuscendo a svolgere solo semplici compiti. L'alunno non riesce a utilizzare le conoscenze, le abilità e le competenze in modo adeguato.	L'alunno conta, legge, scrive, rappresenta, ordina e scompone i numeri naturali con l'aiuto dell'insegnante, risolvendo situazioni semplici e note, in modo discontinuo. L'alunno dimostra un uso limitato delle conoscenze e delle abilità.	L'alunno conta, legge, scrive, rappresenta, ordina e scompone i numeri naturali con incertezza, in modo parzialmente autonomo e discontinuo, in situazioni note, ma non complesse. L'alunno utilizza alcune conoscenze, abilità e competenze in modo sufficiente.	L'alunno generalmente conta, legge, scrive, rappresenta, ordina e scompone i numeri naturali in situazioni note e semplici in modo discontinuo non sempre in modo autonomo. L'alunno mostra un buon uso delle conoscenze, delle abilità e delle competenze.	L'alunno conta, legge, scrive rappresenta, ordina e scompone i numeri naturali in modo corretto, autonomo e con continuità, in situazioni complesse e note. L'alunno utilizza in modo molto efficace le conoscenze, le abilità e le competenze.	L'alunno conta, legge, scrive, rappresenta, ordina e scompone i numeri naturali in modo autonomo, con correttezza, continuità e padronanza, in situazioni complesse e non note. L'alunno dimostra un uso eccellente delle conoscenze, abilità e competenze.

CLASSE PRIMA – Rubriche di Valutazione

MATEMATICA					
CALCOLO	Obiettivo: 2. Eseguire operazioni a mente e/o in colonna				
NON SUFFICIENTE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	DISTINTO	OTTIMO
L'alunno esegue semplici operazioni in situazioni semplici e note e applica procedure di calcolo non sempre in modo corretto, applicando conoscenze e abilità non adeguatamente nonostante il supporto dell'insegnante. L'alunno non riesce a utilizzare le conoscenze, le abilità e le competenze in modo adeguato.	L'alunno esegue procedure di calcolo con difficoltà, con l'aiuto dell'insegnante in situazioni semplici e note, in modo discontinuo. L'alunno dimostra un uso limitato delle conoscenze e delle abilità.	L'alunno esegue semplici operazioni in situazioni note in modo discontinuo richiedendo a volte l'aiuto dell'insegnante. L'alunno utilizza alcune conoscenze, abilità e competenze in modo sufficiente.	L'alunno esegue semplici operazioni in situazioni note e applica procedure di calcolo in modo discontinuo richiedendo non sempre in modo autonomo. L'alunno mostra un buon uso delle conoscenze, delle abilità e delle competenze.	L'alunno esegue operazioni e applica procedure di calcolo correttamente e in autonomia in situazioni complesse e note, mobilitando risorse personali in modo continuativo. L'alunno utilizza in modo molto efficace le conoscenze, le abilità e le competenze.	L'alunno esegue operazioni e applica procedure di calcolo correttamente, in completa autonomia in situazioni complesse e non note, mobilitando risorse personali e con originalità, in modo continuo. L'alunno dimostra un uso eccellente delle conoscenze, abilità e competenze.

CLASSE PRIMA – Rubriche di Valutazione

MATEMATICA					
RELAZIONI, DATI E PREVISIONI	Obiettivo: 3. Individuare e verbalizzare strategie per la risoluzione di situazioni problematiche				
NON SUFFICIENTE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	DISTINTO	OTTIMO
L'alunno non comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici e fatica a risolvere semplici e note situazioni problematiche nonostante l'aiuto dell'insegnante. Fatica a spiegare le proprie scelte usando un lessico povero e inadeguato al contesto. L'alunno non riesce a utilizzare le conoscenze, le abilità e le competenze in modo adeguato.	L'alunno legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici e risolve semplici e note situazioni problematiche in modo discontinuo, con l'aiuto dell'insegnante. Prova a spiegare le proprie scelte usando un lessico limitato. L'alunno dimostra un uso limitato delle conoscenze e delle abilità.	L'alunno legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici, in modo parzialmente autonomo e in modo discontinuo. Risolve situazioni problematiche semplici e note. Spiega le proprie scelte usando un lessico semplice, ma adeguato al contesto. L'alunno utilizza alcune conoscenze, abilità e competenze in modo sufficiente.	L'alunno legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici, in modo quasi sempre autonomo e corretto. Risolve semplici e note situazioni problematiche in modo discontinuo. Spiega le proprie scelte usando un linguaggio corretto e adeguato al contesto provando a collegare le informazioni. L'alunno mostra un buon uso delle conoscenze, delle abilità e delle competenze.	L'alunno legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici, in modo autonomo e corretto. Risolve situazioni problematiche complesse, ma note con continuità e spirito critico. Spiega le proprie scelte usando un linguaggio corretto e adeguato al contesto. L'alunno utilizza in modo molto efficace le conoscenze, le abilità e le competenze.	L'alunno legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici, in modo autonomo e corretto. Risolve situazioni problematiche complesse e non note, con originalità e spirito critico. È in grado di argomentare le proprie scelte usando un linguaggio corretto e adeguato al contesto. L'alunno dimostra un uso eccellente delle conoscenze, abilità e competenze.

CLASSE PRIMA – Rubriche di Valutazione

MATEMATICA					
SPAZIO E FIGURE	Obiettivo: 4. Riconoscere, denominare e descrivere le figure e gli enti geometrici				
NON SUFFICIENTE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	DISTINTO	OTTIMO
L'alunno riconosce e denomina con il supporto dell'insegnante, risolvendo solo alcuni compiti semplici e noti e in modo discontinuo figure geometriche. Fatica a spiegare le caratteristiche base delle figure usando un lessico non adeguato al contesto. L'alunno non riesce a utilizzare le conoscenze, le abilità e le competenze in modo adeguato.	L'alunno riconosce e denomina con il supporto dell'insegnante e in modo discontinuo figure geometriche in situazioni semplici e note. Prova a spiegare le caratteristiche base delle figure usando un lessico limitato. L'alunno dimostra un uso limitato delle conoscenze e delle abilità.	L'alunno riconosce e denomina in modo parzialmente autonomo e discontinuo figure geometriche in situazioni semplici e note. Spiega le caratteristiche base delle figure usando un linguaggio semplice e adeguato al contesto. L'alunno utilizza alcune conoscenze, abilità e competenze in modo sufficiente.	L'alunno riconosce e denomina in modo quasi sempre autonomo e discontinuo figure geometriche in situazioni semplici e note. Spiega le caratteristiche base delle figure usando un linguaggio corretto e adeguato al contesto provando a collegare le informazioni. L'alunno mostra un buon uso delle conoscenze, delle abilità e delle competenze.	L'alunno riconosce e denomina in modo autonomo e continuativo figure geometriche in situazioni complesse e note. Spiega le caratteristiche base delle figure usando un linguaggio corretto e adeguato al contesto sapendo spiegare con spirito critico le differenze tra gli enti geometrici. L'alunno utilizza in modo molto efficace le conoscenze, le abilità e le competenze.	L'alunno riconosce e denomina in modo autonomo e continuativo figure geometriche in situazioni non note e complesse. Spiega le caratteristiche base delle figure usando un linguaggio corretto e adeguato al contesto sapendo argomentare e riconoscere con spirito critico le differenze tra gli enti geometrici. L'alunno dimostra un uso eccellente delle conoscenze, abilità e competenze.

CLASSE PRIMA – Rubriche di Valutazione

SCIENZE					
OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO	Obiettivo: 1. Individuare e classificare oggetti, materiali e esseri viventi in base alle loro caratteristiche secondo i cinque sensi, un criterio noto o il contesto d'uso				
NON SUFFICIENTE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	DISTINTO	OTTIMO
L'alunno non riesce a individuare né classificare oggetti, materiali e esseri viventi. Mostra scarsa comprensione delle richieste. Nonostante il supporto dell'insegnante fatica a completare le attività.	L'alunno riconosce alcuni oggetti, materiali e esseri viventi, ma ha difficoltà a classificarli. Utilizza i cinque sensi in modo poco efficace e richiede supporto per comprendere i criteri di classificazione. Necessita di un supporto significativo per completare le attività e per lavorare in modo autonomo. Utilizza un linguaggio molto semplice e ha difficoltà a esprimere le proprie idee in modo coerente. Mostra una scarsa continuità nell'apprendimento, con difficoltà a ricordare e applicare le informazioni apprese.	L'alunno ha difficoltà a individuare e classificare oggetti, materiali e esseri viventi. Utilizza i cinque sensi in modo limitato e mostra incertezze nei criteri di classificazione. Ha bisogno di supporto costante per lavorare e completare le attività. Utilizza un linguaggio limitato e può avere difficoltà a comunicare le proprie osservazioni in modo chiaro. Mostra una continuità limitata nell'apprendimento, con difficoltà a costruire su conoscenze precedenti.	L'alunno individua e classifica alcuni oggetti, materiali e esseri viventi, ma con alcune imprecisioni. Utilizza i cinque sensi e criteri noti, ma può mostrare incertezze nel processo. Lavora in parte in autonomia, ma ha bisogno di supporto per completare il lavoro. Utilizza un linguaggio semplice e comprensibile, ma può avere difficoltà a esprimere concetti più complessi. Può avere difficoltà a collegare le informazioni.	L'alunno individua e classifica la maggior parte degli oggetti, materiali e esseri viventi in modo chiaro, utilizzando i cinque sensi e criteri noti. Mostra una buona comprensione delle caratteristiche. Lavora in autonomia, e partecipa attivamente alle attività. Utilizza un linguaggio appropriato, anche se con qualche imprecisione, e riesce a spiegare le proprie osservazioni. Dimostra una buona continuità nell'apprendimento, integrando le nuove conoscenze con quelle precedenti.	L'alunno individua e classifica con precisione oggetti, materiali e esseri viventi, utilizzando i cinque sensi e criteri appropriati. Dimostra una comprensione approfondita delle caratteristiche e del contesto d'uso. Lavora in completa autonomia, senza necessità di supporto, e affronta le attività con sicurezza. Utilizza un linguaggio scientifico preciso e appropriato, esprimendo le proprie idee in modo chiaro e coerente. Mostra un apprendimento continuo e progressivo, collegando le nuove informazioni a quelle già acquisite.

CLASSE PRIMA – Rubriche di Valutazione

SCIENZE					
OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO	Obiettivo: 2. Esplorare i fenomeni individuando somiglianze, differenze e trasformazioni.				
NON SUFFICIENTE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	DISTINTO	OTTIMO
L'alunno non riesce a esplorare i fenomeni né a individuare somiglianze, differenze e trasformazioni. Mostra scarsa comprensione dei concetti e richiede un intervento costante per migliorare.	L'alunno riconosce alcuni fenomeni, ma ha difficoltà a individuare somiglianze, differenze e trasformazioni. Necessita di un supporto significativo per partecipare attivamente alle attività.	L'alunno ha difficoltà a esplorare i fenomeni e a individuare somiglianze, differenze e trasformazioni. Mostra incertezze e richiede supporto per comprendere i concetti. Ha bisogno di supporto costante per lavorare e completare le attività. Utilizza un linguaggio limitato e può avere difficoltà a comunicare le proprie osservazioni in modo chiaro. Mostra una continuità limitata nell'apprendimento, con difficoltà a costruire su conoscenze precedenti. Dimostra competenze limitate nell'osservazione e nella descrizione dei fenomeni, necessitando di guida.	L'alunno esplora i fenomeni e riesce a individuare alcune somiglianze, differenze e trasformazioni, ma con alcune imprecisioni. Dimostra una comprensione generale, ma può avere difficoltà a esprimere le proprie idee. Lavora in parte in autonomia, ma ha bisogno di supporto per completare il lavoro. Utilizza un linguaggio semplice e comprensibile, ma può avere difficoltà a esprimere concetti più complessi. Mostra una certa continuità nell'apprendimento, ma può avere difficoltà a collegare le informazioni. Dimostra competenze di base nell'osservazione, ma ha bisogno di migliorare nella classificazione e nell'analisi.	L'alunno esplora i fenomeni in modo efficace, individuando la maggior parte delle somiglianze, differenze e trasformazioni. Mostra una buona comprensione e sa esprimere le proprie osservazioni in modo chiaro. Lavora in autonomia, richiedendo solo occasionalmente supporto, e partecipa attivamente alle attività. Utilizza un linguaggio appropriato, anche se con qualche imprecisione, e riesce a spiegare le proprie osservazioni. Dimostra una buona continuità nell'apprendimento, integrando le nuove conoscenze con quelle precedenti. Mostra competenze solide nell'osservazione e nella descrizione dei fenomeni, con capacità di analisi.	L'alunno esplora i fenomeni con grande curiosità e precisione, individuando chiaramente somiglianze, differenze e trasformazioni. Dimostra una comprensione approfondita e sa formulare ipotesi e conclusioni usando un linguaggio preciso e appropriato. Lavora in completa autonomia, affrontando le attività con sicurezza e iniziativa. coerente. Mostra un apprendimento continuo e progressivo, collegando le nuove informazioni a quelle già acquisite. Dimostra competenze elevate nell'analisi e nella sintesi delle informazioni, applicando il pensiero critico.

CLASSE PRIMA – Rubriche di Valutazione

SCIENZE

SCIENZE					
L'UOMO, I VIVENTI E L'AMBIENTE	Obiettivo: 3. Riconoscere e analizzare la relazione tra gli organismi viventi e l'ambiente.				
NON SUFFICIENTE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	DISTINTO	OTTIMO
L'alunno mostra difficoltà nel riconoscere le relazioni tra organismi ed ambiente. Il linguaggio scientifico è carente o inappropriato e gli esempi forniti sono scarsi o errati. Non dimostra autonomia nella comprensione e nell'analisi dell'argomento. Ha bisogno di costante supporto per svolgere i compiti e fatica a trasferire anche conoscenze di base.	L'alunno riconosce alcune relazioni tra organismi ed ambiente, ma in modo parziale e con qualche difficoltà. Il linguaggio scientifico è limitato e gli esempi sono pochi o poco approfonditi. Necessita di supporto per collegare i concetti in modo efficace. Mostra discontinuità nell'esecuzione dei compiti e difficoltà nell'applicazione autonoma delle conoscenze.	L'alunno comprende le relazioni principali tra gli organismi e l'ambiente, sebbene con qualche imprecisione. Utilizza un linguaggio scientifico di base ed è in grado di fare alcuni esempi, anche se a volte generici o incompleti. Ha bisogno di supporto nella gestione delle attività più complesse e fatica a trasferire le conoscenze in situazioni nuove.	L'alunno riconosce le relazioni fondamentali tra organismi ed ambiente, esprimendosi in modo chiaro e con un linguaggio scientifico generalmente appropriato. Fornisce esempi adeguati, anche se non sempre approfonditi. Mostra una discreta autonomia nello svolgimento dei compiti e nell'applicazione delle conoscenze, con qualche difficoltà in contesti nuovi.	L'alunno analizza con accuratezza le relazioni tra gli organismi viventi e l'ambiente, utilizzando un linguaggio scientifico adeguato. Fornisce esempi corretti e pertinenti, mostrando buone capacità di sintesi e collegamento tra i concetti. Dimostra una buona autonomia nell'elaborazione e nella gestione dei compiti, con una discreta continuità nelle prestazioni. Trasferisce le conoscenze con sicurezza in situazioni note.	L'alunno comprende e analizza in modo approfondito e critico le relazioni tra organismi viventi e ambiente. Utilizza correttamente il linguaggio scientifico e fornisce esempi dettagliati e pertinenti, anche su situazioni complesse. Dimostra elevata autonomia nella ricerca e nell'elaborazione delle informazioni. Affronta compiti complessi con continuità e sicurezza, trasferendo efficacemente conoscenze e competenze in contesti diversi.

CLASSE PRIMA – Rubriche di Valutazione

INGLESE					
ASCOLTO	Obiettivo 1. Ascoltare, comprendere e riconoscere semplici messaggi verbali, canzoni e filastrocche.				
NON SUFFICIENTE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	DISTINTO	OTTIMO
L'alunno non è autonomo nell'ascoltare, comprendere e riconoscere semplici messaggi verbali, canzoni e filastrocche e, senza un supporto continuo dell'insegnante, non riesce a svolgere l'attività. Mostra evidenti difficoltà nel riconoscere anche messaggi semplici, in contesti noti, e non mantiene continuità nell'ascolto e nella comprensione. Comprende solo parzialmente, o non comprende, i contenuti ascoltati.	L'alunno, con il frequente supporto dell'insegnante, ascolta, comprende e riconosce semplici messaggi verbali, canzoni e filastrocche in contesti semplici e noti. Non affronta situazioni complesse e spesso mostra difficoltà nella comprensione delle informazioni ascoltate.	L'alunno è parzialmente autonomo nell'ascoltare, comprendere e riconoscere semplici messaggi verbali, canzoni e filastrocche, necessitando di supporto durante l'attività. Affronta solo contesti noti con un livello di difficoltà contenuto e non mantiene una continuità costante nell'ascolto e nella comprensione. Riesce a risolvere compiti che non presentano particolari complessità. Comprende le informazioni ascoltate anche se non sempre nella loro interezza.	L'alunno è quasi autonomo nell'ascoltare, comprendere e riconoscere semplici messaggi verbali, canzoni e filastrocche, completando le attività proposte con un supporto minimo quando necessario. Riesce a comprendere e riconoscere informazioni in contesti noti e familiari, pur incontrando difficoltà in situazioni complesse. Sebbene non mantenga una continuità costante nell'ascolto e nella comprensione, dimostra una buona capacità di risolvere compiti di media difficoltà. Generalmente comprende le informazioni ascoltate.	L'alunno è completamente autonomo nell'ascoltare, comprendere e riconoscere semplici messaggi verbali, canzoni e filastrocche. Affronta con successo situazioni complesse e perlopiù note, mantenendo continuità e attenzione. Risolve compiti anche complessi, quasi sempre con sicurezza. Quasi sempre comprende tutte le informazioni ascoltate.	L'alunno è completamente autonomo nell'ascoltare, comprendere e riconoscere semplici messaggi verbali, canzoni e filastrocche. Affronta con successo situazioni complesse e non note, anche in contesti mai esplorati prima, mantenendo continuità e attenzione. Risolve compiti anche complessi con sicurezza. Comprende sempre tutte le informazioni ascoltate.

CLASSE PRIMA – Rubriche di Valutazione

INGLESE					
PARLATO	Obiettivo 2. Interagire per soddisfare bisogni di tipo comunicativo, produrre semplici frasi.				
NON SUFFICIENTE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	DISTINTO	OTTIMO
L'alunno non è autonomo nell'interagire per soddisfare bisogni comunicativi e, senza un supporto continuo dell'insegnante, non riesce a svolgere l'attività. Mostra evidenti difficoltà nel riconoscere anche messaggi semplici, in contesti noti, e non mantiene continuità. Mostra incertezza e frammentarietà anche nei compiti più semplici. Se sollecitato, interviene nella conversazione in modo confuso e non pertinente, mostrando un'organizzazione del discorso incoerente e decisamente lacunosa.	L'alunno, con il frequente supporto dell'insegnante, interagisce per soddisfare bisogni comunicativi in contesti semplici e noti. Non affronta situazioni complesse, interagisce in modo poco pertinente e spesso non riesce a organizzare il discorso in modo chiaro, commettendo numerosi errori nell'esposizione. Utilizza un lessico limitato e partecipa solo se sollecitato.	L'alunno è parzialmente autonomo nell'interagire per soddisfare bisogni comunicativi, necessitando di supporto durante l'attività. Affronta solo contesti noti con un livello di difficoltà contenuto e non mantiene una continuità costante. Riesce a risolvere compiti che non presentano particolari complessità, dimostrando una discreta capacità di riconoscere ed elaborare le informazioni. Interagisce in modo a volte impreciso e poco pertinente. La sua comunicazione risulta poco chiara e l'organizzazione del discorso è incompleta. Usa un linguaggio semplice, talvolta non adatto al contesto e partecipa saltuariamente alla conversazione.	L'alunno è quasi autonomo nell'interagire per soddisfare bisogni comunicativi, completando le attività proposte con un supporto minimo quando necessario. Riesce a comprendere e riconoscere informazioni in contesti noti e familiari, pur incontrando difficoltà in situazioni complesse. Sebbene non mantenga una continuità costante, partecipa quasi sempre attivamente alla conversazione e utilizza un linguaggio semplice e adeguato al contesto, sebbene commetta alcuni errori espositivi.	L'alunno è completamente autonomo nell'interagire per soddisfare bisogni comunicativi. Affronta con successo situazioni complesse e perlopiù note, mantenendo continuità e attenzione. Partecipa attivamente alla conversazione e utilizza adeguatamente il linguaggio.	L'alunno è completamente autonomo nell'interagire per soddisfare bisogni comunicativi. Affronta con successo situazioni complesse e non note, anche in contesti mai esplorati prima, mantenendo continuità e attenzione. Partecipa attivamente alla conversazione e utilizza con sicurezza e padronanza il linguaggio.

CLASSE PRIMA – Rubriche di Valutazione

INGLESE					
LETTURA	Obiettivo 3. Riconoscere e leggere semplici parole accompagnate anche da supporti visivi e sonori.				
NON SUFFICIENTE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	DISTINTO	OTTIMO
L'alunno non è autonomo nel riconoscere e leggere semplici parole accompagnate anche da supporti visivi e sonori e, senza un supporto continuo dell'insegnante, non riesce a svolgere l'attività. Mostra evidenti difficoltà nel riconoscere anche messaggi semplici, in contesti noti, e non mantiene continuità.	L'alunno, con il frequente supporto dell'insegnante riconosce e legge semplici parole accompagnate anche da supporti visivi e sonori in contesti semplici e noti. Non affronta situazioni complesse.	L'alunno è parzialmente autonomo nel riconoscere e leggere semplici parole accompagnate anche da supporti visivi e sonori, necessitando di supporto durante l'attività. Non mantiene una continuità costante e riesce a risolvere compiti in contesti noti, che non presentano particolari complessità.	L'alunno è quasi autonomo nel riconoscere e leggere semplici parole accompagnate anche da supporti visivi e sonori, completando le attività proposte con un supporto minimo quando necessario. Riesce a comprendere e riconoscere informazioni in contesti noti e familiari, pur incontrando difficoltà in situazioni complesse. Non sempre mantiene una continuità costante.	L'alunno è completamente autonomo nel riconoscere e leggere semplici parole accompagnate anche da supporti visivi e sonori. Affronta con successo situazioni complesse e perlopiù note, mantenendo, generalmente, continuità e attenzione.	L'alunno è completamente autonomo nel riconoscere e leggere semplici parole accompagnate anche da supporti visivi e sonori. Affronta con successo situazioni complesse e non note, anche in contesti mai esplorati prima, mantenendo continuità e attenzione.

CLASSE PRIMA – Rubriche di Valutazione

INGLESE					
SCRITTURA	Obiettivo 4. Scrivere e/o copiare semplici parole o brevi frasi.				
NON SUFFICIENTE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	DISTINTO	OTTIMO
L'alunno non è autonomo e, senza un supporto continuo dell'insegnante, non riesce a svolgere l'attività. Mostra evidenti difficoltà nello scrivere e/o copiare semplici parole o brevi frasi in contesti noti e semplici e non mantiene continuità. Commette numerosi errori di scrittura e manifesta incertezza e frammentarietà anche nei compiti più semplici.	L'alunno, con il frequente supporto dell'insegnante, scrive e/o copia semplici parole o brevi frasi in contesti semplici e noti. Non affronta situazioni complesse e commette numerosi errori di scrittura, manifestando incertezza.	L'alunno è parzialmente autonomo nello scrivere e/o copiare semplici parole o brevi frasi, necessitando di supporto durante l'attività. Non mantiene una continuità costante e riesce a risolvere compiti in contesti noti, che non presentano particolari complessità. Spesso commette errori di scrittura.	L'alunno è quasi autonomo nello scrivere e/o copiare semplici parole o brevi frasi, completando le attività proposte con un supporto minimo quando necessario. Riesce a comprendere e riconoscere informazioni in contesti noti e familiari, pur incontrando difficoltà in situazioni complesse. Non sempre mantiene una continuità costante.	L'alunno è completamente autonomo nello scrivere e/o copiare semplici parole o brevi frasi. Affronta con successo situazioni complesse e perlopiù note, mantenendo generalmente continuità e attenzione.	L'alunno è completamente autonomo nello scrivere e/o copiare semplici parole o brevi frasi. Affronta con successo situazioni complesse e non note, anche in contesti mai esplorati prima, mantenendo continuità e attenzione.

CLASSE PRIMA – Rubriche di Valutazione

INGLESE					
LESSICO	Obiettivo 5. Riconoscere e utilizzare il lessico presentato.				
NON SUFFICIENTE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	DISTINTO	OTTIMO
L'alunno non è autonomo e, senza un supporto continuo dell'insegnante, non riesce a svolgere l'attività. Mostra evidenti difficoltà nel riconoscere e utilizzare il lessico presentato, in contesti noti e semplici e non mantiene continuità. Commette numerosi errori e manifesta incertezza e frammentarietà anche nei compiti più semplici.	L'alunno, con il frequente supporto dell'insegnante, riconosce e utilizza il lessico presentato in contesti semplici e noti. Non affronta situazioni complesse e commette numerosi errori, manifestando incertezza.	L'alunno è parzialmente autonomo nel riconoscere e utilizzare il lessico presentato, necessitando di supporto durante l'attività. Non mantiene una continuità costante e riesce a risolvere compiti in contesti noti, che non presentano particolari complessità.	L'alunno è quasi autonomo nel riconoscere e utilizzare il lessico presentato, completando le attività proposte con un supporto minimo quando necessario. Riesce a comprendere e riconoscere informazioni in contesti noti e familiari, pur incontrando difficoltà in situazioni complesse. Non sempre mantiene una continuità costante.	L'alunno è completamente autonomo nel riconoscere e utilizzare il lessico e le principali strutture linguistiche. Affronta con successo situazioni complesse e perlopiù note, mantenendo generalmente continuità e attenzione.	L'alunno è completamente autonomo nel riconoscere e utilizzare il lessico presentato. Affronta con successo situazioni complesse e non note, anche in contesti mai esplorati prima, mantenendo continuità e attenzione.

CLASSE PRIMA – Rubriche di Valutazione

ARTE E IMMAGINE

ARTE E IMMAGINE					
ESPRIMERE E COMUNICARE	Obiettivo 1. Rappresentare e comunicare la realtà percepita e le proprie emozioni con creatività per mezzo di produzioni personali utilizzando diverse tecniche.				
NON SUFFICIENTE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	DISTINTO	OTTIMO
Ha difficoltà a portare a termine il compito, anche con un supporto continuo. Mostra scarso interesse e partecipazione, non applica le conoscenze e le tecniche in modo comprensibile e non riesce a esprimere idee personali, emozioni o osservazioni. I lavori sono incompleti o privi di coerenza, e non si osservano progressi nelle situazioni note né capacità di adattamento a nuove proposte.	Porta a termine il compito solo grazie a una guida continua e precisa. Mostra un impegno incostante e una comprensione limitata delle tecniche artistiche, che applica in modo impreciso o meccanico. Le idee sono poco sviluppate, spesso derivate da modelli proposti, e mancano di una reale rielaborazione personale. Il lavoro è molto semplice, poco curato e privo di profondità. L'alunno incontra delle difficoltà anche in situazioni già affrontate in precedenza.	Necessita di supporto per comprendere e organizzare il lavoro. L'impegno è discontinuo, e l'applicazione delle conoscenze e delle tecniche è parziale. L'elaborato appare poco originale e basato su modelli ripetitivi, con limitata espressione personale. Le attività proposte vengono svolte solo in situazioni familiari, mentre in compiti nuovi emergono difficoltà a rielaborare le consegne in modo autonomo.	Realizza il compito con parziale autonomia, intervenendo in modo attivo ma con bisogno di guida nei passaggi più complessi. L'applicazione delle tecniche è semplice ma corretta, e le idee personali iniziano a emergere, seppur in forma ancora poco elaborata. Il lavoro è ordinato, coerente e svolto con impegno. Nelle situazioni nuove mostra qualche incertezza, ma riesce a procedere con sostegno.	Lavora in modo generalmente autonomo, chiedendo occasionali conferme, e mantiene una buona continuità nell'impegno. Applica le conoscenze acquisite in modo corretto e le tecniche in modo funzionale al compito, mostrando sensibilità creativa e originalità nell'espressione di sé. Il lavoro è ben strutturato, curato e coerente, anche se non sempre innovativo. È capace di adattarsi a compiti nuovi, con un buon livello di comprensione e rielaborazione.	Lavora in autonomia, pianificando e realizzando il proprio elaborato con costanza, cura e attenzione ai dettagli. Dimostra una solida padronanza delle tecniche artistiche apprese, che utilizza in modo consapevole e flessibile per rappresentare idee, emozioni e realtà osservate. Le sue produzioni sono fortemente personali, originali e ricche di significato. È in grado di riflettere criticamente sul proprio operato, migliorandolo in autonomia, e affronta con successo sia compiti noti che nuove situazioni con complessità crescente.

CLASSE PRIMA – Rubriche di Valutazione

ARTE e IMMAGINE					
OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI	Obiettivo 2. Osservare e descrivere un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente utilizzando le regole della percezione visiva e l'orientamento nello spazio				
NON SUFFICIENTE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	DISTINTO	OTTIMO
Non riesce a osservare e descrivere in modo adeguato. Non riconosce le forme, i colori o le posizioni degli oggetti, nemmeno se aiutato. Non sa orientarsi nello spazio né comprendere le relazioni tra gli elementi. Le sue descrizioni sono assenti o completamente disorganizzate. Anche con guida diretta, fatica a seguire consegne semplici.	Osserva con difficoltà e in modo frammentario e fornisce descrizioni molto semplici, spesso poco comprensibili. Riconosce solo qualche elemento visivo e ha bisogno di continuo supporto dell'insegnante per capire come orientarsi nello spazio e descrivere ciò che osserva. Il linguaggio è approssimativo e non sempre pertinente.	Osserva parzialmente e descrive con incertezza o in modo incompleto gli elementi visivi con un linguaggio semplice e non sempre corretto. Fa fatica a riconoscere alcuni elementi visivi e ha bisogno di guida per orientarsi nello spazio. In situazioni nuove si blocca facilmente.	Osserva e descrive in modo abbastanza chiaro forme, colori e posizioni. A volte dimentica qualche dettaglio e usa un linguaggio generico. Riesce a usare le regole base della percezione visiva, anche se non sempre in modo preciso. Si orienta nello spazio con un po' di supporto, soprattutto nei compiti più complessi e in situazioni nuove.	Osserva bene e descrive con un linguaggio corretto forme, colori e posizione degli oggetti. Sa orientarsi nello spazio e applicare le regole base della percezione visiva. Utilizza in modo appropriato il linguaggio spaziale e mostra buona comprensione delle relazioni tra gli oggetti nell'immagine o nell'ambiente. Riesce ad affrontare situazioni nuove con un supporto minimo.	Osserva con attenzione immagini e oggetti, descrivendo con un linguaggio ricco e adeguato e con chiarezza e ricchezza di dettagli forme, colori, posizioni e dimensioni. Riconosce e applica con sicurezza e continuità le regole base della percezione visiva e si orienta nello spazio con facilità, anche in situazioni nuove o più complesse.

CLASSE PRIMA – Rubriche di Valutazione

MUSICA					
ESPLORARE	Obiettivo 1. Utilizzare i gesti e il corpo, la voce e semplici strumenti musicali per esplorare ed improvvisare suoni e interpretare in gruppo semplici brani vocali.				
NON SUFFICIENTE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	DISTINTO	OTTIMO
Ha importanti difficoltà e sovente non partecipa alle attività musicali, oppure lo fa in modo disinteressato o oppositivo. Non utilizza strumenti, voce o corpo in modo funzionale all'attività. Non riesce a ripetere, né a improvvisare o collaborare nel gruppo. Nei brani corali non segue ritmo né indicazioni, e non ascolta gli altri. Non utilizza alcun linguaggio musicale né verbale né corporeo.	Partecipa raramente in modo attivo e con fatica si esprime attraverso corpo, voce o strumenti. Riesce a ripetere suoni o gesti solo se guidato e in contesti molto semplici. Non improvvisa, oppure lo fa in modo casuale o passivo. Nei brani di gruppo non mantiene costanza o attenzione, ha bisogno di essere costantemente supportato. Il linguaggio musicale è molto povero, e spesso non adeguato all'attività. L'apprendimento è fragile e non stabile.	Partecipa con qualche difficoltà e in modo discontinuo; talvolta utilizza strumenti, voce o corpo solo se sollecitato. Esplora i suoni in modo ripetitivo o poco personale, e non improvvisa spontaneamente. Nella partecipazione ai canti si osservano difficoltà nel mantenere il ritmo, nell'intonazione o nel coordinarsi con il gruppo. Il linguaggio musicale è molto semplice, spesso limitato a ripetizioni o imitazioni. L'apprendimento è discontinuo, e necessita di frequenti rinforzi.	Partecipa con interesse alle attività musicali usando corpo, voce e strumenti in modo funzionale. Esplora suoni in contesti noti e in compiti semplici prova a improvvisare se guidato. Nei brani vocali in gruppo segue il ritmo e le indicazioni, anche se a volte con lieve ritardo o imprecisioni. Il linguaggio musicale è semplice ma pertinente, a volte spontaneo. L'apprendimento è in via di consolidamento, e si mantiene in situazioni note.	Utilizza con efficacia corpo, voce e strumenti nelle proposte musicali, mostrando buona partecipazione ed espressività. Esplora e improvvisa suoni in autonomia, riuscendo talvolta a proporre idee personali o a reagire con prontezza alle sollecitazioni. Partecipa a canti e brani corali con precisione e attenzione al gruppo, rispettando il ritmo e il volume. Il linguaggio musicale è corretto e comprensibile, e si integra bene nell'attività. L'apprendimento è stabile e in evoluzione, con buona capacità di adattamento anche in situazioni complesse.	Partecipa con entusiasmo e naturalezza alle attività musicali usando gesti, corpo, voce e strumenti in modo espressivo e consapevole. Esplora e improvvisa suoni in modo creativo e originale, anche in situazioni nuove o complesse. Interpreta semplici brani vocali in gruppo con padronanza, senso del ritmo e attenzione agli altri, mostrando rispetto delle pause, delle dinamiche e della coralità. Utilizza un linguaggio musicale e corporeo ricco e pertinente (anche non verbale), e collabora attivamente. L'apprendimento è continuo e trasferibile.

CLASSE PRIMA – Rubriche di Valutazione

MUSICA					
ESPLORARE	Obiettivo 2. Riconoscere e classificare suoni ed eventi sonori in base ai parametri distintivi.				
NON SUFFICIENTE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	DISTINTO	OTTIMO
Non riesce quasi mai a distinguere né descrivere i suoni, nemmeno in situazioni note o guidate. Non partecipa in modo attivo alle attività sonore, oppure le affronta in modo casuale o distratto. Mostra difficoltà a comprendere le consegne, anche semplici, e non sviluppa attenzione né interesse per gli stimoli sonori. Il linguaggio è assente o totalmente disorganizzato rispetto all'esperienza. Non è ancora in grado di riflettere, confrontare o fare scelte sonore consapevoli.	Riconosce solo i contrasti più evidenti tra i suoni, e solo se esplicitamente aiutato. Si disorienta facilmente nelle attività nuove, e mostra difficoltà nell'ascolto attento. L'apprendimento è fragile, e applica con il supporto dell'insegnante solo alcune delle conoscenze acquisite. Usa un linguaggio molto generico o poco coerente con l'esperienza sonora. Non riesce a riflettere sui suoni e non partecipa in modo attivo o consapevole alle attività proposte.	Riconosce alcune caratteristiche dei suoni solo in attività molto guidate o ripetitive. Si confonde facilmente tra le caratteristiche e fatica a classificare o confrontare ciò che ascolta. Ha bisogno di supporto costante per eseguire i compiti, anche semplici, e segue le attività musicali con attenzione discontinua. Il linguaggio è essenziale e impreciso, spesso si limita a espressioni vaghe. Fatica a riflettere sui suoni e non elabora giudizi personali spontaneamente.	Riconosce alcune caratteristiche dei suoni in attività familiari. Sa distinguere tra suono e rumore, e riconosce alcuni parametri, ma ha bisogno di aiuto per descriverli. Partecipa con interesse, anche se con qualche esitazione, e in alcuni casi completa i compiti ma non è completamente autonomo. Il linguaggio è semplice e spesso generico, ma comprensibile. Comincia a mostrare attenzione critica, ma solo se stimolato con domande precise.	Riconosce e distingue la maggior parte dei suoni in situazioni note anche più complesse, mostrando buona comprensione. Riesce a collocare i suoni in gruppi in autonomia crescente, ma talvolta può cercare conferme. Si muove bene nelle attività musicali, ascolta con attenzione e sa spiegare con parole proprie ciò che ha sentito o fatto. Utilizza un linguaggio adeguato, seppure semplice, e comincia a usare termini specifici. Dimostra curiosità e inizia a riflettere sui suoni, facendo semplici confronti.	Riconosce e distingue con chiarezza suoni ed eventi sonori, sia prodotti che ascoltati, anche se non conosce ancora i nomi tecnici. Agisce in piena autonomia, anche in attività nuove, e partecipa con entusiasmo a giochi sonori, ascolti guidati, percorsi musicali o motori. È in grado di classificare i suoni per somiglianze e differenze, esprimendo giudizi personali e proponendo ipotesi o confronti. Usa un linguaggio pertinente, anche se semplice: descrive ciò che ascolta con alcuni termini specifici e con termini propri, usando metafore o riferimenti sensoriali. L'apprendimento è continuo e spontaneo: collega esperienze e ricorda quanto fatto in precedenza.

CLASSE PRIMA – Rubriche di Valutazione

ATTIVITÀ MOTORIE

ATTIVITÀ MOTORIE					
IL CORPO	Obiettivo 1. Comprendere, conoscere e riconoscere lo spazio, i principali concetti topologici e le differenti percezioni sensoriali.				
NON SUFFICIENTE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	DISTINTO	OTTIMO
Esplora lo spazio circostante con il supporto costante dell'insegnante. Riesce a concentrarsi su concetti topologici e percezioni sensoriali che non presentano situazioni troppo complesse o inaspettate. Comprendere lo spazio e i concetti topologici anche se non sempre in modo continuo. È in grado di completare compiti semplici legati alla comprensione dello spazio e delle percezioni sensoriali. Utilizza le conoscenze di base per analizzare e interpretare lo spazio e le percezioni sensoriali, anche se in modo non costante.	Esplora e analizza lo spazio circostante con l'aiuto dell'insegnante. Riesce a concentrarsi su concetti topologici e percezioni sensoriali che non presentano situazioni troppo complesse o inaspettate. Comprende lo spazio e i concetti topologici anche se non sempre in modo continuo. È in grado di completare compiti semplici legati alla comprensione dello spazio e delle percezioni sensoriali. Utilizza le conoscenze di base per analizzare e interpretare lo spazio e le percezioni sensoriali.	Sviluppa la capacità di esplorare e analizzare lo spazio circostante con un certo grado di autonomia, chiedendo aiuto quando necessario. Concentrarsi su concetti topologici e percezioni sensoriali che non presentano situazioni troppo complesse o inaspettate. Comprendere lo spazio e i concetti topologici anche se non sempre in modo continuo. È in grado di completare compiti semplici legati alla comprensione dello spazio e delle percezioni sensoriali. Applica le conoscenze di base per analizzare e interpretare lo spazio e le percezioni sensoriali.	Sviluppa la capacità di esplorare e analizzare lo spazio circostante con un certo grado di autonomia, chiedendo aiuto quando necessario. Concentrarsi su concetti topologici e percezioni sensoriali che non presentano situazioni troppo complesse o inaspettate. Studia e comprendere lo spazio e i concetti topologici anche se non sempre in modo continuo. È in grado di completare compiti legati alla comprensione dello spazio e delle percezioni sensoriali. Applica le conoscenze acquisite per analizzare e interpretare lo spazio e le percezioni sensoriali.	Sviluppa la capacità di esplorare e analizzare autonomamente lo spazio circostante, utilizzando strumenti e tecniche di osservazione per identificare e comprendere i concetti topologici. Applica le conoscenze topologiche per risolvere problemi spaziali complessi, mantenendo una discreta continuità nell'approccio analitico e creativo. Utilizza diversi metodi per affrontare sfide legate alla percezione sensoriale dello spazio, integrando semplici prospettive e approcci. Impiega le competenze acquisite in topologia e percezione sensoriale per analizzare e interpretare lo spazio in modo efficace, sfruttando le abilità tecniche e teoriche per ottenere una comprensione approfondita.	Sviluppa la capacità di esplorare e analizzare autonomamente lo spazio circostante, utilizzando strumenti e tecniche di osservazione per identificare e comprendere i concetti topologici. Applica le conoscenze topologiche per risolvere problemi spaziali complessi e inaspettati, mantenendo una continuità nell'approccio analitico e creativo. Utilizza metodi innovativi e originali per affrontare sfide legate alla percezione sensoriale dello spazio, integrando diverse prospettive e approcci. Impiega le competenze acquisite in topologia e percezione sensoriale per analizzare e interpretare lo spazio in modo efficace, sfruttando le abilità tecniche e teoriche per ottenere una comprensione approfondita.

CLASSE PRIMA – Rubriche di Valutazione

Attività Motorie					
IL MOVIMENTO	Obiettivo 1. acquisire le basi di diversi schemi posturali e motori.				
NON SUFFICIENTE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	DISTINTO	OTTIMO
Pratica vari schemi posturali e motori con il supporto costante dell'insegnante. Riesce a concentrarsi su schemi posturali e motori che non presentano situazioni troppo complesse o inaspettate. Acquisisce le basi degli schemi posturali e motori anche se non sempre in modo continuo. È in grado di completare compiti semplici legati alla pratica dei schemi posturali e motori. Utilizza le conoscenze di base per migliorare la propria postura e movimento, anche se in modo non costante.	Pratica vari schemi posturali e motori con l'aiuto dell'insegnante. Riesce a concentrarsi su schemi posturali e motori che non presentano situazioni troppo complesse o inaspettate. Acquisisce le basi degli schemi posturali e motori anche se non sempre in modo continuo. È in grado di completare compiti semplici legati alla pratica degli schemi posturali e motori. Utilizza le conoscenze di base per migliorare la propria postura e movimento.	Sviluppa la capacità di praticare vari schemi posturali e motori con un certo grado di autonomia, chiedendo aiuto quando necessario. Riesce a concentrarsi su schemi posturali e motori che non presentano situazioni troppo complesse o inaspettate. Acquisisce le basi degli schemi posturali e motori anche se non sempre in modo continuo. È in grado di completare compiti semplici legati alla pratica degli schemi posturali e motori. Applica le conoscenze di base per migliorare la propria postura e movimento.	Sviluppa la capacità di praticare vari schemi posturali e motori con un certo grado di autonomia, chiedendo aiuto quando necessario. Concentrarsi su schemi posturali e motori che non presentano situazioni troppo complesse o inaspettate. Acquisisce le basi degli schemi posturali e motori anche se non sempre in modo continuo. È in grado di completare compiti legati alla pratica degli schemi posturali e motori. Applica le conoscenze acquisite per migliorare la propria postura e movimento.	Sviluppa la capacità di esplorare e praticare autonomamente vari schemi posturali e motori, utilizzando tecniche di osservazione e auto-correzione per migliorare la propria postura e movimento. Applica le conoscenze motorie per affrontare e adattarsi a situazioni posturali complesse, mantenendo una discreta continuità nell'apprendimento e nell'applicazione pratica. Utilizza semplici metodi per migliorare e perfezionare schemi motori complessi, integrando tecniche e approcci per affrontare sfide posturali. Impiega le competenze acquisite in ambito motorio e posturale per analizzare e migliorare la propria postura e movimento, sfruttando le abilità tecniche e teoriche per ottenere una comprensione approfondita e pratica.	Sviluppa la capacità di esplorare e praticare autonomamente vari schemi posturali e motori, utilizzando tecniche di osservazione e auto-correzione per migliorare la propria postura e movimento. Applica le conoscenze motorie per affrontare e adattarsi a situazioni posturali complesse e inaspettate, mantenendo una continuità nell'apprendimento e nell'applicazione pratica. Utilizza metodi innovativi e creativi per migliorare e perfezionare schemi motori complessi, integrando nuove tecniche e approcci per affrontare sfide posturali. Impiega le competenze acquisite in ambito motorio e posturale per analizzare e migliorare la propria postura e movimento, sfruttando le abilità tecniche e teoriche per ottenere una comprensione approfondita e pratica.

CLASSE PRIMA – Rubriche di Valutazione

Attività Motorie					
IL MOVIMENTO	Obiettivo 2. ripetere e produrre in autonomia movimenti osservati.				
NON SUFFICIENTE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	DISTINTO	OTTIMO
Osserva i movimenti con il supporto costante dell'insegnante. Concentrarsi su movimenti che non presentano situazioni troppo complesse o inaspettate. Ripete movimenti osservati anche se non sempre in modo continuo. È in grado di completare compiti semplici legati alla riproduzione dei movimenti osservati. Utilizza le conoscenze di base per migliorare la precisione e la fluidità dei movimenti, anche se in modo non costante.	Osserva e replica movimenti con l'aiuto dell'insegnante. Riesce a concentrarsi su movimenti che non presentano situazioni troppo complesse o inaspettate. Ripete e produce movimenti osservati anche se non sempre in modo continuo. È in grado di completare compiti semplici legati alla riproduzione dei movimenti osservati. Utilizza le conoscenze di base per migliorare la precisione e la fluidità dei movimenti.	Sviluppa la capacità di osservare e replicare movimenti con un certo grado di autonomia, chiedendo aiuto quando necessario. Riesce a concentrarsi su movimenti che non presentano situazioni troppo complesse o inaspettate. Ripete e produce movimenti osservati anche se non sempre in modo continuo. È in grado di completare compiti semplici legati alla riproduzione dei movimenti osservati. Applica le conoscenze di base per migliorare la precisione e la fluidità dei movimenti.	Sviluppa la capacità di osservare e replicare movimenti con un certo grado di autonomia, chiedendo aiuto quando necessario. Concentrarsi su movimenti che non presentano situazioni troppo complesse o inaspettate. Ripete e produce movimenti osservati anche se non sempre in modo continuo. È in grado di completare compiti legati alla riproduzione dei movimenti osservati. Applica le conoscenze acquisite per migliorare la precisione e la fluidità dei movimenti.	Sviluppa la capacità di osservare e replicare autonomamente i movimenti, utilizzando tecniche di auto-valutazione e correzione per migliorare la precisione e la fluidità dei movimenti. Applica le conoscenze motorie osservate per affrontare e adattarsi a nuovi movimenti complessi, mantenendo una discreta continuità nell'apprendimento e nella pratica. Utilizza semplici metodi per perfezionare i movimenti osservati, integrando tecniche e approcci per affrontare sfide motorie. Impiega le competenze acquisite nell'osservazione e nella riproduzione dei movimenti per migliorare la propria performance, sfruttando le abilità tecniche e teoriche per ottenere una comprensione approfondita e pratica.	Sviluppa la capacità di osservare e replicare autonomamente i movimenti, utilizzando tecniche di auto-valutazione e correzione per migliorare la precisione e la fluidità dei movimenti. Applica le conoscenze motorie per affrontare e adattarsi a nuovi movimenti complessi e inaspettati, mantenendo una continuità nell'apprendimento e nella pratica. Utilizza metodi innovativi e creativi per perfezionare i movimenti osservati, integrando nuove tecniche e approcci per affrontare sfide motorie. Impiega le competenze acquisite nell'osservazione e nella riproduzione dei movimenti per migliorare la propria performance, sfruttando le abilità tecniche e teoriche per ottenere una comprensione approfondita e pratica.

CLASSE PRIMA – Rubriche di Valutazione

Attività Motorie					
IL GIOCO SPORT REGOLE	Obiettivo partecipare attivamente al gioco rispettando indicazioni e regole				
NON SUFFICIENTE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	DISTINTO	OTTIMO
Comprende e segue le regole del gioco con il supporto costante dell'insegnante. Riesce concentrarsi su giochi e attività che non presentano situazioni troppo complesse o inaspettate. Partecipa al gioco anche se non sempre in modo continuo. È in grado di completare compiti semplici e sfide del gioco rispettando le regole. Utilizza le conoscenze di base per partecipare attivamente al gioco rispettando le regole, anche se in modo non costante.	Comprende e segue le regole del gioco con l'aiuto dell'insegnante. Riesce a concentrarsi su giochi e attività che non presentano situazioni troppo complesse o inaspettate. Partecipa al gioco anche se non sempre in modo continuo. È in grado di completare compiti semplici e sfide del gioco rispettando le regole. Utilizza le conoscenze di base per partecipare attivamente al gioco rispettando le regole. Lessico Limitato - Incertezza	Sviluppa la capacità di comprendere e seguire le regole del gioco con un certo grado di autonomia, chiedendo aiuto quando necessario. Riesce a concentrarsi su giochi e attività che non presentano situazioni troppo complesse o inaspettate. Partecipa al gioco anche se non sempre in modo continuo. È in grado di completare compiti semplici e sfide del gioco rispettando le regole. Applica le conoscenze di base per partecipare attivamente al gioco rispettando le regole. Espressione Corretta - Linguaggio Adeguato al contesto	Sviluppa la capacità di comprendere e seguire le regole del gioco con un certo grado di autonomia, chiedendo aiuto quando necessario. Concentrarsi su giochi e attività che non presentano situazioni troppo complesse o inaspettate. Partecipa al gioco anche se non sempre in modo continuo. È in grado di completare i compiti e le sfide del gioco rispettando le regole. Applica le conoscenze acquisite per partecipare attivamente al gioco rispettando le regole. Espressione Corretta - Linguaggio Adeguato al contesto - Collegamento Informazioni	Sviluppa la capacità di comprendere e seguire autonomamente le regole del gioco, prendendo iniziative e decisioni in modo indipendente durante la partecipazione. Applicarle conoscenze delle regole e delle dinamiche del gioco per affrontare situazioni di gioco complesse, mantenendo una discreta continuità nell'approccio strategico e collaborativo. Utilizza metodi semplici per risolvere sfide di gioco complesse, trovando soluzioni che rispettino le indicazioni e le regole stabilite. Impiega le competenze acquisite nel gioco per migliorare la propria performance, sfruttando le abilità tecniche e strategiche per partecipare attivamente e rispettare le regole. Espressione corretta - Proprietà di linguaggio, adeguato al contesto - Capacità critica	Sviluppa la capacità di comprendere e seguire autonomamente le regole del gioco, prendendo iniziative e decisioni in modo indipendente durante la partecipazione. Applica le conoscenze delle regole e delle dinamiche del gioco per affrontare situazioni di gioco complesse e inaspettate, mantenendo una continuità nell'approccio strategico e collaborativo. Utilizza metodi creativi e innovativi per risolvere sfide di gioco difficili, trovando soluzioni originali che rispettino le indicazioni e le regole stabilite. Impiega le competenze acquisite nel gioco per migliorare la propria performance, sfruttando le abilità tecniche e strategiche per partecipare attivamente e rispettare le regole. Espressione corretta - Proprietà di linguaggio, adeguato al contesto - Capacità critica e di argomentazione

CLASSE SECONDA – Rubriche di Valutazione

Sommario

ITALIANO	3
ASCOLTO	3
LETTURA	4
SCRITTURA	5
SCRITTURA E	6
RIFLESSIONE LINGUISTICA	6
STORIA	7
ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI	7
STRUMENTI CONCETTUALI	8
GEOGRAFIA	9
ORIENTAMENTO	9
PAESAGGIO	10
REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE	11
MATEMATICA	12
NUMERO	12
CALCOLO	13
RELAZIONI, DATI E PREVISIONI	14
SPAZIO E FIGURE	15
SCIENZE	16

CLASSE SECONDA – Rubriche di Valutazione

OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO	16
OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO	17
L’UOMO, I VIVENTI E L’AMBIENTE.....	18
INGLESE	19
ASCOLTO	19
PARLATO.....	20
LETTURA	21
SCRITTURA	22
LESSICO	23
ARTE E IMMAGINE	24
ESPRIMERE E COMUNICARE	24
OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI	25
MUSICA	26
ESPLORARE.....	26
ESPLORARE.....	27
ATTIVITÀ MOTORIE	28
IL CORPO.....	28
IL MOVIMENTO	29
IL MOVIMENTO	30
IL GIOCO SPORT REGOLE.....	31

CLASSE SECONDA – Rubriche di Valutazione

ITALIANO					
ASCOLTO	Obiettivo 1. Ascoltare le informazioni negli scambi comunicativi ed interagisce in modo pertinente organizzando il racconto in modo chiaro, rispettando l'ordine cronologico e logico				
NON SUFFICIENTE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	DISTINTO	OTTIMO
Ha difficoltà evidenti nell'ascoltare le informazioni ed interagisce in modo confuso e non pertinente. La comunicazione è incoerente e l'organizzazione del discorso è assente. Utilizza un lessico molto limitato.	Ascolta con discontinuità, interagisce in modo poco pertinente e solo con il supporto dell'insegnante. Ha molte difficoltà ad organizzare il discorso anche in compiti semplici e noti e spesso risulta poco comprensibile. Utilizza un lessico limitato e sovente non adatto al contesto.	Ascolta e interagisce con discontinuità e in modo a volte impreciso e poco pertinente. La sua comunicazione risulta poco chiara. È solo parzialmente autonomo nell'organizzazione del discorso che risulta incerto e incompleto. Ha delle difficoltà nel rispettare l'ordine cronologico o logico. Usa un linguaggio semplice, talvolta non adatto al contesto.	Ascolta le informazioni ed interagisce in modo pertinente, ma non sempre in autonomia. L'organizzazione del discorso può risultare talvolta confusa, con alcune difficoltà nel rispettare l'ordine cronologico o logico. Non è del tutto autonomo nel collegare tra loro le informazioni. Mostra una comprensione generale delle informazioni, ma non sempre è in grado di esprimere opinioni critiche o di aggiungere nuove idee. Interagisce correttamente in semplici situazioni note, ma mostra qualche difficoltà con situazioni complesse e non familiari.	Ascolta con attenzione e partecipazione interagendo con continuità in modo chiaro e pertinente e rispettando l'ordine cronologico e logico. Organizza in autonomia il discorso e dimostra una buona capacità critica nell'elaborare le informazioni. Utilizza un linguaggio semplice e adeguato. Affronta efficacemente situazioni note anche complesse. Ha lievi difficoltà nelle situazioni non note.	Ascolta con attenzione e partecipazione attiva durante gli scambi comunicativi, interagendo con continuità e in modo pertinente. Organizza il suo discorso in modo chiaro, rispettando l'ordine cronologico e logico degli eventi o delle informazioni. Si esprime in modo articolato e completo con linguaggio adeguato al contesto. Mostra capacità critica e originalità nel collegare le idee applicando in autonomia abilità, conoscenze e competenze. Riesce a interagire anche in situazioni non note e complesse.

CLASSE SECONDA – Rubriche di Valutazione

ITALIANO					
LETTURA	Obiettivo 2. Leggere e comprendere frasi e brevi testi, individuandone il senso globale e le informazioni principali				
NON SUFFICIENTE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	DISTINTO	OTTIMO
Ha molte difficoltà anche nella lettura di frasi molto semplici. Non riesce a leggere brevi testi. Non riesce a cogliere il significato in autonomia il senso generale del testo. Non individua le informazioni principali e le risposte risultano confuse o assenti. La comunicazione è spesso incoerente e il linguaggio molto limitato.	Legge lentamente con frequenti esitazioni ed errori e comprende saltuariamente e in modo parziale il senso globale di brevi testi solo con il supporto dell'insegnante. Riesce ad identificare poche informazioni, spesso in modo approssimativo e non del tutto preciso. L'organizzazione delle risposte è confusa, con frequenti errori. Il linguaggio non è sempre adeguato.	La lettura non è completamente fluida e richiede più tempo per essere completata. Dimostra difficoltà nel cogliere pienamente il senso globale del testo, individuando solo alcune informazioni principali e talvolta in modo parziale o impreciso. Il linguaggio utilizzato è semplice, ma non sempre adeguato.	Legge con discreta fluidità e comprende il senso generale del testo, anche se occasionalmente necessita di supporto per cogliere alcune informazioni importanti. Riesce ad individuare le informazioni principali, ma con qualche incertezza. Utilizza un linguaggio semplice e comprensibile, con occasionali errori.	Legge in modo abbastanza scorrevole, cogliendo in autonomia il significato globale di frasi e brevi e individuando la maggior parte delle informazioni principali. Dimostra con continuità un buon livello di comprensione e organizza le risposte in modo chiaro. Manifesta sporadicamente lievi imprecisioni. Utilizza un linguaggio adeguato e comprensibile. Utilizza un linguaggio adeguato al contesto e buona capacità critica.	Legge in modo scorrevole, cogliendo pienamente in autonomia il senso globale di frasi e brevi testi. Riesce ad individuare facilmente le informazioni principali e a sintetizzare in modo chiaro e semplice. Mostra continuità nel processo di lettura e comprensione e una buona capacità critica. Utilizza un linguaggio preciso e pertinente e fornisce anche contributi originali arricchendo la riflessione con osservazioni proprie.

CLASSE SECONDA – Rubriche di Valutazione

ITALIANO					
SCRITTURA	Obiettivo 3. Produrre frasi e brevi testi rispettando le principali convenzioni ortografiche e sintattiche				
NON SUFFICIENTE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	DISTINTO	OTTIMO
Non riesce quasi mai a produrre frasi e brevi testi anche con un significativo supporto da parte dell'insegnante. Ha molte difficoltà a rispettare le convenzioni ortografiche e sintattiche apprese e commette frequenti errori. Affronta con incertezza semplici compiti noti utilizzando saltuariamente alcune conoscenze e abilità apprese in precedenza. Usa un linguaggio non sempre adeguato e talvolta confuso e poco comprensibile. Il lessico è molto limitato.	Produce saltuariamente frasi e brevi testi solo con il supporto dell'insegnante. Rispetta con discontinuità le convenzioni ortografiche e sintattiche apprese. Affronta con incertezza semplici compiti noti applicando alcune conoscenze e abilità apprese in precedenza. Non riesce ad affrontare situazioni non note e compiti complessi. Usa un linguaggio molto semplice e non sempre adeguato. Il lessico è limitato.	Lavora in parziale autonomia per produrre frasi e brevi testi ma rispetta in modo discontinuo le convenzioni ortografiche e sintattiche apprese. È capace di affrontare semplici compiti noti applicando alcune conoscenze e abilità apprese in precedenza. Usa un linguaggio semplice ma adeguato.	Lavora in autonomia e solo occasionalmente necessita di supporto. Produce frasi e brevi testi rispettando con continuità le convenzioni ortografiche e sintattiche apprese. È capace di applicare abilità, conoscenze e competenze acquisite per affrontare compiti noti, ha qualche difficoltà nei compiti complessi. Utilizza un linguaggio semplice, ma adeguato al contesto.	Lavora in completa autonomia, produce frasi ben strutturate e brevi testi rispettando con continuità le convenzioni ortografiche e sintattiche apprese. È capace di affrontare compiti noti anche complessi, ma mostra qualche esitazione nelle situazioni presentate in forma non nota. Utilizza un linguaggio adeguato. Dimostra una buona capacità critica e applica con continuità le abilità, conoscenze e competenze acquisite.	Lavora in completa autonomia, produce frasi ben strutturate e brevi testi rispettando con continuità le convenzioni ortografiche e sintattiche apprese. È capace di affrontare compiti complessi, sia noti che non noti. Utilizza un linguaggio ricco, vario e adeguato al contesto. Inoltre, dimostra una riflessione critica e buone capacità argomentative e applica con continuità le abilità, conoscenze e competenze acquisite.

CLASSE SECONDA – Rubriche di Valutazione

ITALIANO					
SCRITTURA E RIFLESSIONE LINGUISTICA	Obiettivo 4. Riconoscere le principali parti del discorso.				
NON SUFFICIENTE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	DISTINTO	OTTIMO
Non è in grado di riconoscere le principali parti del discorso, o lo fa in modo casuale e incoerente. Non applica le conoscenze, neanche con guida, e confonde sistematicamente le categorie grammaticali. Il linguaggio grammaticale è assente o errato, e il significato delle funzioni grammaticali non è compreso. Non riesce ad affrontare neanche frasi molto semplici e mostra forte insicurezza, disinteresse o rifiuto dell'attività anche se supportato.	Fatica a riconoscere la maggior parte delle parti del discorso. Applica le conoscenze con scarsa consapevolezza e solo con il supporto dell'insegnante, e ha difficoltà a distinguere correttamente tra le funzioni grammaticali. Mostra importanti insicurezze e commette frequenti errori. Il linguaggio è essenziale e spesso confuso, con difficoltà nell'uso di termini grammaticali corretti. Non riesce ad affrontare situazioni nuove senza un supporto costante, e mostra scarsa autonomia e continuità.	Riconosce solo alcune delle parti del discorso e commette alcuni errori. Applica le conoscenze in modo discontinuo in semplici compiti noti, ma fatica a generalizzare le regole o ad affrontare compiti più complessi. Il linguaggio grammaticale è limitato e talvolta impreciso. L'autonomia è parziale e incerta, la continuità dell'apprendimento non è ancora consolidata.	Riconosce quasi tutte le principali parti del discorso apprese, ma con qualche incertezza. Mostra un buon grado di autonomia, ma non è ancora stabile in situazioni non note. Utilizza un linguaggio abbastanza corretto, e riesce a svolgere compiti su frasi brevi o strutturate, ma incontra difficoltà se le richieste si fanno più articolate. La spiegazione della funzione delle parole è comprensibile ma non sempre accurata.	Riconosce quasi tutte le principali parti del discorso apprese, con buona autonomia e continuità. Applica le conoscenze con sicurezza nelle attività note, anche complesse, ma mostra qualche esitazione in situazioni nuove, con minimi errori. Il linguaggio grammaticale è corretto. Riesce a spiegare la funzione delle parole all'interno della frase in modo chiaro. Può aver bisogno di un piccolo supporto per categorie e termini più complessi.	Riconosce le principali parti del discorso in modo autonomo, accurato e continuativo. Applica le conoscenze acquisite in compiti complessi e in contesti diversi, anche non noti, mostrando consapevolezza e capacità critica. È in grado di spiegare il ruolo delle parole all'interno della frase utilizzando il linguaggio grammaticale corretto.

CLASSE SECONDA – Rubriche di Valutazione

STORIA					
ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI	Obiettivo 1. Riferire e rappresentare in modo semplice e coerente fatti della vita quotidiana riconoscendone le principali relazioni temporali.				
NON SUFFICIENTE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	DISTINTO	OTTIMO
Non riesce a riferire in modo comprensibile fatti della vita quotidiana o li colloca in modo scorretto nel tempo. Non utilizza indicatori temporali, o li usa in modo errato. Espone con forte disorganizzazione, senza connessioni logiche o sequenze, anche con supporto. Mostra notevoli difficoltà nella comprensione del concetto di successione temporale, che richiedono interventi individualizzati e mirati.	Riferisce solo alcuni fatti della quotidianità, con scarso ordine e coerenza. Mostra difficoltà a comprendere la successione temporale anche in situazioni note. Usa indicatori temporali in modo impreciso, ma spesso sono assenti. L'esposizione è disorganizzata e molto guidata. Dimostra una comprensione parziale e ancora fragile del concetto di tempo.	Riferisce fatti quotidiani in modo frammentario e poco ordinato. Mostra un po' di confusione nelle relazioni temporali e usa indicatori temporali in modo generico e talvolta scorretto. Espone in modo semplice ma poco coeso, spesso solo con stimoli guida da parte dell'insegnante. Ha difficoltà a rappresentare visivamente la sequenza degli eventi, anche con supporto. Il linguaggio è essenziale e poco preciso.	Riferisce fatti della quotidianità con alcune esitazioni, ma mantiene un ordine temporale generale. Utilizza indicatori temporali essenziali e dimostra comprensione parziale delle relazioni temporali. Espone in modo comprensibile, ma con necessità di guida per mantenere coerenza.	Riferisce fatti e attività quotidiane in modo ordinato e abbastanza coerente, usando correttamente la sequenza temporale. Dimostra buona comprensione delle relazioni temporali principali e utilizza termini temporali specifici, anche se non sempre con precisione. Espone in modo autonomo e continuativo, con linguaggio chiaro e adeguato. Mostra una buona capacità critica in compiti complessi, ma ha qualche esitazione in situazioni presentate in forma non nota.	Riferisce e rappresenta con chiarezza e coerenza fatti della propria vita quotidiana organizzandoli in modo logico e ordinato nel tempo. Utilizza con sicurezza indicatori temporali e mostra di comprendere e applicare relazioni temporali (successione, contemporaneità, durata). Espone e rappresenta in modo autonomo e continuo, con linguaggio chiaro e pertinente. Rielabora in modo personale situazioni note e non note, collegando i fatti in modo coerente.

CLASSE SECONDA – Rubriche di Valutazione

STORIA					
STRUMENTI CONCETTUALI	Obiettivo 2. Utilizzare gli strumenti convenzionali e non convenzionali per la misurazione e la rappresentazione del tempo.				
NON SUFFICIENTE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	DISTINTO	OTTIMO
Conosce in maniera superficiale alcuni strumenti per misurare il tempo, ma non è in grado di utilizzarli, nemmeno con guida. Non sa collocare eventi nel tempo e ha difficoltà a misurare o rappresentare il tempo in situazioni semplici. Il linguaggio è inesatto e l'alunno/a ha bisogno di un sostegno continuo e mirato per acquisire competenze basilari nella misurazione del tempo e nell'uso degli strumenti.	Riconosce solo alcuni strumenti per la misurazione del tempo, ma non li utilizza correttamente in situazioni note senza un supporto significativo. In situazioni non note o più complesse, non è in grado di applicare correttamente gli strumenti. Non ha ancora una comprensione chiara del concetto di tempo e fatica a collocare eventi nel tempo. Il linguaggio è molto semplice e spesso impreciso e l'alunno/a presenta difficoltà nel ragionare sul tempo in modo completo.	Conosce gli strumenti convenzionali e non convenzionali, ma ha difficoltà a comprenderne pienamente il funzionamento e nell'utilizzarli autonomamente, soprattutto in situazioni non note o complesse. Ha difficoltà a collegare il concetto di tempo a esperienze quotidiane o fenomeni naturali. L'utilizzo del linguaggio è limitato e impreciso, con qualche difficoltà nel descrivere gli eventi temporali. La capacità critica non è ancora sviluppata nell'applicazione dei concetti legati al tempo.	Riesce a utilizzare quasi sempre in autonomia strumenti convenzionali e non convenzionali per misurare il tempo, ma con qualche esitazione. Riesce a risolvere compiti in situazioni note, ma ha bisogno di supporto per applicare gli strumenti in situazioni non note o per compiti complessi. Il linguaggio utilizzato è adeguato. Riflette sul tempo in modo più superficiale, ma è in grado di rispondere a domande che riguardano esperienze temporali quotidiane.	Utilizza correttamente e in autonomia strumenti convenzionali e non convenzionali per misurare e rappresentare il tempo, anche se occasionalmente mostra lievi esitazioni. Mostra capacità di applicare il concetto di tempo e gli strumenti in situazioni note e alcune situazioni non note. Affronta compiti complessi senza difficoltà significative. Il linguaggio è adeguato e preciso; sa esprimersi in modo chiaro riguardo all'uso degli strumenti temporali.	Utilizza con sicurezza e in autonomia una varietà di strumenti convenzionali e non convenzionali per misurare e rappresentare il tempo. Riesce ad integrare i diversi strumenti per organizzare il tempo in situazioni quotidiane o scolastiche. Riesce ad applicare correttamente i concetti temporali e gli strumenti in situazioni note e non note, affrontando compiti complessi. Il linguaggio utilizzato è specifico, preciso e appropriato, con una buona capacità critica nell'interpretazione del concetto di tempo e degli strumenti.

CLASSE SECONDA – Rubriche di Valutazione

GEOGRAFIA					
ORIENTAMENTO	Obiettivo 1. Tracciare percorsi in relazione a diversi punti di osservazione orientandosi nello spazio				
NON SUFFICIENTE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	DISTINTO	OTTIMO
Dimostra gravi difficoltà nel tracciare percorsi e non riesce a orientarsi nello spazio. I punti di osservazione non vengono rispettati e le relazioni spaziali sono assenti o confuse. Non utilizza termini adeguati per descrivere le relazioni spaziali e i percorsi e necessita di un supporto continuo anche per affrontare compiti molto basilari e già noti.	Incorre in errori frequenti nel tracciare percorsi e nell'orientarsi nello spazio. Non riesce a individuare con precisione i riferimenti spaziali e ha difficoltà nel seguire le direzioni e nel tracciare percorsi corretti. La rappresentazione del percorso è incompleta e l'alunno/a non comprende bene le relazioni spaziali tra i diversi punti di osservazione. Ha bisogno di supporto anche in compiti semplici e ha difficoltà ad applicare alcune conoscenze e abilità apprese in precedenza. Il linguaggio non è sempre adeguato al contesto.	Ha alcune difficoltà nell'orientarsi nello spazio e nel tracciare percorsi. Riesce a seguire percorsi semplici, ma non sempre riesce a rispettare i punti di osservazione con precisione e talvolta necessita di supporto. Individua i riferimenti spaziali, ma con alcune imprecisioni. La descrizione del percorso talvolta è superficiale e la terminologia non del tutto adeguata. L'alunno/a non riesce sempre a rappresentare con precisione le direzioni o i punti di riferimento.	Traccia semplici i percorsi e si orienta nello spazio in modo adeguato, ma non sempre con precisione. Individua i riferimenti spaziali, ma ha alcune difficoltà a seguire correttamente le direzioni. Mostra una buona comprensione del concetto di orientamento spaziale, ma in alcune situazioni ha bisogno di una guida per completare il compito in modo corretto. La descrizione dei percorsi tracciati è buona, ma ci sono piccole imprecisioni.	Si orienta correttamente e in autonomia nello spazio, tracciando percorsi da diversi punti di osservazione. Riesce a individuare facilmente riferimenti spaziali e a seguire con le direzioni. La capacità di tracciare percorsi e comprendere le relazioni spaziali è solida, ma in situazioni non note l'alunno potrebbe mostrare qualche esitazione. È in grado di riflettere criticamente sulla disposizione spaziale degli oggetti e descrivere percorsi con chiarezza utilizzando la terminologia adeguata.	Si orienta correttamente e in autonomia nello spazio, tracciando percorsi da diversi punti di osservazione. Riesce a individuare facilmente riferimenti spaziali e a seguire con precisione le direzioni, anche in situazioni non note e complesse. Dimostra sicurezza nell'individuazione di punti di riferimento, è in grado di riflettere criticamente sulla disposizione spaziale degli oggetti e descrivere percorsi con chiarezza utilizzando la terminologia adeguata. Mostra un'ottima padronanza del concetto di orientamento spaziale.

CLASSE SECONDA – Rubriche di Valutazione

GEOGRAFIA					
PAESAGGIO	Obiettivo 2. Individuare i principali elementi che caratterizzano i paesaggi e le trasformazioni operate dall'uomo.				
NON SUFFICIENTE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	DISTINTO	OTTIMO
Non è in grado di riconoscere gli elementi naturali e antropici dei paesaggi, né di descrivere la relazione dell'ambiente con l'uomo e le reciproche interazioni. Non comprende pienamente le caratteristiche che definiscono un paesaggio e non è in grado di fare collegamenti tra l'ambiente naturale e le attività umane in autonomia. L'applicazione delle conoscenze è saltuaria e il linguaggio è limitato, confuso e non sempre adeguato.	Fatica a riconoscere gli elementi naturali e antropici dei paesaggi senza il supporto dell'insegnante. La sua comprensione della relazione tra uomo e ambiente è basilare e la capacità di spiegarla non è del tutto adeguata e va supportata. Presenta incertezza e discontinuità nell'applicazione delle conoscenze apprese e nell'organizzazione delle informazioni. Presenta un linguaggio talvolta poco chiaro e non del tutto adeguato.	Ha qualche difficoltà a riconoscere gli elementi naturali e antropici che caratterizzano un paesaggio. La comprensione della relazione tra uomo e ambiente è superficiale, e le spiegazioni fornite sono in parte imprecise. Riesce a collegare le informazioni e a comprendere l'interazione tra uomo e natura in parziale autonomia e fatica ad affrontare compiti complessi. Il linguaggio è semplice e quasi sempre adeguato.	Riconosce i principali elementi naturali e antropici che caratterizzano i paesaggi, ma è parzialmente autonomo nell'affrontare i compiti proposti e collegare le informazioni. La relazione tra l'uomo e l'ambiente è compresa in modo generale, ma le spiegazioni non sono sempre complete e approfondite. Utilizza un linguaggio semplice, ma adeguato.	Riconosce correttamente la maggior parte degli elementi naturali e antropici che caratterizzano i paesaggi. La relazione tra l'uomo e l'ambiente è descritta con buona chiarezza e capacità critica, anche se le spiegazioni in alcuni casi potrebbero essere più dettagliate. La sua capacità di fare collegamenti tra le informazioni applicando le conoscenze apprese è molto buona. Presenta alcune incertezze in situazioni non note. Utilizza un linguaggio adeguato al contesto.	Riconosce in completa autonomia con precisione e completezza i principali elementi naturali e antropici che caratterizzano i paesaggi. È in grado di spiegare in modo approfondito la relazione tra l'uomo e l'ambiente, descrivendo con capacità critica come le attività umane influenzano e vengono influenzate dal paesaggio. Sa anche confrontare tra loro caratteristiche di paesaggi differenti collegando le informazioni in modo coerente e applicando con continuità e in autonomia le proprie conoscenze anche in situazioni non note e complesse. Utilizza un linguaggio ricco e adeguato al contesto e arricchisce l'esposizione con riflessioni personali originali.

CLASSE SECONDA – Rubriche di Valutazione

GEOGRAFIA					
REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE	Obiettivo 3. Riconoscere le caratteristiche comuni degli spazi vissuti e le loro funzioni				
NON SUFFICIENTE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	DISTINTO	OTTIMO
Non riconosce le caratteristiche degli spazi e non comprende le funzioni che essi svolgono. La descrizione è confusa e incompleta, con grandi difficoltà a collegare tra loro le informazioni. L'alunno/a non è in grado di descrivere adeguatamente anche in compiti semplici e noti. Necessita di un supporto costante per comprendere le caratteristiche e le funzioni degli spazi.	ha difficoltà a riconoscere le caratteristiche comuni degli spazi vissuti e comprendere le funzioni che essi svolgono. Le osservazioni sono poco chiare, superficiali e frammentarie ed emergono errori frequenti. Necessita di supporto da parte dell'insegnante anche per affrontare compiti non complessi. Il linguaggio è limitato e la comprensione dei concetti superficiali.	Dimostra qualche difficoltà nel riconoscere le caratteristiche principali degli spazi vissuti e nel comprendere pienamente le loro funzioni. La descrizione è incompleta e talvolta imprecisa. In alcune situazioni non riesce a collegare le informazioni senza il supporto dell'insegnante. Il linguaggio è in generale semplice e corretto, ma a volte confuso o poco chiaro.	Riconosce gli elementi principali degli spazi vissuti e ne identifica le funzioni generali, ma con alcune esitazioni. Descrivere gli spazi e alcune caratteristiche, ma in modo generico e non sempre preciso. Utilizza un linguaggio chiaro e abbastanza adeguato, ma saltuariamente necessita di supporto per riuscire ad approfondire l'analisi.	Individua correttamente e in autonomia le caratteristiche principali degli spazi vissuti e le loro funzioni, anche se occasionalmente può incorrere in qualche piccola imprecisione. Mostra una buona capacità critica e riesce a spiegare il collegamento tra gli spazi e le attività che vi si svolgono, utilizzando un linguaggio semplice ma chiaro. Occasionalmente può necessitare di un supporto in situazioni presentate in forma non nota.	Riconosce con precisione in autonomia le caratteristiche comuni degli spazi vissuti, distinguendo chiaramente le funzioni che svolgono. È in grado di descrivere dettagli significativi e di collegare tra loro le funzioni degli spazi e le attività quotidiane mostrando un'ottima capacità critica e di argomentazione. Utilizza un linguaggio chiaro e pertinente, mostrando attenzione ai dettagli.

CLASSE SECONDA – Rubriche di Valutazione

MATEMATICA					
NUMERO	Obiettivo: 1. Riconoscere il valore posizionale delle cifre all'interno di un numero e operare con esso.				
NON SUFFICIENTE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	DISTINTO	OTTIMO
L'alunno conta, legge, scrive, rappresenta, ordina e scompone i numeri naturali in situazioni note, solo con l'aiuto dell'insegnante, in modo discontinuo e riuscendo a svolgere solo semplici compiti. L'alunno non riesce a utilizzare le conoscenze, le abilità e le competenze in modo adeguato.	L'alunno conta, legge, scrive, rappresenta, ordina e scompone i numeri naturali con l'aiuto dell'insegnante, risolvendo situazioni semplici e note, in modo discontinuo. L'alunno dimostra un uso limitato delle conoscenze e delle abilità.	L'alunno conta, legge, scrive, rappresenta, ordina e scompone i numeri naturali con incertezza, in modo parzialmente autonomo e discontinuo, in situazioni note, ma non complesse. L'alunno utilizza alcune conoscenze, abilità e competenze in modo sufficiente.	L'alunno generalmente conta, legge, scrive, rappresenta, ordina e scompone i numeri naturali in situazioni note e semplici in modo discontinuo non sempre in modo autonomo. L'alunno mostra un buon uso delle conoscenze, delle abilità e delle competenze.	L'alunno conta, legge, scrive rappresenta, ordina e scompone i numeri naturali in modo corretto, autonomo e con continuità, in situazioni complesse e note. L'alunno utilizza in modo molto efficace le conoscenze, le abilità e le competenze.	L'alunno conta, legge, scrive, rappresenta, ordina e scompone i numeri naturali in modo autonomo, con correttezza, continuità e padronanza, in situazioni complesse e non note. L'alunno dimostra un uso eccellente delle conoscenze, abilità e competenze.

CLASSE SECONDA – Rubriche di Valutazione

MATEMATICA					
CALCOLO	Obiettivo: 2. Eseguire operazioni a mente e/o in colonna				
NON SUFFICIENTE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	DISTINTO	OTTIMO
L'alunno esegue semplici operazioni in situazioni semplici e note e applica procedure di calcolo non sempre in modo corretto, applicando conoscenze e abilità non adeguatamente nonostante il supporto dell'insegnante. L'alunno non riesce a utilizzare le conoscenze, le abilità e le competenze in modo adeguato.	L'alunno esegue procedure di calcolo con difficoltà, con l'aiuto dell'insegnante in situazioni semplici e note, in modo discontinuo. L'alunno dimostra un uso limitato delle conoscenze e delle abilità.	L'alunno esegue semplici operazioni in situazioni note in modo discontinuo richiedendo a volte l'aiuto dell'insegnante. L'alunno utilizza alcune conoscenze, abilità e competenze in modo sufficiente.	L'alunno esegue semplici operazioni in situazioni note e applica procedure di calcolo in modo discontinuo richiedendo non sempre in modo autonomo. L'alunno mostra un buon uso delle conoscenze, delle abilità e delle competenze.	L'alunno esegue operazioni e applica procedure di calcolo correttamente e in autonomia in situazioni complesse e note, mobilitando risorse personali in modo continuativo. L'alunno utilizza in modo molto efficace le conoscenze, le abilità e le competenze.	L'alunno esegue operazioni e applica procedure di calcolo correttamente, in completa autonomia in situazioni complesse e non note, mobilitando risorse personali e con originalità, in modo continuo. L'alunno dimostra un uso eccellente delle conoscenze, abilità e competenze.

CLASSE SECONDA – Rubriche di Valutazione

MATEMATICA					
RELAZIONI, DATI E PREVISIONI	Obiettivo: 3. Individuare e verbalizzare strategie per la risoluzione di situazioni problematiche				
NON SUFFICIENTE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	DISTINTO	OTTIMO
L'alunno non comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici e fatica a risolvere semplici e note situazioni problematiche nonostante l'aiuto dell'insegnante. Fatica a spiegare le proprie scelte usando un lessico povero e inadeguato al contesto. L'alunno non riesce a utilizzare le conoscenze, le abilità e le competenze in modo adeguato.	L'alunno legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici e risolve semplici e note situazioni problematiche in modo discontinuo, con l'aiuto dell'insegnante. Prova a spiegare le proprie scelte usando un lessico limitato. L'alunno dimostra un uso limitato delle conoscenze e delle abilità.	L'alunno legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici, in modo parzialmente autonomo e in modo discontinuo. Risolve situazioni problematiche semplici e note. Spiega le proprie scelte usando un lessico semplice, ma adeguato al contesto. L'alunno utilizza alcune conoscenze, abilità e competenze in modo sufficiente.	L'alunno legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici, in modo quasi sempre autonomo e corretto. Risolve semplici e note situazioni problematiche in modo discontinuo. Spiega le proprie scelte usando un linguaggio corretto e adeguato al contesto provando a collegare le informazioni. L'alunno mostra un buon uso delle conoscenze, delle abilità e delle competenze.	L'alunno legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici, in modo autonomo e corretto. Risolve situazioni problematiche complesse, ma note con continuità e spirito critico. Spiega le proprie scelte usando un linguaggio corretto e adeguato al contesto. L'alunno utilizza in modo molto efficace le conoscenze, le abilità e le competenze.	L'alunno legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici, in modo autonomo e corretto. Risolve situazioni problematiche complesse e non note, con originalità e spirito critico. È in grado di argomentare le proprie scelte usando un linguaggio corretto e adeguato al contesto. L'alunno dimostra un uso eccellente delle conoscenze, abilità e competenze.

CLASSE SECONDA – Rubriche di Valutazione

MATEMATICA					
SPAZIO E FIGURE	Obiettivo: 4. Riconoscere, denominare e descrivere le figure e gli enti geometrici				
NON SUFFICIENTE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	DISTINTO	OTTIMO
L'alunno riconosce e denomina con il supporto dell'insegnante, risolvendo solo alcuni compiti semplici e noti e in modo discontinuo figure geometriche. Fatica a spiegare le caratteristiche base delle figure usando un lessico non adeguato al contesto. L'alunno non riesce a utilizzare le conoscenze, le abilità e le competenze in modo adeguato.	L'alunno riconosce e denomina con il supporto dell'insegnante e in modo discontinuo figure geometriche in situazioni semplici e note. Prova a spiegare le caratteristiche base delle figure usando un lessico limitato. L'alunno dimostra un uso limitato delle conoscenze e delle abilità.	L'alunno riconosce e denomina in modo parzialmente autonomo e discontinuo figure geometriche in situazioni semplici e note. Spiega le caratteristiche base delle figure usando un linguaggio semplice e adeguato al contesto. L'alunno utilizza alcune conoscenze, abilità e competenze in modo sufficiente.	L'alunno riconosce e denomina in modo quasi sempre autonomo e discontinuo figure geometriche in situazioni semplici e note. Spiega le caratteristiche base delle figure usando un linguaggio corretto e adeguato al contesto provando a collegare le informazioni. L'alunno mostra un buon uso delle conoscenze, delle abilità e delle competenze.	L'alunno riconosce e denomina in modo autonomo e continuativo figure geometriche in situazioni complesse e note. Spiega le caratteristiche base delle figure usando un linguaggio corretto e adeguato al contesto sapendo spiegare con spirito critico le differenze tra gli enti geometrici. L'alunno utilizza in modo molto efficace le conoscenze, le abilità e le competenze.	L'alunno riconosce e denomina in modo autonomo e continuativo figure geometriche in situazioni non note e complesse. Spiega le caratteristiche base delle figure usando un linguaggio corretto e adeguato al contesto sapendo argomentare e riconoscere con spirito critico le differenze tra gli enti geometrici. L'alunno dimostra un uso eccellente delle conoscenze, abilità e competenze.

CLASSE SECONDA – Rubriche di Valutazione

SCIENZE					
OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO	Obiettivo: 1. Individuare e classificare oggetti, materiali e esseri viventi in base alle loro caratteristiche secondo i cinque sensi, un criterio noto o il contesto d'uso				
NON SUFFICIENTE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	DISTINTO	OTTIMO
L'alunno non riesce a individuare né classificare oggetti, materiali e esseri viventi. Mostra scarsa comprensione delle richieste. Nonostante il supporto dell'insegnante fatica a completare le attività.	L'alunno riconosce alcuni oggetti, materiali e esseri viventi, ma ha difficoltà a classificarli. Utilizza i cinque sensi in modo poco efficace e richiede supporto per comprendere i criteri di classificazione. Necessita di un supporto significativo per completare le attività e per lavorare in modo autonomo. Utilizza un linguaggio molto semplice e ha difficoltà a esprimere le proprie idee in modo coerente. Mostra una scarsa continuità nell'apprendimento, con difficoltà a ricordare e applicare le informazioni apprese.	L'alunno ha difficoltà a individuare e classificare oggetti, materiali e esseri viventi. Utilizza i cinque sensi in modo limitato e mostra incertezze nei criteri di classificazione. Ha bisogno di supporto costante per lavorare e completare le attività. Utilizza un linguaggio limitato e può avere difficoltà a comunicare le proprie osservazioni in modo chiaro. Mostra una continuità limitata nell'apprendimento, con difficoltà a costruire su conoscenze precedenti.	L'alunno individua e classifica alcuni oggetti, materiali e esseri viventi, ma con alcune imprecisioni. Utilizza i cinque sensi e criteri noti, ma può mostrare incertezze nel processo. Lavora in parte in autonomia, ma ha bisogno di supporto per completare il lavoro. Utilizza un linguaggio semplice e comprensibile, ma può avere difficoltà a esprimere concetti più complessi. Può avere difficoltà a collegare le informazioni.	L'alunno individua e classifica la maggior parte degli oggetti, materiali e esseri viventi in modo chiaro, utilizzando i cinque sensi e criteri noti. Mostra una buona comprensione delle caratteristiche. Lavora in autonomia, e partecipa attivamente alle attività. Utilizza un linguaggio appropriato, anche se con qualche imprecisione, e riesce a spiegare le proprie osservazioni. Dimostra una buona continuità nell'apprendimento, integrando le nuove conoscenze con quelle precedenti.	L'alunno individua e classifica con precisione oggetti, materiali e esseri viventi, utilizzando i cinque sensi e criteri appropriati. Dimostra una comprensione approfondita delle caratteristiche e del contesto d'uso. Lavora in completa autonomia, senza necessità di supporto, e affronta le attività con sicurezza. Utilizza un linguaggio scientifico preciso e appropriato, esprimendo le proprie idee in modo chiaro e coerente. Mostra un apprendimento continuo e progressivo, collegando le nuove informazioni a quelle già acquisite.

CLASSE SECONDA – Rubriche di Valutazione

SCIENZE					
OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO	Obiettivo: 2. Esplorare i fenomeni individuando somiglianze, differenze e trasformazioni.				
NON SUFFICIENTE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	DISTINTO	OTTIMO
L'alunno non riesce a esplorare i fenomeni né a individuare somiglianze, differenze e trasformazioni. Mostra scarsa comprensione dei concetti e richiede un intervento costante per migliorare.	L'alunno riconosce alcuni fenomeni, ma ha difficoltà a individuare somiglianze, differenze e trasformazioni. Necessita di un supporto significativo per partecipare attivamente alle attività.	L'alunno ha difficoltà a esplorare i fenomeni e a individuare somiglianze, differenze e trasformazioni. Mostra incertezze e richiede supporto per comprendere i concetti. Ha bisogno di supporto costante per lavorare e completare le attività. Utilizza un linguaggio limitato e può avere difficoltà a comunicare le proprie osservazioni in modo chiaro. Mostra una continuità limitata nell'apprendimento, con difficoltà a costruire su conoscenze precedenti. Dimostra competenze limitate nell'osservazione e nella descrizione dei fenomeni, necessitando di guida.	L'alunno esplora i fenomeni e riesce a individuare alcune somiglianze, differenze e trasformazioni, ma con alcune imprecisioni. Dimostra una comprensione generale, ma può avere difficoltà a esprimere le proprie idee. Lavora in parte in autonomia, ma ha bisogno di supporto per completare il lavoro. Utilizza un linguaggio semplice e comprensibile, ma può avere difficoltà a esprimere concetti più complessi. Mostra una certa continuità nell'apprendimento, ma può avere difficoltà a collegare le informazioni. Dimostra competenze di base nell'osservazione, ma ha bisogno di migliorare nella classificazione e nell'analisi.	L'alunno esplora i fenomeni in modo efficace, individuando la maggior parte delle somiglianze, differenze e trasformazioni. Mostra una buona comprensione e sa esprimere le proprie osservazioni in modo chiaro. Lavora in autonomia, richiedendo solo occasionalmente supporto, e partecipa attivamente alle attività. Utilizza un linguaggio appropriato, anche se con qualche imprecisione, e riesce a spiegare le proprie osservazioni. Dimostra una buona continuità nell'apprendimento, integrando le nuove conoscenze con quelle precedenti. Mostra competenze solide nell'osservazione e nella descrizione dei fenomeni, con capacità di analisi.	L'alunno esplora i fenomeni con grande curiosità e precisione, individuando chiaramente somiglianze, differenze e trasformazioni. Dimostra una comprensione approfondita e sa formulare ipotesi e conclusioni usando un linguaggio preciso e appropriato. Lavora in completa autonomia, affrontando le attività con sicurezza e iniziativa. coerente. Mostra un apprendimento continuo e progressivo, collegando le nuove informazioni a quelle già acquisite. Dimostra competenze elevate nell'analisi e nella sintesi delle informazioni, applicando il pensiero critico.

CLASSE SECONDA – Rubriche di Valutazione

SCIENZE					
L'UOMO, I VIVENTI E L'AMBIENTE	Obiettivo: 3. Riconoscere e analizzare la relazione tra gli organismi viventi e l'ambiente.				
NON SUFFICIENTE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	DISTINTO	OTTIMO
L'alunno mostra difficoltà nel riconoscere le relazioni tra organismi ed ambiente. Il linguaggio scientifico è carente o inappropriato e gli esempi forniti sono scarsi o errati. Non dimostra autonomia nella comprensione e nell'analisi dell'argomento. Ha bisogno di costante supporto per svolgere i compiti e fatica a trasferire anche conoscenze di base.	L'alunno riconosce alcune relazioni tra organismi ed ambiente, ma in modo parziale e con qualche difficoltà. Il linguaggio scientifico è limitato e gli esempi sono pochi o poco approfonditi. Necessita di supporto per collegare i concetti in modo efficace. Mostra discontinuità nell'esecuzione dei compiti e difficoltà nell'applicazione autonoma delle conoscenze.	L'alunno comprende le relazioni principali tra gli organismi e l'ambiente, sebbene con qualche imprecisione. Utilizza un linguaggio scientifico di base ed è in grado di fare alcuni esempi, anche se a volte generici o incompleti. Ha bisogno di supporto nella gestione delle attività più complesse e fatica a trasferire le conoscenze in situazioni nuove.	L'alunno riconosce le relazioni fondamentali tra organismi ed ambiente, esprimendosi in modo chiaro e con un linguaggio scientifico generalmente appropriato. Fornisce esempi adeguati, anche se non sempre approfonditi. Mostra una discreta autonomia nello svolgimento dei compiti e nell'applicazione delle conoscenze, con qualche difficoltà in contesti nuovi.	L'alunno analizza con accuratezza le relazioni tra gli organismi viventi e l'ambiente, utilizzando un linguaggio scientifico adeguato. Fornisce esempi corretti e pertinenti, mostrando buone capacità di sintesi e collegamento tra i concetti. Dimostra una buona autonomia nell'elaborazione e nella gestione dei compiti, con una discreta continuità nelle prestazioni. Trasferisce le conoscenze con sicurezza in situazioni note.	L'alunno comprende e analizza in modo approfondito e critico le relazioni tra organismi viventi e ambiente. Utilizza correttamente il linguaggio scientifico e fornisce esempi dettagliati e pertinenti, anche su situazioni complesse. Dimostra elevata autonomia nella ricerca e nell'elaborazione delle informazioni. Affronta compiti complessi con continuità e sicurezza, trasferendo efficacemente conoscenze e competenze in contesti diversi.

CLASSE SECONDA – Rubriche di Valutazione

INGLESE					
ASCOLTO	Obiettivo 1. Ascoltare, comprendere e riconoscere semplici messaggi verbali, canzoni e filastrocche.				
NON SUFFICIENTE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	DISTINTO	OTTIMO
L'alunno non è autonomo nell'ascoltare, comprendere e riconoscere semplici messaggi verbali, canzoni e filastrocche e, senza un supporto continuo dell'insegnante, non riesce a svolgere l'attività. Mostra evidenti difficoltà nel riconoscere anche messaggi semplici, in contesti noti, e non mantiene continuità nell'ascolto e nella comprensione. Comprende solo parzialmente, o non comprende, i contenuti ascoltati.	L'alunno, con il frequente supporto dell'insegnante, ascolta, comprende e riconosce semplici messaggi verbali, canzoni e filastrocche in contesti semplici e noti. Non affronta situazioni complesse e spesso mostra difficoltà nella comprensione delle informazioni ascoltate.	L'alunno è parzialmente autonomo nell'ascoltare, comprendere e riconoscere semplici messaggi verbali, canzoni e filastrocche, necessitando di supporto durante l'attività. Affronta solo contesti noti con un livello di difficoltà contenuto e non mantiene una continuità costante nell'ascolto e nella comprensione. Riesce a risolvere compiti che non presentano particolari complessità. Comprende le informazioni ascoltate anche se non sempre nella loro interezza.	L'alunno è quasi autonomo nell'ascoltare, comprendere e riconoscere semplici messaggi verbali, canzoni e filastrocche, completando le attività proposte con un supporto minimo quando necessario. Riesce a comprendere e riconoscere informazioni in contesti noti e familiari, pur incontrando difficoltà in situazioni complesse. Sebbene non mantenga una continuità costante nell'ascolto e nella comprensione, dimostra una buona capacità di risolvere compiti di media difficoltà. Generalmente comprende le informazioni ascoltate.	L'alunno è completamente autonomo nell'ascoltare, comprendere e riconoscere semplici messaggi verbali, canzoni e filastrocche. Affronta con successo situazioni complesse e perlopiù note, mantenendo continuità e attenzione. Risolve compiti anche complessi, quasi sempre con sicurezza. Quasi sempre comprende tutte le informazioni ascoltate.	L'alunno è completamente autonomo nell'ascoltare, comprendere e riconoscere semplici messaggi verbali, canzoni e filastrocche. Affronta con successo situazioni complesse e non note, anche in contesti mai esplorati prima, mantenendo continuità e attenzione. Risolve compiti anche complessi con sicurezza. Comprende sempre tutte le informazioni ascoltate.

CLASSE SECONDA – Rubriche di Valutazione

INGLESE					
PARLATO	Obiettivo 2. Interagire per soddisfare bisogni di tipo comunicativo, produrre semplici frasi.				
NON SUFFICIENTE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	DISTINTO	OTTIMO
L'alunno non è autonomo nell'interagire per soddisfare bisogni comunicativi e, senza un supporto continuo dell'insegnante, non riesce a svolgere l'attività. Mostra evidenti difficoltà nel riconoscere anche messaggi semplici, in contesti noti, e non mantiene continuità. Mostra incertezza e frammentarietà anche nei compiti più semplici. Se sollecitato, interviene nella conversazione in modo confuso e non pertinente, mostrando un'organizzazione del discorso incoerente e decisamente lacunosa.	L'alunno, con il frequente supporto dell'insegnante, interagisce per soddisfare bisogni comunicativi in contesti semplici e noti. Non affronta situazioni complesse, interagisce in modo poco pertinente e spesso non riesce a organizzare il discorso in modo chiaro, commettendo numerosi errori nell'esposizione. Utilizza un lessico limitato e partecipa solo se sollecitato.	L'alunno è parzialmente autonomo nell'interagire per soddisfare bisogni comunicativi, necessitando di supporto durante l'attività. Affronta solo contesti noti con un livello di difficoltà contenuto e non mantiene una continuità costante. Riesce a risolvere compiti che non presentano particolari complessità, dimostrando una discreta capacità di riconoscere ed elaborare le informazioni. Interagisce in modo a volte impreciso e poco pertinente. La sua comunicazione risulta poco chiara e l'organizzazione del discorso è incompleta. Usa un linguaggio semplice, talvolta non adatto al contesto e partecipa saltuariamente alla conversazione.	L'alunno è quasi autonomo nell'interagire per soddisfare bisogni comunicativi, completando le attività proposte con un supporto minimo quando necessario. Riesce a comprendere e riconoscere informazioni in contesti noti e familiari, pur incontrando difficoltà in situazioni complesse. Sebbene non mantenga una continuità costante, partecipa quasi sempre attivamente alla conversazione e utilizza un linguaggio semplice e adeguato al contesto, sebbene commetta alcuni errori espositivi.	L'alunno è completamente autonomo nell'interagire per soddisfare bisogni comunicativi. Affronta con successo situazioni complesse e perlopiù note, mantenendo continuità e attenzione. Partecipa attivamente alla conversazione e utilizza adeguatamente il linguaggio.	L'alunno è completamente autonomo nell'interagire per soddisfare bisogni comunicativi. Affronta con successo situazioni complesse e non note, anche in contesti mai esplorati prima, mantenendo continuità e attenzione. Partecipa attivamente alla conversazione e utilizza con sicurezza e padronanza il linguaggio.

CLASSE SECONDA – Rubriche di Valutazione

INGLESE					
LETTURA	Obiettivo 3. Riconoscere e leggere semplici parole accompagnate anche da supporti visivi e sonori.				
NON SUFFICIENTE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	DISTINTO	OTTIMO
L'alunno non è autonomo nel riconoscere e leggere semplici parole accompagnate anche da supporti visivi e sonori e, senza un supporto continuo dell'insegnante, non riesce a svolgere l'attività. Mostra evidenti difficoltà nel riconoscere anche messaggi semplici, in contesti noti, e non mantiene continuità.	L'alunno, con il frequente supporto dell'insegnante riconosce e legge semplici parole accompagnate anche da supporti visivi e sonori in contesti semplici e noti. Non affronta situazioni complesse.	L'alunno è parzialmente autonomo nel riconoscere e leggere semplici parole accompagnate anche da supporti visivi e sonori, necessitando di supporto durante l'attività. Non mantiene una continuità costante e riesce a risolvere compiti in contesti noti, che non presentano particolari complessità.	L'alunno è quasi autonomo nel riconoscere e leggere semplici parole accompagnate anche da supporti visivi e sonori, completando le attività proposte con un supporto minimo quando necessario. Riesce a comprendere e riconoscere informazioni in contesti noti e familiari, pur incontrando difficoltà in situazioni complesse. Non sempre mantiene una continuità costante.	L'alunno è completamente autonomo nel riconoscere e leggere semplici parole accompagnate anche da supporti visivi e sonori. Affronta con successo situazioni complesse e perlopiù note, mantenendo, generalmente, continuità e attenzione.	L'alunno è completamente autonomo nel riconoscere e leggere semplici parole accompagnate anche da supporti visivi e sonori. Affronta con successo situazioni complesse e non note, anche in contesti mai esplorati prima, mantenendo continuità e attenzione.

CLASSE SECONDA – Rubriche di Valutazione

INGLESE					
SCRITTURA	Obiettivo 4. Scrivere e/o copiare semplici parole o brevi frasi.				
NON SUFFICIENTE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	DISTINTO	OTTIMO
L'alunno non è autonomo e, senza un supporto continuo dell'insegnante, non riesce a svolgere l'attività. Mostra evidenti difficoltà nello scrivere e/o copiare semplici parole o brevi frasi in contesti noti e semplici e non mantiene continuità. Commette numerosi errori di scrittura e manifesta incertezza e frammentarietà anche nei compiti più semplici.	L'alunno, con il frequente supporto dell'insegnante, scrive e/o copia semplici parole o brevi frasi in contesti semplici e noti. Non affronta situazioni complesse e commette numerosi errori di scrittura, manifestando incertezza.	L'alunno è parzialmente autonomo nello scrivere e/o copiare semplici parole o brevi frasi, necessitando di supporto durante l'attività. Non mantiene una continuità costante e riesce a risolvere compiti in contesti noti, che non presentano particolari complessità. Spesso commette errori di scrittura.	L'alunno è quasi autonomo nello scrivere e/o copiare semplici parole o brevi frasi, completando le attività proposte con un supporto minimo quando necessario. Riesce a comprendere e riconoscere informazioni in contesti noti e familiari, pur incontrando difficoltà in situazioni complesse. Non sempre mantiene una continuità costante.	L'alunno è completamente autonomo nello scrivere e/o copiare semplici parole o brevi frasi. Affronta con successo situazioni complesse e perlopiù note, mantenendo generalmente continuità e attenzione.	L'alunno è completamente autonomo nello scrivere e/o copiare semplici parole o brevi frasi. Affronta con successo situazioni complesse e non note, anche in contesti mai esplorati prima, mantenendo continuità e attenzione.

CLASSE SECONDA – Rubriche di Valutazione

INGLESE					
LESSICO	Obiettivo 5. Riconoscere e utilizzare il lessico presentato.				
NON SUFFICIENTE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	DISTINTO	OTTIMO
L'alunno non è autonomo e, senza un supporto continuo dell'insegnante, non riesce a svolgere l'attività. Mostra evidenti difficoltà nel riconoscere e utilizzare il lessico presentato, in contesti noti e semplici e non mantiene continuità. Commette numerosi errori e manifesta incertezza e frammentarietà anche nei compiti più semplici.	L'alunno, con il frequente supporto dell'insegnante, riconosce e utilizza il lessico presentato in contesti semplici e noti. Non affronta situazioni complesse e commette numerosi errori, manifestando incertezza.	L'alunno è parzialmente autonomo nel riconoscere e utilizzare il lessico presentato, necessitando di supporto durante l'attività. Non mantiene una continuità costante e riesce a risolvere compiti in contesti noti, che non presentano particolari complessità.	L'alunno è quasi autonomo nel riconoscere e utilizzare il lessico presentato, completando le attività proposte con un supporto minimo quando necessario. Riesce a comprendere e riconoscere informazioni in contesti noti e familiari, pur incontrando difficoltà in situazioni complesse. Non sempre mantiene una continuità costante.	L'alunno è completamente autonomo nel riconoscere e utilizzare il lessico e le principali strutture linguistiche. Affronta con successo situazioni complesse e perlopiù note, mantenendo generalmente continuità e attenzione.	L'alunno è completamente autonomo nel riconoscere e utilizzare il lessico presentato. Affronta con successo situazioni complesse e non note, anche in contesti mai esplorati prima, mantenendo continuità e attenzione.

CLASSE SECONDA – Rubriche di Valutazione

ARTE E IMMAGINE

ARTE E IMMAGINE					
ESPRIMERE E COMUNICARE	Obiettivo 1. Rappresentare e comunicare la realtà percepita e le proprie emozioni con creatività per mezzo di produzioni personali utilizzando diverse tecniche.				
NON SUFFICIENTE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	DISTINTO	OTTIMO
Ha difficoltà a portare a termine il compito, anche con un supporto continuo. Mostra scarso interesse e partecipazione, non applica le conoscenze e le tecniche in modo comprensibile e non riesce a esprimere idee personali, emozioni o osservazioni. I lavori sono incompleti o privi di coerenza, e non si osservano progressi nelle situazioni note né capacità di adattamento a nuove proposte.	Porta a termine il compito solo grazie a una guida continua e precisa. Mostra un impegno incostante e una comprensione limitata delle tecniche artistiche, che applica in modo impreciso o meccanico. Le idee sono poco sviluppate, spesso derivate da modelli proposti, e mancano di una reale rielaborazione personale. Il lavoro è molto semplice, poco curato e privo di profondità. L'alunno incontra delle difficoltà anche in situazioni già affrontate in precedenza.	Necessita di supporto per comprendere e organizzare il lavoro. L'impegno è discontinuo, e l'applicazione delle conoscenze e delle tecniche è parziale. L'elaborato appare poco originale e basato su modelli ripetitivi, con limitata espressione personale. Le attività proposte vengono svolte solo in situazioni familiari, mentre in compiti nuovi emergono difficoltà a rielaborare le consegne in modo autonomo.	Realizza il compito con parziale autonomia, intervenendo in modo attivo ma con bisogno di guida nei passaggi più complessi. L'applicazione delle tecniche è semplice ma corretta, e le idee personali iniziano a emergere, seppur in forma ancora poco elaborata. Il lavoro è ordinato, coerente e svolto con impegno. Nelle situazioni nuove mostra qualche incertezza, ma riesce a procedere con sostegno.	Lavora in modo generalmente autonomo, chiedendo occasionali conferme, e mantiene una buona continuità nell'impegno. Applica le conoscenze acquisite in modo corretto e le tecniche in modo funzionale al compito, mostrando sensibilità creativa e originalità nell'espressione di sé. Il lavoro è ben strutturato, curato e coerente, anche se non sempre innovativo. È capace di adattarsi a compiti nuovi, con un buon livello di comprensione e rielaborazione.	Lavora in autonomia, pianificando e realizzando il proprio elaborato con costanza, cura e attenzione ai dettagli. Dimostra una solida padronanza delle tecniche artistiche apprese, che utilizza in modo consapevole e flessibile per rappresentare idee, emozioni e realtà osservate. Le sue produzioni sono fortemente personali, originali e ricche di significato. È in grado di riflettere criticamente sul proprio operato, migliorandolo in autonomia, e affronta con successo sia compiti noti che nuove situazioni con complessità crescente.

CLASSE SECONDA – Rubriche di Valutazione

ARTE e IMMAGINE					
OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI	Obiettivo 2. Osservare e descrivere un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente utilizzando le regole della percezione visiva e l'orientamento nello spazio				
NON SUFFICIENTE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	DISTINTO	OTTIMO
Non riesce a osservare e descrivere in modo adeguato. Non riconosce le forme, i colori o le posizioni degli oggetti, nemmeno se aiutato. Non sa orientarsi nello spazio né comprendere le relazioni tra gli elementi. Le sue descrizioni sono assenti o completamente disorganizzate. Anche con guida diretta, fatica a seguire consegne semplici.	Osserva con difficoltà e in modo frammentario e fornisce descrizioni molto semplici, spesso poco comprensibili. Riconosce solo qualche elemento visivo e ha bisogno di continuo supporto dell'insegnante per capire come orientarsi nello spazio e descrivere ciò che osserva. Il linguaggio è approssimativo e non sempre pertinente.	Osserva parzialmente e descrive con incertezza o in modo incompleto gli elementi visivi con un linguaggio semplice e non sempre corretto. Fa fatica a riconoscere alcuni elementi visivi e ha bisogno di guida per orientarsi nello spazio. In situazioni nuove si blocca facilmente.	Osserva e descrive in modo abbastanza chiaro forme, colori e posizioni. A volte dimentica qualche dettaglio e usa un linguaggio generico. Riesce a usare le regole base della percezione visiva, anche se non sempre in modo preciso. Si orienta nello spazio con un po' di supporto, soprattutto nei compiti più complessi e in situazioni nuove.	Osserva bene e descrive con un linguaggio corretto forme, colori e posizione degli oggetti. Sa orientarsi nello spazio e applicare le regole base della percezione visiva. Utilizza in modo appropriato il linguaggio spaziale e mostra buona comprensione delle relazioni tra gli oggetti nell'immagine o nell'ambiente. Riesce ad affrontare situazioni nuove con un supporto minimo.	Osserva con attenzione immagini e oggetti, descrivendo con un linguaggio ricco e adeguato e con chiarezza e ricchezza di dettagli forme, colori, posizioni e dimensioni. Riconosce e applica con sicurezza e continuità le regole base della percezione visiva e si orienta nello spazio con facilità, anche in situazioni nuove o più complesse.

CLASSE SECONDA – Rubriche di Valutazione

MUSICA					
ESPLORARE	Obiettivo 1. Utilizzare i gesti e il corpo, la voce e semplici strumenti musicali per esplorare ed improvvisare suoni e interpretare in gruppo semplici brani vocali.				
NON SUFFICIENTE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	DISTINTO	OTTIMO
Ha importanti difficoltà e sovente non partecipa alle attività musicali, oppure lo fa in modo disinteressato o oppositivo. Non utilizza strumenti, voce o corpo in modo funzionale all'attività. Non riesce a ripetere, né a improvvisare o collaborare nel gruppo. Nei brani corali non segue ritmo né indicazioni, e non ascolta gli altri. Non utilizza alcun linguaggio musicale né verbale né corporeo.	Partecipa raramente in modo attivo e con fatica si esprime attraverso corpo, voce o strumenti. Riesce a ripetere suoni o gesti solo se guidato e in contesti molto semplici. Non improvvisa, oppure lo fa in modo casuale o passivo. Nei brani di gruppo non mantiene costanza o attenzione, ha bisogno di essere costantemente supportato. Il linguaggio musicale è molto povero, e spesso non adeguato all'attività. L'apprendimento è fragile e non stabile.	Partecipa con qualche difficoltà e in modo discontinuo; talvolta utilizza strumenti, voce o corpo solo se sollecitato. Esplora i suoni in modo ripetitivo o poco personale, e non improvvisa spontaneamente. Nella partecipazione ai canti si osservano difficoltà nel mantenere il ritmo, nell'intonazione o nel coordinarsi con il gruppo. Il linguaggio musicale è molto semplice, spesso limitato a ripetizioni o imitazioni. L'apprendimento è discontinuo, e necessita di frequenti rinforzi.	Partecipa con interesse alle attività musicali usando corpo, voce e strumenti in modo funzionale. Esplora suoni in contesti noti e in compiti semplici prova a improvvisare se guidato. Nei brani vocali in gruppo segue il ritmo e le indicazioni, anche se a volte con lieve ritardo o imprecisioni. Il linguaggio musicale è semplice ma pertinente, a volte spontaneo. L'apprendimento è in via di consolidamento, e si mantiene in situazioni note.	Utilizza con efficacia corpo, voce e strumenti nelle proposte musicali, mostrando buona partecipazione ed espressività. Esplora e improvvisa suoni in autonomia, riuscendo talvolta a proporre idee personali o a reagire con prontezza alle sollecitazioni. Partecipa a canti e brani corali con precisione e attenzione al gruppo, rispettando il ritmo e il volume. Il linguaggio musicale è corretto e comprensibile, e si integra bene nell'attività. L'apprendimento è stabile e in evoluzione, con buona capacità di adattamento anche in situazioni complesse.	Partecipa con entusiasmo e naturalezza alle attività musicali usando gesti, corpo, voce e strumenti in modo espressivo e consapevole. Esplora e improvvisa suoni in modo creativo e originale, anche in situazioni nuove o complesse. Interpreta semplici brani vocali in gruppo con padronanza, senso del ritmo e attenzione agli altri, mostrando rispetto delle pause, delle dinamiche e della coralità. Utilizza un linguaggio musicale e corporeo ricco e pertinente (anche non verbale), e collabora attivamente. L'apprendimento è continuo e trasferibile.

CLASSE SECONDA – Rubriche di Valutazione

MUSICA					
ESPLORARE	Obiettivo 2. Riconoscere e classificare suoni ed eventi sonori in base ai parametri distintivi.				
NON SUFFICIENTE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	DISTINTO	OTTIMO
Non riesce quasi mai a distinguere né descrivere i suoni, nemmeno in situazioni note o guidate. Non partecipa in modo attivo alle attività sonore, oppure le affronta in modo casuale o distratto. Mostra difficoltà a comprendere le consegne, anche semplici, e non sviluppa attenzione né interesse per gli stimoli sonori. Il linguaggio è assente o totalmente disorganizzato rispetto all'esperienza. Non è ancora in grado di riflettere, confrontare o fare scelte sonore consapevoli.	Riconosce solo i contrasti più evidenti tra i suoni, e solo se esplicitamente aiutato. Si disorienta facilmente nelle attività nuove, e mostra difficoltà nell'ascolto attento. L'apprendimento è fragile, e applica con il supporto dell'insegnante solo alcune delle conoscenze acquisite. Usa un linguaggio molto generico o poco coerente con l'esperienza sonora. Non riesce a riflettere sui suoni e non partecipa in modo attivo o consapevole alle attività proposte.	Riconosce alcune caratteristiche dei suoni solo in attività molto guidate o ripetitive. Si confonde facilmente tra le caratteristiche e fatica a classificare o confrontare ciò che ascolta. Ha bisogno di supporto costante per eseguire i compiti, anche semplici, e segue le attività musicali con attenzione discontinua. Il linguaggio è essenziale e impreciso, spesso si limita a espressioni vaghe. Fatica a riflettere sui suoni e non elabora giudizi personali spontaneamente.	Riconosce alcune caratteristiche dei suoni in attività familiari. Sa distinguere tra suono e rumore, e riconosce alcuni parametri, ma ha bisogno di aiuto per descriverli. Partecipa con interesse, anche se con qualche esitazione, e in alcuni casi completa i compiti ma non è completamente autonomo. Il linguaggio è semplice e spesso generico, ma comprensibile. Comincia a mostrare attenzione critica, ma solo se stimolato con domande precise.	Riconosce e distingue la maggior parte dei suoni in situazioni note anche più complesse, mostrando buona comprensione. Riesce a collocare i suoni in gruppi in autonomia crescente, ma talvolta può cercare conferme. Si muove bene nelle attività musicali, ascolta con attenzione e sa spiegare con parole proprie ciò che ha sentito o fatto. Utilizza un linguaggio adeguato, seppure semplice, e comincia a usare termini specifici. Dimostra curiosità e inizia a riflettere sui suoni, facendo semplici confronti.	Riconosce e distingue con chiarezza suoni ed eventi sonori, sia prodotti che ascoltati, anche se non conosce ancora i nomi tecnici. Agisce in piena autonomia, anche in attività nuove, e partecipa con entusiasmo a giochi sonori, ascolti guidati, percorsi musicali o motori. È in grado di classificare i suoni per somiglianze e differenze, esprimendo giudizi personali e proponendo ipotesi o confronti. Usa un linguaggio pertinente, anche se semplice: descrive ciò che ascolta con alcuni termini specifici e con termini propri, usando metafore o riferimenti sensoriali. L'apprendimento è continuo e spontaneo: collega esperienze e ricorda quanto fatto in precedenza.

CLASSE SECONDA – Rubriche di Valutazione

ATTIVITÀ MOTORIE					
IL CORPO	Obiettivo Organizzare e gestire in modo efficace il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, ai compagni e agli oggetti				
NON SUFFICIENTE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	DISTINTO	OTTIMO
Organizza il proprio movimento nello spazio con il supporto costante dell'insegnante. Riesce a concentrarsi su movimenti che non presentano situazioni troppo complesse o inaspettate. Gestisce il movimento nello spazio anche se non sempre in modo continuo. È in grado di completare compiti semplici legati alla gestione del movimento nello spazio. Utilizza le conoscenze di base per organizzare e gestire il movimento nello spazio, anche se in modo non costante.	Organizza il proprio movimento nello spazio con l'aiuto dell'insegnante. Riesce a concentrarsi su movimenti che non presentano situazioni troppo complesse o inaspettate. Gestisce il movimento nello spazio anche se non sempre in modo continuo. È in grado di completare compiti semplici legati alla gestione del movimento nello spazio. Utilizza le conoscenze di base per organizzare e gestire efficacemente il movimento nello spazio.	Sviluppa la capacità di organizzare e gestire il proprio movimento nello spazio con un certo grado di autonomia, chiedendo aiuto quando necessario. Concentrarsi su movimenti che non presentano situazioni troppo complesse o inaspettate. Gestisce il movimento nello spazio anche se non sempre in modo continuo. È in grado di completare compiti semplici legati alla gestione del movimento nello spazio. Applica le conoscenze di base per organizzare e gestire efficacemente il movimento nello spazio.	Sviluppa la capacità di organizzare e gestire il proprio movimento nello spazio con un certo grado di autonomia, chiedendo aiuto quando necessario. Riesce a concentrarsi su movimenti che non presentano situazioni troppo complesse o inaspettate. Gestisce il movimento nello spazio anche se non sempre in modo continuo. È in grado di completare compiti legati alla gestione del movimento nello spazio. Applica le conoscenze acquisite per organizzare e gestire efficacemente il movimento nello spazio.	Sviluppa la capacità di organizzare e gestire autonomamente il proprio movimento nello spazio, considerando la posizione dei compagni e degli oggetti. Applica le conoscenze spaziali per gestire situazioni di movimento complesse, mantenendo una continuità nell'approccio. Utilizza semplici metodi per affrontare sfide legate alla gestione del movimento nello spazio. Impiega le competenze acquisite per organizzare e gestire efficacemente il movimento nello spazio.	Sviluppa la capacità di organizzare e gestire autonomamente il proprio movimento nello spazio, considerando la posizione dei compagni e degli oggetti. Applica le conoscenze spaziali per gestire situazioni di movimento complesse e inaspettate, mantenendo una continuità nell'approccio. Utilizza metodi innovativi per affrontare sfide legate alla gestione del movimento nello spazio. Impiega le competenze acquisite per organizzare e gestire efficacemente il movimento nello spazio.

CLASSE SECONDA – Rubriche di Valutazione

ATTIVITÀ MOTORIE					
IL MOVIMENTO	Obiettivo 1. Acquisire ed utilizzare le basi di diversi schemi posturali e motori.				
NON SUFFICIENTE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	DISTINTO	OTTIMO
Utilizza vari schemi posturali e motori con il supporto costante dell'insegnante. Riesce a concentrarsi su schemi posturali e motori che non presentano situazioni troppo complesse o inaspettate. Utilizza schemi posturali e motori anche se non sempre in modo continuo. È in grado di completare compiti semplici legati alla pratica degli schemi posturali e motori. Utilizza le conoscenze di base per migliorare la propria postura e movimento, anche se in modo non costante.	Acquisisce e utilizza vari schemi posturali e motori con l'aiuto dell'insegnante. Concentrarsi su schemi posturali e motori che non presentano situazioni troppo complesse o inaspettate. Acquisisce e utilizza schemi posturali e motori anche se non sempre in modo continuo. È in grado di completare compiti semplici legati alla pratica degli schemi posturali e motori. Utilizza le conoscenze di base per migliorare la propria postura e movimento.	Sviluppa la capacità di acquisire e utilizza vari schemi posturali e motori con un certo grado di autonomia. Concentrarsi su schemi posturali e motori che non presentano situazioni troppo complesse o inaspettate. Acquisisce e utilizza schemi posturali e motori anche se non sempre in modo continuo. È in grado di completare compiti semplici legati alla pratica degli schemi posturali e motori. Applica le conoscenze di base per migliorare la propria postura e movimento.	Sviluppa la capacità di acquisire e utilizzare vari schemi posturali e motori con un certo grado di autonomia. Concentrarsi su schemi posturali e motori che non presentano situazioni troppo complesse o inaspettate. Acquisisce e utilizza schemi posturali e motori anche se non sempre in modo continuo. È in grado di completare compiti legati alla pratica degli schemi posturali e motori. Applica le conoscenze acquisite per migliorare la propria postura e movimento.	Sviluppa la capacità di acquisire e utilizza autonomamente vari schemi posturali e motori. Applica le conoscenze motorie per affrontare situazioni posturali complesse, mantenendo una continuità nell'apprendimento. Utilizza semplici metodi per migliorare e perfezionare schemi motori complessi. Impiega le competenze acquisite per migliorare la propria postura e movimento.	Sviluppa la capacità di acquisire e utilizzare autonomamente vari schemi posturali e motori. Applica le conoscenze motorie per affrontare situazioni posturali complesse e inaspettate, mantenendo una continuità nell'apprendimento. Adotta metodi innovativi per migliorare e perfezionare schemi motori complessi. Impiega le competenze acquisite per migliorare la propria postura e movimento.

CLASSE SECONDA – Rubriche di Valutazione

ATTIVITÀ MOTORIE					
IL MOVIMENTO	Obiettivo 2. Utilizzare in forma creativa il corpo e il movimento per comunicare individualmente e collettivamente.				
NON SUFFICIENTE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	DISTINTO	OTTIMO
Utilizza il corpo e il movimento in modo creativo con il supporto costante dell'insegnante. Concentrarsi su movimenti creativi che non presentano situazioni troppo complesse o inaspettate. Utilizza il corpo e il movimento per comunicare anche se non sempre in modo continuo. È in grado di completare compiti semplici legati alla comunicazione attraverso il movimento. Utilizza le conoscenze di base per comunicare in forma creativa attraverso il movimento, anche se in modo non costante.	Utilizza il corpo e il movimento in modo creativo con l'aiuto dell'insegnante. Riesce a concentrarsi su movimenti creativi che non presentano situazioni troppo complesse o inaspettate. Utilizza il corpo e il movimento per comunicare anche se non sempre in modo continuo. È in grado di completare compiti semplici legati alla comunicazione attraverso il movimento. Utilizza le conoscenze di base per comunicare in forma creativa attraverso il movimento.	Sviluppa la capacità di utilizzare il corpo e il movimento in modo creativo con un certo grado di autonomia. Concentrarsi su movimenti creativi che non presentano situazioni troppo complesse o inaspettate. Utilizza il corpo e il movimento per comunicare anche se non sempre in modo continuo. È in grado di completare compiti semplici legati alla comunicazione attraverso il movimento. Applica le conoscenze di base per utilizzare il corpo e il movimento in forma creativa.	Sviluppa la capacità di utilizzare il corpo e il movimento in modo creativo con un certo grado di autonomia. Riesce concentrarsi su movimenti creativi che non presentano situazioni troppo complesse o inaspettate. Utilizza il corpo e il movimento per comunicare anche se non sempre in modo continuo. È in grado di completare compiti legati alla comunicazione attraverso il movimento. Applica le conoscenze acquisite per utilizzare il corpo e il movimento in forma creativa.	Sviluppa la capacità di utilizzare il corpo e il movimento in modo creativo e autonomo per comunicare. Applica le conoscenze motorie per affrontare situazioni di comunicazione complesse, mantenendo una continuità nell'espressione creativa. Utilizza semplici metodi per comunicare attraverso il movimento in modo efficace e originale. Impiega le competenze acquisite per utilizzare il corpo e il movimento in forma creativa.	Sviluppa la capacità di utilizzare il corpo e il movimento in modo creativo e autonomo per comunicare. Applica le conoscenze motorie per affrontare situazioni di comunicazione complesse e inaspettate, mantenendo una continuità nell'espressione creativa. Utilizza metodi innovativi per comunicare attraverso il movimento in modo efficace e originale. Impiega le competenze acquisite per utilizzare il corpo e il movimento in forma creativa.

CLASSE SECONDA – Rubriche di Valutazione

ATTIVITÀ MOTORIE					
IL GIOCO SPORT REGOLE	Obiettivo partecipare attivamente al gioco rispettando indicazioni e regole				
NON SUFFICIENTE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	DISTINTO	OTTIMO
Segue le regole del gioco con il supporto costante dell'insegnante. Riesce a concentrarsi su giochi e attività che non presentano situazioni troppo complesse o inaspettate. Partecipa al gioco anche se non sempre in modo continuo. È in grado di completare compiti semplici e sfide del gioco rispettando le regole. Utilizza le conoscenze di base per partecipare attivamente al gioco rispettando le regole, anche se in modo non costante.	Comprende e segue le regole del gioco con l'aiuto dell'insegnante. Concentrarsi su giochi e attività che non presentano situazioni troppo complesse o inaspettate. Partecipa al gioco anche se non sempre in modo continuo. È in grado di completare compiti semplici e sfide del gioco rispettando le regole. Utilizza le conoscenze di base per partecipare attivamente al gioco rispettando le regole. Lessico Incerto	Sviluppa la capacità di comprendere e segue le regole del gioco con un certo grado di autonomia. Riesce a concentrarsi su giochi e attività che non presentano situazioni troppo complesse o inaspettate. Partecipa al gioco anche se non sempre in modo continuo. È in grado di completare compiti e sfide del gioco rispettando le regole. Applica le conoscenze di base per partecipare attivamente al gioco rispettando le regole. Espressione Corretta - Lessico semplice - Adeguato al contesto	Sviluppa la capacità di comprendere e segue le regole del gioco con un certo grado di autonomia. Concentrarsi su giochi e attività che non presentano situazioni troppo complesse o inaspettate. Partecipa al gioco anche se non sempre in modo continuo. È in grado di completare compiti e sfide del gioco rispettando le regole. Applica le conoscenze acquisite per partecipare attivamente al gioco rispettando le regole. Espressione Corretta - Linguaggio Adeguato al contesto - Collegamento Informazioni	Sviluppa la capacità di comprendere e segue autonomamente le regole del gioco, prendendo iniziative e decisioni in modo indipendente. Applica le conoscenze delle regole e delle dinamiche del gioco per affrontare situazioni di gioco complesse. Utilizza semplici metodi per risolvere sfide di gioco difficili, trovando soluzioni originali che rispettino le regole. Impiega le competenze acquisite per partecipare attivamente al gioco rispettando le regole. Espressione corretta - Proprietà di linguaggio, adeguato al contesto - Capacità critica	Sviluppa la capacità di comprendere e segue autonomamente le regole del gioco, prendendo iniziative e decisioni in modo indipendente. Applica le conoscenze delle regole e delle dinamiche del gioco per affrontare situazioni di gioco complesse e inaspettate. Utilizza metodi creativi per risolvere sfide di gioco difficili, trovando soluzioni originali che rispettino le regole. Impiega le competenze acquisite per partecipare attivamente al gioco rispettando le regole. Espressione corretta - Proprietà di linguaggio, adeguato al contesto - Capacità critica e di argomentazione

CLASSE TERZA – Rubriche di Valutazione

Sommario

ITALIANO	4
ASCOLTO	4
LETTURA	5
SCRITTURA	6
SCRITTURA E	7
RIFLESSIONE LINGUISTICA	7
STORIA	8
ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI	8
CONTENUTI E LINGUAGGIO SPECIFICO	9
USO DELLE FONTI	10
STRUMENTI CONCETTUALI	11
GEOGRAFIA	12
ORIENTAMENTO	12
PAESAGGIO	13
LINGUAGGIO DELLA GEO-GRAFICITÀ	15
MATEMATICA	16
NUMERO	16
CALCOLO	17

CLASSE TERZA – Rubriche di Valutazione

RELAZIONI, DATI E PREVISIONI	18
RELAZIONI, DATI E PREVISIONI	19
SPAZIO E FIGURE.....	20
SCIENZE	21
OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO.....	21
OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO.....	22
L’UOMO, I VIVENTI E L’AMBIENTE.....	23
ORGANIZZAZIONE DELL’INFORMAZIONE	24
ORGANIZZAZIONE DELL’INFORMAZIONE	25
INGLESE	26
ASCOLTO	26
PARLATO.....	27
LETTURA	28
SCRITTURA	29
LESSICO	30
FRANCESE	31
ASCOLTO E PARLATO.....	31
LETTURA E SCRITTURA.....	32
ARTE E IMMAGINE	33
ESPRIMERE E COMUNICARE.....	33

CLASSE TERZA – Rubriche di Valutazione

OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI	34
ESPRIMERE E COMUNICARE.....	35
MUSICA	36
ESPLORARE.....	36
PRODURRE	37
ASCOLTO	38
PRODUZIONE	39
ATTIVITÀ MOTORIE	40
IL CORPO.....	40
IL MOVIMENTO	41
IL GIOCO SPORT REGOLE.....	42
PREVENZIONE E SICUREZZA.....	43

CLASSE TERZA – Rubriche di Valutazione

ITALIANO					
ASCOLTO	Obiettivo 1. Ascoltare le informazioni negli scambi comunicativi ed interagire in modo pertinente con un lessico adeguato al contesto e allo scopo organizzando il racconto in modo chiaro, rispettando l'ordine cronologico e logico.				
NON SUFFICIENTE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	DISTINTO	OTTIMO
Presenta molte difficoltà a mantenere l'attenzione e ascoltare le informazioni negli scambi comunicativi. Interagisce sporadicamente e fatica molto ad organizzare un semplice discorso in modo chiaro e comprensibile anche con il supporto dell'insegnante. Mostra difficoltà a rispettare l'ordine cronologico e logico. Affronta solo situazioni facili e note e applica saltuariamente conoscenze e abilità. Utilizza un linguaggio spesso confuso e non adeguato allo scopo. Il lessico è molto limitato.	Ascolta in modo discontinuo le informazioni negli scambi comunicativi interagendo in modo non sempre pertinente e organizzando il racconto in modo incerto e confuso. Necessita del supporto dell'insegnante e fatica a rispettare l'ordine cronologico e logico. Affronta compiti semplici e situazioni note applicando alcune conoscenze e abilità apprese precedentemente. Utilizza un linguaggio non sempre adeguato al contesto e talvolta confuso e poco comprensibile. Il lessico è limitato.	Sa ascoltare le informazioni negli scambi comunicativi interagendo in modo quasi sempre pertinente. Organizza il racconto in parziale autonomia e non sempre in modo chiaro. Presenta qualche incertezza nel rispettare l'ordine cronologico e logico. Affronta situazioni facili e note, ma in modo non continuo, ma presenta qualche difficoltà in situazioni non note e compiti complessi. Applica alcune conoscenze apprese in precedenza. Utilizza un linguaggio semplice, non sempre adeguato al contesto.	Sa ascoltare le informazioni negli scambi comunicativi interagendo in modo pertinente. Organizza il racconto in modo chiaro quasi sempre in autonomia, rispettando l'ordine cronologico e logico affrontando situazioni note e non complesse. Applica conoscenze, abilità e competenze apprese precedentemente, ma non con continuità. Utilizza un linguaggio semplice, ma adeguato al contesto.	Sa ascoltare le informazioni negli scambi comunicativi interagendo in modo pertinente. Organizza il racconto in modo chiaro in completa autonomia, rispettando l'ordine cronologico e logico affrontando situazioni note anche complesse. Riesce ad applicare conoscenze, abilità e competenze apprese precedentemente mostrando capacità critica. Utilizza un linguaggio adeguato al contesto.	Sa ascoltare le informazioni negli scambi comunicativi interagendo in modo pertinente. Organizza il racconto in modo chiaro in completa autonomia, rispettando l'ordine cronologico e logico anche in situazioni complesse e non note. Riesce ad applicare conoscenze, abilità e competenze apprese precedentemente mostrando ottime capacità critiche e di argomentazione. Utilizza un linguaggio ricco ed adeguato al contesto.

CLASSE TERZA – Rubriche di Valutazione

ITALIANO					
LETTURA	Obiettivo 2. Leggere e comprendere testi di vario genere, individuandone il senso globale e le informazioni principali utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi.				
NON SUFFICIENTE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	DISTINTO	OTTIMO
La lettura è difficoltosa e frammentata. Non riesce quasi mai a comprendere il senso globale e le informazioni principali anche in testi molto semplici. Fornisce risposte parziali e poco chiare, spesso non pertinenti con la consegna e non strutturate correttamente. Utilizza un linguaggio spesso inadeguato e confuso e possiede un lessico molto limitato.	Legge in modo stentato con frequenti interruzioni e difficoltà a seguire il testo. Ha difficoltà nella comprensione del testo e necessita di supporto. Completa solo compiti semplici, con difficoltà crescenti all'aumentare della complessità. Fornisce risposte incomplete, imprecise e non sempre chiare nella struttura della frase. Utilizza un linguaggio talvolta inadeguato rispetto allo scopo e possiede un lessico limitato.	Legge lentamente con alcune interruzioni o incertezze. Comprende parzialmente il testo e necessita di supporto per cogliere il senso globale in compiti complessi. Fornisce risposte non del tutto complete e con diverse imprecisioni e omissioni. Utilizza un linguaggio semplice e non sempre adeguato.	Legge in modo adeguato, ma non del tutto fluido e scorrevole. Legge e comprende in quasi completa autonomia testi di media difficoltà, ma presenta qualche insicurezza nei compiti complessi. Fornisce risposte corrette ma con qualche imprecisione e non sempre complete. Utilizza un linguaggio semplice e abbastanza adeguato.	Legge in modo scorrevole e comprende in modo autonomo anche testi complessi. Fornisce risposte corrette e complete con qualche lieve imprecisione. Utilizza un linguaggio appropriato al contesto e mostra buone capacità critiche.	Legge in modo scorrevole ed espressivo e comprende in modo autonomo e completo anche testi complessi o presentati in forme non note. Fornisce risposte corrette e complete mostrando padronanza e sicurezza e utilizzando un linguaggio ricco e appropriato. Mostra ottime capacità critiche e fornisce contributi originali arricchendo il discorso con riflessioni proprie.

CLASSE TERZA – Rubriche di Valutazione

ITALIANO					
SCRITTURA	Obiettivo 3. Riconoscere e produrre brevi testi di vario genere rispettando le principali convenzioni ortografiche e sintattiche.				
NON SUFFICIENTE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	DISTINTO	OTTIMO
Non è in grado di produrre brevi testi in modo autonomo. Svolge con molte incertezze alcuni compiti molto semplici. Non riesce ad affrontare compiti complessi o non noti. Non applica correttamente le regole ortografiche e sintattiche e commette frequenti errori. Il linguaggio è confuso, il lessico è molto limitato e spesso inadeguato al contesto e al genere del testo.	Saltuariamente riesce a produrre brevi testi in compiti semplici e situazioni note e solo con il supporto dell'insegnante. Mostra incertezze e talvolta gli elaborati risultano disorganizzati, poco coerenti e non chiari. Gli errori ortografici e sintattici sono frequenti e talvolta compromettono la comprensione del testo. Utilizza un linguaggio non sempre chiaro e il lessico è limitato.	Produce brevi testi in parziale autonomia in semplici situazioni note. Ha difficoltà nei compiti complessi. Talvolta gli elaborati risultano in parte disorganizzati e non del tutto coerenti. Applica parzialmente e in modo discontinuo le regole ortografiche e sintattiche apprese. Utilizza un linguaggio molto semplice e il lessico talvolta è limitato.	Produce brevi testi sufficientemente chiari e organizzati in quasi totale autonomia in situazioni note e compiti non complessi. Presenta qualche difficoltà all'aumentare della complessità del compito e in situazioni non note. Non sempre applica le regole ortografiche e sintattiche apprese, ma il messaggio è comprensibile. Utilizza un linguaggio semplice, ma adeguato al contesto.	Produce brevi testi di vario genere in autonomia. Applica con continuità le regole ortografiche e sintattiche apprese. Utilizza un linguaggio adeguato al contesto e mostra una buona capacità critica. Affronta con buoni risultati compiti noti anche complessi. Presenta qualche incertezza in situazioni presentate in forma non nota.	Produce brevi testi di vario genere in completa autonomia. Applica in modo costante le regole ortografiche e sintattiche apprese. Utilizza un linguaggio ricco e adatto al contesto e al genere del testo e mostra una buona capacità critica. Affronta con ottimi risultati e con originalità anche compiti complessi o non noti.

CLASSE TERZA – Rubriche di Valutazione

ITALIANO					
SCRITTURA E RIFLESSIONE LINGUISTICA	Obiettivo 4. Riconoscere in una frase o in un testo le parti del discorso e le principali funzioni grammaticali delle parole.				
NON SUFFICIENTE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	DISTINTO	OTTIMO
Non riesce quasi mai a riconoscere in una frase o in un testo le parti del discorso e le funzioni grammaticali della parola anche se supportato. Affronta alcune situazioni facili e note con molte incertezze e con risultati discontinui. Non riesce ad affrontare compiti complessi e situazioni non note. Applica saltuariamente le conoscenze e le abilità precedentemente apprese e mostra importanti lacune nell'uso della terminologia specifica della materia.	Saltuariamente sa riconoscere in una frase o in un testo le parti del discorso e alcune delle principali funzioni grammaticali della parola, ma solo con il supporto dell'insegnante in situazioni note e molto semplici. Non riesce ad affrontare compiti complessi e situazioni non note. Applica in modo discontinuo conoscenze e abilità apprese in precedenza. Mostra molte incertezze e frequenti errori nell'uso della terminologia specifica della materia.	Sa riconoscere in una frase o in un testo le parti del discorso e le principali funzioni grammaticali della parola in situazioni note e semplici, ma è solo parzialmente autonomo. Mostra crescenti difficoltà all'aumentare della complessità del compito. Applica in modo discontinuo alcune conoscenze, abilità e competenze apprese in precedenza. Mostra incertezza nell'uso della terminologia specifica della materia.	Sa riconoscere in una frase o in un testo le parti del discorso e le principali funzioni grammaticali della parola quasi sempre in autonomia in situazioni note e non complesse. Applica le conoscenze, abilità e competenze apprese precedentemente, ma non sempre con continuità. Utilizza in modo abbastanza adeguato il lessico specifico della materia.	Sa riconoscere in una frase o in un testo le parti del discorso e le principali funzioni grammaticali della parola affrontando situazioni note, anche complesse, in autonomia. Può mostrare qualche esitazione in situazioni presentate in forma non nota. Applica con continuità le conoscenze, abilità e competenze apprese in precedenza. Mostra un'ottima padronanza del lessico specifico della materia.	Sa riconoscere in una frase o in un testo le parti del discorso e le principali funzioni grammaticali della parola in completa autonomia affrontando anche situazioni complesse e non note. Risolve compiti difficili con originalità applicando con continuità le conoscenze, abilità e competenze apprese in precedenza. Mostra una piena padronanza del lessico specifico della materia.

CLASSE TERZA – Rubriche di Valutazione

STORIA					
ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI	Obiettivo 1. Leggere e comprendere brevi testi specifici della disciplina, individuandone il senso globale e le informazioni principali.				
NON SUFFICIENTE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	DISTINTO	OTTIMO
Non riesce quasi mai a leggere e comprendere nemmeno parzialmente brevi testi specifici della disciplina anche se supportato. Individua alcune delle informazioni principali solo con supporto e in modo discontinuo. Applica saltuariamente e con molte incertezze alcune conoscenze e abilità. Presenta grosse difficoltà ad esprimersi Utilizza un linguaggio spesso poco chiaro e non adeguato.	Riesce a leggere e comprendere parzialmente alcuni brevi testi specifici della disciplina molto semplici, ma solo con il supporto costante dell'insegnante per individuare alcune delle informazioni principali. Non riesce ad affrontare testi più complessi o presentati in forme non note. Applica con evidente incertezza alcune conoscenze e abilità. Si esprime in modo confuso e incompleto e ha un lessico molto limitato.	Sa leggere e comprendere brevi testi specifici della disciplina, individuandone il senso globale e le informazioni principali in modo parzialmente autonomo. Affronta situazioni facili e note, ma ottiene risultati in modo discontinuo e ha molte difficoltà nei compiti complessi. Applica alcune abilità e conoscenze apprese in precedenza. Utilizza un linguaggio semplice e non sempre adeguato al contesto. Non sempre si esprime in modo chiaro e corretto.	Sa leggere e comprendere brevi testi specifici della disciplina, individuandone il senso globale e le informazioni principali in modo quasi autonomo affrontando situazioni facili e note, ma in modo non continuo. Applica conoscenze, abilità e competenze apprese precedentemente ma saltuariamente necessita di aiuto per collegare le informazioni. Utilizza espressioni corrette, ha un linguaggio adeguato al contesto.	Sa leggere e comprendere brevi testi specifici della disciplina, individuandone il senso globale e le informazioni principali in modo completamente autonomo affrontando situazioni note anche complesse. Applica conoscenze, abilità e competenze apprese precedentemente mostrando una buona capacità critica e collega tra loro le informazioni. Utilizza un linguaggio adeguato al contesto.	Sa leggere e comprendere brevi testi specifici della disciplina, individuandone il senso globale e le informazioni principali in completa autonomia affrontando anche situazioni complesse e non note. Applica conoscenze, abilità e competenze apprese in precedenza in modo originale collegando tra loro le informazioni. Ha un'ottima capacità critica e di argomentazione, utilizza un linguaggio adeguato al contesto.

CLASSE TERZA – Rubriche di Valutazione

STORIA

CONTENUTI E LINGUAGGIO SPECIFICO	Obiettivo 2. Esporre con coerenza conoscenze e concetti appresi, usando il linguaggio specifico della disciplina.				
NON SUFFICIENTE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	DISTINTO	OTTIMO
Non riesce a esporre in modo coerente le conoscenze apprese, oppure riporta informazioni scorrette o frammentarie. Non utilizza quasi mai il linguaggio della disciplina, o lo fa in modo errato o improprio. Mostra importanti difficoltà nell'organizzare il discorso, anche con supporto. Non riesce ad applicare le conoscenze acquisite e si confonde facilmente. Richiede un intervento didattico mirato, personalizzato e continuo.	Espone in modo molto essenziale e spesso frammentario e non coerente, riportando solo alcuni concetti chiave, talvolta in modo parziale o scorretto. Ha bisogno di costanti richiami, domande guida per organizzare il proprio discorso. Il linguaggio usato è molto semplice, privo di termini specifici o con uso inadeguato degli stessi. Non riesce a trasferire le conoscenze in contesti diversi da quelli affrontati più volte in classe. Affronta solo situazioni molto guidate e semplici.	Espone in modo discontinuo e poco organizzato, con frequenti esitazioni o semplificazioni nell'organizzare le informazioni in modo coerente e nell'esposizione. Applica le conoscenze in modo incompleto, mostrando qualche difficoltà nel collegare correttamente fatti o concetti. Il linguaggio è semplice e non sempre specifico, con confusione tra termini comuni e disciplinari. Necessita di una guida e non affronta con sicurezza situazioni complesse che richiedono rielaborazione o confronto tra elementi diversi.	Espone i contenuti in modo generalmente corretto e comprensibile, con qualche incertezza nell'organizzazione o nel lessico. Ha bisogno di qualche stimolo o guida, ma riesce ad applicare le conoscenze apprese in contesti noti. Affronta semplici compiti noti. Utilizza in modo adeguato il linguaggio specifico della disciplina anche se commette qualche imprecisione. Mostra una buona capacità di collegare le informazioni.	Espone con completa autonomia le conoscenze e i concetti appresi, in modo chiaro e coerente con una buona organizzazione del discorso. Applica in modo sicuro le conoscenze acquisite, anche in compiti complessi. Utilizza in modo adeguato il linguaggio specifico della disciplina, mostrando un'ottima comprensione degli argomenti trattati e capacità critiche. Talvolta commette lievi imprecisioni nella terminologia o nell'esposizione, senza compromettere la comprensione.	Espone con completa autonomia le conoscenze e i concetti appresi, in modo articolato, chiaro, coerente e ben strutturato. Dimostra di aver interiorizzato i concetti appresi, che rielabora efficacemente e con originalità anche in situazioni complesse o nuove. L'esposizione è arricchita da esempi pertinenti. Utilizza con precisione il linguaggio specifico della disciplina e riesce a collegare le informazioni mostrando una comprensione approfondita degli argomenti trattati e ottime capacità critiche e di argomentazione.

CLASSE TERZA – Rubriche di Valutazione

STORIA					
USO DELLE FONTI	Obiettivo 3. Individuare le tracce e usarle come fonti per ricavare informazioni e conoscenze sul passato.				
NON SUFFICIENTE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	DISTINTO	OTTIMO
Ha difficoltà significative nell'individuare le tracce storiche e i diversi tipi di fonti. Non riesce a raccogliere in autonomia informazioni utili né ad interpretarle correttamente. Le informazioni che fornisce sono confuse o errate, e non è in grado di fare collegamenti tra le fonti o con il contesto storico. La sua comprensione del passato è molto superficiale e non è in grado di riflettere criticamente su ciò che apprende, né di collegare le informazioni tra loro per ricavare un quadro coerente degli eventi storici.	Fatica a individuare tracce storiche e fonti, necessita di supporto da parte dell'insegnante e spesso non riesce a raccogliere le informazioni in modo completo. La comprensione è limitata e spesso imprecise o incomplete. Non riesce a fare riflessioni approfondite sul contesto storico e la sua capacità di confrontare le informazioni ricavate dalle fonti è molto ridotta e incerta.	Ha qualche difficoltà nell'individuare le tracce storiche e nel raccogliere informazioni dalle fonti, a volte commettendo errori o facendo confusione. È parzialmente autonomo nel collegare le informazioni e talvolta non riesce ad interpretare correttamente il significato delle fonti. Ha una comprensione superficiale del contesto storico ed è incerto nella riflessione critica sulle fonti. Interpreta in modo parziale le informazioni e fatica a collegarle al contesto storico di riferimento.	Sa individuare le tracce storiche e diversi tipi di fonti con un buon livello di autonomia, ma talvolta necessita di qualche aiuto per organizzare e comprendere le informazioni. Non sempre riesce a collegare le informazioni in modo chiaro e a volte fatica ad interpretare correttamente il significato delle fonti e a confrontarle tra loro. Le sue riflessioni sul contesto storico sono generalmente corrette, ma poco approfondite.	Sa individuare autonomamente le tracce storiche e diversi tipi di fonti, utilizzandole per ricavare informazioni sul passato. Dimostra di saper integrare e collegare le informazioni in modo chiaro e coerente anche in compiti complessi, ma può presentare qualche lieve difficoltà in situazioni non note. È capace di interpretare correttamente le fonti e fare riflessioni critiche sui dati raccolti collocandoli nel periodo storico di riferimento.	Sa individuare autonomamente le tracce storiche e diversi tipi di fonti, utilizzandole per ricavare informazioni precise e approfondite sul passato. Dimostra di saper integrare e collegare le informazioni in modo chiaro e coerente anche in compiti complessi e situazioni non note. Ha un'ottima capacità critica e di argomentazione nell'interpretare le fonti e riesce a fare riflessioni pertinenti e originali contestualizzandole accuratamente nel periodo storico di riferimento.

CLASSE TERZA – Rubriche di Valutazione

STORIA					
STRUMENTI CONCETTUALI	Obiettivo 4. Organizzare e confrontare le conoscenze acquisite in schemi temporali.				
NON SUFFICIENTE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	DISTINTO	OTTIMO
Non è in grado di organizzare le conoscenze storiche in semplici schemi temporali. Le informazioni sono disorganizzate e i legami tra gli eventi storici sono assenti o non chiari. Non è in grado di comprendere i principali cambiamenti storici e a collegarli con coerenza al contesto di riferimento. Applica con discontinuità alcune delle conoscenze apprese in precedenza e sa affrontare solo alcune situazioni note e molto basilari con il supporto costante dell'insegnante. Il linguaggio è spesso confuso e non adeguato.	Fatica ad organizzare le informazioni storiche in schemi temporali e necessita di supporto da parte dell'insegnante. Gli eventi sono disposti in modo impreciso o incompleto. Le riflessioni sui cambiamenti storici sono limitate ed emergono incertezze nel confrontare le informazioni. La comprensione della successione temporale e dei cambiamenti nel tempo è minima, con difficoltà a stabilire collegamenti tra gli eventi applicando con incertezza alcune delle conoscenze apprese in precedenza. Il linguaggio utilizzato è ristretto e non sempre adeguato al contesto.	Ha qualche difficoltà a organizzare le conoscenze storiche in schemi temporali chiari e coerenti ed è solo parzialmente autonomo. La comprensione dei cambiamenti storici è superficiale, non è sempre in grado di fare collegamenti tra le informazioni o di analizzare i legami causali tra gli eventi. La sintesi delle informazioni storiche è parziale e non del tutto chiara. Il linguaggio è quasi sempre adeguato.	È in grado di organizzare quasi sempre autonomamente le informazioni storiche acquisite in schemi temporali chiari e coerenti. Talvolta si evidenzia qualche errore o imprecisione. Sebbene riesca a identificare i principali cambiamenti storici, non sempre riesce a fare collegamenti tra gli eventi in modo chiaro. Le riflessioni sui cambiamenti nel tempo sono adeguate, ma poco approfondite. Riconosce i principali legami causali tra gli eventi, ma mostra discontinuità nella capacità di confrontare eventi storici. Utilizza un linguaggio semplice ma adeguato.	È in grado di organizzare autonomamente le informazioni storiche acquisite in schemi temporali chiari e coerenti. È in grado di confrontare eventi storici e fare collegamenti, anche se non sempre con una riflessione critica approfondita. Sa affrontare compiti complessi applicando con continuità abilità, conoscenze e competenze, ma può presentare qualche incertezza in situazioni non note. Mostra una buona proprietà di linguaggio e un lessico adeguato.	È in grado di organizzare autonomamente le informazioni storiche acquisite in schemi temporali chiari, coerenti e ben strutturati. Riconosce i legami causali tra gli eventi. È capace di analizzare e confrontare eventi storici anche su periodi lunghi, integrando conoscenze acquisite da diverse fonti. Affronta anche situazioni non note e compiti complessi con ottima capacità critica e originalità. Utilizza un lessico ricco e mostra un'ottima proprietà di linguaggio.

CLASSE TERZA – Rubriche di Valutazione

GEOGRAFIA					
ORIENTAMENTO	Obiettivo 1. Muoversi consapevolmente nello spazio, orientandosi attraverso punti di riferimento, utilizzando gli strumenti convenzionali				
NON SUFFICIENTE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	DISTINTO	OTTIMO
Non è in grado di orientarsi autonomamente nello spazio né di utilizzare punti di riferimento o strumenti convenzionali. La consapevolezza spaziale è assente, e il bambino non riesce ad identificare correttamente la disposizione degli elementi presenti in un luogo. Non è in grado di comprendere e seguire semplici indicazioni spaziali. Applica saltuariamente e in modo incerto alcune conoscenze apprese in precedenza.	Mostra difficoltà a identificare i punti di riferimento e ad orientarsi consapevolmente nello spazio attraverso gli strumenti convenzionali. La capacità di comprendere la disposizione degli elementi in un luogo e seguire indicazioni spaziali è limitata e incerta. Necessita del supporto dell'insegnante anche in situazioni note. La consapevolezza spaziale è ridotta. Applica con incertezza e discontinuità alcune conoscenze apprese in precedenza.	Ha alcune difficoltà ad orientarsi nello spazio. Riconosce alcuni punti di riferimento e riesce ad utilizzare in parziale autonomia gli strumenti convenzionali. Non sempre è in grado di comprendere chiaramente la disposizione degli elementi nello spazio e di seguire indicazioni spaziali o seguire itinerari semplici in modo efficace. La consapevolezza spaziale è limitata, e spesso il bambino ha bisogno di supporto per orientarsi in contesti complessi.	Sa orientarsi utilizzando quasi sempre in autonomia punti di riferimento e strumenti convenzionali. È in grado di comprendere e applicare con continuità le indicazioni spaziali, riesce quasi sempre a riconoscere la propria posizione e quella degli altri elementi presenti nello spazio, mostra alcune difficoltà nel comprendere e seguire itinerari complessi. Applica con continuità le conoscenze apprese.	È in grado di orientarsi consapevolmente nello spazio utilizzando correttamente e in autonomia punti di riferimento e strumenti convenzionali, con sporadiche imprecisioni. È in grado di comprendere e applicare con continuità le indicazioni spaziali, riesce a seguire itinerari e a riconoscere la propria posizione e quella degli altri elementi presenti nello spazio con una buona precisione. Applica con continuità le conoscenze apprese. Presenta qualche lieve incertezza in situazioni non note.	Sa orientarsi nello spazio, utilizzando correttamente e in autonomia punti di riferimento e strumenti convenzionali. È in grado di comprendere e applicare in modo preciso e con continuità le indicazioni spaziali anche in situazioni non note e compiti complessi. È consapevole della sua posizione rispetto agli altri elementi presenti nello spazio e riesce a descriverla con grande chiarezza. Inoltre, sa applicare le conoscenze apprese per pianificare e seguire itinerari in modo sicuro e preciso.

CLASSE TERZA – Rubriche di Valutazione

GEOGRAFIA					
PAESAGGIO	Obiettivo 2. Individuare i principali elementi che caratterizzano i paesaggi e le trasformazioni operate dall'uomo.				
NON SUFFICIENTE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	DISTINTO	OTTIMO
Non è in grado di riconoscere gli elementi naturali e antropici dei paesaggi, né di descrivere la relazione dell'ambiente con l'uomo e le reciproche interazioni. Non comprende pienamente le caratteristiche che definiscono un paesaggio e non è in grado di fare collegamenti tra l'ambiente naturale e le attività umane in autonomia. L'applicazione delle conoscenze è saltuaria e il linguaggio è limitato, confuso e non sempre adeguato.	Fatica a riconoscere gli elementi naturali e antropici dei paesaggi senza il supporto dell'insegnante. La sua comprensione della relazione tra uomo e ambiente è basilare e la capacità di spiegarla non è del tutto adeguata e va supportata. Presenta incertezza e discontinuità nell'applicazione delle conoscenze apprese e nell'organizzazione delle informazioni. Presenta un linguaggio talvolta poco chiaro e non del tutto adeguato.	Ha qualche difficoltà a riconoscere gli elementi naturali e antropici che caratterizzano un paesaggio. La comprensione della relazione tra uomo e ambiente è superficiale, e le spiegazioni fornite sono in parte imprecise. Riesce a collegare le informazioni e a comprendere l'interazione tra uomo e natura in parziale autonomia e fatica ad affrontare compiti complessi. Il linguaggio è semplice e quasi sempre adeguato.	Riconosce i principali elementi naturali e antropici che caratterizzano i paesaggi, ma è parzialmente autonomo nell'affrontare i compiti proposti e collegare le informazioni. La relazione tra l'uomo e l'ambiente è compresa in modo generale, ma le spiegazioni non sono sempre complete e approfondite. Utilizza un linguaggio semplice, ma adeguato.	Riconosce correttamente la maggior parte degli elementi naturali e antropici che caratterizzano i paesaggi. La relazione tra l'uomo e l'ambiente è descritta con buona chiarezza e capacità critica, anche se le spiegazioni in alcuni casi potrebbero essere più dettagliate. La sua capacità di fare collegamenti tra le informazioni applicando le conoscenze apprese è molto buona. Presenta alcune incertezze in situazioni non note. Utilizza un linguaggio adeguato al contesto.	Riconosce in completa autonomia con precisione e completezza i principali elementi naturali e antropici che caratterizzano i paesaggi. È in grado di spiegare in modo approfondito la relazione tra l'uomo e l'ambiente, descrivendo con capacità critica come le attività umane influenzano e vengono influenzate dal paesaggio. Sa anche confrontare tra loro caratteristiche di paesaggi differenti collegando le informazioni in modo coerente e applicando con continuità e in autonomia le proprie conoscenze anche in situazioni non note e complesse. Utilizza un linguaggio ricco e adeguato al contesto e arricchisce l'esposizione con riflessioni personali originali.

CLASSE TERZA – Rubriche di Valutazione

GEOGRAFIA					
Obiettivo 3. Leggere e comprendere brevi testi specifici della disciplina, individuandone il senso globale e le informazioni principali.					
NON SUFFICIENTE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	DISTINTO	OTTIMO
Non riesce quasi mai a leggere e comprendere nemmeno parzialmente brevi testi specifici della disciplina anche se supportato. Individua alcune delle informazioni principali solo con supporto e in modo discontinuo. Applica saltuariamente e con molte incertezze alcune conoscenze e abilità. Presenta grosse difficoltà ad esprimersi. Utilizza un linguaggio spesso poco chiaro e non adeguato.	Riesce a leggere e comprendere parzialmente alcuni brevi testi specifici della disciplina molto semplici, ma solo con il supporto costante dell'insegnante per individuare alcune delle informazioni principali. Non riesce ad affrontare testi più complessi o presentati in forme non note. Applica con evidente incertezza alcune conoscenze e abilità. Si esprime in modo confuso e incompleto e ha un lessico molto limitato.	Sa leggere e comprendere brevi testi specifici della disciplina, individuandone il senso globale e le informazioni principali in modo parzialmente autonomo. Affronta situazioni facili e note, ma ottiene risultati in modo discontinuo e ha molte difficoltà nei compiti complessi. Applica alcune abilità e conoscenze apprese in precedenza. Utilizza un linguaggio semplice e non sempre adeguato al contesto. Non sempre si esprime in modo chiaro e corretto.	Sa leggere e comprendere brevi testi specifici della disciplina, individuandone il senso globale e le informazioni principali in modo quasi autonomo affrontando situazioni facili e note, ma in modo non continuo. Applica conoscenze, abilità e competenze apprese precedentemente ma saltuariamente necessita di aiuto per collegare le informazioni. Utilizza espressioni corrette, ha un linguaggio adeguato al contesto.	Sa leggere e comprendere brevi testi specifici della disciplina, individuandone il senso globale e le informazioni principali in modo completamente autonomo affrontando situazioni note anche complesse. Applica conoscenze, abilità e competenze apprese precedentemente mostrando una buona capacità critica e collega tra loro le informazioni. Utilizza un linguaggio adeguato al contesto.	Sa leggere e comprendere brevi testi specifici della disciplina, individuandone il senso globale e le informazioni principali in completa autonomia affrontando anche situazioni complesse e non note. Applica conoscenze, abilità e competenze apprese in precedenza in modo originale collegando tra loro le informazioni. Ha un'ottima capacità critica e di argomentazione, utilizza un linguaggio adeguato al contesto.

CLASSE TERZA – Rubriche di Valutazione

GEOGRAFIA

GEOGRAFIA					
LINGUAGGIO DELLA GEO-GRAFICITÀ	Obiettivo 4. Esporre con coerenza conoscenze e concetti appresi, usando il linguaggio specifico della disciplina.				
NON SUFFICIENTE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	DISTINTO	OTTIMO
Non riesce a esporre in modo coerente le conoscenze apprese, oppure riporta informazioni scorrette o frammentarie. Non utilizza quasi mai il linguaggio della disciplina, o lo fa in modo errato o improprio. Mostra importanti difficoltà nell'organizzare il discorso, anche con supporto. Non riesce ad applicare le conoscenze acquisite e si confonde facilmente. Richiede un intervento didattico mirato, personalizzato e continuo.	Espone in modo molto essenziale e spesso frammentario e non coerente, riportando solo alcuni concetti chiave, talvolta in modo parziale o scorretto. Ha bisogno di costanti richiami, domande guida per organizzare il proprio discorso. Il linguaggio usato è molto semplice, privo di termini specifici o con uso inadeguato degli stessi. Non riesce a trasferire le conoscenze in contesti diversi da quelli affrontati più volte in classe. Affronta solo situazioni molto guidate e semplici.	Espone in modo discontinuo e poco organizzato, con frequenti esitazioni o semplificazioni nell'organizzare le informazioni in modo coerente e nell'esposizione. Applica le conoscenze in modo incompleto, mostrando qualche difficoltà nel collegare correttamente fatti o concetti. Il linguaggio è semplice e non sempre specifico, con confusione tra termini comuni e disciplinari. Necessita di una guida e non affronta con sicurezza situazioni complesse che richiedono rielaborazione o confronto tra elementi diversi.	Espone i contenuti in modo generalmente corretto e comprensibile, con qualche incertezza nell'organizzazione o nel lessico. Ha bisogno di qualche stimolo o guida, ma riesce ad applicare le conoscenze apprese in contesti noti. Affronta semplici compiti noti. Utilizza in modo adeguato il linguaggio specifico della disciplina anche se commette qualche imprecisione. Mostra una buona capacità di collegare le informazioni.	Espone con completa autonomia le conoscenze e i concetti appresi, in modo chiaro e coerente con una buona organizzazione del discorso. Applica in modo sicuro le conoscenze acquisite, anche in compiti complessi. Utilizza in modo adeguato il linguaggio specifico della disciplina, mostrando un'ottima comprensione degli argomenti trattati e capacità critiche. Talvolta commette lievi imprecisioni nella terminologia o nell'esposizione, senza compromettere la comprensione.	Espone con completa autonomia le conoscenze e i concetti appresi, in modo articolato, chiaro, coerente e ben strutturato. Dimostra di aver interiorizzato i concetti appresi, che rielabora efficacemente e con originalità anche in situazioni complesse o nuove. L'esposizione è arricchita da esempi pertinenti. Utilizza con precisione il linguaggio specifico della disciplina e riesce a collegare le informazioni mostrando una comprensione approfondita degli argomenti trattati e ottime capacità critiche e di argomentazione.

CLASSE TERZA – Rubriche di Valutazione

MATEMATICA					
NUMERO	Obiettivo: 1. Riconoscere il valore posizionale delle cifre all'interno di un numero e operare con esso.				
NON SUFFICIENTE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	DISTINTO	OTTIMO
L'alunno conta, legge, scrive, rappresenta, ordina e scompone i numeri naturali in situazioni note, solo con l'aiuto dell'insegnante, in modo discontinuo e riuscendo a svolgere solo semplici compiti. L'alunno non riesce a utilizzare le conoscenze, le abilità e le competenze in modo adeguato.	L'alunno conta, legge, scrive, rappresenta, ordina e scompone i numeri naturali con l'aiuto dell'insegnante, risolvendo situazioni semplici e note, in modo discontinuo. L'alunno dimostra un uso limitato delle conoscenze e delle abilità.	L'alunno conta, legge, scrive, rappresenta, ordina e scompone i numeri naturali con incertezza, in modo parzialmente autonomo e discontinuo, in situazioni note, ma non complesse. L'alunno utilizza alcune conoscenze, abilità e competenze in modo sufficiente.	L'alunno generalmente conta, legge, scrive, rappresenta, ordina e scompone i numeri naturali in situazioni note e semplici in modo discontinuo non sempre in modo autonomo. L'alunno mostra un buon uso delle conoscenze, delle abilità e delle competenze.	L'alunno conta, legge, scrive rappresenta, ordina e scompone i numeri naturali in modo corretto, autonomo e con continuità, in situazioni complesse e note. L'alunno utilizza in modo molto efficace le conoscenze, le abilità e le competenze.	L'alunno conta, legge, scrive, rappresenta, ordina e scompone i numeri naturali in modo autonomo, con correttezza, continuità e padronanza, in situazioni complesse e non note. L'alunno dimostra un uso eccellente delle conoscenze, abilità e competenze.

CLASSE TERZA – Rubriche di Valutazione

MATEMATICA					
CALCOLO	Obiettivo: 2. Eseguire operazioni a mente e/o in colonna				
NON SUFFICIENTE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	DISTINTO	OTTIMO
L'alunno esegue semplici operazioni in situazioni semplici e note e applica procedure di calcolo non sempre in modo corretto, applicando conoscenze e abilità non adeguatamente nonostante il supporto dell'insegnante. L'alunno non riesce a utilizzare le conoscenze, le abilità e le competenze in modo adeguato.	L'alunno esegue procedure di calcolo con difficoltà, con l'aiuto dell'insegnante in situazioni semplici e note, in modo discontinuo. L'alunno dimostra un uso limitato delle conoscenze e delle abilità.	L'alunno esegue semplici operazioni in situazioni note in modo discontinuo richiedendo a volte l'aiuto dell'insegnante. L'alunno utilizza alcune conoscenze, abilità e competenze in modo sufficiente.	L'alunno esegue semplici operazioni in situazioni note e applica procedure di calcolo in modo discontinuo richiedendo non sempre in modo autonomo. L'alunno mostra un buon uso delle conoscenze, delle abilità e delle competenze.	L'alunno esegue operazioni e applica procedure di calcolo correttamente e in autonomia in situazioni complesse e note, mobilitando risorse personali in modo continuativo. L'alunno utilizza in modo molto efficace le conoscenze, le abilità e le competenze.	L'alunno esegue operazioni e applica procedure di calcolo correttamente, in completa autonomia in situazioni complesse e non note, mobilitando risorse personali e con originalità, in modo continuo. L'alunno dimostra un uso eccellente delle conoscenze, abilità e competenze.

CLASSE TERZA – Rubriche di Valutazione

MATEMATICA					
RELAZIONI, DATI E PREVISIONI	Obiettivo: 3. Individuare e verbalizzare strategie per la risoluzione di situazioni problematiche				
NON SUFFICIENTE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	DISTINTO	OTTIMO
L'alunno non comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici e fatica a risolvere semplici e note situazioni problematiche nonostante l'aiuto dell'insegnante. Fatica a spiegare le proprie scelte usando un lessico povero e inadeguato al contesto. L'alunno non riesce a utilizzare le conoscenze, le abilità e le competenze in modo adeguato.	L'alunno legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici e risolve semplici e note situazioni problematiche in modo discontinuo, con l'aiuto dell'insegnante. Prova a spiegare le proprie scelte usando un lessico limitato. L'alunno dimostra un uso limitato delle conoscenze e delle abilità.	L'alunno legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici, in modo parzialmente autonomo e in modo discontinuo. Risolve situazioni problematiche semplici e note. Spiega le proprie scelte usando un lessico semplice, ma adeguato al contesto. L'alunno utilizza alcune conoscenze, abilità e competenze in modo sufficiente.	L'alunno legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici, in modo quasi sempre autonomo e corretto. Risolve semplici e note situazioni problematiche in modo discontinuo. Spiega le proprie scelte usando un linguaggio corretto e adeguato al contesto provando a collegare le informazioni. L'alunno mostra un buon uso delle conoscenze, delle abilità e delle competenze.	L'alunno legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici, in modo autonomo e corretto. Risolve situazioni problematiche complesse, ma note con continuità e spirito critico. Spiega le proprie scelte usando un linguaggio corretto e adeguato al contesto. L'alunno utilizza in modo molto efficace le conoscenze, le abilità e le competenze.	L'alunno legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici, in modo autonomo e corretto. Risolve situazioni problematiche complesse e non note, con originalità e spirito critico. È in grado di argomentare le proprie scelte usando un linguaggio corretto e adeguato al contesto. L'alunno dimostra un uso eccellente delle conoscenze, abilità e competenze.

CLASSE TERZA – Rubriche di Valutazione

MATEMATICA					
RELAZIONI, DATI E PREVISIONI	Obiettivo 4. Analizzare e interpretare dati con l'ausilio di rappresentazioni grafiche usando consapevolmente gli strumenti.				
NON SUFFICIENTE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	DISTINTO	OTTIMO
L'alunno non riesce ad analizzare e interpretare i dati in modo adeguato, in situazioni semplici e note. Ha difficoltà nell'uso delle rappresentazioni grafiche e non mostra comprensione degli strumenti. Non dimostra autonomia e richiede un supporto continuativo. L'alunno non riesce a utilizzare le conoscenze, le abilità e le competenze in modo adeguato.	L'alunno mostra una comprensione limitata nell'analisi e nell'interpretazione dei dati, in situazioni note e semplici. Utilizza le rappresentazioni grafiche in modo basilare, ma ha difficoltà a comprendere e giustificare le scelte fatte usando un lessico limitato. Dimostra poca autonomia e necessita di supporto costante per svolgere le attività. L'alunno dimostra un uso limitato delle conoscenze e delle abilità.	L'alunno analizza e interpreta i dati con alcune imprecisioni, in situazioni note e semplici con parziale autonomia, richiedendo a volte l'assistenza per portare avanti compiti non particolarmente complessi. Utilizza le rappresentazioni grafiche, ma potrebbe avere difficoltà a spiegare le scelte fatte e a utilizzare gli strumenti in modo consapevole. L'alunno utilizza alcune conoscenze, abilità e competenze in modo sufficiente.	L'alunno analizza e interpreta i dati utilizzando le rappresentazioni grafiche in situazioni semplici e note, quasi sempre in autonomia, ma non continuativo. Mostra una comprensione adeguata degli strumenti. Spiega le sue scelte usando un linguaggio adeguato al contesto, provando a collegare le informazioni. L'alunno mostra un buon uso delle conoscenze, delle abilità e delle competenze.	L'alunno analizza e interpreta i dati utilizzando correttamente le rappresentazioni grafiche in situazioni complesse e note in modo autonomo e continuativo. Dimostra una buona comprensione degli strumenti e riesce a giustificare le sue scelte con spirito critico utilizzando un linguaggio adeguato al contesto. L'alunno utilizza in modo molto efficace le conoscenze, le abilità e le competenze.	L'alunno analizza e interpreta i dati utilizzando diverse rappresentazioni grafiche con grande sicurezza in situazioni complesse e non note, in modo autonomo e continuativo. Mostra una comprensione profonda degli strumenti e sa spiegare le scelte fatte con spirito critico usando un linguaggio corretto e adeguato al contesto. L'alunno dimostra un uso eccellente delle conoscenze, abilità e competenze.

CLASSE TERZA – Rubriche di Valutazione

MATEMATICA					
SPAZIO E FIGURE		Obiettivo 5. Riconoscere, disegnare e classificare figure e enti geometrici individuandone gli elementi significativi e le relazioni spaziali.			
NON SUFFICIENTE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	DISTINTO	OTTIMO
L'alunno riconosce, denomina e disegna con il supporto dell'insegnante, risolvendo solo alcuni compiti semplici e noti e in modo discontinuo figure geometriche. Fatica a spiegare le caratteristiche base delle figure usando un lessico non adeguato al contesto. L'alunno non riesce a utilizzare le conoscenze, le abilità e le competenze in modo adeguato.	L'alunno riconosce, denomina e disegna con il supporto dell'insegnante e in modo discontinuo figure geometriche in situazioni semplici e note. Prova a spiegare le caratteristiche base delle figure usando un lessico limitato. L'alunno dimostra un uso limitato delle conoscenze e delle abilità.	L'alunno riconosce, denomina e disegna in modo parzialmente autonomo e discontinuo figure geometriche in situazioni semplici e note. Spiega le caratteristiche base delle figure usando un linguaggio semplice e adeguato al contesto. L'alunno utilizza alcune conoscenze, abilità e competenze in modo sufficiente.	L'alunno riconosce, denomina e disegna in modo quasi sempre autonomo e discontinuo figure geometriche in situazioni semplici e note. Spiega le caratteristiche base delle figure usando un linguaggio corretto e adeguato al contesto provando a collegare le informazioni. L'alunno mostra un buon uso delle conoscenze, delle abilità e delle competenze.	L'alunno riconosce, denomina e disegna in modo autonomo e continuativo figure geometriche in situazioni complesse e note. Spiega le caratteristiche base delle figure usando un linguaggio corretto e adeguato al contesto sapendo spiegare con spirito critico le differenze tra gli enti geometrici. L'alunno utilizza in modo molto efficace le conoscenze, le abilità e le competenze.	L'alunno riconosce e denomina in modo autonomo e continuativo figure geometriche in situazioni non note e complesse. Spiega le caratteristiche base delle figure usando un linguaggio corretto e adeguato al contesto sapendo argomentare e riconoscere con spirito critico le differenze tra gli enti geometrici. L'alunno dimostra un uso eccellente delle conoscenze, abilità e competenze.

CLASSE TERZA – Rubriche di Valutazione

SCIENZE					
OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO	Obiettivo: 1. Individuare, descrivere e classificare oggetti, materiali e esseri viventi in base alle loro caratteristiche e alle loro funzioni.				
NON SUFFICIENTE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	DISTINTO	OTTIMO
L'alunno non riesce a individuare né classificare oggetti, materiali e esseri viventi. Mostra scarsa comprensione delle richieste. Nonostante il supporto dell'insegnante fatica a completare le attività.	L'alunno riconosce alcuni oggetti, materiali e esseri viventi, ma ha difficoltà a classificarli. Utilizza i criteri noti in modo poco efficace e richiede supporto per comprendere i criteri di classificazione. Necessita di un supporto significativo per completare le attività e per lavorare in modo autonomo. Utilizza un linguaggio molto semplice e ha difficoltà a esprimere le proprie idee in modo coerente. Mostra una scarsa continuità nell'apprendimento, con difficoltà a ricordare e applicare le informazioni apprese.	L'alunno ha difficoltà a individuare e classificare oggetti, materiali e esseri viventi. Utilizza criteri noti in modo limitato e mostra incertezze nel processo di classificazione. Ha bisogno di supporto costante per lavorare e completare le attività. Utilizza un linguaggio limitato e può avere difficoltà a comunicare le proprie osservazioni in modo chiaro. Mostra una continuità limitata nell'apprendimento, con difficoltà a costruire su conoscenze precedenti.	L'alunno individua e classifica alcuni oggetti, materiali e esseri viventi, ma con alcune imprecisioni. Utilizza criteri noti, ma può mostrare incertezze nel processo di classificazione. Lavora in parte in autonomia, ma ha bisogno di supporto per completare il lavoro. Utilizza un linguaggio semplice e comprensibile, ma può avere difficoltà a esprimere concetti più complessi. Può avere difficoltà a collegare le informazioni.	L'alunno individua e classifica la maggior parte degli oggetti, materiali e esseri viventi in modo chiaro, utilizzando criteri noti, dimostrando una buona comprensione delle loro caratteristiche e funzioni. Lavora in autonomia, e partecipa attivamente alle attività. Utilizza un linguaggio appropriato, anche se con qualche imprecisione, e riesce a spiegare le proprie osservazioni. Dimostra una buona continuità nell'apprendimento, integrando le nuove conoscenze con quelle precedenti.	L'alunno individua e classifica con precisione oggetti, materiali e esseri viventi dimostrando una comprensione approfondita delle loro caratteristiche e funzioni. Lavora in completa autonomia, senza necessità di supporto, e affronta le attività con sicurezza. Utilizza un linguaggio scientifico preciso e appropriato, esprimendo le proprie idee in modo chiaro e coerente. Mostra un apprendimento continuo e progressivo, collegando le nuove informazioni a quelle già acquisite.

CLASSE TERZA – Rubriche di Valutazione

SCIENZE					
OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO	Obiettivo: 2. Esplorare i fenomeni individuando somiglianze, differenze e trasformazioni.				
NON SUFFICIENTE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	DISTINTO	OTTIMO
L'alunno non riesce a esplorare i fenomeni né a individuare somiglianze, differenze e trasformazioni. Mostra scarsa comprensione dei concetti e richiede un intervento costante per migliorare.	L'alunno riconosce alcuni fenomeni, ma ha difficoltà a individuare somiglianze, differenze e trasformazioni. Necessita di un supporto significativo per partecipare attivamente alle attività.	L'alunno ha difficoltà a esplorare i fenomeni e a individuare somiglianze, differenze e trasformazioni. Mostra incertezze e richiede supporto per comprendere i concetti. Ha bisogno di supporto costante per lavorare e completare le attività. Utilizza un linguaggio limitato e può avere difficoltà a comunicare le proprie osservazioni in modo chiaro. Mostra una continuità limitata nell'apprendimento, con difficoltà a costruire su conoscenze precedenti. Dimostra competenze limitate nell'osservazione e nella descrizione dei fenomeni, necessitando di guida.	L'alunno esplora i fenomeni e riesce a individuare alcune somiglianze, differenze e trasformazioni, ma con alcune imprecisioni. Dimostra una comprensione generale, ma può avere difficoltà a esprimere le proprie idee. Lavora in parte in autonomia, ma ha bisogno di supporto per completare il lavoro. Utilizza un linguaggio semplice e comprensibile, ma può avere difficoltà a esprimere concetti più complessi. Mostra una certa continuità nell'apprendimento, ma può avere difficoltà a collegare le informazioni. Dimostra competenze di base nell'osservazione, ma ha bisogno di migliorare nella classificazione e nell'analisi.	L'alunno esplora i fenomeni in modo efficace, individuando la maggior parte delle somiglianze, differenze e trasformazioni. Mostra una buona comprensione e sa esprimere le proprie osservazioni in modo chiaro. Lavora in autonomia, richiedendo solo occasionalmente supporto, e partecipa attivamente alle attività. Utilizza un linguaggio appropriato, anche se con qualche imprecisione, e riesce a spiegare le proprie osservazioni. Dimostra una buona continuità nell'apprendimento, integrando le nuove conoscenze con quelle precedenti. Mostra competenze solide nell'osservazione e nella descrizione dei fenomeni, con capacità di analisi.	L'alunno esplora i fenomeni con grande curiosità e precisione, individuando chiaramente somiglianze, differenze e trasformazioni. Dimostra una comprensione approfondita e sa formulare ipotesi e conclusioni usando un linguaggio preciso e appropriato. Lavora in completa autonomia, affrontando le attività con sicurezza e iniziativa. coerente. Mostra un apprendimento continuo e progressivo, collegando le nuove informazioni a quelle già acquisite. Dimostra competenze elevate nell'analisi e nella sintesi delle informazioni, applicando il pensiero critico.

CLASSE TERZA – Rubriche di Valutazione

SCIENZE					
L'UOMO, I VIVENTI E L'AMBIENTE	Obiettivo: 3. Riconoscere e analizzare la relazione tra gli organismi viventi e l'ambiente.				
NON SUFFICIENTE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	DISTINTO	OTTIMO
L'alunno mostra difficoltà nel riconoscere le relazioni tra organismi ed ambiente. Il linguaggio scientifico è carente o inappropriato e gli esempi forniti sono scarsi o errati. Non dimostra autonomia nella comprensione e nell'analisi dell'argomento. Ha bisogno di costante supporto per svolgere i compiti e fatica a trasferire anche conoscenze di base.	L'alunno riconosce alcune relazioni tra organismi ed ambiente, ma in modo parziale e con qualche difficoltà. Il linguaggio scientifico è limitato e gli esempi sono pochi o poco approfonditi. Necessita di supporto per collegare i concetti in modo efficace. Mostra discontinuità nell'esecuzione dei compiti e difficoltà nell'applicazione autonoma delle conoscenze.	L'alunno comprende le relazioni principali tra gli organismi e l'ambiente, sebbene con qualche imprecisione. Utilizza un linguaggio scientifico di base ed è in grado di fare alcuni esempi, anche se a volte generici o incompleti. Ha bisogno di supporto nella gestione delle attività più complesse e fatica a trasferire le conoscenze in situazioni nuove.	L'alunno riconosce le relazioni fondamentali tra organismi ed ambiente, esprimendosi in modo chiaro e con un linguaggio scientifico generalmente appropriato. Fornisce esempi adeguati, anche se non sempre approfonditi. Mostra una discreta autonomia nello svolgimento dei compiti e nell'applicazione delle conoscenze, con qualche difficoltà in contesti nuovi.	L'alunno analizza con accuratezza le relazioni tra gli organismi viventi e l'ambiente, utilizzando un linguaggio scientifico adeguato. Fornisce esempi corretti e pertinenti, mostrando buone capacità di sintesi e collegamento tra i concetti. Dimostra una buona autonomia nell'elaborazione e nella gestione dei compiti, con una discreta continuità nelle prestazioni. Trasferisce le conoscenze con sicurezza in situazioni note.	L'alunno comprende e analizza in modo approfondito e critico le relazioni tra organismi viventi e ambiente. Utilizza correttamente il linguaggio scientifico e fornisce esempi dettagliati e pertinenti, anche su situazioni complesse. Dimostra elevata autonomia nella ricerca e nell'elaborazione delle informazioni. Affronta compiti complessi con continuità e sicurezza, trasferendo efficacemente conoscenze e competenze in contesti diversi.

CLASSE TERZA – Rubriche di Valutazione

SCIENZE					
ORGANIZZAZIONE DELL'INFORMAZIONE	Obiettivo 4. Leggere e comprendere brevi testi, individuandone il senso globale e le informazioni principali.				
NON SUFFICIENTE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	DISTINTO	OTTIMO
L'alunno legge e comprende brevi testi specifici della disciplina, individuandone il senso globale e le informazioni principali in modo non autonomo affrontando situazioni facili e note, ma in modo discontinuo. Sa svolgere alcuni semplici compiti applicando saltuariamente conoscenze e abilità precedentemente apprese. Presenta incertezza e linguaggio non adeguato al contesto.	L'alunno sa leggere e comprendere brevi testi specifici della disciplina, individuandone il senso globale e le informazioni principali con l'aiuto dell'insegnante affrontando situazioni facili e note, ma in modo discontinuo. Risolve compiti semplici e noti applicando alcune conoscenze e abilità apprese precedentemente. Ha un lessico limitato, presenta incertezza.	L'alunno sa leggere e comprendere brevi testi specifici della disciplina, individuandone il senso globale e le informazioni principali in modo parzialmente autonomo affrontando situazioni facili e note, ma in modo non continuo. Risolve compiti non particolarmente complessi utilizzando alcune conoscenze apprese in precedenza. Ha un'espressione corretta, ma utilizza un linguaggio semplice e adeguato al contesto.	L'alunno sa leggere e comprendere brevi testi specifici della disciplina, individuandone il senso globale e le informazioni principali in modo quasi autonomo affrontando situazioni facili e note, ma in modo non continuo. Risolve compiti facili utilizzando conoscenze, abilità e competenze apprese precedentemente. Utilizza espressioni corrette, ha un linguaggio adeguato al contesto e sa collegare più informazioni	L'alunno sa leggere e comprendere brevi testi specifici della disciplina, individuandone il senso globale e le informazioni principali in modo completamente autonomo affrontando situazioni note ma complesse. Risolve compiti difficili utilizzando conoscenze, abilità e competenze apprese precedentemente. Ha una capacità critica quasi ottima con un linguaggio adeguato al contesto.	L'alunno sa leggere e comprendere brevi testi specifici della disciplina, individuandone il senso globale e le informazioni principali in completa autonomia affrontando anche situazioni complesse e non note. Risolve compiti difficili con originalità e utilizza conoscenze e abilità in autonomia. Ha un'ottima capacità critica e di argomentazione, linguaggio adeguato al contesto con ottima proprietà di linguaggio.

CLASSE TERZA – Rubriche di Valutazione

SCIENZE					
ORGANIZZAZIONE DELL'INFORMAZIONE	Obiettivo 5. Esporre con coerenza conoscenze e concetti appresi, usando il linguaggio specifico della disciplina.				
NON SUFFICIENTE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	DISTINTO	OTTIMO
L'alunno non riesce quasi mai ad esporre le conoscenze e i concetti appresi e mostra molta incertezza. L'esposizione è confusa, disorganizzata con frequenti errori anche in compiti semplici. Il linguaggio specifico della disciplina non viene utilizzato in modo adeguato e coerente.	L'alunno espone alcune conoscenze e concetti appresi con il supporto dell'insegnante. Ha delle incertezze nell'organizzazione e nella coerenza del discorso. L'esposizione è frammentata e talvolta confusa. Utilizza in modo impreciso il linguaggio specifico della disciplina e il lessico è limitato.	L'alunno espone con parziale autonomia alcune conoscenze e concetti appresi con qualche difficoltà nell'organizzare le informazioni in modo coerente e nel mantenere una continuità nell'esposizione. Utilizza in modo adeguato un linguaggio semplice e adeguato al contesto.	L'alunno espone quasi autonomamente le conoscenze e i concetti appresi, in modo chiaro e corretto. Affronta semplici compiti noti. Utilizza in modo adeguato il linguaggio specifico della disciplina, mostrando una buona capacità di collegare le informazioni.	L'alunno espone con completa autonomia le conoscenze e i concetti appresi, in modo chiaro e coerente con una buona organizzazione del discorso. Affronta compiti noti anche complessi. Utilizza in modo adeguato il linguaggio specifico della disciplina, mostrando un'ottima comprensione degli argomenti trattati e capacità critiche.	L'alunno espone con completa autonomia le conoscenze e i concetti appresi, in modo fluido, chiaro, coerente e ben strutturato. Affronta anche compiti complessi e non noti con originalità. L'esposizione è arricchita da esempi pertinenti. Utilizza con precisione il linguaggio specifico della disciplina, mostrando una comprensione approfondita degli argomenti trattati e ottime capacità critiche e di argomentazione

CLASSE TERZA – Rubriche di Valutazione

INGLESE					
ASCOLTO	Obiettivo 1. Ascoltare, comprendere e riconoscere messaggi verbali e brevi storie.				
NON SUFFICIENTE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	DISTINTO	OTTIMO
L'alunno non è autonomo nell'ascoltare, comprendere e riconoscere messaggi verbali e brevi storie e, senza un supporto continuo dell'insegnante, non riesce a svolgere l'attività. Mostra evidenti difficoltà nel riconoscere anche messaggi semplici, in contesti noti, e non mantiene continuità nell'ascolto e nella comprensione. Comprende solo parzialmente, o non comprende, i contenuti ascoltati e applica saltuariamente conoscenze e abilità, mostrando incertezza e frammentarietà anche nei compiti più semplici.	L'alunno, con il frequente supporto dell'insegnante, ascolta, comprende e riconosce messaggi verbali e brevi storie in contesti semplici e noti. Non affronta situazioni complesse e mostra difficoltà nell'applicare autonomamente conoscenze e abilità. Riesce a comprendere e rielaborare in modo parziale i contenuti ascoltati, utilizzando un lessico limitato, commettendo numerosi errori e manifestando incertezza.	L'alunno è parzialmente autonomo nell'ascoltare, comprendere e riconoscere messaggi verbali e brevi storie, necessitando di supporto durante l'attività. Affronta solo contesti noti con un livello di difficoltà contenuto e non mantiene una continuità costante nell'ascolto e nella comprensione. Riesce a risolvere compiti che non presentano particolari complessità, dimostrando una discreta capacità di riconoscere e comprendere le informazioni. Utilizza alcune conoscenze, abilità e competenze per svolgere compiti di media difficoltà. Rielabora i contenuti ascoltati in modo essenziale, utilizzando un lessico semplice, ma non sempre adeguato al contesto e con un rilevante numero di errori.	L'alunno è quasi autonomo nell'ascoltare, comprendere e riconoscere messaggi verbali e brevi storie, completando le attività proposte con un supporto minimo quando necessario. Riesce a comprendere e riconoscere informazioni in contesti noti e familiari, pur incontrando difficoltà in situazioni complesse. Sebbene non mantenga una continuità costante nell'ascolto e nella comprensione, dimostra una buona capacità di risolvere compiti di media difficoltà, utilizzando conoscenze, abilità e competenze in modo quasi sempre appropriato. È in grado di comprendere il linguaggio e di rielaborare i contenuti ascoltati, anche se talvolta commette errori.	L'alunno è completamente autonomo nell'ascoltare, comprendere e riconoscere messaggi verbali e brevi storie. Affronta con successo situazioni complesse e perlopiù note, mantenendo continuità e attenzione. Risolve compiti anche complessi, utilizzando con sicurezza e padronanza conoscenze, abilità e competenze. Rielabora il linguaggio in modo corretto, adeguato e quasi sempre pertinente.	L'alunno è completamente autonomo nell'ascoltare, comprendere e riconoscere messaggi verbali e brevi storie. Affronta con successo situazioni complesse e non note, anche in contesti mai esplorati prima, mantenendo continuità e attenzione. Risolve compiti anche complessi con originalità, utilizzando con sicurezza e padronanza conoscenze, abilità e competenze. Rielabora il linguaggio ascoltato in modo corretto, adeguato e pertinente.

CLASSE TERZA – Rubriche di Valutazione

INGLESE					
PARLATO	Obiettivo 2. Interagire per soddisfare bisogni di tipo comunicativo, produrre semplici frasi, formulare domande ed elaborare brevi risposte appropriate.				
NON SUFFICIENTE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	DISTINTO	OTTIMO
L'alunno non è autonomo nell'interagire per soddisfare bisogni comunicativi e, senza un supporto continuo dell'insegnante, non riesce a svolgere l'attività. Mostra evidenti difficoltà nel riconoscere anche messaggi semplici, in contesti noti, e non mantiene continuità. Applica saltuariamente, o non applica del tutto, conoscenze e abilità, mostrando incertezza e frammentarietà anche nei compiti più semplici. Se sollecitato, interviene nella conversazione in modo confuso e non pertinente, mostrando un'organizzazione del discorso incoerente e decisamente lacunosa.	L'alunno, con il frequente supporto dell'insegnante, interagisce per soddisfare bisogni comunicativi in contesti semplici e noti. Non affronta situazioni complesse e mostra difficoltà nell'applicare autonomamente conoscenze e abilità. Interagisce in modo poco pertinente e spesso non riesce a organizzare il discorso in modo chiaro, commettendo numerosi errori nell'esposizione. Utilizza un lessico limitato e partecipa solo se sollecitato.	L'alunno è parzialmente autonomo nell'interagire per soddisfare bisogni comunicativi, necessitando di supporto durante l'attività. Affronta solo contesti noti con un livello di difficoltà contenuto e non mantiene una continuità costante. Riesce a risolvere compiti che non presentano particolari complessità, dimostrando una discreta capacità di riconoscere ed elaborare le informazioni. Utilizza alcune conoscenze, abilità e competenze per svolgere compiti di media difficoltà. Interagisce in modo a volte impreciso e poco pertinente. La sua comunicazione risulta poco chiara e l'organizzazione del discorso è incompleta. Usa un linguaggio semplice, talvolta non adatto al contesto e partecipa saltuariamente alla conversazione.	L'alunno è quasi autonomo nell'interagire per soddisfare bisogni comunicativi, completando le attività proposte con un supporto minimo quando necessario . Riesce a comprendere e riconoscere informazioni in contesti noti e familiari , pur incontrando difficoltà in situazioni complesse . Sebbene non mantenga una continuità costante , partecipa quasi sempre attivamente alla conversazione e dimostra una buona capacità di risolvere compiti di media difficoltà, applicando conoscenze, abilità e competenze in modo quasi sempre appropriato. È in grado di comunicare, rielaborando i contenuti e collegando le informazioni principali con coerenza. Utilizza un linguaggio semplice e adeguato al contesto, sebbene commetta alcuni errori espositivi.	L'alunno è completamente autonomo nell'interagire per soddisfare bisogni comunicativi. Affronta con successo situazioni complesse e perlopiù note , mantenendo continuità e attenzione. Partecipa attivamente alla conversazione e risolve compiti anche complessi, utilizzando con sicurezza e padronanza conoscenze, abilità e competenze. Dimostra capacità critica e rielabora il linguaggio in modo corretto, adeguato e quasi sempre pertinente.	L'alunno è completamente autonomo nell'interagire per soddisfare bisogni comunicativi. Affronta con successo situazioni complesse e non note, anche in contesti mai esplorati prima , mantenendo continuità e attenzione . Partecipa attivamente alla conversazione e risolve compiti anche complessi con originalità , utilizzando con sicurezza e padronanza conoscenze, abilità e competenze . Dimostra capacità critica e di argomentazione , rielaborando il linguaggio in modo corretto, adeguato e pertinente.

CLASSE TERZA – Rubriche di Valutazione

INGLESE					
LETTURA	Obiettivo 3. Leggere e ricavare informazioni da diversi tipi di brevi e semplici testi, cogliendo il loro significato globale.				
NON SUFFICIENTE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	DISTINTO	OTTIMO
L'alunno non è autonomo nel leggere e ricavare informazioni da diversi tipi di brevi e semplici testi e, senza un supporto continuo dell'insegnante, non riesce a svolgere l'attività. Mostra evidenti difficoltà nel riconoscere anche messaggi semplici, in contesti noti, e non mantiene continuità. Applica saltuariamente, o non applica del tutto, conoscenze e abilità, mostrando incertezza e frammentarietà anche nei compiti più semplici.	L'alunno, con il frequente supporto dell'insegnante, legge e ricava informazioni da diversi tipi di brevi e semplici testi in contesti semplici e noti. Non affronta situazioni complesse e mostra difficoltà nell'applicare autonomamente conoscenze e abilità. Riesce a comprendere e rielaborare i contenuti letti in modo parziale, utilizzando un lessico limitato, commettendo numerosi errori e manifestando incertezza.	L'alunno è parzialmente autonomo nel leggere e ricavare informazioni da diversi tipi di brevi e semplici testi, necessitando di supporto durante l'attività. Non mantiene una continuità costante e riesce a risolvere compiti in contesti noti, che non presentano particolari complessità. Utilizza alcune conoscenze, abilità e competenze per svolgere l'attività. Rielabora i contenuti letti in modo essenziale, utilizzando un lessico semplice, ma non sempre adeguato al contesto e con un rilevante numero di errori.	L'alunno è quasi autonomo nel leggere e ricavare informazioni da diversi tipi di brevi e semplici testi, completando le attività proposte con un supporto minimo quando necessario . Riesce a comprendere e riconoscere informazioni in contesti noti e familiari , pur incontrando difficoltà in situazioni complesse. Sebbene non mantenga una continuità costante , dimostra una buona capacità di risolvere compiti di media difficoltà, applicando conoscenze, abilità e competenze in modo quasi sempre appropriato. È in grado di comprendere e rielaborare i contenuti letti, collegando le informazioni principali con coerenza e utilizzando talvolta un linguaggio semplice, adeguato al contesto, che tuttavia presenta errori.	L'alunno è completamente autonomo nel leggere e ricavare informazioni da diversi tipi di brevi e semplici testi. Affronta con successo situazioni complesse e perlopiù note, mantenendo continuità e attenzione. Risolve compiti anche complessi, utilizzando con sicurezza e padronanza conoscenze, abilità e competenze. Rielabora il linguaggio in modo corretto, adeguato e quasi sempre pertinente.	L'alunno è completamente autonomo nel leggere e ricavare informazioni da diversi tipi di brevi e semplici testi. Affronta con successo situazioni complesse e non note, anche in contesti mai esplorati prima, mantenendo continuità e attenzione. Risolve compiti anche complessi con originalità, utilizzando con sicurezza e padronanza conoscenze, abilità e competenze. Rielabora il linguaggio in modo corretto, adeguato e pertinente.

CLASSE TERZA – Rubriche di Valutazione

INGLESE					
SCRITTURA	Obiettivo 4. Scrivere frasi semplici e coerenti seguendo una traccia				
NON SUFFICIENTE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	DISTINTO	OTTIMO
L'alunno non è autonomo e, senza un supporto continuo dell'insegnante, non riesce a svolgere l'attività. Mostra evidenti difficoltà nello scrivere frasi semplici e coerenti seguendo una traccia in contesti noti e semplici e non mantiene continuità. Applica saltuariamente, o non applica del tutto, conoscenze e abilità, mostrando incertezza e frammentarietà anche nei compiti più semplici.	L'alunno, con il frequente supporto dell'insegnante, scrive frasi semplici e coerenti seguendo una traccia in contesti semplici e noti. Non affronta situazioni complesse e mostra difficoltà nell'applicare autonomamente conoscenze e abilità. Riesce a comprendere e rielaborare i contenuti in modo parziale, utilizzando un lessico limitato, commettendo numerosi errori e manifestando incertezza.	L'alunno è parzialmente autonomo nello scrivere frasi semplici e coerenti seguendo una traccia, necessitando di supporto durante l'attività. Non mantiene una continuità costante e riesce a risolvere compiti in contesti noti, che non presentano particolari complessità. Utilizza alcune conoscenze, abilità e competenze per svolgere l'attività. Rielabora i contenuti in modo essenziale, utilizzando un lessico semplice, ma non sempre adeguato al contesto e con un rilevante numero di errori.	L'alunno è quasi autonomo nello scrivere frasi semplici e coerenti seguendo una traccia, completando le attività proposte con un supporto minimo quando necessario. Riesce a comprendere e riconoscere informazioni in contesti noti e familiari, pur incontrando difficoltà in situazioni complesse. Sebbene non mantenga una continuità costante, dimostra una buona capacità di risolvere compiti di media difficoltà, applicando conoscenze, abilità e competenze in modo quasi sempre appropriato. È in grado di comprendere e rielaborare i contenuti, collegando le informazioni principali con coerenza e utilizzando talvolta un linguaggio semplice, adeguato al contesto, che tuttavia presenta errori.	L'alunno è completamente autonomo nello scrivere frasi semplici e coerenti seguendo una traccia. Affronta con successo situazioni complesse e perlopiù note, mantenendo continuità e attenzione. Risolve compiti anche complessi, utilizzando con sicurezza e padronanza conoscenze, abilità e competenze. Rielabora il linguaggio in modo corretto, adeguato e quasi sempre pertinente.	L'alunno è completamente autonomo nello scrivere frasi semplici e coerenti seguendo una traccia. Affronta con successo situazioni complesse e non note, anche in contesti mai esplorati prima, mantenendo continuità e attenzione. Risolve compiti anche complessi con originalità, utilizzando con sicurezza e padronanza conoscenze, abilità e competenze. Rielabora il linguaggio in modo corretto, adeguato e pertinente.

CLASSE TERZA – Rubriche di Valutazione

INGLESE					
LESSICO	Obiettivo 5. Riconoscere e utilizzare il lessico e le principali strutture linguistiche.				
NON SUFFICIENTE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	DISTINTO	OTTIMO
L'alunno non è autonomo e, senza un supporto continuo dell'insegnante, non riesce a svolgere l'attività. Mostra evidenti difficoltà nel riconoscere e utilizzare il lessico e le principali strutture linguistiche, in contesti noti e semplici e non mantiene continuità. Applica saltuariamente, o non applica del tutto, conoscenze e abilità, mostrando incertezza e frammentarietà anche nei compiti più semplici.	L'alunno, con il frequente supporto dell'insegnante, riconosce e utilizza il lessico e le principali strutture linguistiche in contesti semplici e noti. Non affronta situazioni complesse e mostra difficoltà nell'applicare autonomamente conoscenze e abilità. Riesce a comprendere e rielaborare i contenuti letti in modo parziale, utilizzando un lessico limitato, commettendo numerosi errori e manifestando incertezza.	L'alunno è parzialmente autonomo nel riconoscere e utilizzare il lessico e le principali strutture linguistiche, necessitando di supporto durante l'attività. Non mantiene una continuità costante e riesce a risolvere compiti in contesti noti, che non presentano particolari complessità. Utilizza alcune conoscenze, abilità e competenze per svolgere l'attività. Rielabora i contenuti in modo essenziale, utilizzando un lessico semplice, ma non sempre adeguato al contesto e con un rilevante numero di errori.	L'alunno è quasi autonomo nel riconoscere e utilizzare il lessico e le principali strutture linguistiche, completando le attività proposte con un supporto minimo quando necessario. Riesce a comprendere e riconoscere informazioni in contesti noti e familiari, pur incontrando difficoltà in situazioni complesse. Sebbene non mantenga una continuità costante, dimostra una buona capacità di risolvere compiti di media difficoltà, applicando conoscenze, abilità e competenze in modo quasi sempre appropriato. È in grado di comprendere e rielaborare i contenuti, collegando le informazioni principali con coerenza e utilizzando talvolta un linguaggio semplice, adeguato al contesto, che tuttavia presenta errori.	L'alunno è completamente autonomo nel riconoscere e utilizzare il lessico e le principali strutture linguistiche. Affronta con successo situazioni complesse e perlopiù note, mantenendo continuità e attenzione. Risolve compiti anche complessi, utilizzando con sicurezza e padronanza conoscenze, abilità e competenze. Rielabora il linguaggio in modo corretto, adeguato e quasi sempre pertinente.	L'alunno è completamente autonomo nel riconoscere e utilizzare il lessico e le principali strutture linguistiche. Affronta con successo situazioni complesse e non note, anche in contesti mai esplorati prima, mantenendo continuità e attenzione. Risolve compiti anche complessi con originalità, utilizzando con sicurezza e padronanza conoscenze, abilità e competenze. Rielabora il linguaggio in modo corretto, adeguato e pertinente.

CLASSE TERZA – Rubriche di Valutazione

FRANCESE					
ASCOLTO E PARLATO	Obiettivo 1. Ascoltare, comprendere e riconoscere semplici parole e messaggi. Produrre oralmente parole e frasi note				
NON SUFFICIENTE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	DISTINTO	OTTIMO
L'alunno non è autonomo nell'ascoltare, comprendere e riconoscere semplici parole e messaggi. Senza il supporto del docente non riesce ad ascoltare in modo continuativo il messaggio. Comprende solamente qualche frammento del messaggio o non lo comprende affatto. Sa ripetere per imitazione e in modo parziale.	L'alunno, con il frequente supporto dell'insegnante, sa ascoltare per tempi brevi e con sufficiente interesse. Sa comprendere il messaggio nella sua globalità, sa ripetere alcuni vocaboli associandoli ad un'immagine.	L'alunno è parzialmente autonomo nell'ascoltare, comprendere e riconoscere semplici parole e messaggi. Sa ascoltare e comprendere semplici consegne. Sa riconoscere e ripetere i vocaboli associandoli a oggetti o immagini.	L'alunno è quasi autonomo nell'ascoltare, comprendere e riconoscere semplici parole e messaggi. Sa ascoltare e comprendere domande e consegne in modo corretto. Sa riconoscere i vocaboli proposti.	L'alunno dimostra completa autonomia nell'ascoltare, comprendere e riconoscere semplici parole e messaggi. Sa ascoltare, comprendere e intuire il significato di vocaboli. Sa riconoscere vocaboli e semplici espressioni.	L'alunno dimostra completa autonomia nell'ascoltare, comprendere e riconoscere semplici parole e messaggi. Sa ascoltare, comprendere e intuire con sicurezza il significato di semplici dialoghi, anche supportati da immagini. Sa riconoscere con sicurezza vocaboli e semplici espressioni. Comunica con disinvoltura.

CLASSE TERZA – Rubriche di Valutazione

FRANCESE					
LETTURA E SCRITTURA	Obiettivo 2. Riconoscere, comprendere e saper scrivere parole e frasi note				
NON SUFFICIENTE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	DISTINTO	OTTIMO
L'alunno non è autonomo e senza il supporto dell'insegnante non riesce a svolgere l'attività. Comprende il testo letto in maniera lacunosa o non lo comprende affatto. Non sa scrivere le parole in autonomia nemmeno con il supporto dell'immagine.	L'alunno con il frequente supporto dell'insegnante riconosce, comprende e scrive parole e frasi note. Comprende solamente alcune parti del testo letto. Sa scrivere poche parole abbinandole alle immagini.	L'alunno è parzialmente autonomo nel riconoscere, comprendere e scrivere parole e frasi note. Riesce a comprendere il testo globalmente con il supporto dell'insegnante. Sa scrivere parole abbinandole ad immagini corrispondenti.	L'alunno è quasi autonomo nel riconoscere, comprendere e scrivere parole e frasi note. Comprende il testo globalmente in maniera autonoma. Sa scrivere parole abbinandole con sicurezza alle immagini corrispondenti.	L'alunno dimostra completa autonomia nel riconoscere, comprendere e scrivere parole e frasi note. Legge e comprende il testo letto. Sa scrivere e completare semplici frasi in modo autonomo.	L'alunno dimostra completa autonomia nel riconoscere, comprendere e scrivere parole e frasi note. Legge con sicurezza e comprende autonomamente il testo. Sa scrivere e completare semplici frasi in modo autonomo.

CLASSE TERZA – Rubriche di Valutazione

ARTE E IMMAGINE

ARTE E IMMAGINE					
ESPRIMERE E COMUNICARE	Obiettivo 1. Rappresentare e comunicare la realtà percepita e le proprie emozioni con creatività per mezzo di produzioni personali utilizzando diverse tecniche.				
NON SUFFICIENTE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	DISTINTO	OTTIMO
Ha difficoltà a portare a termine il compito, anche con un supporto continuo. Mostra scarso interesse e partecipazione, non applica le conoscenze e le tecniche in modo comprensibile e non riesce a esprimere idee personali, emozioni o osservazioni. I lavori sono incompleti o privi di coerenza, e non si osservano progressi nelle situazioni note né capacità di adattamento a nuove proposte.	Porta a termine il compito solo grazie a una guida continua e precisa. Mostra un impegno incostante e una comprensione limitata delle tecniche artistiche, che applica in modo impreciso o meccanico. Le idee sono poco sviluppate, spesso derivate da modelli proposti, e mancano di una reale rielaborazione personale. Il lavoro è molto semplice, poco curato e privo di profondità. L'alunno incontra delle difficoltà anche in situazioni già affrontate in precedenza.	Necessita di supporto per comprendere e organizzare il lavoro. L'impegno è discontinuo, e l'applicazione delle conoscenze e delle tecniche è parziale. L'elaborato appare poco originale e basato su modelli ripetitivi, con limitata espressione personale. Le attività proposte vengono svolte solo in situazioni familiari, mentre in compiti nuovi emergono difficoltà a rielaborare le consegne in modo autonomo.	Realizza il compito con parziale autonomia, intervenendo in modo attivo ma con bisogno di guida nei passaggi più complessi. L'applicazione delle tecniche è semplice ma corretta, e le idee personali iniziano a emergere, seppur in forma ancora poco elaborata. Il lavoro è ordinato, coerente e svolto con impegno. Nelle situazioni nuove mostra qualche incertezza, ma riesce a procedere con sostegno.	Lavora in modo generalmente autonomo, chiedendo occasionali conferme, e mantiene una buona continuità nell'impegno. Applica le conoscenze acquisite in modo corretto e le tecniche in modo funzionale al compito, mostrando sensibilità creativa e originalità nell'espressione di sé. Il lavoro è ben strutturato, curato e coerente, anche se non sempre innovativo. È capace di adattarsi a compiti nuovi, con un buon livello di comprensione e rielaborazione.	Lavora in autonomia, pianificando e realizzando il proprio elaborato con costanza, cura e attenzione ai dettagli. Dimostra una solida padronanza delle tecniche artistiche apprese, che utilizza in modo consapevole e flessibile per rappresentare idee, emozioni e realtà osservate. Le sue produzioni sono fortemente personali, originali e ricche di significato. È in grado di riflettere criticamente sul proprio operato, migliorandolo in autonomia, e affronta con successo sia compiti noti che nuove situazioni con complessità crescente.

CLASSE TERZA – Rubriche di Valutazione

ARTE e IMMAGINE					
OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI	Obiettivo 2. Osservare e descrivere un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente utilizzando le regole della percezione visiva e l'orientamento nello spazio				
NON SUFFICIENTE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	DISTINTO	OTTIMO
Non riesce a osservare e descrivere in modo adeguato. Non riconosce le forme, i colori o le posizioni degli oggetti, nemmeno se aiutato. Non sa orientarsi nello spazio né comprendere le relazioni tra gli elementi. Le sue descrizioni sono assenti o completamente disorganizzate. Anche con guida diretta, fatica a seguire consegne semplici.	Osserva con difficoltà e in modo frammentario e fornisce descrizioni molto semplici, spesso poco comprensibili. Riconosce solo qualche elemento visivo e ha bisogno di continuo supporto dell'insegnante per capire come orientarsi nello spazio e descrivere ciò che osserva. Il linguaggio è approssimativo e non sempre pertinente.	Osserva parzialmente e descrive con incertezza o in modo incompleto gli elementi visivi con un linguaggio semplice e non sempre corretto. Fa fatica a riconoscere alcuni elementi visivi e ha bisogno di guida per orientarsi nello spazio. In situazioni nuove si blocca facilmente.	Osserva e descrive in modo abbastanza chiaro forme, colori e posizioni. A volte dimentica qualche dettaglio e usa un linguaggio generico. Riesce a usare le regole base della percezione visiva, anche se non sempre in modo preciso. Si orienta nello spazio con un po' di supporto, soprattutto nei compiti più complessi e in situazioni nuove.	Osserva bene e descrive con un linguaggio corretto forme, colori e posizione degli oggetti. Sa orientarsi nello spazio e applicare le regole base della percezione visiva. Utilizza in modo appropriato il linguaggio spaziale e mostra buona comprensione delle relazioni tra gli oggetti nell'immagine o nell'ambiente. Riesce ad affrontare situazioni nuove con un supporto minimo.	Osserva con attenzione immagini e oggetti, descrivendo con un linguaggio ricco e adeguato e con chiarezza e ricchezza di dettagli forme, colori, posizioni e dimensioni. Riconosce e applica con sicurezza e continuità le regole base della percezione visiva e si orienta nello spazio con facilità, anche in situazioni nuove o più complesse.

CLASSE TERZA – Rubriche di Valutazione

ARTE e IMMAGINE					
ESPRIMERE E COMUNICARE	Obiettivo 3. Realizzare prodotti grafici, pittorici e plastici prendendo spunto da alcune forme di arte appartenenti alla propria e altre culture.				
NON SUFFICIENTE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	DISTINTO	OTTIMO
Non riesce a portare a termine il lavoro, oppure lo realizza in modo disorganizzato e privo di riferimenti all'opera o allo stile proposto. Non applica adeguatamente le tecniche, non riconosce elementi visivi né mostra interesse per il lavoro svolto. Non riesce ad agganciarsi neppure agli elementi più semplici dell'attività, anche se guidato.	Partecipa all'attività solo con guida continua. L'elaborato è molto semplice, poco coerente con il modello proposto e realizzato con scarsa padronanza tecnica. Non riesce a collegare il proprio lavoro allo stile o all'autore proposto. Mostra impegno limitato e lavora solo se seguito passo dopo passo.	Svolge l'attività con qualche difficoltà e con discontinuità. Riconosce solo alcuni elementi dell'opera o dello stile da cui prende spunto, e li applica in modo meccanico o poco chiaro. L'elaborato è semplice, poco curato e poco personale. Dimostra interesse, ma ha bisogno di guida costante per rielaborare le proposte.	Realizza gli elaborati con impegno, usando tecniche di base in modo semplice ma adeguato. Riesce a trarre ispirazione da immagini o opere proposte, anche se in modo parziale. Il prodotto è coerente, anche se non molto originale. Ha bisogno di guida per comprendere il collegamento con l'artista o lo stile, ma partecipa attivamente e porta a termine il lavoro.	Realizza elaborati ordinati e ben curati, utilizzando in modo corretto tecniche grafiche o pittoriche. Si ispira in modo abbastanza consapevole a un artista o stile proposto, cogliendone alcune caratteristiche. Dimostra impegno, buona capacità di osservazione e inizia a esprimere scelte personali nel proprio lavoro. Si orienta bene anche in proposte nuove, con minimo supporto.	Realizza elaborati grafici, pittorici o plastici con cura, coerenza e creatività, ispirandosi in modo consapevole a opere o stili di artisti proposti. Sa rielaborare in modo personale gli spunti ricevuti, combinando tecniche e linguaggi visivi in modo efficace. Dimostra buona comprensione del contesto artistico di riferimento e sa spiegare le proprie scelte espressive. Lavora in autonomia e con continuità.

CLASSE TERZA – Rubriche di Valutazione

MUSICA					
ESPLORARE	Obiettivo 1. Utilizzare i gesti e il corpo, la voce e semplici strumenti musicali per esplorare ed improvvisare suoni e interpretare in gruppo semplici brani vocali.				
NON SUFFICIENTE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	DISTINTO	OTTIMO
Ha importanti difficoltà e sovente non partecipa alle attività musicali, oppure lo fa in modo disinteressato o oppositivo. Non utilizza strumenti, voce o corpo in modo funzionale all'attività. Non riesce a ripetere, né a improvvisare o collaborare nel gruppo. Nei brani corali non segue ritmo né indicazioni, e non ascolta gli altri. Non utilizza alcun linguaggio musicale né verbale né corporeo.	Partecipa raramente in modo attivo e con fatica si esprime attraverso corpo, voce o strumenti. Riesce a ripetere suoni o gesti solo se guidato e in contesti molto semplici. Non improvvisa, oppure lo fa in modo casuale o passivo. Nei brani di gruppo non mantiene costanza o attenzione, ha bisogno di essere costantemente supportato. Il linguaggio musicale è molto povero, e spesso non adeguato all'attività. L'apprendimento è fragile e non stabile.	Partecipa con qualche difficoltà e in modo discontinuo; talvolta utilizza strumenti, voce o corpo solo se sollecitato. Esplora i suoni in modo ripetitivo o poco personale, e non improvvisa spontaneamente. Nella partecipazione ai canti si osservano difficoltà nel mantenere il ritmo, nell'intonazione o nel coordinarsi con il gruppo. Il linguaggio musicale è molto semplice, spesso limitato a ripetizioni o imitazioni. L'apprendimento è discontinuo, e necessita di frequenti rinforzi.	Partecipa con interesse alle attività musicali usando corpo, voce e strumenti in modo funzionale. Esplora suoni in contesti noti e in compiti semplici prova a improvvisare se guidato. Nei brani vocali in gruppo segue il ritmo e le indicazioni, anche se a volte con lieve ritardo o imprecisioni. Il linguaggio musicale è semplice ma pertinente, a volte spontaneo. L'apprendimento è in via di consolidamento, e si mantiene in situazioni note.	Utilizza con efficacia corpo, voce e strumenti nelle proposte musicali, mostrando buona partecipazione ed espressività. Esplora e improvvisa suoni in autonomia, riuscendo talvolta a proporre idee personali o a reagire con prontezza alle sollecitazioni. Partecipa a canti e brani corali con precisione e attenzione al gruppo, rispettando il ritmo e il volume. Il linguaggio musicale è corretto e comprensibile, e si integra bene nell'attività. L'apprendimento è stabile e in evoluzione, con buona capacità di adattamento anche in situazioni complesse.	Partecipa con entusiasmo e naturalezza alle attività musicali usando gesti, corpo, voce e strumenti in modo espressivo e consapevole. Esplora e improvvisa suoni in modo creativo e originale, anche in situazioni nuove o complesse. Interpreta semplici brani vocali in gruppo con padronanza, senso del ritmo e attenzione agli altri, mostrando rispetto delle pause, delle dinamiche e della coralità. Utilizza un linguaggio musicale e corporeo ricco e pertinente (anche non verbale), e collabora attivamente. L'apprendimento è continuo e trasferibile.

CLASSE TERZA – Rubriche di Valutazione

MUSICA					
PRODURRE	Obiettivo 2. Riconoscere e utilizzare gli elementi linguistici costitutivi di un semplice brano musicale.				
NON SUFFICIENTE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	DISTINTO	OTTIMO
Non riesce a riconoscere né ad applicare correttamente gli elementi del linguaggio musicale. Mostra gravi difficoltà nell'uso del linguaggio specifico, che è spesso assente o del tutto inadeguato. Non è in grado di lavorare in autonomia e fatica a completare anche compiti molto semplici, nonostante il supporto fornito. La partecipazione è molto scarsa o nulla, e manca di coinvolgimento. Le competenze risultano non acquisite, con difficoltà evidenti nella comprensione e nella rielaborazione dei contenuti musicali.	Riesce a riconoscere solo alcuni elementi molto evidenti del brano musicale e fatica a utilizzarli in modo funzionale. Il linguaggio musicale è molto semplice e spesso poco preciso. Lavora solo con sostegno costante, mostrando difficoltà nel procedere autonomamente. La partecipazione è saltuaria, spesso poco motivata e non sempre coerente con il contesto dell'attività. L'applicazione delle competenze è superficiale e poco efficace, con una comprensione ancora fragile e lacunosa.	Mostra una comprensione parziale del linguaggio musicale, riuscendo a riconoscere alcuni elementi ma con incertezze e difficoltà nell'applicazione autonoma. Il linguaggio usato è generico, con un uso limitato dei termini specifici e qualche imprecisione. Lavora con autonomia limitata, necessita di indicazioni frequenti per portare a termine i compiti. La partecipazione è discontinua, alterna momenti di interesse ad altri di distrazione. Le competenze vengono applicate in modo guidato, con errori e difficoltà nel trasferimento in contesti diversi.	Ha una comprensione complessivamente buona degli elementi del linguaggio musicale, riuscendo a riconoscere e utilizzare quelli più evidenti. Il linguaggio specifico è semplice ma corretto, con alcuni termini tecnici utilizzati in modo appropriato. Lavora con una discreta autonomia, sebbene a volte cerchi conferme o indicazioni. La partecipazione è abbastanza regolare e l'interesse è visibile, anche se non sempre costante. Riesce ad applicare le competenze acquisite in situazioni note o guidate, mostrando una buona padronanza degli strumenti di base.	Possiede una buona padronanza degli elementi musicali e sa riconoscerli in modo corretto, anche se con lievi incertezze nei dettagli più complessi. Il linguaggio utilizzato è adeguato e corretto, con un uso pertinente dei termini tecnici. Dimostra una buona autonomia operativa e riesce a portare a termine i compiti assegnati con attenzione e ordine. La partecipazione è attiva e costante, e denota un interesse sincero per le attività proposte. Le competenze sono applicate in modo corretto e personale, con una discreta capacità di rielaborazione.	Dimostra una conoscenza completa e approfondita degli elementi fondamentali del linguaggio musicale (ritmo, melodia, intensità, timbro, tempo ecc.) e li sa riconoscere con facilità all'interno di un brano. Utilizza un lessico musicale preciso e ricco, appropriato al contesto e pertinente alle attività proposte. Lavora con piena autonomia, mostrando sicurezza e consapevolezza nelle scelte. Partecipa con entusiasmo, continuità e spirito di iniziativa, portando anche contributi personali. Le competenze acquisite vengono applicate in modo fluido e creativo, anche in situazioni nuove o complesse.

CLASSE TERZA – Rubriche di Valutazione

MUSICA					
ASCOLTO	Obiettivo 3. Ascoltare e saper riconoscere il suono dei principali strumenti musicali e la loro classificazione.				
NON SUFFICIENTE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	DISTINTO	OTTIMO
Non riesce a riconoscere né a classificare gli strumenti musicali, anche con aiuto. Non mantiene l'attenzione durante l'ascolto e non applica le conoscenze acquisite. Il linguaggio è inadeguato e non specifico. Mancano autonomia, consapevolezza e capacità critica.	Ha delle difficoltà a riconoscere gli strumenti, anche i più comuni, e li classifica solo con supporto costante. L'ascolto è poco attento e non continuo. L'applicazione delle conoscenze è minima e poco sicura, e il linguaggio usato è elementare e non sempre pertinente.	Riconosce solo alcuni strumenti, mostrando qualche incertezza e bisogno di guida. La classificazione è spesso imprecisa o incompleta. L'attenzione e la partecipazione durante l'ascolto sono discontinue, e le conoscenze risultano parziali. Il linguaggio usato è semplice e poco specifico.	Riconosce correttamente gli strumenti musicali più comuni e li sa collocare nella giusta categoria, ma talvolta deve essere guidato. Dimostra discreta continuità e attenzione durante l'ascolto in situazioni note. Sa applicare le conoscenze acquisite in attività semplici e usa un linguaggio musicale di base, comprensibile ma talvolta generico.	Ascolta con attenzione e riconosce correttamente la maggior parte degli strumenti musicali proposti e li classifica con sicurezza all'interno delle famiglie strumentali. Mostra buona autonomia nell'ascolto e una partecipazione attiva, anche in esercizi complessi. Utilizza un linguaggio musicale adeguato e dimostra consapevolezza nell'applicazione delle conoscenze.	Ascolta con attenzione e riconosce con sicurezza e precisione un'ampia varietà di strumenti musicali, sapendoli classificare correttamente. Dimostra piena autonomia e continuità nell'ascolto e nell'analisi, anche in situazioni non note e con strumenti meno comuni. Utilizza un linguaggio tecnico accurato e pertinente, riflette in modo critico e applica le conoscenze in contesti diversi.

CLASSE TERZA – Rubriche di Valutazione

MUSICA					
PRODUZIONE	Obiettivo 4. Riconoscere e posizionare le note sul pentagramma.				
NON SUFFICIENTE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	DISTINTO	OTTIMO
Non riesce a riconoscere né a posizionare correttamente le note sul pentagramma, anche in compiti molto semplici e con costante supporto. Mostra gravi difficoltà nell'applicazione delle conoscenze, non trasferisce le competenze e non utilizza il linguaggio specifico. L'autonomia, la continuità e la consapevolezza sono assenti.	Riconosce poche note e riesce a collocarle correttamente solo in attività molto semplici e fortemente guidate. Fatica ad applicare le conoscenze anche in contesti noti e non è ancora in grado di usare un linguaggio musicale adeguato. L'autonomia è minima e la continuità del lavoro è debole.	Riconosce alcune note e riesce a posizionarle correttamente se guidato, mostrando qualche incertezza e discontinuità. Affronta esclusivamente compiti semplici e già svolti in precedenza. Le conoscenze sono ancora parziali e il linguaggio usato è essenziale e poco tecnico.	Riconosce e posiziona correttamente quasi tutte le note sul pentagramma, necessita saltuariamente di un supporto, ma ha un andamento abbastanza regolare. Riesce in compiti semplici e di media complessità, purché familiari, applicando le conoscenze con sufficiente padronanza e impiegando un linguaggio comprensibile ma non sempre preciso.	Riconosce e posiziona correttamente le note sul pentagramma, agendo con buona autonomia e continuità. Affronta positivamente compiti anche articolati, purché in contesti noti. Mostra qualche esitazione in situazioni presentate in forma nuova. Dimostra una buona capacità di applicazione delle conoscenze, riflette in modo consapevole e utilizza un linguaggio specifico generalmente appropriato.	Riconosce e posiziona con assoluta correttezza tutte le note sul pentagramma, operando in completa autonomia e con continuità. Mostra piena padronanza anche in situazioni nuove e in compiti di maggiore complessità. Applica le conoscenze musicali con spirito critico e riflessivo, utilizzando un linguaggio tecnico preciso e pertinente al contesto.

CLASSE TERZA – Rubriche di Valutazione

ATTIVITÀ MOTORIE					
IL CORPO	Obiettivo Acquisire consapevolezza del proprio corpo adattandolo alle variabili spaziali e temporali.				
NON SUFFICIENTE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	DISTINTO	OTTIMO
Acquisisce consapevolezza del proprio corpo e adattarlo alle variabili spaziali e temporali con il supporto costante dell'insegnante. Si concentra su attività che non presentano situazioni troppo complesse o inaspettate. Acquisisce consapevolezza del corpo anche se non sempre in modo continuo. È in grado di completare compiti semplici legati all'adattamento del corpo alle variabili spaziali e temporali. Utilizza le conoscenze di base per migliorare la consapevolezza corporea e l'adattamento spaziale e temporale, anche se in modo non costante.	Acquisisce consapevolezza del proprio corpo e adattarlo alle variabili spaziali e temporali con l'aiuto dell'insegnante. Si concentra su attività che non presentano situazioni troppo complesse o inaspettate. Acquisisce consapevolezza del corpo anche se non sempre in modo continuo. È in grado di completare compiti semplici legati all'adattamento del corpo alle variabili spaziali e temporali. Utilizza le conoscenze di base per migliorare la consapevolezza corporea e l'adattamento spaziale e temporale.	Sviluppa la capacità di acquisire consapevolezza del proprio corpo e adattarlo alle variabili spaziali e temporali con un certo grado di autonomia, chiedendo aiuto quando necessario. Si concentra su attività che non presentano situazioni troppo complesse o inaspettate. Acquisisce consapevolezza del corpo anche se non sempre in modo continuo. È in grado di completare compiti semplici legati all'adattamento del corpo alle variabili spaziali e temporali. Applica le conoscenze di base per migliorare la consapevolezza corporea e l'adattamento spaziale e temporale.	Sviluppa la capacità di acquisire consapevolezza del proprio corpo e adattarlo alle variabili spaziali e temporali con un certo grado di autonomia, chiedendo aiuto quando necessario. Si concentra su attività che non presentano situazioni troppo complesse o inaspettate.: Acquisisce consapevolezza del corpo anche se non sempre in modo continuo. È in grado di completare compiti legati all'adattamento del corpo alle variabili spaziali e temporali. Applica le conoscenze acquisite per migliorare la consapevolezza corporea e l'adattamento spaziale e temporale.	Sviluppa la capacità di acquisire consapevolezza del proprio corpo e adattarlo autonomamente alle variabili spaziali e temporali. Applica le conoscenze corporee per gestire situazioni complesse, mantenendo una continuità nell'adattamento. Utilizza semplici innovativi per affrontare sfide legate alla consapevolezza corporea e all'adattamento spaziale e temporale. Impiega le competenze acquisite per migliorare la consapevolezza del proprio corpo e il suo adattamento alle variabili spaziali e temporali.	Sviluppa la capacità di acquisire consapevolezza del proprio corpo e adattarlo autonomamente alle variabili spaziali e temporali. Applica le conoscenze corporee per gestire situazioni complesse e inaspettate, mantenendo una continuità nell'adattamento. Utilizza metodi innovativi per affrontare sfide legate alla consapevolezza corporea e all'adattamento spaziale e temporale. Impiega le competenze acquisite per migliorare la consapevolezza del proprio corpo e il suo adattamento alle variabili spaziali e temporali.

CLASSE TERZA – Rubriche di Valutazione

ATTIVITÀ MOTORIE					
IL MOVIMENTO	Obiettivo Utilizzare le basi dei diversi schemi posturali ed il linguaggio motorio per comunicare individualmente e collettivamente.				
NON SUFFICIENTE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	DISTINTO	OTTIMO
Utilizza i diversi schemi posturali e il linguaggio motorio per comunicare con il supporto costante dell'insegnante. Si concentra su schemi posturali e linguaggio motorio che non presentano situazioni troppo complesse o inaspettate. Utilizza il linguaggio motorio per comunicare anche se non sempre in modo continuo. È in grado di completare compiti semplici legati alla comunicazione attraverso il movimento. Utilizza le conoscenze di base per comunicare in forma creativa attraverso il movimento, anche se in modo non costante.	Utilizza i diversi schemi posturali e il linguaggio motorio per comunicare con l'aiuto dell'insegnante. Si concentra su schemi posturali e linguaggio motorio che non presentano situazioni troppo complesse o inaspettate. Utilizza il linguaggio motorio per comunicare anche se non sempre in modo continuo. È in grado di completare compiti semplici legati alla comunicazione attraverso il movimento. Utilizza le conoscenze di base per comunicare in forma creativa attraverso il movimento.	Sviluppa la capacità di utilizzare i diversi schemi posturali e il linguaggio motorio per comunicare con un certo grado di autonomia. Si concentra su schemi posturali e linguaggio motorio che non presentano situazioni troppo complesse o inaspettate. Utilizza il linguaggio motorio per comunicare anche se non sempre in modo continuo. È in grado di completare compiti semplici legati alla comunicazione attraverso il movimento. Applica le conoscenze di base per utilizzare il linguaggio motorio in forma comunicativa.	Sviluppa la capacità di utilizzare i diversi schemi posturali e il linguaggio motorio per comunicare con un certo grado di autonomia. Si concentra su schemi posturali e linguaggio motorio che non presentano situazioni troppo complesse o inaspettate. Utilizza il linguaggio motorio per comunicare anche se non sempre in modo continuo. È in grado di completare compiti legati alla comunicazione attraverso il movimento. Applica le conoscenze acquisite per utilizzare il linguaggio motorio in forma comunicativa.	Sviluppa la capacità di utilizzare autonomamente i diversi schemi posturali e il linguaggio motorio per comunicare. Applica le conoscenze motorie per gestire situazioni di comunicazione complesse, mantenendo una continuità nell'espressione. Utilizza semplici metodi per comunicare attraverso il movimento in modo efficace e originale. Impiega le competenze acquisite per utilizzare il linguaggio motorio in forma creativa e comunicativa.	Sviluppa la capacità di utilizzare autonomamente i diversi schemi posturali e il linguaggio motorio per comunicare. Applica le conoscenze motorie per gestire situazioni di comunicazione complesse e inaspettate, mantenendo una continuità nell'espressione. Utilizza metodi innovativi per comunicare attraverso il movimento in modo efficace e originale. Impiega le competenze acquisite per utilizzare il linguaggio motorio in forma creativa e comunicativa.

CLASSE TERZA – Rubriche di Valutazione

ATTIVITÀ MOTORIE					
IL GIOCO SPORT REGOLE	Obiettivo Partecipare, interagire e assumere un atteggiamento positivo verso sé stessi e gli altri durante il gioco.				
NON SUFFICIENTE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	DISTINTO	OTTIMO
Partecipa e interagire durante il gioco con il supporto costante dell'insegnante, assumendo un atteggiamento positivo. Si concentra su giochi e attività che non presentano situazioni troppo complesse o inaspettate. Partecipa al gioco anche se non sempre in modo continuo.: È in grado di completare compiti semplici e sfide del gioco rispettando le regole. Utilizza le conoscenze di base per partecipare attivamente al gioco, interagendo positivamente con sé stessi e gli altri, anche se in modo non costante.	Partecipa e interagire durante il gioco con l'aiuto dell'insegnante, assumendo un atteggiamento positivo. Si concentra su giochi e attività che non presentano situazioni troppo complesse o inaspettate. Partecipa al gioco anche se non sempre in modo continuo. È in grado di completare compiti semplici e sfide del gioco rispettando le regole. Utilizza le conoscenze di base per partecipare attivamente al gioco, interagendo positivamente con sé stessi e gli altri.	Sviluppa la capacità di partecipare e interagire durante il gioco con un certo grado di autonomia, assumendo un atteggiamento positivo. Si concentra su giochi e attività che non presentano situazioni troppo complesse o inaspettate. Partecipa al gioco anche se non sempre in modo continuo. È in grado di completare compiti e sfide del gioco rispettando le regole. Applica le conoscenze di base per partecipare attivamente al gioco, interagendo positivamente con sé stessi e gli altri.	Sviluppa la capacità di partecipare e interagire durante il gioco con un certo grado di autonomia, assumendo un atteggiamento positivo. Si concentra su giochi e attività che non presentano situazioni troppo complesse o inaspettate. Partecipa al gioco anche se non sempre in modo continuo. È in grado di completare compiti e sfide del gioco rispettando le regole. Applica le conoscenze acquisite per partecipare attivamente al gioco, interagendo positivamente con sé stessi e gli altri.	Sviluppa la capacità di partecipare e interagire autonomamente durante il gioco, assumendo un atteggiamento positivo. Applica le conoscenze delle dinamiche di gioco per gestire situazioni complesse, mantenendo una continuità nell'interazione positiva. Utilizza semplici metodi per risolvere sfide di gioco, trovando soluzioni originali che promuovano un atteggiamento positivo. Impiega le competenze acquisite per partecipare attivamente al gioco, interagendo positivamente con sé stessi e gli altri.	Sviluppa la capacità di partecipare e interagire autonomamente durante il gioco, assumendo un atteggiamento positivo. Applica le conoscenze delle dinamiche di gioco per gestire situazioni complesse e inaspettate, mantenendo una continuità nell'interazione positiva. Utilizza metodi creativi per risolvere sfide di gioco, trovando soluzioni originali che promuovano un atteggiamento positivo. Impiega le competenze acquisite per partecipare attivamente al gioco, interagendo positivamente con sé stessi e gli altri.

CLASSE TERZA – Rubriche di Valutazione

ATTIVITÀ MOTORIE

ATTIVITÀ MOTORIE					
PREVENZIONE E SICUREZZA	Obiettivo Conoscere l'utilizzo corretto e responsabile di oggetti e attrezzature didattiche per la prevenzione e la sicurezza				
NON SUFFICIENTE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	DISTINTO	OTTIMO
Utilizza oggetti e attrezzature didattiche in modo corretto e responsabile con il supporto costante dell'insegnante. Si concentra su attività che non presentano situazioni troppo complesse o inaspettate. Utilizza oggetti e attrezzature didattiche in modo sicuro anche se non sempre in modo continuo. È in grado di completare compiti semplici legati alla prevenzione e sicurezza. Utilizza le conoscenze di base per utilizzare correttamente e responsabilmente oggetti e attrezzature didattiche, garantendo la sicurezza, anche se in modo non costante.	Utilizza oggetti e attrezzature didattiche in modo corretto e responsabile con l'aiuto dell'insegnante. Si concentra su attività che non presentano situazioni troppo complesse o inaspettate. Utilizza oggetti e attrezzature didattiche in modo sicuro anche se non sempre in modo continuo. È in grado di completare compiti semplici legati alla prevenzione e sicurezza. Utilizza le conoscenze di base per utilizzare correttamente e responsabilmente oggetti e attrezzature didattiche, garantendo la sicurezza.	Sviluppa la capacità di utilizzare oggetti e attrezzature didattiche in modo corretto e responsabile con un certo grado di autonomia. Si concentra su attività che non presentano situazioni troppo complesse o inaspettate. Utilizza oggetti e attrezzature didattiche in modo sicuro anche se non sempre in modo continuo. È in grado di completare compiti legati alla prevenzione e sicurezza. Applica le conoscenze di base per utilizzare correttamente e responsabilmente oggetti e attrezzature didattiche, garantendo la sicurezza.	Sviluppa la capacità di utilizzare oggetti e attrezzature didattiche in modo corretto e responsabile con un certo grado di autonomia. Si concentra su attività che non presentano situazioni troppo complesse o inaspettate. Utilizza oggetti e attrezzature didattiche in modo sicuro anche se non sempre in modo continuo. È in grado di completare compiti legati alla prevenzione e sicurezza. Applica le conoscenze acquisite per utilizzare correttamente e responsabilmente oggetti e attrezzature didattiche, garantendo la sicurezza.	Sviluppa la capacità di utilizzare autonomamente oggetti e attrezzature didattiche in modo corretto e responsabile. Applica le conoscenze di prevenzione e sicurezza per gestire situazioni complesse, mantenendo una continuità nell'approccio sicuro. Utilizza metodi innovativi per affrontare sfide legate alla prevenzione e sicurezza. Impiega le competenze acquisite per utilizzare correttamente e responsabilmente oggetti e attrezzature didattiche, garantendo la sicurezza.	Sviluppa la capacità di utilizzare autonomamente oggetti e attrezzature didattiche in modo corretto e responsabile. Applica le conoscenze di prevenzione e sicurezza per gestire situazioni complesse e inaspettate, mantenendo una continuità nell'approccio sicuro. Utilizza metodi innovativi per affrontare sfide legate alla prevenzione e sicurezza, trovando soluzioni originali. Impiega le competenze acquisite per utilizzare correttamente e responsabilmente oggetti e attrezzature didattiche, garantendo la sicurezza.

CLASSE QUARTA – Rubriche di Valutazione

Sommario

ITALIANO	4
ASCOLTO	4
LETTURA	5
SCRITTURA	6
SCRITTURA E	7
RIFLESSIONE LINGUISTICA	7
STORIA	8
ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI	8
CONTENUTI E LINGUAGGIO SPECIFICO	9
USO DELLE FONTI	10
STRUMENTI CONCETTUALI	11
GEOGRAFIA	12
ORIENTAMENTO	12
PAESAGGIO	13
LINGUAGGIO DELLA GEO-GRAFICITÀ	15
MATEMATICA	16
NUMERO	16
CALCOLO	17
RELAZIONI, DATI E PREVISIONI	18
RELAZIONI, DATI E PREVISIONI	19

CLASSE QUARTA – Rubriche di Valutazione

SPAZIO E FIGURE.....	20
SCIENZE	21
OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO	21
L’UOMO, I VIVENTI E L’AMBIENTE.....	22
ORGANIZZAZIONE DELL’INFORMAZIONE	23
ORGANIZZAZIONE DELL’INFORMAZIONE	24
INGLESE	25
ASCOLTO	25
PARLATO.....	26
LETTURA	27
SCRITTURA	28
LESSICO	29
FRANCESE	30
ASCOLTO E PARLATO.....	30
LETTURA E SCRITTURA.....	31
ARTE E IMMAGINE	32
ESPRIMERE E COMUNICARE	32
OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI	33
ESPRIMERE E COMUNICARE	34
MUSICA	35
ESPLORARE.....	35
ASCOLTO	36

CLASSE QUARTA – Rubriche di Valutazione

ASCOLTO	37
PRODURRE	38
ATTIVITÀ MOTORIE	39
IL CORPO.....	39
IL MOVIMENTO	40
IL GIOCO SPORT REGOLE.....	41
IL GIOCO SPORT REGOLE.....	42

CLASSE QUARTA – Rubriche di Valutazione

ITALIANO					
ASCOLTO	Obiettivo 1. Ascoltare le informazioni negli scambi comunicativi ed interagire in modo pertinente con un lessico adeguato al contesto e allo scopo organizzando il racconto in modo chiaro, rispettando l'ordine cronologico e logico.				
NON SUFFICIENTE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	DISTINTO	OTTIMO
Presenta molte difficoltà a mantenere l'attenzione e ascoltare le informazioni negli scambi comunicativi. Interagisce sporadicamente e fatica molto ad organizzare un semplice discorso in modo chiaro e comprensibile anche con il supporto dell'insegnante. Mostra difficoltà a rispettare l'ordine cronologico e logico. Affronta solo situazioni facili e note e applica saltuariamente conoscenze e abilità. Utilizza un linguaggio spesso confuso e non adeguato allo scopo. Il lessico è molto limitato.	Ascolta in modo discontinuo le informazioni negli scambi comunicativi interagendo in modo non sempre pertinente e organizzando il racconto in modo incerto e confuso. Necessita del supporto dell'insegnante e fatica a rispettare l'ordine cronologico e logico. Affronta compiti semplici e situazioni note applicando alcune conoscenze e abilità apprese precedentemente. Utilizza un linguaggio non sempre adeguato al contesto e talvolta confuso e poco comprensibile. Il lessico è limitato.	Sa ascoltare le informazioni negli scambi comunicativi interagendo in modo quasi sempre pertinente. Organizza il racconto in parziale autonomia e non sempre in modo chiaro. Presenta qualche incertezza nel rispettare l'ordine cronologico e logico. Affronta situazioni facili e note, ma in modo non continuo, ma presenta qualche difficoltà in situazioni non note e compiti complessi. Applica alcune conoscenze apprese in precedenza. Utilizza un linguaggio semplice, non sempre adeguato al contesto.	Sa ascoltare le informazioni negli scambi comunicativi interagendo in modo pertinente. Organizza il racconto in modo chiaro quasi sempre in autonomia, rispettando l'ordine cronologico e logico affrontando situazioni note e non complesse. Applica conoscenze, abilità e competenze apprese precedentemente, ma non con continuità. Utilizza un linguaggio semplice, ma adeguato al contesto.	Sa ascoltare le informazioni negli scambi comunicativi interagendo in modo pertinente. Organizza il racconto in modo chiaro in completa autonomia, rispettando l'ordine cronologico e logico affrontando situazioni note anche complesse. Riesce ad applicare conoscenze, abilità e competenze apprese precedentemente mostrando capacità critica. Utilizza un linguaggio adeguato al contesto.	Sa ascoltare le informazioni negli scambi comunicativi interagendo in modo pertinente. Organizza il racconto in modo chiaro in completa autonomia, rispettando l'ordine cronologico e logico anche in situazioni complesse e non note. Riesce ad applicare conoscenze, abilità e competenze apprese precedentemente mostrando ottime capacità critiche e di argomentazione. Utilizza un linguaggio ricco ed adeguato al contesto.

CLASSE QUARTA – Rubriche di Valutazione

ITALIANO					
LETTURA	Obiettivo 2. Leggere e comprendere testi di vario genere, individuandone il senso globale e le informazioni principali utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi.				
NON SUFFICIENTE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	DISTINTO	OTTIMO
La lettura è difficoltosa e frammentata. Non riesce quasi mai a comprendere il senso globale e le informazioni principali anche in testi molto semplici. Fornisce risposte parziali e poco chiare, spesso non pertinenti con la consegna e non strutturate correttamente. Utilizza un linguaggio spesso inadeguato e confuso e possiede un lessico molto limitato.	Legge in modo stentato con frequenti interruzioni e difficoltà a seguire il testo. Ha difficoltà nella comprensione del testo e necessita di supporto. Completa solo compiti semplici, con difficoltà crescenti all'aumentare della complessità. Fornisce risposte incomplete, imprecise e non sempre chiare nella struttura della frase. Utilizza un linguaggio talvolta inadeguato rispetto allo scopo e possiede un lessico limitato.	Legge lentamente con alcune interruzioni o incertezze. Comprende parzialmente il testo e necessita di supporto per cogliere il senso globale in compiti complessi. Fornisce risposte non del tutto complete e con diverse imprecisioni e omissioni. Utilizza un linguaggio semplice e non sempre adeguato.	Legge in modo adeguato, ma non del tutto fluido e scorrevole. Legge e comprende in quasi completa autonomia testi di media difficoltà, ma presenta qualche insicurezza nei compiti complessi. Fornisce risposte corrette ma con qualche imprecisione e non sempre complete. Utilizza un linguaggio semplice e abbastanza adeguato.	Legge in modo scorrevole e comprende in modo autonomo anche testi complessi. Fornisce risposte corrette e complete con qualche lieve imprecisione. Utilizza un linguaggio appropriato al contesto e mostra buone capacità critiche.	Legge in modo scorrevole ed espressivo e comprende in modo autonomo e completo anche testi complessi o presentati in forme non note. Fornisce risposte corrette e complete mostrando padronanza e sicurezza e utilizzando un linguaggio ricco e appropriato. Mostra ottime capacità critiche e fornisce contributi originali arricchendo il discorso con riflessioni proprie.

CLASSE QUARTA – Rubriche di Valutazione

ITALIANO					
SCRITTURA	Obiettivo 3. Riconoscere e produrre brevi testi di vario genere rispettando le principali convenzioni ortografiche e sintattiche.				
NON SUFFICIENTE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	DISTINTO	OTTIMO
Non è in grado di produrre brevi testi in modo autonomo. Svolge con molte incertezze alcuni compiti molto semplici. Non riesce ad affrontare compiti complessi o non noti. Non applica correttamente le regole ortografiche e sintattiche e commette frequenti errori. Il linguaggio è confuso, il lessico è molto limitato e spesso inadeguato al contesto e al genere del testo.	Saltuariamente riesce a produrre brevi testi in compiti semplici e situazioni note e solo con il supporto dell'insegnante. Mostra incertezze e talvolta gli elaborati risultano disorganizzati, poco coerenti e non chiari. Gli errori ortografici e sintattici sono frequenti e talvolta compromettono la comprensione del testo. Utilizza un linguaggio non sempre chiaro e il lessico è limitato.	Produce brevi testi in parziale autonomia in semplici situazioni note. Ha difficoltà nei compiti complessi. Talvolta gli elaborati risultano in parte disorganizzati e non del tutto coerenti. Applica parzialmente e in modo discontinuo le regole ortografiche e sintattiche apprese. Utilizza un linguaggio molto semplice e il lessico talvolta è limitato.	Produce brevi testi sufficientemente chiari e organizzati in quasi totale autonomia in situazioni note e compiti non complessi. Presenta qualche difficoltà all'aumentare della complessità del compito e in situazioni non note. Non sempre applica le regole ortografiche e sintattiche apprese, ma il messaggio è comprensibile. Utilizza un linguaggio semplice, ma adeguato al contesto.	Produce brevi testi di vario genere in autonomia. Applica con continuità le regole ortografiche e sintattiche apprese. Utilizza un linguaggio adeguato al contesto e mostra una buona capacità critica. Affronta con buoni risultati compiti noti anche complessi. Presenta qualche incertezza in situazioni presentate in forma non nota.	Produce brevi testi di vario genere in completa autonomia. Applica in modo costante le regole ortografiche e sintattiche apprese. Utilizza un linguaggio ricco e adatto al contesto e al genere del testo e mostra una buona capacità critica. Affronta con ottimi risultati e con originalità anche compiti complessi o non noti.

CLASSE QUARTA – Rubriche di Valutazione

ITALIANO					
SCRITTURA E RIFLESSIONE LINGUISTICA	Obiettivo 4. Riconoscere e analizzare le principali parti della frase.				
NON SUFFICIENTE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	DISTINTO	OTTIMO
Non riesce quasi mai ad analizzare le principali parti della frase anche se supportato. Affronta alcune situazioni facili e note con molte incertezze e con risultati discontinui. Non riesce ad affrontare compiti complessi e situazioni non note. Applica saltuariamente le conoscenze e le abilità precedentemente apprese e mostra importanti lacune nell'uso della terminologia specifica della materia.	Saltuariamente sa analizzare le principali parti della frase, ma solo con il supporto dell'insegnante in situazioni note e molto semplici. Non riesce ad affrontare compiti complessi e situazioni non note. Applica in modo discontinuo conoscenze e abilità apprese in precedenza. Mostra molte incertezze e frequenti errori nell'uso della terminologia specifica della materia.	Sa riconoscere e analizzare le principali parti della frase in situazioni note e semplici, ma è solo parzialmente autonomo. Mostra crescenti difficoltà all'aumentare della complessità del compito. Applica in modo discontinuo alcune conoscenze, abilità e competenze apprese in precedenza. Mostra incertezza nell'uso della terminologia specifica della materia.	Sa riconoscere e analizzare le principali parti della frase quasi sempre in autonomia in situazioni note e non complesse. Applica le conoscenze, abilità e competenze apprese precedentemente, ma non sempre con continuità. Utilizza in modo abbastanza adeguato il lessico specifico della materia.	Sa riconoscere e analizzare le principali parti della frase affrontando situazioni note, anche complesse, in autonomia. Può mostrare qualche esitazione in situazioni presentate in forma non nota. Applica con continuità le conoscenze, abilità e competenze apprese in precedenza. Mostra un'ottima padronanza del lessico specifico della materia.	Sa riconoscere e analizzare le principali parti della frase in completa autonomia. affrontando anche situazioni complesse e non note. Risolve compiti difficili con originalità applicando con continuità le conoscenze, abilità e competenze apprese in precedenza. Mostra una piena padronanza del lessico specifico della materia.

CLASSE QUARTA – Rubriche di Valutazione

STORIA

ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI	Obiettivo 1. Leggere e comprendere brevi testi della disciplina, individuandone il senso globale e le informazioni principali.				
NON SUFFICIENTE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	DISTINTO	OTTIMO
Non riesce quasi mai a leggere e comprendere nemmeno parzialmente brevi testi specifici della disciplina anche se supportato. Individua alcune delle informazioni principali solo con supporto e in modo discontinuo. Applica saltuariamente e con molte incertezze alcune conoscenze e abilità. Presenta grosse difficoltà ad esprimersi Utilizza un linguaggio spesso poco chiaro e non adeguato.	Riesce a leggere e comprendere parzialmente alcuni brevi testi specifici della disciplina molto semplici, ma solo con il supporto costante dell'insegnante per individuare alcune delle informazioni principali. Non riesce ad affrontare testi più complessi o presentati in forme non note. Applica con evidente incertezza alcune conoscenze e abilità. Si esprime in modo confuso e incompleto e ha un lessico molto limitato.	Sa leggere e comprendere brevi testi specifici della disciplina, individuandone il senso globale e le informazioni principali in modo parzialmente autonomo. Affronta situazioni facili e note, ma ottiene risultati in modo discontinuo e ha molte difficoltà nei compiti complessi. Applica alcune abilità e conoscenze apprese in precedenza. Utilizza un linguaggio semplice e non sempre adeguato al contesto. Non sempre si esprime in modo chiaro e corretto.	Sa leggere e comprendere brevi testi specifici della disciplina, individuandone il senso globale e le informazioni principali in modo quasi autonomo affrontando situazioni facili e note, ma in modo non continuo. Applica conoscenze, abilità e competenze apprese precedentemente ma saltuariamente necessita di aiuto per collegare le informazioni. Utilizza espressioni corrette, ha un linguaggio adeguato al contesto.	Sa leggere e comprendere brevi testi specifici della disciplina, individuandone il senso globale e le informazioni principali in modo completamente autonomo affrontando situazioni note anche complesse. Applica conoscenze, abilità e competenze apprese precedentemente mostrando una buona capacità critica e collega tra loro le informazioni. Utilizza un linguaggio adeguato al contesto.	Sa leggere e comprendere brevi testi specifici della disciplina, individuandone il senso globale e le informazioni principali in completa autonomia affrontando anche situazioni complesse e non note. Applica conoscenze, abilità e competenze apprese in precedenza in modo originale collegando tra loro le informazioni. Ha un'ottima capacità critica e di argomentazione, utilizza un linguaggio adeguato al contesto.

CLASSE QUARTA – Rubriche di Valutazione

STORIA

CONTENUTI E LINGUAGGIO SPECIFICO	Obiettivo 2. Esporre con coerenza conoscenze e concetti appresi, usando il linguaggio specifico della disciplina e confrontando le informazioni sulle civiltà affrontate				
NON SUFFICIENTE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	DISTINTO	OTTIMO
Non riesce a esporre in modo coerente le conoscenze apprese, oppure riporta informazioni scorrette o frammentarie. Non utilizza quasi mai il linguaggio della disciplina, o lo fa in modo errato o improprio. Mostra importanti difficoltà nell'organizzare il discorso, anche con supporto. Non riesce ad applicare le conoscenze acquisite e si confonde facilmente. Richiede un intervento didattico mirato, personalizzato e continuo.	Espone in modo molto essenziale e spesso frammentario e non coerente, riportando solo alcuni concetti chiave, talvolta in modo parziale o scorretto. Ha bisogno di costanti richiami, domande guida per organizzare il proprio discorso. Il linguaggio usato è molto semplice, privo di termini specifici o con uso inadeguato degli stessi. Non riesce a trasferire le conoscenze in contesti diversi da quelli affrontati più volte in classe. Affronta solo situazioni molto guidate e semplici.	Espone in modo discontinuo e poco organizzato, con frequenti esitazioni o semplificazioni nell'organizzare le informazioni in modo coerente e nell'esposizione. Applica le conoscenze in modo incompleto, mostrando qualche difficoltà nel collegare correttamente fatti o concetti. Il linguaggio è semplice e non sempre specifico, con confusione tra termini comuni e disciplinari. Necessita di una guida e non affronta con sicurezza situazioni complesse che richiedono rielaborazione o confronto tra elementi diversi.	Espone i contenuti in modo generalmente corretto e comprensibile, con qualche incertezza nell'organizzazione o nel lessico. Ha bisogno di qualche stimolo o guida, ma riesce ad applicare le conoscenze apprese in contesti noti. Affronta semplici compiti noti. Utilizza in modo adeguato il linguaggio specifico della disciplina anche se commette qualche imprecisione. Mostra una buona capacità di collegare le informazioni.	Espone con completa autonomia le conoscenze e i concetti appresi, in modo chiaro e coerente con una buona organizzazione del discorso. Applica in modo sicuro le conoscenze acquisite, anche in compiti complessi. Utilizza in modo adeguato il linguaggio specifico della disciplina, mostrando un'ottima comprensione degli argomenti trattati e capacità critiche. Talvolta commette lievi imprecisioni nella terminologia o nell'esposizione, senza compromettere la comprensione.	Espone con completa autonomia le conoscenze e i concetti appresi, in modo articolato, chiaro, coerente e ben strutturato. Dimostra di aver interiorizzato i concetti appresi, che rielabora efficacemente e con originalità anche in situazioni complesse o nuove. L'esposizione è arricchita da esempi pertinenti. Utilizza con precisione il linguaggio specifico della disciplina e riesce a collegare le informazioni mostrando una comprensione approfondita degli argomenti trattati e ottime capacità critiche e di argomentazione.

CLASSE QUARTA – Rubriche di Valutazione

STORIA

STORIA					
USO DELLE FONTI	Obiettivo 3. Individuare le tracce e usarle come fonti per ricavare informazioni e conoscenze sul passato.				
NON SUFFICIENTE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	DISTINTO	OTTIMO
Ha difficoltà significative nell'individuare le tracce storiche e i diversi tipi di fonti. Non riesce a raccogliere in autonomia informazioni utili né ad interpretarle correttamente. Le informazioni che fornisce sono confuse o errate, e non è in grado di fare collegamenti tra le fonti o con il contesto storico. La sua comprensione del passato è molto superficiale e non è in grado di riflettere criticamente su ciò che apprende, né di collegare le informazioni tra loro per ricavare un quadro coerente degli eventi storici.	Fatica a individuare tracce storiche e fonti, necessita di supporto da parte dell'insegnante e spesso non riesce a raccogliere le informazioni in modo completo. La comprensione è limitata e spesso imprecise o incomplete. Non riesce a fare riflessioni approfondite sul contesto storico e la sua capacità di confrontare le informazioni ricavate dalle fonti è molto ridotta e incerta.	Ha qualche difficoltà nell'individuare le tracce storiche e nel raccogliere informazioni dalle fonti, a volte commettendo errori o facendo confusione. È parzialmente autonomo nel collegare le informazioni e talvolta non riesce ad interpretare correttamente il significato delle fonti. Ha una comprensione superficiale del contesto storico ed è incerto nella riflessione critica sulle fonti. Interpreta in modo parziale le informazioni e fatica a collegarle al contesto storico di riferimento.	Sa individuare le tracce storiche e diversi tipi di fonti con un buon livello di autonomia, ma talvolta necessita di qualche aiuto per organizzare e comprendere le informazioni. Non sempre riesce a collegare le informazioni in modo chiaro e a volte fatica ad interpretare correttamente il significato delle fonti e a confrontarle tra loro. Le sue riflessioni sul contesto storico sono generalmente corrette, ma poco approfondite.	Sa individuare autonomamente le tracce storiche e diversi tipi di fonti, utilizzandole per ricavare informazioni sul passato. Dimostra di saper integrare e collegare le informazioni in modo chiaro e coerente anche in compiti complessi, ma può presentare qualche lieve difficoltà in situazioni non note. È capace di interpretare correttamente le fonti e fare riflessioni critiche sui dati raccolti collocandoli nel periodo storico di riferimento.	Sa individuare autonomamente le tracce storiche e diversi tipi di fonti, utilizzandole per ricavare informazioni precise e approfondite sul passato. Dimostra di saper integrare e collegare le informazioni in modo chiaro e coerente anche in compiti complessi e situazioni non note. Ha un'ottima capacità critica e di argomentazione nell'interpretare le fonti e riesce a fare riflessioni pertinenti e originali contestualizzandole accuratamente nel periodo storico di riferimento.

CLASSE QUARTA – Rubriche di Valutazione

STORIA					
STRUMENTI CONCETTUALI	Obiettivo 4. Organizzare e confrontare le conoscenze acquisite in schemi temporali.				
NON SUFFICIENTE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	DISTINTO	OTTIMO
Non è in grado di organizzare le conoscenze storiche in semplici schemi temporali. Le informazioni sono disorganizzate e i legami tra gli eventi storici sono assenti o non chiari. Non è in grado di comprendere i principali cambiamenti storici e a collegarli con coerenza al contesto di riferimento. Applica con discontinuità alcune delle conoscenze apprese in precedenza e sa affrontare solo alcune situazioni note e molto basilari con il supporto costante dell'insegnante. Il linguaggio è spesso confuso e non adeguato.	Fatica ad organizzare le informazioni storiche in schemi temporali e necessita di supporto da parte dell'insegnante. Gli eventi sono disposti in modo impreciso o incompleto. Le riflessioni sui cambiamenti storici sono limitate ed emergono incertezze nel confrontare le informazioni. La comprensione della successione temporale e dei cambiamenti nel tempo è minima, con difficoltà a stabilire collegamenti tra gli eventi applicando con incertezza alcune delle conoscenze apprese in precedenza. Il linguaggio utilizzato è ristretto e non sempre adeguato al contesto.	Ha qualche difficoltà a organizzare le conoscenze storiche in schemi temporali chiari e coerenti ed è solo parzialmente autonomo. La comprensione dei cambiamenti storici è superficiale, non è sempre in grado di fare collegamenti tra le informazioni o di analizzare i legami causali tra gli eventi. La sintesi delle informazioni storiche è parziale e non del tutto chiara. Il linguaggio è quasi sempre adeguato.	È in grado di organizzare quasi sempre autonomamente le informazioni storiche acquisite in schemi temporali chiari e coerenti. Talvolta si evidenzia qualche errore o imprecisione. Sebbene riesca a identificare i principali cambiamenti storici, non sempre riesce a fare collegamenti tra gli eventi in modo chiaro. Le riflessioni sui cambiamenti nel tempo sono adeguate, ma poco approfondite. Riconosce i principali legami causali tra gli eventi, ma mostra discontinuità nella capacità di confrontare eventi storici. Utilizza un linguaggio semplice ma adeguato.	È in grado di organizzare autonomamente le informazioni storiche acquisite in schemi temporali chiari e coerenti. È in grado di confrontare eventi storici e fare collegamenti, anche se non sempre con una riflessione critica approfondita. Sa affrontare compiti complessi applicando con continuità abilità, conoscenze e competenze, ma può presentare qualche incertezza in situazioni non note. Mostra una buona proprietà di linguaggio e un lessico adeguato.	È in grado di organizzare autonomamente le informazioni storiche acquisite in schemi temporali chiari, coerenti e ben strutturati. Riconosce i legami causali tra gli eventi. È capace di analizzare e confrontare eventi storici anche su periodi lunghi, integrando conoscenze acquisite da diverse fonti. Affronta anche situazioni non note e compiti complessi con ottima capacità critica e originalità. Utilizza un lessico ricco e mostra un'ottima proprietà di linguaggio.

CLASSE QUARTA – Rubriche di Valutazione

GEOGRAFIA					
ORIENTAMENTO	Obiettivo 1. Analizzare e localizzare su diversi tipi di carte geografiche gli elementi di un territorio.				
NON SUFFICIENTE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	DISTINTO	OTTIMO
Non riesce ad analizzare diversi tipi di carte geografiche e localizzare gli elementi di un territorio. Sovente non comprende le informazioni rappresentate e necessita del supporto dell'insegnante per affrontare alcuni semplici compiti. Applica saltuariamente alcune conoscenze e abilità, ma presenta evidenti incertezze e non riesce a collegare le informazioni. Il linguaggio è limitato, spesso non adeguato al contesto, e l'esposizione è frammentaria o assente.	Non conosce con sicurezza i principali tipi di carte geografiche e manifesta difficoltà nella localizzazione degli elementi di un territorio. Applica le conoscenze apprese in precedenza per affrontare alcune semplici situazioni note con il supporto dell'insegnante ma in modo discontinuo. Ha un lessico limitato, presenta incertezza e si esprime in modo non sempre chiaro e corretto.	Conosce i principali tipi di carte geografiche, ma ha alcune difficoltà nel comprenderne pienamente la funzione e saltuariamente necessita di supporto. Commette alcuni errori nel localizzare degli elementi di un territorio. Risolve compiti non particolarmente complessi utilizzando alcune conoscenze apprese in precedenza. Si esprime abbastanza correttamente, ma mostra qualche incertezza e il linguaggio non è sempre adeguato.	Conosce i principali tipi di carte geografiche, ma ha alcune difficoltà nell'analizzare e localizzare gli elementi di un territorio. Affronta compiti semplici in situazioni note quasi sempre in autonomia. Applica conoscenze, abilità e competenze apprese precedentemente, ma ha qualche difficoltà a collegare le informazioni in compiti complessi e situazioni presentate in forma non nota. Il linguaggio è adeguato, ma talvolta può risultare impreciso.	Conosce i diversi tipi di carte geografiche e localizza correttamente e in autonomia gli elementi di un territorio, ma potrebbe necessitare di qualche supporto in situazioni presentate in forma non nota. Mostra una buona capacità critica e interpreta correttamente le informazioni. Utilizza in modo adeguato il linguaggio geografico.	Dimostra una conoscenza approfondita dei diversi tipi di carte geografiche e sa localizzare con precisione e autonomia tutti gli elementi di un territorio su diverse tipologie di carte. Utilizza le carte con ottima capacità di analisi, interpretando correttamente le informazioni rappresentate e comprendendo le relazioni spaziali e geografiche tra gli elementi. Ha un'ottima capacità critica e di argomentazione nell'analizzare le carte, sapendo riflettere sulle caratteristiche territoriali. Applica con continuità conoscenze anche in situazioni non note e compiti complessi. Utilizza in modo preciso e corretto il linguaggio geografico.

CLASSE QUARTA – Rubriche di Valutazione

GEOGRAFIA

GEOGRAFIA					
PAESAGGIO	Obiettivo 2. Individuare e descrivere gli elementi che caratterizzano il territorio italiano riconoscendo la relazione tra uomo e ambiente				
NON SUFFICIENTE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	DISTINTO	OTTIMO
Non riesce ad individuare gli elementi che caratterizzano il territorio italiano. Non mostra consapevolezza riguardo agli impatti reciproci nella relazione tra uomo e ambiente. Affronta alcuni semplici compiti con un costante supporto applicando saltuariamente conoscenze e abilità precedentemente apprese, ma non riesce a fare collegamenti tra le informazioni. Presenta molte incertezze, si esprime in modo confuso e frammentario e utilizza un linguaggio non adeguato al contesto.	Ha difficoltà nell'individuare e descrivere gli elementi del territorio italiano e necessita del supporto dell'insegnante. Descrive la relazione tra uomo e ambiente in modo molto superficiale e non la comprende pienamente. Anche nelle situazioni più semplici fatica a collegare le informazioni e manifesta evidenti incertezze. Il linguaggio è impreciso e limitato e non sempre adeguato.	Individua i principali elementi naturali e antropici che caratterizzano il territorio italiano, ma è solo parzialmente autonomo e talvolta necessita di stimoli guida. Riconosce la relazione tra uomo e ambiente, ma la descrive in modo superficiale facendone un'analisi non sempre corretta. Ha un'espressione abbastanza adeguata, ma utilizza un linguaggio molto semplice e talvolta impreciso.	Individua correttamente molti degli elementi naturali e antropici che caratterizzano il territorio italiano, anche se non sempre in autonomia. Descrive con buona precisione la relazione tra uomo e ambiente, ma non sempre in maniera approfondita o dettagliata. utilizza un linguaggio adeguato.	Individua con completezza gli elementi naturali e antropici che caratterizzano il territorio italiano. Descrive in modo chiaro la relazione tra uomo e ambiente e riflette criticamente facendo collegamenti tra diverse realtà geografiche dell'Italia. Il linguaggio utilizzato è adeguato. La descrizione è accurata e l'alunno/a mostra una completa autonomia nel risolvere compiti complessi.	Individua con grande precisione e completezza gli elementi naturali e antropici che caratterizzano il territorio italiano. Descrive in modo chiaro e approfondito la relazione tra uomo e ambiente e riflette criticamente facendo collegamenti tra diverse realtà geografiche dell'Italia e argomentando le proprie riflessioni. Il linguaggio utilizzato è preciso, con un'ottima capacità di esprimere concetti geografici. La descrizione è accurata e l'alunno/a mostra una completa autonomia nel risolvere compiti complessi anche in situazioni non note.

CLASSE QUARTA – Rubriche di Valutazione

GEOGRAFIA					
Obiettivo 3. Leggere e comprendere brevi testi specifici della disciplina, individuandone il senso globale e le informazioni principali.					
NON SUFFICIENTE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	DISTINTO	OTTIMO
Non riesce quasi mai a leggere e comprendere nemmeno parzialmente brevi testi specifici della disciplina anche se supportato. Individua alcune delle informazioni principali solo con supporto e in modo discontinuo. Applica saltuariamente e con molte incertezze alcune conoscenze e abilità. Presenta grosse difficoltà ad esprimersi. Utilizza un linguaggio spesso poco chiaro e non adeguato.	Riesce a leggere e comprendere parzialmente alcuni brevi testi specifici della disciplina molto semplici, ma solo con il supporto costante dell'insegnante per individuare alcune delle informazioni principali. Non riesce ad affrontare testi più complessi o presentati in forme non note. Applica con evidente incertezza alcune conoscenze e abilità. Si esprime in modo confuso e incompleto e ha un lessico molto limitato.	Sa leggere e comprendere brevi testi specifici della disciplina, individuandone il senso globale e le informazioni principali in modo parzialmente autonomo. Affronta situazioni facili e note, ma ottiene risultati in modo discontinuo e ha molte difficoltà nei compiti complessi. Applica alcune abilità e conoscenze apprese in precedenza. Utilizza un linguaggio semplice e non sempre adeguato al contesto. Non sempre si esprime in modo chiaro e corretto.	Sa leggere e comprendere brevi testi specifici della disciplina, individuandone il senso globale e le informazioni principali in modo quasi autonomo affrontando situazioni facili e note, ma in modo non continuo. Applica conoscenze, abilità e competenze apprese precedentemente ma saltuariamente necessita di aiuto per collegare le informazioni. Utilizza espressioni corrette, ha un linguaggio adeguato al contesto.	Sa leggere e comprendere brevi testi specifici della disciplina, individuandone il senso globale e le informazioni principali in modo completamente autonomo affrontando situazioni note anche complesse. Applica conoscenze, abilità e competenze apprese precedentemente mostrando una buona capacità critica e collega tra loro le informazioni. Utilizza un linguaggio adeguato al contesto.	Sa leggere e comprendere brevi testi specifici della disciplina, individuandone il senso globale e le informazioni principali in completa autonomia affrontando anche situazioni complesse e non note. Applica conoscenze, abilità e competenze apprese in precedenza in modo originale collegando tra loro le informazioni. Ha un'ottima capacità critica e di argomentazione, utilizza un linguaggio adeguato al contesto.

CLASSE QUARTA – Rubriche di Valutazione

GEOGRAFIA

GEOGRAFIA					
LINGUAGGIO DELLA GEO-GRAFICITÀ	Obiettivo 4. Esporre con coerenza conoscenze e concetti appresi, usando il linguaggio specifico della disciplina.				
NON SUFFICIENTE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	DISTINTO	OTTIMO
Non riesce a esporre in modo coerente le conoscenze apprese, oppure riporta informazioni scorrette o frammentarie. Non utilizza quasi mai il linguaggio della disciplina, o lo fa in modo errato o improprio. Mostra importanti difficoltà nell'organizzare il discorso, anche con supporto. Non riesce ad applicare le conoscenze acquisite e si confonde facilmente. Richiede un intervento didattico mirato, personalizzato e continuo.	Espone in modo molto essenziale e spesso frammentario e non coerente, riportando solo alcuni concetti chiave, talvolta in modo parziale o scorretto. Ha bisogno di costanti richiami, domande guida per organizzare il proprio discorso. Il linguaggio usato è molto semplice, privo di termini specifici o con uso inadeguato degli stessi. Non riesce a trasferire le conoscenze in contesti diversi da quelli affrontati più volte in classe. Affronta solo situazioni molto guidate e semplici.	Espone in modo discontinuo e poco organizzato, con frequenti esitazioni o semplificazioni nell'organizzare le informazioni in modo coerente e nell'esposizione. Applica le conoscenze in modo incompleto, mostrando qualche difficoltà nel collegare correttamente fatti o concetti. Il linguaggio è semplice e non sempre specifico, con confusione tra termini comuni e disciplinari. Necessita di una guida e non affronta con sicurezza situazioni complesse che richiedono rielaborazione o confronto tra elementi diversi.	Espone i contenuti in modo generalmente corretto e comprensibile, con qualche incertezza nell'organizzazione o nel lessico. Ha bisogno di qualche stimolo o guida, ma riesce ad applicare le conoscenze apprese in contesti noti. Affronta semplici compiti noti. Utilizza in modo adeguato il linguaggio specifico della disciplina anche se commette qualche imprecisione. Mostra una buona capacità di collegare le informazioni.	Espone con completa autonomia le conoscenze e i concetti appresi, in modo chiaro e coerente con una buona organizzazione del discorso. Applica in modo sicuro le conoscenze acquisite, anche in compiti complessi. Utilizza in modo adeguato il linguaggio specifico della disciplina, mostrando un'ottima comprensione degli argomenti trattati e capacità critiche. Talvolta commette lievi imprecisioni nella terminologia o nell'esposizione, senza compromettere la comprensione.	Espone con completa autonomia le conoscenze e i concetti appresi, in modo articolato, chiaro, coerente e ben strutturato. Dimostra di aver interiorizzato i concetti appresi, che rielabora efficacemente e con originalità anche in situazioni complesse o nuove. L'esposizione è arricchita da esempi pertinenti. Utilizza con precisione il linguaggio specifico della disciplina e riesce a collegare le informazioni mostrando una comprensione approfondita degli argomenti trattati e ottime capacità critiche e di argomentazione.

CLASSE QUARTA – Rubriche di Valutazione

MATEMATICA					
NUMERO	Obiettivo: 1. Riconoscere il valore posizionale delle cifre all'interno di un numero e le sue diverse rappresentazioni e operare con esse.				
NON SUFFICIENTE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	DISTINTO	OTTIMO
L'alunno conta, legge, scrive, rappresenta, ordina e scompone i numeri naturali in situazioni note, solo con l'aiuto dell'insegnante, in modo discontinuo e riuscendo a svolgere solo semplici compiti. L'alunno non riesce a utilizzare le conoscenze, le abilità e le competenze in modo adeguato.	L'alunno conta, legge, scrive, rappresenta, ordina e scompone i numeri naturali con l'aiuto dell'insegnante, risolvendo situazioni semplici e note, in modo discontinuo. L'alunno dimostra un uso limitato delle conoscenze e delle abilità.	L'alunno conta, legge, scrive, rappresenta, ordina e scompone i numeri naturali con incertezza, in modo parzialmente autonomo e discontinuo, in situazioni note, ma non complesse. L'alunno utilizza alcune conoscenze, abilità e competenze in modo sufficiente.	L'alunno generalmente conta, legge, scrive, rappresenta, ordina e scompone i numeri naturali in situazioni note e semplici in modo discontinuo non sempre in modo autonomo. L'alunno mostra un buon uso delle conoscenze, delle abilità e delle competenze.	L'alunno conta, legge, scrive rappresenta, ordina e scompone i numeri naturali in modo corretto, autonomo e con continuità, in situazioni complesse e note. L'alunno utilizza in modo molto efficace le conoscenze, le abilità e le competenze.	L'alunno conta, legge, scrive, rappresenta, ordina e scompone i numeri naturali in modo autonomo, con correttezza, continuità e padronanza, in situazioni complesse e non note. L'alunno dimostra un uso eccellente delle conoscenze, abilità e competenze.

CLASSE QUARTA – Rubriche di Valutazione

MATEMATICA					
CALCOLO	Obiettivo: 2. Eseguire operazioni a mente e/o in colonna				
NON SUFFICIENTE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	DISTINTO	OTTIMO
L'alunno esegue semplici operazioni in situazioni semplici e note e applica procedure di calcolo non sempre in modo corretto, applicando conoscenze e abilità non adeguatamente nonostante il supporto dell'insegnante. L'alunno non riesce a utilizzare le conoscenze, le abilità e le competenze in modo adeguato.	L'alunno esegue procedure di calcolo con difficoltà, con l'aiuto dell'insegnante in situazioni semplici e note, in modo discontinuo. L'alunno dimostra un uso limitato delle conoscenze e delle abilità.	L'alunno esegue semplici operazioni in situazioni note in modo discontinuo richiedendo a volte l'aiuto dell'insegnante. L'alunno utilizza alcune conoscenze, abilità e competenze in modo sufficiente.	L'alunno esegue semplici operazioni in situazioni note e applica procedure di calcolo in modo discontinuo richiedendo non sempre in modo autonomo. L'alunno mostra un buon uso delle conoscenze, delle abilità e delle competenze.	L'alunno esegue operazioni e applica procedure di calcolo correttamente e in autonomia in situazioni complesse e note, mobilitando risorse personali in modo continuativo. L'alunno utilizza in modo molto efficace le conoscenze, le abilità e le competenze.	L'alunno esegue operazioni e applica procedure di calcolo correttamente, in completa autonomia in situazioni complesse e non note, mobilitando risorse personali e con originalità, in modo continuo. L'alunno dimostra un uso eccellente delle conoscenze, abilità e competenze.

CLASSE QUARTA – Rubriche di Valutazione

MATEMATICA					
RELAZIONI, DATI E PREVISIONI	Obiettivo: 3. Individuare e verbalizzare strategie per la risoluzione di situazioni problematiche				
NON SUFFICIENTE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	DISTINTO	OTTIMO
L'alunno non comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici e fatica a risolvere semplici e note situazioni problematiche nonostante l'aiuto dell'insegnante. Fatica a spiegare le proprie scelte usando un lessico povero e inadeguato al contesto. L'alunno non riesce a utilizzare le conoscenze, le abilità e le competenze in modo adeguato.	L'alunno legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici e risolve semplici e note situazioni problematiche in modo discontinuo, con l'aiuto dell'insegnante. Prova a spiegare le proprie scelte usando un lessico limitato. L'alunno dimostra un uso limitato delle conoscenze e delle abilità.	L'alunno legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici, in modo parzialmente autonomo e in modo discontinuo. Risolve situazioni problematiche semplici e note. Spiega le proprie scelte usando un lessico semplice, ma adeguato al contesto. L'alunno utilizza alcune conoscenze, abilità e competenze in modo sufficiente.	L'alunno legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici, in modo quasi sempre autonomo e corretto. Risolve semplici e note situazioni problematiche in modo discontinuo. Spiega le proprie scelte usando un linguaggio corretto e adeguato al contesto provando a collegare le informazioni. L'alunno mostra un buon uso delle conoscenze, delle abilità e delle competenze.	L'alunno legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici, in modo autonomo e corretto. Risolve situazioni problematiche complesse, ma note con continuità e spirito critico. Spiega le proprie scelte usando un linguaggio corretto e adeguato al contesto. L'alunno utilizza in modo molto efficace le conoscenze, le abilità e le competenze.	L'alunno legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici, in modo autonomo e corretto. Risolve situazioni problematiche complesse e non note, con originalità e spirito critico. È in grado di argomentare le proprie scelte usando un linguaggio corretto e adeguato al contesto. L'alunno dimostra un uso eccellente delle conoscenze, abilità e competenze.

CLASSE QUARTA – Rubriche di Valutazione

MATEMATICA					
RELAZIONI, DATI E PREVISIONI	Obiettivo 4. Analizzare e interpretare dati con l’ausilio di rappresentazioni grafiche usando consapevolmente gli strumenti.				
NON SUFFICIENTE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	DISTINTO	OTTIMO
L'alunno non riesce ad analizzare e interpretare i dati in modo adeguato, in situazioni semplici e note. Ha difficoltà nell'uso delle rappresentazioni grafiche e non mostra comprensione degli strumenti. Non dimostra autonomia e richiede un supporto continuativo. L'alunno non riesce a utilizzare le conoscenze, le abilità e le competenze in modo adeguato.	L'alunno mostra una comprensione limitata nell'analisi e nell'interpretazione dei dati, in situazioni note e semplici. Utilizza le rappresentazioni grafiche in modo basilare, ma ha difficoltà a comprendere e giustificare le scelte fatte usando un lessico limitato. Dimostra poca autonomia e necessita di supporto costante per svolgere le attività. L'alunno dimostra un uso limitato delle conoscenze e delle abilità.	L'alunno analizza e interpreta i dati con alcune imprecisioni, in situazioni note e semplici con parziale autonomia, richiedendo a volte l’assistenza per portare avanti compiti non particolarmente complessi. Utilizza le rappresentazioni grafiche, ma potrebbe avere difficoltà a spiegare le scelte fatte e a utilizzare gli strumenti in modo consapevole. L'alunno utilizza alcune conoscenze, abilità e competenze in modo sufficiente.	L'alunno analizza e interpreta i dati utilizzando le rappresentazioni grafiche in situazioni semplici e note, quasi sempre in autonomia, ma non continuativo. Mostra una comprensione adeguata degli strumenti. Spiega le sue scelte usando un linguaggio adeguato al contesto, provando a collegare le informazioni. L'alunno mostra un buon uso delle conoscenze, delle abilità e delle competenze.	L'alunno analizza e interpreta i dati utilizzando correttamente le rappresentazioni grafiche in situazioni complesse e note in modo autonomo e continuativo. Dimostra una buona comprensione degli strumenti e riesce a giustificare le sue scelte con spirito critico utilizzando un linguaggio adeguato al contesto. L'alunno utilizza in modo molto efficace le conoscenze, le abilità e le competenze.	L'alunno analizza e interpreta i dati utilizzando diverse rappresentazioni grafiche con grande sicurezza in situazioni complesse e non note, in modo autonomo e continuativo. Mostra una comprensione profonda degli strumenti e sa spiegare le scelte fatte con spirito critico usando un linguaggio corretto e adeguato al contesto. L'alunno dimostra un uso eccellente delle conoscenze, abilità e competenze

CLASSE QUARTA – Rubriche di Valutazione

MATEMATICA					
SPAZIO E FIGURE	Obiettivo 5. Descrivere, denominare e classificare figure in base a caratteristiche geometriche, disegnando e determinandone le misure usando gli strumenti adeguati.				
NON SUFFICIENTE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	DISTINTO	OTTIMO
L'alunno non riesce a descrivere né classificare le figure geometriche, il linguaggio che usa è inadeguato al contesto. Ha difficoltà nel disegno e nella determinazione delle misure. Non è in grado di lavorare autonomamente e richiede un intervento costante, nonostante le situazioni siano semplici e note. L'alunno non riesce a utilizzare le conoscenze, le abilità e le competenze in modo adeguato.	L'alunno riconosce alcune figure geometriche, ma con difficoltà nella descrizione e classificazione usando un linguaggio limitato. Disegna figure in modo impreciso e ha difficoltà a determinare le misure. Necessita di un supporto significativo per completare le attività, che sono situazioni note e semplici. L'alunno dimostra un uso limitato delle conoscenze e delle abilità.	L'alunno descrive e classifica figure geometriche, con diverse imprecisioni in situazioni semplici e note. Spiega le differenze e caratteristiche delle figure usando un linguaggio corretto, ma semplice. Disegna figure con difficoltà e determina le misure con errori frequenti. Ha bisogno di supporto per lavorare e completare le attività. L'alunno utilizza alcune conoscenze, abilità e competenze in modo sufficiente.	L'alunno descrive e classifica le figure geometriche, con qualche imprecisione in situazioni note e semplici. Usa un linguaggio corretto e adeguato al contesto, provando ad unire le informazioni reperite. Disegna figure in modo abbastanza accurato e determina le misure con alcuni errori. Lavora in parte in autonomia, ma ha bisogno di supporto per completare il lavoro. L'alunno mostra un buon uso delle conoscenze, delle abilità e delle competenze.	L'alunno descrive e classifica la maggior parte delle figure geometriche in modo chiaro usando una terminologia corretta e adeguata al contesto. Disegna figure con buona accuratezza e determina le misure con pochi errori. Lavora in completa autonomia resolvendo compiti difficili, in situazioni complesse ma note. L'alunno utilizza in modo molto efficace le conoscenze, le abilità e le competenze.	L'alunno descrive e classifica con precisione tutte le figure geometriche, argomentando con spirito critico e usando una terminologia corretta e adeguata al contesto. Disegna figure con accuratezza e determina le misure in modo preciso usando in modo autonomo e continuativo gli strumenti. Lavora in completa autonomia, senza necessità di supporto affrontando situazioni non note e complesse con continuità. L'alunno dimostra un uso eccellente delle conoscenze, abilità e competenze.

CLASSE QUARTA – Rubriche di Valutazione

SCIENZE					
OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO	Obiettivo: 1. Individuare, descrivere e classificare oggetti, materiali e esseri viventi in base alle loro caratteristiche e alle loro funzioni.				
NON SUFFICIENTE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	DISTINTO	OTTIMO
L'alunno non riesce a individuare né classificare oggetti, materiali e esseri viventi. Mostra scarsa comprensione delle richieste. Nonostante il supporto dell'insegnante fatica a completare le attività.	L'alunno riconosce alcuni oggetti, materiali e esseri viventi, ma ha difficoltà a classificarli. Utilizza i criteri noti in modo poco efficace e richiede supporto per comprendere i criteri di classificazione. Necessita di un supporto significativo per completare le attività e per lavorare in modo autonomo. Utilizza un linguaggio molto semplice e ha difficoltà a esprimere le proprie idee in modo coerente. Mostra una scarsa continuità nell'apprendimento, con difficoltà a ricordare e applicare le informazioni apprese.	L'alunno ha difficoltà a individuare e classificare oggetti, materiali e esseri viventi. Utilizza criteri noti in modo limitato e mostra incertezze nel processo di classificazione. Ha bisogno di supporto costante per lavorare e completare le attività. Utilizza un linguaggio limitato e può avere difficoltà a comunicare le proprie osservazioni in modo chiaro. Mostra una continuità limitata nell'apprendimento, con difficoltà a costruire su conoscenze precedenti.	L'alunno individua e classifica alcuni oggetti, materiali e esseri viventi, ma con alcune imprecisioni. Utilizza criteri noti, ma può mostrare incertezze nel processo di classificazione. Lavora in parte in autonomia, ma ha bisogno di supporto per completare il lavoro. Utilizza un linguaggio semplice e comprensibile, ma può avere difficoltà a esprimere concetti più complessi. Può avere difficoltà a collegare le informazioni.	L'alunno individua e classifica la maggior parte degli oggetti, materiali e esseri viventi in modo chiaro, utilizzando criteri noti, dimostrando una buona comprensione delle loro caratteristiche e funzioni. Lavora in autonomia, e partecipa attivamente alle attività. Utilizza un linguaggio appropriato, anche se con qualche imprecisione, e riesce a spiegare le proprie osservazioni. Dimostra una buona continuità nell'apprendimento, integrando le nuove conoscenze con quelle precedenti.	L'alunno individua e classifica con precisione oggetti, materiali e esseri viventi dimostrando una comprensione approfondita delle loro caratteristiche e funzioni. Lavora in completa autonomia, senza necessità di supporto, e affronta le attività con sicurezza. Utilizza un linguaggio scientifico preciso e appropriato, esprimendo le proprie idee in modo chiaro e coerente. Mostra un apprendimento continuo e progressivo, collegando le nuove informazioni a quelle già acquisite.

CLASSE QUARTA – Rubriche di Valutazione

SCIENZE

SCIENZE					
L'UOMO, I VIVENTI E L'AMBIENTE	Obiettivo: 2. Riconoscere e analizzare la relazione tra gli organismi viventi e l'ambiente.				
NON SUFFICIENTE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	DISTINTO	OTTIMO
L'alunno mostra difficoltà nel riconoscere le relazioni tra organismi ed ambiente. Il linguaggio scientifico è carente o inappropriato e gli esempi forniti sono scarsi o errati. Non dimostra autonomia nella comprensione e nell'analisi dell'argomento. Ha bisogno di costante supporto per svolgere i compiti e fatica a trasferire anche conoscenze di base.	L'alunno riconosce alcune relazioni tra organismi ed ambiente, ma in modo parziale e con qualche difficoltà. Il linguaggio scientifico è limitato e gli esempi sono pochi o poco approfonditi. Necessita di supporto per collegare i concetti in modo efficace. Mostra discontinuità nell'esecuzione dei compiti e difficoltà nell'applicazione autonoma delle conoscenze.	L'alunno comprende le relazioni principali tra gli organismi e l'ambiente, sebbene con qualche imprecisione. Utilizza un linguaggio scientifico di base ed è in grado di fare alcuni esempi, anche se a volte generici o incompleti. Ha bisogno di supporto nella gestione delle attività più complesse e fatica a trasferire le conoscenze in situazioni nuove.	L'alunno riconosce le relazioni fondamentali tra organismi ed ambiente, esprimendosi in modo chiaro e con un linguaggio scientifico generalmente appropriato. Fornisce esempi adeguati, anche se non sempre approfonditi. Mostra una discreta autonomia nello svolgimento dei compiti e nell'applicazione delle conoscenze, con qualche difficoltà in contesti nuovi.	L'alunno analizza con accuratezza le relazioni tra gli organismi viventi e l'ambiente, utilizzando un linguaggio scientifico adeguato. Fornisce esempi corretti e pertinenti, mostrando buone capacità di sintesi e collegamento tra i concetti. Dimostra una buona autonomia nell'elaborazione e nella gestione dei compiti, con una discreta continuità nelle prestazioni. Trasferisce le conoscenze con sicurezza in situazioni note.	L'alunno comprende e analizza in modo approfondito e critico le relazioni tra organismi viventi e ambiente. Utilizza correttamente il linguaggio scientifico e fornisce esempi dettagliati e pertinenti, anche su situazioni complesse. Dimostra elevata autonomia nella ricerca e nell'elaborazione delle informazioni. Affronta compiti complessi con continuità e sicurezza, trasferendo efficacemente conoscenze e competenze in contesti diversi.

CLASSE QUARTA – Rubriche di Valutazione

SCIENZE

ORGANIZZAZIONE DELL'INFORMAZIONE	Obiettivo 3. Leggere e comprendere brevi testi specifici della disciplina, individuandone il senso globale e le informazioni principali				
NON SUFFICIENTE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	DISTINTO	OTTIMO
L'alunno legge e comprende brevi testi specifici della disciplina, individuandone il senso globale e le informazioni principali in modo non autonomo affrontando situazioni facili e note, ma in modo discontinuo. Sa svolgere alcuni semplici compiti applicando saltuariamente conoscenze e abilità precedentemente apprese. Presenta incertezza e linguaggio non adeguato al contesto.	L'alunno sa leggere e comprendere brevi testi specifici della disciplina, individuandone il senso globale e le informazioni principali con l'aiuto dell'insegnante affrontando situazioni facili e note, ma in modo discontinuo. Risolve compiti semplici e noti applicando alcune conoscenze e abilità apprese precedentemente. Ha un lessico limitato, presenta incertezza.	L'alunno sa leggere e comprendere brevi testi specifici della disciplina, individuandone il senso globale e le informazioni principali in modo parzialmente autonomo affrontando situazioni facili e note, ma in modo non continuo. Risolve compiti non particolarmente complessi utilizzando alcune conoscenze apprese in precedenza. Ha un'espressione corretta, ma utilizza un linguaggio semplice e adeguato al contesto.	L'alunno sa leggere e comprendere brevi testi specifici della disciplina, individuandone il senso globale e le informazioni principali in modo quasi autonomo affrontando situazioni facili e note, ma in modo non continuo. Risolve compiti facili utilizzando conoscenze, abilità e competenze apprese precedentemente. Utilizza espressioni corrette, ha un linguaggio adeguato al contesto e sa collegare più informazioni	L'alunno sa leggere e comprendere brevi testi specifici della disciplina, individuandone il senso globale e le informazioni principali in modo completamente autonomo affrontando situazioni note ma complesse. Risolve compiti difficili utilizzando conoscenze, abilità e competenze apprese precedentemente. Ha una capacità critica quasi ottima con un linguaggio adeguato al contesto.	L'alunno sa leggere e comprendere brevi testi specifici della disciplina, individuandone il senso globale e le informazioni principali in completa autonomia affrontando anche situazioni complesse e non note. Risolve compiti difficili con originalità e utilizza conoscenze e abilità in autonomia. Ha un'ottima capacità critica e di argomentazione, linguaggio adeguato al contesto con ottima proprietà di linguaggio.

CLASSE QUARTA – Rubriche di Valutazione

SCIENZE					
ORGANIZZAZIONE DELL'INFORMAZIONE	Obiettivo 4. Esporre con coerenza conoscenze e concetti appresi, usando il linguaggio specifico della disciplina.				
NON SUFFICIENTE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	DISTINTO	OTTIMO
L'alunno non riesce quasi mai ad esporre le conoscenze e i concetti appresi e mostra molta incertezza. L'esposizione è confusa, disorganizzata con frequenti errori anche in compiti semplici. Il linguaggio specifico della disciplina non viene utilizzato in modo adeguato e coerente.	L'alunno espone alcune conoscenze e concetti appresi con il supporto dell'insegnante. Ha delle incertezze nell'organizzazione e nella coerenza del discorso. L'esposizione è frammentata e talvolta confusa. Utilizza in modo impreciso il linguaggio specifico della disciplina e il lessico è limitato.	L'alunno espone con parziale autonomia alcune conoscenze e concetti appresi con qualche difficoltà nell'organizzare le informazioni in modo coerente e nel mantenere una continuità nell'esposizione. Utilizza in modo adeguato un linguaggio semplice e adeguato al contesto.	L'alunno espone quasi autonomamente le conoscenze e i concetti appresi, in modo chiaro e corretto. Affronta semplici compiti noti. Utilizza in modo adeguato il linguaggio specifico della disciplina, mostrando una buona capacità di collegare le informazioni.	L'alunno espone con completa autonomia le conoscenze e i concetti appresi, in modo chiaro e coerente con una buona organizzazione del discorso. Affronta compiti noti anche complessi. Utilizza in modo adeguato il linguaggio specifico della disciplina, mostrando un'ottima comprensione degli argomenti trattati e capacità critiche.	L'alunno espone con completa autonomia le conoscenze e i concetti appresi, in modo fluido, chiaro, coerente e ben strutturato. Affronta anche compiti complessi e non noti con originalità. L'esposizione è arricchita da esempi pertinenti. Utilizza con precisione il linguaggio specifico della disciplina, mostrando una comprensione approfondita degli argomenti trattati e ottime capacità critiche e di argomentazione

CLASSE QUARTA – Rubriche di Valutazione

INGLESE					
ASCOLTO	Obiettivo 1. Ascoltare, comprendere e riconoscere messaggi verbali, dialoghi, storie e racconti.				
NON SUFFICIENTE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	DISTINTO	OTTIMO
L'alunno non è autonomo nell'ascoltare, comprendere e riconoscere messaggi verbali, storie e racconti e, senza un supporto continuo dell'insegnante, non riesce a svolgere l'attività. Mostra evidenti difficoltà nel riconoscere anche messaggi semplici, in contesti noti, e non mantiene continuità nell'ascolto e nella comprensione. Comprende solo parzialmente, o non comprende, i contenuti ascoltati e applica saltuariamente conoscenze e abilità, mostrando incertezza e frammentarietà anche nei compiti più semplici.	L'alunno, con il frequente supporto dell'insegnante, ascolta e comprende messaggi verbali, storie e racconti in contesti semplici e noti. Non affronta situazioni complesse e mostra difficoltà nell'applicare autonomamente conoscenze e abilità. Riesce a comprendere e rielaborare in modo parziale i contenuti ascoltati, utilizzando un lessico limitato, commettendo numerosi errori e manifestando incertezza.	L'alunno è parzialmente autonomo nell'ascoltare, comprendere e riconoscere messaggi verbali, dialoghi, storie e racconti, necessitando di supporto durante l'attività. Affronta solo contesti noti con un livello di difficoltà contenuto e non mantiene una continuità costante nell'ascolto e nella comprensione. Riesce a risolvere compiti che non presentano particolari complessità, dimostrando una discreta capacità di riconoscere e comprendere le informazioni. Utilizza alcune conoscenze, abilità e competenze per svolgere compiti di media difficoltà. Rielabora i contenuti ascoltati in modo essenziale, utilizzando un lessico semplice, ma non sempre adeguato al contesto e con un rilevante numero di errori.	L'alunno è quasi autonomo nell'ascoltare, comprendere e riconoscere messaggi verbali, dialoghi, storie e racconti, completando le attività proposte con un supporto minimo quando necessario. Riesce a comprendere e riconoscere informazioni in contesti noti e familiari, pur incontrando difficoltà in situazioni complesse. Sebbene non mantenga una continuità costante nell'ascolto e nella comprensione, dimostra una buona capacità di risolvere compiti di media difficoltà, utilizzando conoscenze, abilità e competenze in modo quasi sempre appropriato. È in grado di comprendere il linguaggio e di rielaborare i contenuti ascoltati, anche se talvolta commette errori.	L'alunno è completamente autonomo nell'ascoltare, comprendere e riconoscere messaggi verbali, dialoghi, storie e racconti. Affronta con successo situazioni complesse e perlopiù note, mantenendo continuità e attenzione. Risolve compiti anche complessi, utilizzando con sicurezza e padronanza conoscenze, abilità e competenze. Rielabora il linguaggio in modo corretto, adeguato e quasi sempre pertinente.	L'alunno è completamente autonomo nell'ascoltare, comprendere e riconoscere messaggi verbali, dialoghi, storie e racconti. Affronta con successo situazioni complesse e non note, anche in contesti mai esplorati prima, mantenendo continuità e attenzione. Risolve compiti anche complessi con originalità, utilizzando con sicurezza e padronanza conoscenze, abilità e competenze. Rielabora il linguaggio ascoltato in modo corretto, adeguato e pertinente.

CLASSE QUARTA – Rubriche di Valutazione

INGLESE

INGLESE					
PARLATO	Obiettivo 2. Interagire per soddisfare bisogni comunicativi, formulando domande, elaborando risposte appropriate e producendo frasi coerenti e adeguate al contesto.				
NON SUFFICIENTE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	DISTINTO	OTTIMO
L'alunno non è autonomo nell'interagire per soddisfare bisogni comunicativi e, senza un supporto continuo dell'insegnante, non riesce a svolgere l'attività. Mostra evidenti difficoltà nel riconoscere anche messaggi semplici, in contesti noti, e non mantiene continuità. Applica saltuariamente, o non applica del tutto, conoscenze e abilità, mostrando incertezza e frammentarietà anche nei compiti più semplici. Se sollecitato, interviene nella conversazione in modo confuso e non pertinente, mostrando un'organizzazione del discorso incoerente e decisamente lacunosa.	L'alunno, con il frequente supporto dell'insegnante, interagisce per soddisfare bisogni comunicativi in contesti semplici e noti. Non affronta situazioni complesse e mostra difficoltà nell'applicare autonomamente conoscenze e abilità. Interagisce in modo poco pertinente e spesso non riesce a organizzare il discorso in modo chiaro, commettendo numerosi errori nell'esposizione. Utilizza un lessico limitato e partecipa solo se sollecitato.	L'alunno è parzialmente autonomo nell'interagire per soddisfare bisogni comunicativi, necessitando di supporto durante l'attività. Affronta solo contesti noti con un livello di difficoltà contenuto e non mantiene una continuità costante. Riesce a risolvere compiti che non presentano particolari complessità, dimostrando una discreta capacità di riconoscere ed elaborare le informazioni. Utilizza alcune conoscenze, abilità e competenze per svolgere compiti di media difficoltà. Interagisce in modo a volte impreciso e poco pertinente. La sua comunicazione risulta poco chiara e l'organizzazione del discorso è incompleta. Usa un linguaggio semplice, talvolta non adatto al contesto e partecipa saltuariamente alla conversazione.	L'alunno è quasi autonomo nell'interagire per soddisfare bisogni comunicativi, completando le attività proposte con un supporto minimo quando necessario . Riesce a comprendere e riconoscere informazioni in contesti noti e familiari , pur incontrando difficoltà in situazioni complesse. Sebbene non mantenga una continuità costante , partecipa quasi sempre attivamente alla conversazione e dimostra una buona capacità di risolvere compiti di media difficoltà, applicando conoscenze, abilità e competenze in modo quasi sempre appropriato. È in grado di comunicare, rielaborando i contenuti e collegando le informazioni principali con coerenza. Utilizza un linguaggio semplice e adeguato al contesto, sebbene commetta alcuni errori espositivi.	L'alunno è completamente autonomo nell'interagire per soddisfare bisogni comunicativi. Affronta con successo situazioni complesse e perlopiù note , mantenendo continuità e attenzione. Partecipa attivamente alla conversazione e risolve compiti anche complessi, utilizzando con sicurezza e padronanza conoscenze, abilità e competenze. Dimostra capacità critica e rielabora il linguaggio in modo corretto, adeguato e quasi sempre pertinente.	L'alunno è completamente autonomo nell'interagire per soddisfare bisogni comunicativi. Affronta con successo situazioni complesse e non note, anche in contesti mai esplorati prima , mantenendo continuità e attenzione. Partecipa attivamente alla conversazione e risolve compiti anche complessi con originalità , utilizzando con sicurezza e padronanza conoscenze, abilità e competenze . Dimostra capacità critica e di argomentazione , rielaborando il linguaggio in modo corretto, adeguato e pertinente.

CLASSE QUARTA – Rubriche di Valutazione

INGLESE

INGLESE					
LETTURA	Obiettivo 3. Leggere e interpretare informazioni provenienti da diversi tipi di testo, comprendendone il significato globale.				
NON SUFFICIENTE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	DISTINTO	OTTIMO
L'alunno non è autonomo nel leggere e interpretare informazioni provenienti da diversi tipi di testo e, senza un supporto continuo dell'insegnante, non riesce a svolgere l'attività. Mostra evidenti difficoltà nel riconoscere anche messaggi semplici, in contesti noti, e non mantiene continuità. Applica saltuariamente, o non applica del tutto, conoscenze e abilità, mostrando incertezza e frammentarietà anche nei compiti più semplici.	L'alunno, con il frequente supporto dell'insegnante, legge e interpreta informazioni provenienti da diversi tipi di testo in contesti semplici e noti. Non affronta situazioni complesse e mostra difficoltà nell'applicare autonomamente conoscenze e abilità. Riesce a comprendere e rielaborare i contenuti letti in modo parziale, utilizzando un lessico limitato, commettendo numerosi errori e manifestando incertezza.	L'alunno è parzialmente autonomo nel leggere e interpretare informazioni provenienti da diversi tipi di testo, necessitando di supporto durante l'attività. Non mantiene una continuità costante e riesce a risolvere compiti in contesti noti, che non presentano particolari complessità. Utilizza alcune conoscenze, abilità e competenze per svolgere l'attività. Rielabora i contenuti letti in modo essenziale, utilizzando un lessico semplice, ma non sempre adeguato al contesto e con un rilevante numero di errori.	L'alunno è quasi autonomo nel leggere e interpretare informazioni provenienti da diversi tipi di testo, completando le attività proposte con un supporto minimo quando necessario. Riesce a comprendere e riconoscere informazioni in contesti noti e familiari, pur incontrando difficoltà in situazioni complesse. Sebbene non mantenga una continuità costante, dimostra una buona capacità di risolvere compiti di media difficoltà, applicando conoscenze, abilità e competenze in modo quasi sempre appropriato. È in grado di comprendere e rielaborare i contenuti letti, collegando le informazioni principali con coerenza e utilizzando talvolta un linguaggio semplice, adeguato al contesto, che tuttavia presenta errori.	L'alunno è completamente autonomo nel leggere e interpretare informazioni provenienti da diversi tipi di testo. Affronta con successo situazioni complesse e perlopiù note, mantenendo continuità e attenzione. Risolve compiti anche complessi, utilizzando con sicurezza e padronanza conoscenze, abilità e competenze. Dimostra capacità critica e rielabora il linguaggio in modo corretto, adeguato e quasi sempre pertinente.	L'alunno è completamente autonomo nel leggere e interpretare informazioni provenienti da diversi tipi di testo. Affronta con successo situazioni complesse e non note, anche in contesti mai esplorati prima, mantenendo continuità e attenzione. Risolve compiti anche complessi con originalità, utilizzando con sicurezza e padronanza conoscenze, abilità e competenze. Dimostra capacità critica e di argomentazione, rielaborando il linguaggio in modo corretto, adeguato e pertinente.

CLASSE QUARTA – Rubriche di Valutazione

INGLESE					
SCRITTURA	Obiettivo 4. Scrivere frasi semplici e coerenti seguendo una traccia				
NON SUFFICIENTE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	DISTINTO	OTTIMO
L'alunno non è autonomo e, senza un supporto continuo dell'insegnante, non riesce a svolgere l'attività. Mostra evidenti difficoltà nello scrivere frasi semplici e coerenti seguendo una traccia in contesti noti e semplici e non mantiene continuità. Applica saltuariamente, o non applica del tutto, conoscenze e abilità, mostrando incertezza e frammentarietà anche nei compiti più semplici.	L'alunno, con il frequente supporto dell'insegnante, scrive frasi semplici e coerenti seguendo una traccia in contesti semplici e noti. Non affronta situazioni complesse e mostra difficoltà nell'applicare autonomamente conoscenze e abilità. Riesce a comprendere e rielaborare i contenuti in modo parziale, utilizzando un lessico limitato, commettendo numerosi errori e manifestando incertezza.	L'alunno è parzialmente autonomo nello scrivere frasi semplici e coerenti seguendo una traccia, necessitando di supporto durante l'attività. Non mantiene una continuità costante e riesce a risolvere compiti in contesti noti, che non presentano particolari complessità. Utilizza alcune conoscenze, abilità e competenze per svolgere l'attività. Rielabora i contenuti in modo essenziale, utilizzando un lessico semplice, ma non sempre adeguato al contesto e con un rilevante numero di errori.	L'alunno è quasi autonomo nello scrivere frasi semplici e coerenti seguendo una traccia, completando le attività proposte con un supporto minimo quando necessario. Riesce a comprendere e riconoscere informazioni in contesti noti e familiari, pur incontrando difficoltà in situazioni complesse. Sebbene non mantenga una continuità costante, dimostra una buona capacità di risolvere compiti di media difficoltà, applicando conoscenze, abilità e competenze in modo quasi sempre appropriato. È in grado di comprendere e rielaborare i contenuti, collegando le informazioni principali con coerenza e utilizzando talvolta un linguaggio semplice, adeguato al contesto, che tuttavia presenta errori.	L'alunno è completamente autonomo nello scrivere frasi semplici e coerenti seguendo una traccia. Affronta con successo situazioni complesse e perlopiù note, mantenendo continuità e attenzione. Risolve compiti anche complessi, utilizzando con sicurezza e padronanza conoscenze, abilità e competenze. Dimostra capacità critica e rielabora il linguaggio in modo corretto, adeguato e quasi sempre pertinente.	L'alunno è completamente autonomo nello scrivere frasi semplici e coerenti seguendo una traccia. Affronta con successo situazioni complesse e non note, anche in contesti mai esplorati prima, mantenendo continuità e attenzione. Risolve compiti anche complessi con originalità, utilizzando con sicurezza e padronanza conoscenze, abilità e competenze. Dimostra capacità critica e di argomentazione, rielaborando il linguaggio in modo corretto, adeguato e pertinente.

CLASSE QUARTA – Rubriche di Valutazione

INGLESE					
LESSICO	Obiettivo 5. Riconoscere e utilizzare il lessico e le principali strutture linguistiche.				
NON SUFFICIENTE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	DISTINTO	OTTIMO
L'alunno non è autonomo e, senza un supporto continuo dell'insegnante, non riesce a svolgere l'attività. Mostra evidenti difficoltà nel riconoscere e utilizzare il lessico e le principali strutture linguistiche, in contesti noti e semplici e non mantiene continuità. Applica saltuariamente, o non applica del tutto, conoscenze e abilità, mostrando incertezza e frammentarietà anche nei compiti più semplici.	L'alunno, con il frequente supporto dell'insegnante, riconosce e utilizza il lessico e le principali strutture linguistiche in contesti semplici e noti. Non affronta situazioni complesse e mostra difficoltà nell'applicare autonomamente conoscenze e abilità. Riesce a comprendere e rielaborare i contenuti letti in modo parziale, utilizzando un lessico limitato, commettendo numerosi errori e manifestando incertezza.	L'alunno è parzialmente autonomo nel riconoscere e utilizzare il lessico e le principali strutture linguistiche, necessitando di supporto durante l'attività. Non mantiene una continuità costante e riesce a risolvere compiti in contesti noti, che non presentano particolari complessità. Utilizza alcune conoscenze, abilità e competenze per svolgere l'attività. Rielabora i contenuti in modo essenziale, utilizzando un lessico semplice, ma non sempre adeguato al contesto e con un rilevante numero di errori.	L'alunno è quasi autonomo nel riconoscere e utilizzare il lessico e le principali strutture linguistiche, completando le attività proposte con un supporto minimo quando necessario. Riesce a comprendere e riconoscere informazioni in contesti noti e familiari, pur incontrando difficoltà in situazioni complesse. Sebbene non mantenga una continuità costante, dimostra una buona capacità di risolvere compiti di media difficoltà, applicando conoscenze, abilità e competenze in modo quasi sempre appropriato. È in grado di comprendere e rielaborare i contenuti, collegando le informazioni principali con coerenza e utilizzando talvolta un linguaggio semplice, adeguato al contesto, che tuttavia presenta errori.	L'alunno è completamente autonomo nel riconoscere e utilizzare il lessico e le principali strutture linguistiche. Affronta con successo situazioni complesse e perlopiù note, mantenendo continuità e attenzione. Risolve compiti anche complessi, utilizzando con sicurezza e padronanza conoscenze, abilità e competenze. Rielabora il linguaggio in modo corretto, adeguato e quasi sempre pertinente.	L'alunno è completamente autonomo nel riconoscere e utilizzare il lessico e le principali strutture linguistiche. Affronta con successo situazioni complesse e non note, anche in contesti mai esplorati prima, mantenendo continuità e attenzione. Risolve compiti anche complessi con originalità, utilizzando con sicurezza e padronanza conoscenze, abilità e competenze. Rielabora il linguaggio in modo corretto, adeguato e pertinente.

CLASSE QUARTA – Rubriche di Valutazione

FRANCESE					
ASCOLTO E PARLATO	Obiettivo 1. Ascoltare, comprendere e riconoscere semplici parole e messaggi. Produrre oralmente parole e frasi note				
NON SUFFICIENTE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	DISTINTO	OTTIMO
L'alunno non è autonomo nell'ascoltare, comprendere e riconoscere semplici parole e messaggi. Senza il supporto del docente non riesce ad ascoltare in modo continuativo il messaggio. Comprende solamente qualche frammento del messaggio o non lo comprende affatto. Sa ripetere per imitazione e in modo parziale.	L'alunno, con il frequente supporto dell'insegnante, sa ascoltare per tempi brevi e con sufficiente interesse. Sa comprendere il messaggio nella sua globalità, sa ripetere alcuni vocaboli associandoli ad un'immagine.	L'alunno è parzialmente autonomo nell'ascoltare, comprendere e riconoscere semplici parole e messaggi. Sa ascoltare e comprendere semplici consegne. Sa riconoscere e ripetere i vocaboli associandoli a oggetti o immagini.	L'alunno è quasi autonomo nell'ascoltare, comprendere e riconoscere semplici parole e messaggi. Sa ascoltare e comprendere domande e consegne in modo corretto. Sa riconoscere i vocaboli proposti.	L'alunno dimostra completa autonomia nell'ascoltare, comprendere e riconoscere semplici parole e messaggi. Sa ascoltare, comprendere e intuire il significato di vocaboli. Sa riconoscere vocaboli e semplici espressioni.	L'alunno dimostra completa autonomia nell'ascoltare, comprendere e riconoscere semplici parole e messaggi. Sa ascoltare, comprendere e intuire con sicurezza il significato di semplici dialoghi, anche supportati da immagini. Sa riconoscere con sicurezza vocaboli e semplici espressioni. Comunica con disinvoltura.

CLASSE QUARTA – Rubriche di Valutazione

FRANCESE					
LETTURA E SCRITTURA	Obiettivo 2. Riconoscere, comprendere e saper scrivere parole e frasi note				
NON SUFFICIENTE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	DISTINTO	OTTIMO
L'alunno non è autonomo e senza il supporto dell'insegnante non riesce a svolgere l'attività. Comprende il testo letto in maniera lacunosa o non lo comprende affatto. Non sa scrivere le parole in autonomia nemmeno con il supporto dell'immagine.	L'alunno con il frequente supporto dell'insegnante riconosce, comprende e scrive parole e frasi note. Comprende solamente alcune parti del testo letto. Sa scrivere poche parole abbinandole alle immagini.	L'alunno è parzialmente autonomo nel riconoscere, comprendere e scrivere parole e frasi note. Riesce a comprendere il testo globalmente con il supporto dell'insegnante. Sa scrivere parole abbinandole ad immagini corrispondenti.	L'alunno è quasi autonomo nel riconoscere, comprendere e scrivere parole e frasi note. Comprende il testo globalmente in maniera autonoma. Sa scrivere parole abbinandole con sicurezza alle immagini corrispondenti.	L'alunno dimostra completa autonomia nel riconoscere, comprendere e scrivere parole e frasi note. Legge e comprende il testo letto. Sa scrivere e completare semplici frasi in modo autonomo.	L'alunno dimostra completa autonomia nel riconoscere, comprendere e scrivere parole e frasi note. Legge con sicurezza e comprende autonomamente il testo. Sa scrivere e completare semplici frasi in modo autonomo.

CLASSE QUARTA – Rubriche di Valutazione

ARTE E IMMAGINE

ARTE E IMMAGINE					
ESPRIMERE E COMUNICARE	Obiettivo 1. Rappresentare e comunicare la realtà percepita e le proprie emozioni con creatività per mezzo di produzioni personali utilizzando diverse tecniche.				
NON SUFFICIENTE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	DISTINTO	OTTIMO
Ha difficoltà a portare a termine il compito, anche con un supporto continuo. Mostra scarso interesse e partecipazione, non applica le conoscenze e le tecniche in modo comprensibile e non riesce a esprimere idee personali, emozioni o osservazioni. I lavori sono incompleti o privi di coerenza, e non si osservano progressi nelle situazioni note né capacità di adattamento a nuove proposte.	Porta a termine il compito solo grazie a una guida continua e precisa. Mostra un impegno incostante e una comprensione limitata delle tecniche artistiche, che applica in modo impreciso o meccanico. Le idee sono poco sviluppate, spesso derivate da modelli proposti, e mancano di una reale rielaborazione personale. Il lavoro è molto semplice, poco curato e privo di profondità. L'alunno incontra delle difficoltà anche in situazioni già affrontate in precedenza.	Necessita di supporto per comprendere e organizzare il lavoro. L'impegno è discontinuo, e l'applicazione delle conoscenze e delle tecniche è parziale. L'elaborato appare poco originale e basato su modelli ripetitivi, con limitata espressione personale. Le attività proposte vengono svolte solo in situazioni familiari, mentre in compiti nuovi emergono difficoltà a rielaborare le consegne in modo autonomo.	Realizza il compito con parziale autonomia, intervenendo in modo attivo ma con bisogno di guida nei passaggi più complessi. L'applicazione delle tecniche è semplice ma corretta, e le idee personali iniziano a emergere, seppur in forma ancora poco elaborata. Il lavoro è ordinato, coerente e svolto con impegno. Nelle situazioni nuove mostra qualche incertezza, ma riesce a procedere con sostegno.	Lavora in modo generalmente autonomo, chiedendo occasionali conferme, e mantiene una buona continuità nell'impegno. Applica le conoscenze acquisite in modo corretto e le tecniche in modo funzionale al compito, mostrando sensibilità creativa e originalità nell'espressione di sé. Il lavoro è ben strutturato, curato e coerente, anche se non sempre innovativo. È capace di adattarsi a compiti nuovi, con un buon livello di comprensione e rielaborazione.	Lavora in autonomia, pianificando e realizzando il proprio elaborato con costanza, cura e attenzione ai dettagli. Dimostra una solida padronanza delle tecniche artistiche apprese, che utilizza in modo consapevole e flessibile per rappresentare idee, emozioni e realtà osservate. Le sue produzioni sono fortemente personali, originali e ricche di significato. È in grado di riflettere criticamente sul proprio operato, migliorandolo in autonomia, e affronta con successo sia compiti noti che nuove situazioni con complessità crescente.

CLASSE QUARTA – Rubriche di Valutazione

ARTE e IMMAGINE					
OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI	Obiettivo 2. Osservare e descrivere un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente utilizzando le regole della percezione visiva e l'orientamento nello spazio				
NON SUFFICIENTE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	DISTINTO	OTTIMO
Non riesce a osservare e descrivere in modo significativo immagini o oggetti. Non riconosce né applica le regole basilari della percezione visiva e non sa orientarsi nello spazio rappresentato o reale. Le sue osservazioni sono assenti, errate o completamente disorganizzate. Mostra gravi difficoltà anche in situazioni semplici e note.	Osserva con difficoltà e superficialità e le sue descrizioni sono molto limitate o imprecise. Non applica correttamente le regole della percezione visiva e fatica a orientarsi nello spazio. Le sue osservazioni sono frammentarie, poco coerenti e prive di consapevolezza. In situazioni non familiari non riesce ad affrontare il compito senza guida costante.	Osserva e descrive solo alcuni elementi, spesso in modo generico o superficiale. Conosce in parte le regole della percezione visiva ma le applica in modo incerto o non consapevole. Ha bisogno di supporto per orientarsi nello spazio rappresentato e reale, e si limita a osservazioni semplici e descrittive, senza approfondimento. In contesti non noti mostra difficoltà di comprensione.	Osserva con sufficiente attenzione e descrive in modo comprensibile gli elementi principali di immagini e oggetti. Riconosce e applica alcune regole della percezione visiva, anche se in modo non sempre preciso. Sa orientarsi nello spazio rappresentato con un minimo di guida, e riesce a collegare alcune osservazioni a esperienze conosciute. Nelle situazioni più complesse dimostra qualche incertezza, ma riesce comunque a procedere.	Osserva immagini e oggetti con attenzione e descrive con proprietà e correttezza gli elementi visivi principali. Applica con sicurezza le regole basilari della percezione visiva e utilizza riferimenti spaziali in modo adeguato. Dimostra buona capacità di comprensione e interpretazione delle immagini, anche in contesti meno familiari, e fornisce osservazioni personali pertinenti e interessanti.	Osserva con grande attenzione immagini e oggetti, cogliendone in autonomia gli elementi formali (linee, forme, colori, proporzioni, rapporti spaziali) e descrivendoli in modo preciso, ricco e pertinente. Applica consapevolmente le regole della percezione visiva (figura/sfondo, profondità, orientamento, proporzioni) e dimostra un'eccellente capacità di orientamento nello spazio rappresentato e reale. Riesce a collegare ciò che osserva con esperienze personali o culturali, mostrando spirito critico e riflessivo anche in situazioni nuove o più complesse.

CLASSE QUARTA – Rubriche di Valutazione

ARTE e IMMAGINE					
ESPRIMERE E COMUNICARE	Obiettivo 3. Realizzare prodotti grafici, pittorici e plastici prendendo spunto da alcune forme di arte appartenenti alla propria e altre culture.				
NON SUFFICIENTE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	DISTINTO	OTTIMO
Non riesce a portare a termine il lavoro, oppure lo realizza in modo disorganizzato e privo di riferimenti all'opera o allo stile proposto. Non applica adeguatamente le tecniche, non riconosce elementi visivi né mostra interesse per il lavoro svolto. Non riesce ad agganciarsi neppure agli elementi più semplici dell'attività, anche se guidato.	Partecipa all'attività solo con guida continua. L'elaborato è molto semplice, poco coerente con il modello proposto e realizzato con scarsa padronanza tecnica. Non riesce a collegare il proprio lavoro allo stile o all'autore proposto. Mostra impegno limitato e lavora solo se seguito passo dopo passo.	Svolge l'attività con qualche difficoltà e con discontinuità. Riconosce solo alcuni elementi dell'opera o dello stile da cui prende spunto, e li applica in modo meccanico o poco chiaro. L'elaborato è semplice, poco curato e poco personale. Dimostra interesse, ma ha bisogno di guida costante per rielaborare le proposte.	Realizza gli elaborati con impegno, usando tecniche di base in modo semplice ma adeguato. Riesce a trarre ispirazione da immagini o opere proposte, anche se in modo parziale. Il prodotto è coerente, anche se non molto originale. Ha bisogno di guida per comprendere il collegamento con l'artista o lo stile, ma partecipa attivamente e porta a termine il lavoro.	Realizza elaborati ordinati e ben curati, utilizzando in modo corretto tecniche grafiche o pittoriche. Si ispira in modo abbastanza consapevole a un artista o stile proposto, cogliendone alcune caratteristiche. Dimostra impegno, buona capacità di osservazione e inizia a esprimere scelte personali nel proprio lavoro. Si orienta bene anche in proposte nuove, con minimo supporto.	Realizza elaborati grafici, pittorici o plastici con cura, coerenza e creatività, ispirandosi in modo consapevole a opere o stili di artisti proposti. Sa rielaborare in modo personale gli spunti ricevuti, combinando tecniche e linguaggi visivi in modo efficace. Dimostra buona comprensione del contesto artistico di riferimento e sa spiegare le proprie scelte espressive. Lavora in autonomia e con continuità.

CLASSE QUARTA – Rubriche di Valutazione

MUSICA					
ESPLORARE	Obiettivo 1. Utilizzare i gesti e il corpo, la voce e semplici strumenti musicali per esplorare ed improvvisare suoni e interpretare in gruppo semplici brani vocali.				
NON SUFFICIENTE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	DISTINTO	OTTIMO
Ha importanti difficoltà e sovente non partecipa alle attività musicali, oppure lo fa in modo disinteressato o oppositivo. Non utilizza strumenti, voce o corpo in modo funzionale all'attività. Non riesce a ripetere, né a improvvisare o collaborare nel gruppo. Nei brani corali non segue ritmo né indicazioni, e non ascolta gli altri. Non utilizza alcun linguaggio musicale né verbale né corporeo.	Partecipa raramente in modo attivo e con fatica si esprime attraverso corpo, voce o strumenti. Riesce a ripetere suoni o gesti solo se guidato e in contesti molto semplici. Non improvvisa, oppure lo fa in modo casuale o passivo. Nei brani di gruppo non mantiene costanza o attenzione, ha bisogno di essere costantemente supportato. Il linguaggio musicale è molto povero, e spesso non adeguato all'attività. L'apprendimento è fragile e non stabile.	Partecipa con qualche difficoltà e in modo discontinuo; talvolta utilizza strumenti, voce o corpo solo se sollecitato. Esplora i suoni in modo ripetitivo o poco personale, e non improvvisa spontaneamente. Nella partecipazione ai canti si osservano difficoltà nel mantenere il ritmo, nell'intonazione o nel coordinarsi con il gruppo. Il linguaggio musicale è molto semplice, spesso limitato a ripetizioni o imitazioni. L'apprendimento è discontinuo, e necessita di frequenti rinforzi.	Partecipa con interesse alle attività musicali usando corpo, voce e strumenti in modo funzionale. Esplora suoni in contesti noti e in compiti semplici prova a improvvisare se guidato. Nei brani vocali in gruppo segue il ritmo e le indicazioni, anche se a volte con lieve ritardo o imprecisioni. Il linguaggio musicale è semplice ma pertinente, a volte spontaneo. L'apprendimento è in via di consolidamento, e si mantiene in situazioni note.	Utilizza con efficacia corpo, voce e strumenti nelle proposte musicali, mostrando buona partecipazione ed espressività. Esplora e improvvisa suoni in autonomia, riuscendo talvolta a proporre idee personali o a reagire con prontezza alle sollecitazioni. Partecipa a canti e brani corali con precisione e attenzione al gruppo, rispettando il ritmo e il volume. Il linguaggio musicale è corretto e comprensibile, e si integra bene nell'attività. L'apprendimento è stabile e in evoluzione, con buona capacità di adattamento anche in situazioni complesse.	Partecipa con entusiasmo e naturalezza alle attività musicali usando gesti, corpo, voce e strumenti in modo espressivo e consapevole. Esplora e improvvisa suoni in modo creativo e originale, anche in situazioni nuove o complesse. Interpreta semplici brani vocali in gruppo con padronanza, senso del ritmo e attenzione agli altri, mostrando rispetto delle pause, delle dinamiche e della coralità. Utilizza un linguaggio musicale e corporeo ricco e pertinente (anche non verbale), e collabora attivamente. L'apprendimento è continuo e trasferibile.

CLASSE QUARTA – Rubriche di Valutazione

MUSICA					
ASCOLTO	Obiettivo 2. Riconoscere e classificare gli elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale all'interno di brani di vario genere e provenienza.				
NON SUFFICIENTE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	DISTINTO	OTTIMO
Non riesce quasi mai a riconoscere gli elementi musicali nemmeno nei brani più semplici e noti. Non partecipa con attenzione all'ascolto, oppure agisce in modo casuale o distratto durante le attività. Non utilizza un linguaggio musicale, oppure esprime frasi scollegate o non pertinenti. Non mostra capacità di riflessione o confronto. Applica saltuariamente alcune conoscenze, ma solo se supportato e molto spesso in modo non pertinente.	Riconosce solo alcuni aspetti molto evidente, ma non riesce a classificare o a descrivere altri elementi. Ha bisogno di supporto costante anche in attività semplici. Il linguaggio è poco adatto o confuso, con difficoltà a collegare ciò che ascolta ai termini appresi. L'osservazione musicale è passiva o poco consapevole. L'apprendimento è fragile, poco ritenuto nel tempo.	Riconosce pochi elementi del linguaggio musicale e solo in brani molto familiari o dopo numerosi ascolti. Necessita di guida costante per individuare ritmo, strumenti o parti ricorrenti. Il linguaggio è molto semplice e a volte impreciso, si limita a sensazioni generali. La capacità critica è molto limitata: fatica a confrontare o spiegare. L'apprendimento e la capacità di applicare le conoscenze apprese in precedenza sono discontinui.	Riconosce alcuni elementi del brano in contesti noti o semplificati. talvolta ha bisogno di supporto iniziale, ma porta a termine alcune attività in autonomia. Utilizza un linguaggio musicale semplice ma pertinente, anche se non sempre preciso. Inizia a sviluppare una basilare capacità di ascolto critico, ma fatica ad esprimere giudizi articolati. L'apprendimento è continuativo e in fase di consolidamento, con progressi evidenti.	Riconosce e descrive correttamente diversi elementi musicali (ritmo, melodia, strumenti, struttura semplice), anche in brani non consueti, se guidato. È autonomo nelle situazioni note, e si adatta bene a compiti più complessi con un minimo di supporto. Utilizza un linguaggio generalmente corretto e sempre più preciso, anche se non sempre articolato. Comincia a formulare giudizi personali e a confrontare brani tra loro per caratteristiche musicali. L'apprendimento è solido e continuativo, mostra attenzione e partecipazione costante.	Riconosce con chiarezza e sicurezza gli elementi principali del linguaggio musicale (ritmo, melodia, timbro, dinamica, struttura, strumenti) in brani di diverso genere e cultura, anche se non noti. Lavora in completa autonomia, affrontando compiti articolati come l'analisi guidata di brani, la classificazione degli strumenti, o il confronto tra musiche diverse. Utilizza un linguaggio musicale preciso e vario, sa descrivere ciò che ascolta con proprietà e riflette criticamente (spiega somiglianze, differenze, emozioni evocate, struttura di un brano). L'apprendimento è continuo e trasferibile: collega le esperienze musicali tra loro e con altri ambiti espressivi. Partecipa attivamente e con curiosità alle attività.

CLASSE QUARTA – Rubriche di Valutazione

MUSICA					
ASCOLTO	Obiettivo 3. Ascoltare e saper riconoscere il suono dei principali strumenti musicali e la loro classificazione.				
NON SUFFICIENTE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	DISTINTO	OTTIMO
Non riesce a riconoscere né a classificare gli strumenti musicali, anche con aiuto. Non mantiene l'attenzione durante l'ascolto e non applica le conoscenze acquisite. Il linguaggio è inadeguato e non specifico. Mancano autonomia, consapevolezza e capacità critica.	Ha delle difficoltà a riconoscere gli strumenti, anche i più comuni, e li classifica solo con supporto costante. L'ascolto è poco attento e non continuo. L'applicazione delle conoscenze è minima e poco sicura, e il linguaggio usato è elementare e non sempre pertinente.	Riconosce solo alcuni strumenti, mostrando qualche incertezza e bisogno di guida. La classificazione è spesso imprecisa o incompleta. L'attenzione e la partecipazione durante l'ascolto sono discontinue, e le conoscenze risultano parziali. Il linguaggio usato è semplice e poco specifico.	Riconosce correttamente gli strumenti musicali più comuni e li sa collocare nella giusta categoria, ma talvolta deve essere guidato. Dimostra discreta continuità e attenzione durante l'ascolto in situazioni note. Sa applicare le conoscenze acquisite in attività semplici e usa un linguaggio musicale di base, comprensibile ma talvolta generico.	Ascolta con attenzione e riconosce correttamente la maggior parte degli strumenti musicali proposti e li classifica con sicurezza all'interno delle famiglie strumentali. Mostra buona autonomia nell'ascolto e una partecipazione attiva, anche in esercizi complessi. Utilizza un linguaggio musicale adeguato e dimostra consapevolezza nell'applicazione delle conoscenze.	Ascolta con attenzione e riconosce con sicurezza e precisione un'ampia varietà di strumenti musicali, sapendoli classificare correttamente. Dimostra piena autonomia e continuità nell'ascolto e nell'analisi, anche in situazioni non note e con strumenti meno comuni. Utilizza un linguaggio tecnico accurato e pertinente, riflette in modo critico e applica le conoscenze in contesti diversi.

CLASSE QUARTA – Rubriche di Valutazione

MUSICA					
PRODURRE	Obiettivo 4. Riconoscere e posizionare le note sul pentagramma.				
NON SUFFICIENTE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	DISTINTO	OTTIMO
Non riesce a riconoscere né a posizionare correttamente le note sul pentagramma, anche in compiti molto semplici e con costante supporto. Mostra gravi difficoltà nell'applicazione delle conoscenze, non trasferisce le competenze e non utilizza il linguaggio specifico. L'autonomia, la continuità e la consapevolezza sono assenti.	Riconosce poche note e riesce a collocarle correttamente solo in attività molto semplici e fortemente guidate. Fatica ad applicare le conoscenze anche in contesti noti e non è ancora in grado di usare un linguaggio musicale adeguato. L'autonomia è minima e la continuità del lavoro è debole.	Riconosce alcune note e riesce a posizionarle correttamente se guidato, mostrando qualche incertezza e discontinuità. Affronta esclusivamente compiti semplici e già svolti in precedenza. Le conoscenze sono ancora parziali e il linguaggio usato è essenziale e poco tecnico.	Riconosce e posiziona correttamente quasi tutte le note sul pentagramma, necessita saltuariamente di un supporto, ma ha un andamento abbastanza regolare. Riesce in compiti semplici e di media complessità, purché familiari, applicando le conoscenze con sufficiente padronanza e impiegando un linguaggio comprensibile ma non sempre preciso.	Riconosce e posiziona correttamente le note sul pentagramma, agendo con buona autonomia e continuità. Affronta positivamente compiti anche articolati, purché in contesti noti. Mostra qualche esitazione in situazioni presentate in forma nuova. Dimostra una buona capacità di applicazione delle conoscenze, riflette in modo consapevole e utilizza un linguaggio specifico generalmente appropriato.	Riconosce e posiziona con assoluta correttezza tutte le note sul pentagramma, operando in completa autonomia e con continuità. Mostra piena padronanza anche in situazioni nuove e in compiti di maggiore complessità. Applica le conoscenze musicali con spirito critico e riflessivo, utilizzando un linguaggio tecnico preciso e pertinente al contesto.

CLASSE QUARTA – Rubriche di Valutazione

ATTIVITÀ MOTORIE

ATTIVITÀ MOTORIE					
IL CORPO	Obiettivo Riconoscere e valutare traiettorie, ritmi esecutivi, distanze e successioni temporali nelle azioni motorie.				
NON SUFFICIENTE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	DISTINTO	OTTIMO
Acquisisce consapevolezza del proprio corpo e adattarlo alle variabili spaziali e temporali con il supporto costante dell'insegnante. Si concentra su attività che non presentano situazioni troppo complesse o inaspettate. Acquisisce consapevolezza del corpo anche se non sempre in modo continuo. È in grado di completare compiti semplici legati all'adattamento del corpo alle variabili spaziali e temporali. Utilizza le conoscenze di base per migliorare la consapevolezza corporea e l'adattamento spaziale e temporale, anche se in modo non costante.	Acquisisce consapevolezza del proprio corpo e adattarlo alle variabili spaziali e temporali con l'aiuto dell'insegnante. Si concentra su attività che non presentano situazioni troppo complesse o inaspettate. Acquisisce consapevolezza del corpo anche se non sempre in modo continuo. È in grado di completare compiti semplici legati all'adattamento del corpo alle variabili spaziali e temporali. Utilizza le conoscenze di base per migliorare la consapevolezza corporea e l'adattamento spaziale e temporale.	Sviluppa la capacità di acquisire consapevolezza del proprio corpo e adattarlo alle variabili spaziali e temporali con un certo grado di autonomia, chiedendo aiuto quando necessario. Concentra su attività che non presentano situazioni troppo complesse o inaspettate. Acquisisce consapevolezza del corpo anche se non sempre in modo continuo. È in grado di completare compiti semplici legati all'adattamento del corpo alle variabili spaziali e temporali. Applica le conoscenze di base per migliorare la consapevolezza corporea e l'adattamento spaziale e temporale.	Sviluppa la capacità di acquisire consapevolezza del proprio corpo e adattarlo alle variabili spaziali e temporali con un certo grado di autonomia, chiedendo aiuto quando necessario.: Si concentra su attività che non presentano situazioni troppo complesse o inaspettate. Acquisisce consapevolezza del corpo anche se non sempre in modo continuo. È in grado di completare compiti legati all'adattamento del corpo alle variabili spaziali e temporali. Applica le conoscenze acquisite per migliorare la consapevolezza corporea e l'adattamento spaziale e temporale.	Riconosce e valuta traiettorie, ritmi esecutivi, distanze e successioni temporali nelle azioni motorie in modo autonomo. Applica le conoscenze per gestire situazioni motorie complesse. Mantiene una continuità nell'analisi e valutazione delle azioni motorie. Utilizza semplici metodi per affrontare sfide legate alla valutazione delle azioni motorie. Impiega le competenze acquisite per migliorare la valutazione delle traiettorie, dei ritmi esecutivi, delle distanze e delle successioni temporali.	Riconosce e valuta traiettorie, ritmi esecutivi, distanze e successioni temporali nelle azioni motorie in modo autonomo. Applica le conoscenze per gestire situazioni motorie complesse e inaspettate. Mantiene una continuità nell'analisi e valutazione delle azioni motorie. Utilizza metodi innovativi per affrontare sfide legate alla valutazione delle azioni motorie. Impiega le competenze acquisite per migliorare la valutazione delle traiettorie, dei ritmi esecutivi, delle distanze e delle successioni temporali.

CLASSE QUARTA – Rubriche di Valutazione

ATTIVITÀ MOTORIE					
IL MOVIMENTO	Obiettivo Creare ed eseguire semplici combinazioni motorie individualmente e/o in gruppo.				
NON SUFFICIENTE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	DISTINTO	OTTIMO
Utilizza i diversi schemi posturali e il linguaggio motorio per comunicare con il supporto costante dell'insegnante. Si concentra su schemi posturali e linguaggio motorio che non presentano situazioni troppo complesse o inaspettate. Utilizza il linguaggio motorio per comunicare anche se non sempre in modo continuo. È in grado di completare compiti semplici legati alla comunicazione attraverso il movimento. Utilizza le conoscenze di base per comunicare in forma creativa attraverso il movimento, anche se in modo non costante.	Utilizza i diversi schemi posturali e il linguaggio motorio per comunicare con l'aiuto dell'insegnante. Si concentra su schemi posturali e linguaggio motorio che non presentano situazioni troppo complesse o inaspettate. Utilizza il linguaggio motorio per comunicare anche se non sempre in modo continuo. È in grado di completare compiti semplici legati alla comunicazione attraverso il movimento. Le conoscenze di base per comunicare in forma creativa attraverso il movimento.	Sviluppa la capacità di utilizzare i diversi schemi posturali e il linguaggio motorio per comunicare con un certo grado di autonomia. Si concentra su schemi posturali e linguaggio motorio che non presentano situazioni troppo complesse o inaspettate. Utilizza il linguaggio motorio per comunicare anche se non sempre in modo continuo. È in grado di completare compiti semplici legati alla comunicazione attraverso il movimento. Applica le conoscenze di base per utilizzare il linguaggio motorio in forma comunicativa.	Sviluppa la capacità di utilizzare i diversi schemi posturali e il linguaggio motorio per comunicare con un certo grado di autonomia. Si concentra su schemi posturali e linguaggio motorio che non presentano situazioni troppo complesse o inaspettate. Utilizza il linguaggio motorio per comunicare anche se non sempre in modo continuo. È in grado di completare compiti legati alla comunicazione attraverso il movimento. Applica le conoscenze acquisite per utilizzare il linguaggio motorio in forma comunicativa.	Crea ed esegue combinazioni motorie in modo autonomo, sia individualmente che in gruppo. Applica le conoscenze motorie per gestire situazioni complesse durante la creazione e l'esecuzione di combinazioni motorie. Mantiene una continuità nell'esecuzione delle combinazioni motorie. Utilizza semplici metodi per creare ed eseguire combinazioni motorie. Impiega le competenze acquisite per migliorare la creazione e l'esecuzione delle combinazioni motorie.	Crea ed esegue combinazioni motorie in modo autonomo, sia individualmente che in gruppo. Applica le conoscenze motorie per gestire situazioni complesse e inaspettate durante la creazione e l'esecuzione di combinazioni motorie. Mantiene una continuità nell'esecuzione delle combinazioni motorie. Utilizza metodi innovativi per creare ed eseguire combinazioni motorie. Impiega le competenze acquisite per migliorare la creazione e l'esecuzione delle combinazioni motorie.

CLASSE QUARTA – Rubriche di Valutazione

ATTIVITÀ MOTORIE					
IL GIOCO SPORT REGOLE	Obiettivo 1. Conoscere ed applicare le modalità esecutive di una pluralità di discipline sportive.				
NON SUFFICIENTE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	DISTINTO	OTTIMO
Conosce ed applica le modalità esecutive di diverse discipline sportive con il supporto costante dell'insegnante. Concentra su discipline sportive che non presentano situazioni troppo complesse o inaspettate. Applica le modalità esecutive delle discipline sportive anche se non sempre in modo continuo. È in grado di completare, con l'assistenza, compiti semplici legati all'applicazione delle modalità esecutive delle discipline sportive. Utilizza occasionalmente le conoscenze e abilità acquisite per migliorare l'applicazione delle modalità esecutive delle discipline sportive.	Conosce ed applica le modalità esecutive di diverse discipline sportive con l'aiuto dell'insegnante. Si concentra su discipline sportive che non presentano situazioni troppo complesse o inaspettate. Applica le modalità esecutive delle discipline sportive anche se non sempre in modo continuo. È in grado di completare compiti semplici legati all'applicazione delle modalità esecutive delle discipline sportive. Utilizza alcune delle conoscenze e abilità acquisite per migliorare l'applicazione delle modalità esecutive delle discipline sportive.	Conosce ed applica le modalità esecutive di diverse discipline sportive con un certo grado di autonomia, richiedendo supporto solo in alcune situazioni. Si concentra su discipline sportive che non presentano situazioni troppo complesse o inaspettate. Applica le modalità esecutive delle discipline sportive anche se non sempre in modo continuo. È in grado di completare compiti legati all'applicazione delle modalità esecutive delle discipline sportive, purché non siano troppo complessi. Sfrutta alcune delle conoscenze, abilità e competenze acquisite per migliorare l'applicazione delle modalità esecutive delle discipline sportive.	Conosce ed applica le modalità esecutive di diverse discipline sportive con un livello di autonomia quasi completo, richiedendo solo un minimo supporto. Si concentra su discipline sportive che non presentano situazioni troppo complesse o inaspettate. Applica le modalità esecutive delle discipline sportive anche se non sempre in modo continuo. È in grado di completare compiti legati all'applicazione delle modalità esecutive delle discipline sportive. Sfrutta le conoscenze, abilità e competenze acquisite per migliorare l'applicazione delle modalità esecutive delle discipline sportive.	Conosce ed applica le modalità esecutive di diverse discipline sportive in modo autonomo. Applica le conoscenze sportive per gestire situazioni complesse nelle diverse discipline. Mantiene una continuità nell'applicazione delle modalità esecutive delle discipline sportive. Utilizza semplici metodi per affrontare sfide legate all'applicazione delle modalità esecutive delle discipline sportive. Impiega le competenze acquisite per migliorare l'applicazione delle modalità esecutive delle discipline sportive.	Conosce ed applica le modalità esecutive di diverse discipline sportive in modo autonomo. Applica le conoscenze sportive per gestire situazioni complesse e inaspettate nelle diverse discipline. Mantiene una continuità nell'applicazione delle modalità esecutive delle discipline sportive. Utilizza metodi innovativi per affrontare sfide legate all'applicazione delle modalità esecutive delle discipline sportive. Impiega le competenze acquisite per migliorare l'applicazione delle modalità esecutive delle discipline sportive.

CLASSE QUARTA – Rubriche di Valutazione

ATTIVITÀ MOTORIE					
IL GIOCO SPORT REGOLE	Obiettivo 2. Partecipare, interagire e assumere un atteggiamento positivo verso sé stessi e gli altri durante il gioco.				
NON SUFFICIENTE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	DISTINTO	OTTIMO
Partecipa e interagire durante il gioco con il supporto costante dell'insegnante, assumendo un atteggiamento positivo. Si concentra su giochi e attività che non presentano situazioni troppo complesse o inaspettate. Partecipa al gioco anche se non sempre in modo continuo. È in grado di completare compiti semplici e sfide del gioco rispettando le regole.: Utilizza le conoscenze di base per partecipare attivamente al gioco, interagendo positivamente con sé stessi e gli altri, anche se in modo non costante.	Partecipa e interagire durante il gioco con l'aiuto dell'insegnante, assumendo un atteggiamento positivo. Si concentra su giochi e attività che non presentano situazioni troppo complesse o inaspettate. Partecipa al gioco anche se non sempre in modo continuo. È in grado di completare compiti semplici e sfide del gioco rispettando le regole. Utilizza le conoscenze di base per partecipare attivamente al gioco, interagendo positivamente con sé stessi e gli altri.	Sviluppa la capacità di partecipare e interagire durante il gioco con un certo grado di autonomia, assumendo un atteggiamento positivo. Si concentra su giochi e attività che non presentano situazioni troppo complesse o inaspettate. Partecipa al gioco anche se non sempre in modo continuo. È in grado di completare compiti e sfide del gioco rispettando le regole. Applica le conoscenze di base per partecipare attivamente al gioco, interagendo positivamente con sé stessi e gli altri.	Conosce ed applica le modalità esecutive di diverse discipline sportive con l'aiuto dell'insegnante. Si concentra su discipline sportive che non presentano situazioni troppo complesse o inaspettate. Applica le modalità esecutive delle discipline sportive anche se non sempre in modo continuo. È in grado di completare compiti semplici legati all'applicazione delle modalità esecutive delle discipline sportive. Utilizza alcune delle conoscenze e abilità acquisite per migliorare l'applicazione delle modalità esecutive delle discipline sportive.	Partecipa e interagisce durante il gioco in modo autonomo, assumendo un atteggiamento positivo. Applica le conoscenze delle dinamiche di gioco per gestire situazioni complesse. Mantiene una continuità nell'interazione positiva durante il gioco. Utilizza semplici metodi per risolvere sfide di gioco, trovando soluzioni originali che promuovano un atteggiamento positivo. Impiega le competenze acquisite per partecipare attivamente al gioco, interagendo positivamente con sé stessi e gli altri.	Partecipa e interagisce durante il gioco in modo autonomo, assumendo un atteggiamento positivo. Applica le conoscenze delle dinamiche di gioco per gestire situazioni complesse e inaspettate. Mantiene una continuità nell'interazione positiva durante il gioco. Utilizza metodi creativi per risolvere sfide di gioco, trovando soluzioni originali che promuovano un atteggiamento positivo. Impiega le competenze acquisite per partecipare attivamente al gioco, interagendo positivamente con sé stessi e gli altri.

CLASSE QUINTA – Rubriche di Valutazione

Sommario

ITALIANO	4
ASCOLTO	4
LETTURA	5
SCRITTURA	6
SCRITTURA E	7
RIFLESSIONE LINGUISTICA	7
STORIA	8
ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI	8
CONTENUTI E LINGUAGGIO SPECIFICO	9
USO DELLE FONTI	10
STRUMENTI CONCETTUALI	11
GEOGRAFIA	12
ORIENTAMENTO	12
STRUMENTI CONCETTUALI	13
LINGUAGGIO DELLA GEO-GRAFICITÀ	14
MATEMATICA	15
NUMERO	15
CALCOLO	16
RELAZIONI, DATI E PREVISIONI	17

CLASSE QUINTA – Rubriche di Valutazione

RELAZIONI, DATI E PREVISIONI	18
SPAZIO E FIGURE.....	19
SCIENZE	20
OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO	20
L’UOMO, I VIVENTI E L’AMBIENTE.....	21
ORGANIZZAZIONE DELL’INFORMAZIONE	22
ORGANIZZAZIONE DELL’INFORMAZIONE	23
INGLESE	24
ASCOLTO	24
PARLATO.....	25
LETTURA	26
SCRITTURA	27
LESSICO	28
FRANCESE	29
ASCOLTO E PARLATO.....	29
LETTURA E SCRITTURA.....	30
ARTE E IMMAGINE	31
ESPRIMERE E COMUNICARE	31
OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI	32
ESPRIMERE E COMUNICARE	33

CLASSE QUINTA – Rubriche di Valutazione

MUSICA	34
ESPLORARE.....	34
ASCOLTO	35
PRODUZIONE	36
ATTIVITÀ MOTORIE	37
IL MOVIMENTO	37
IL GIOCO SPORT REGOLE.....	38
IL GIOCO SPORT REGOLE.....	39
IL GIOCO SPORT REGOLE.....	40

CLASSE QUINTA – Rubriche di Valutazione

ITALIANO					
ASCOLTO	Obiettivo 1. Ascoltare le informazioni negli scambi comunicativi ed interagire in modo pertinente con un lessico adeguato al contesto e allo scopo organizzando il racconto in modo chiaro, rispettando l'ordine cronologico e logico.				
NON SUFFICIENTE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	DISTINTO	OTTIMO
Presenta molte difficoltà a mantenere l'attenzione e ascoltare le informazioni negli scambi comunicativi. Interagisce sporadicamente e fatica molto ad organizzare un semplice discorso in modo chiaro e comprensibile anche con il supporto dell'insegnante. Mostra difficoltà a rispettare l'ordine cronologico e logico. Affronta solo situazioni facili e note e applica saltuariamente conoscenze e abilità. Utilizza un linguaggio spesso confuso e non adeguato allo scopo. Il lessico è molto limitato.	Ascolta in modo discontinuo le informazioni negli scambi comunicativi interagendo in modo non sempre pertinente e organizzando il racconto in modo incerto e confuso. Necessita del supporto dell'insegnante e fatica a rispettare l'ordine cronologico e logico. Affronta compiti semplici e situazioni note applicando alcune conoscenze e abilità apprese precedentemente. Utilizza un linguaggio non sempre adeguato al contesto e talvolta confuso e poco comprensibile. Il lessico è limitato.	Sa ascoltare le informazioni negli scambi comunicativi interagendo in modo quasi sempre pertinente. Organizza il racconto in parziale autonomia e non sempre in modo chiaro. Presenta qualche incertezza nel rispettare l'ordine cronologico e logico. Affronta situazioni facili e note, ma in modo non continuo, ma presenta qualche difficoltà in situazioni non note e compiti complessi. Applica alcune conoscenze apprese in precedenza. Utilizza un linguaggio semplice, non sempre adeguato al contesto.	Sa ascoltare le informazioni negli scambi comunicativi interagendo in modo pertinente. Organizza il racconto in modo chiaro quasi sempre in autonomia, rispettando l'ordine cronologico e logico affrontando situazioni note e non complesse. Applica conoscenze, abilità e competenze apprese precedentemente, ma non con continuità. Utilizza un linguaggio semplice, ma adeguato al contesto.	Sa ascoltare le informazioni negli scambi comunicativi interagendo in modo pertinente. Organizza il racconto in modo chiaro in completa autonomia, rispettando l'ordine cronologico e logico affrontando situazioni note anche complesse. Riesce ad applicare conoscenze, abilità e competenze apprese precedentemente mostrando capacità critica. Utilizza un linguaggio adeguato al contesto.	Sa ascoltare le informazioni negli scambi comunicativi interagendo in modo pertinente. Organizza il racconto in modo chiaro in completa autonomia, rispettando l'ordine cronologico e logico anche in situazioni complesse e non note. Riesce ad applicare conoscenze, abilità e competenze apprese precedentemente mostrando ottime capacità critiche e di argomentazione. Utilizza un linguaggio ricco ed adeguato al contesto.

CLASSE QUINTA – Rubriche di Valutazione

ITALIANO					
LETTURA	Obiettivo 2. Leggere e comprendere testi di vario genere, individuandone il senso globale e le informazioni principali utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi.				
NON SUFFICIENTE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	DISTINTO	OTTIMO
La lettura è difficoltosa e frammentata. Non riesce quasi mai a comprendere il senso globale e le informazioni principali anche in testi molto semplici. Fornisce risposte parziali e poco chiare, spesso non pertinenti con la consegna e non strutturate correttamente. Utilizza un linguaggio spesso inadeguato e confuso e possiede un lessico molto limitato.	Legge in modo stentato con frequenti interruzioni e difficoltà a seguire il testo. Ha difficoltà nella comprensione del testo e necessita di supporto. Completa solo compiti semplici, con difficoltà crescenti all'aumentare della complessità. Fornisce risposte incomplete, imprecise e non sempre chiare nella struttura della frase. Utilizza un linguaggio talvolta inadeguato rispetto allo scopo e possiede un lessico limitato.	Legge lentamente con alcune interruzioni o incertezze. Comprende parzialmente il testo e necessita di supporto per cogliere il senso globale in compiti complessi. Fornisce risposte non del tutto complete e con diverse imprecisioni e omissioni. Utilizza un linguaggio semplice e non sempre adeguato.	Legge in modo adeguato, ma non del tutto fluido e scorrevole. Legge e comprende in quasi completa autonomia testi di media difficoltà, ma presenta qualche insicurezza nei compiti complessi. Fornisce risposte corrette ma con qualche imprecisione e non sempre complete. Utilizza un linguaggio semplice e abbastanza adeguato.	Legge in modo scorrevole e comprende in modo autonomo anche testi complessi. Fornisce risposte corrette e complete con qualche lieve imprecisione. Utilizza un linguaggio appropriato al contesto e mostra buone capacità critiche.	Legge in modo scorrevole ed espressivo e comprende in modo autonomo e completo anche testi complessi o presentati in forme non note. Fornisce risposte corrette e complete mostrando padronanza e sicurezza e utilizzando un linguaggio ricco e appropriato. Mostra ottime capacità critiche e fornisce contributi originali arricchendo il discorso con riflessioni proprie.

CLASSE QUINTA – Rubriche di Valutazione

ITALIANO					
SCRITTURA	Obiettivo 3. Riconoscere e produrre testi di vario genere rispettando le principali convenzioni ortografiche e sintattiche.				
NON SUFFICIENTE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	DISTINTO	OTTIMO
Non è in grado di produrre brevi testi in modo autonomo. Svolge con molte incertezze alcuni compiti molto semplici. Non riesce ad affrontare compiti complessi o non noti. Non applica correttamente le regole ortografiche e sintattiche e commette frequenti errori. Il linguaggio è confuso, il lessico è molto limitato e spesso inadeguato al contesto e al genere del testo.	Saltuariamente riesce a produrre brevi testi in compiti semplici e situazioni note e solo con il supporto dell'insegnante. Mostra incertezze e talvolta gli elaborati risultano disorganizzati, poco coerenti e non chiari. Gli errori ortografici e sintattici sono frequenti e talvolta compromettono la comprensione del testo. Utilizza un linguaggio non sempre chiaro e il lessico è limitato.	Produce testi in parziale autonomia in semplici situazioni note. Ha difficoltà nei compiti complessi. Talvolta gli elaborati risultano in parte disorganizzati e non del tutto coerenti. Applica parzialmente e in modo discontinuo le regole ortografiche e sintattiche apprese. Utilizza un linguaggio molto semplice e non sempre adeguato al contesto e al genere testuale, il lessico talvolta è limitato.	Produce testi sufficientemente chiari e organizzati in quasi totale autonomia in situazioni note e compiti non complessi. Presenta qualche difficoltà all'aumentare della complessità del compito e in situazioni non note. Non sempre applica le regole ortografiche e sintattiche apprese, ma il messaggio è comprensibile. Utilizza un linguaggio semplice, ma adeguato al contesto.	Produce testi di vario genere in autonomia. Applica con continuità le regole ortografiche e sintattiche apprese. Utilizza un linguaggio adeguato al contesto. Affronta con buoni risultati compiti noti anche complessi e mostra una buona capacità critica. Presenta qualche incertezza in situazioni presentate in forma non nota.	Produce testi di vario genere ben organizzati e coerenti con la consegna in completa autonomia. Mostra un progresso costante e significativo nelle proprie capacità di scrittura, applicando in modo continuo e con piena padronanza le regole ortografiche e sintattiche apprese. Utilizza un linguaggio ricco e adatto al contesto e al genere del testo. Ha un'ottima capacità critica e di argomentazione. Affronta con ottimi risultati e con originalità anche compiti complessi o non noti.

CLASSE QUINTA – Rubriche di Valutazione

ITALIANO					
SCRITTURA E RIFLESSIONE LINGUISTICA	Obiettivo 4. Riconoscere e analizzare le principali parti della frase.				
NON SUFFICIENTE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	DISTINTO	OTTIMO
Non riesce quasi mai ad analizzare le principali parti della frase anche se supportato. Affronta alcune situazioni facili e note con molte incertezze e con risultati discontinui. Non riesce ad affrontare compiti complessi e situazioni non note. Applica saltuariamente le conoscenze e le abilità precedentemente apprese e mostra importanti lacune nell'uso della terminologia specifica della materia.	Saltuariamente sa analizzare le principali parti della frase, ma solo con il supporto dell'insegnante in situazioni note e molto semplici. Non riesce ad affrontare compiti complessi e situazioni non note. Applica in modo discontinuo conoscenze e abilità apprese in precedenza. Mostra molte incertezze e frequenti errori nell'uso della terminologia specifica della materia.	Sa riconoscere e analizzare le principali parti della frase in situazioni note e semplici, ma è solo parzialmente autonomo. Mostra crescenti difficoltà all'aumentare della complessità del compito. Applica in modo discontinuo alcune conoscenze, abilità e competenze apprese in precedenza. Mostra incertezza nell'uso della terminologia specifica della materia.	Sa riconoscere e analizzare le principali parti della frase quasi sempre in autonomia in situazioni note e non complesse. Applica le conoscenze, abilità e competenze apprese precedentemente, ma non sempre con continuità. Utilizza in modo abbastanza adeguato il lessico specifico della materia.	Sa riconoscere e analizzare le principali parti della frase affrontando situazioni note, anche complesse, in autonomia. Può mostrare qualche esitazione in situazioni presentate in forma non nota. Applica con continuità le conoscenze, abilità e competenze apprese in precedenza. Mostra un'ottima padronanza del lessico specifico della materia.	Sa riconoscere e analizzare le principali parti della frase in completa autonomia. affrontando anche situazioni complesse e non note. Risolve compiti difficili con originalità applicando con continuità le conoscenze, abilità e competenze apprese in precedenza. Mostra una piena padronanza del lessico specifico della materia.

CLASSE QUINTA – Rubriche di Valutazione

STORIA					
ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI	Obiettivo 1. Leggere e comprendere brevi testi della disciplina, individuandone il senso globale e le informazioni principali.				
NON SUFFICIENTE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	DISTINTO	OTTIMO
Non riesce quasi mai a leggere e comprendere nemmeno parzialmente brevi testi specifici della disciplina anche se supportato. Individua alcune delle informazioni principali solo con supporto e in modo discontinuo. Applica saltuariamente e con molte incertezze alcune conoscenze e abilità. Presenta grosse difficoltà a esprimersi. Utilizza un linguaggio spesso poco chiaro e non adeguato.	Riesce a leggere e comprendere parzialmente alcuni brevi testi specifici della disciplina molto semplici, ma solo con il supporto costante dell'insegnante per individuare alcune delle informazioni principali. Non riesce ad affrontare testi più complessi o presentati in forme non note. Applica con evidente incertezza alcune conoscenze e abilità. Si esprime in modo confuso e incompleto e ha un lessico molto limitato.	Sa leggere e comprendere brevi testi specifici della disciplina, individuandone il senso globale e le informazioni principali in modo parzialmente autonomo. Affronta situazioni facili e note, ma ottiene risultati in modo discontinuo e ha molte difficoltà nei compiti complessi. Applica alcune abilità e conoscenze apprese in precedenza. Utilizza un linguaggio semplice e non sempre adeguato al contesto. Non sempre si esprime in modo chiaro e corretto.	Sa leggere e comprendere brevi testi specifici della disciplina, individuandone il senso globale e le informazioni principali in modo quasi autonomo affrontando situazioni facili e note, ma in modo non continuo. Applica conoscenze, abilità e competenze apprese precedentemente ma saltuariamente necessita di aiuto per collegare le informazioni. Utilizza espressioni corrette, ha un linguaggio adeguato al contesto.	Sa leggere e comprendere brevi testi specifici della disciplina, individuandone il senso globale e le informazioni principali in modo completamente autonomo affrontando situazioni note anche complesse. Applica conoscenze, abilità e competenze apprese precedentemente mostrando una buona capacità critica e collega tra loro le informazioni. Utilizza un linguaggio adeguato al contesto.	Sa leggere e comprendere brevi testi specifici della disciplina, individuandone il senso globale e le informazioni principali in completa autonomia affrontando anche situazioni complesse e non note. Applica conoscenze, abilità e competenze apprese in precedenza in modo originale collegando tra loro le informazioni. Ha un'ottima capacità critica e di argomentazione, utilizza un linguaggio adeguato al contesto.

CLASSE QUINTA – Rubriche di Valutazione

STORIA

CONTENUTI E LINGUAGGIO SPECIFICO	Obiettivo 2. Esporre con coerenza conoscenze e concetti appresi, usando il linguaggio specifico della disciplina e confrontando le informazioni sulle civiltà affrontate				
NON SUFFICIENTE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	DISTINTO	OTTIMO
Non riesce a esporre in modo coerente le conoscenze apprese, oppure riporta informazioni scorrette o frammentarie. Non utilizza quasi mai il linguaggio della disciplina, o lo fa in modo errato o improprio. Mostra importanti difficoltà nell'organizzare il discorso, anche con supporto. Non riesce ad applicare le conoscenze acquisite e si confonde facilmente. Richiede un intervento didattico mirato, personalizzato e continuo.	Espone in modo molto essenziale e spesso frammentario e non coerente, riportando solo alcuni concetti chiave, talvolta in modo parziale o scorretto. Ha bisogno di costanti richiami, domande guida per organizzare il proprio discorso. Il linguaggio usato è molto semplice, privo di termini specifici o con uso inadeguato degli stessi. Non riesce a trasferire le conoscenze in contesti diversi da quelli affrontati più volte in classe. Affronta solo situazioni molto guidate e semplici.	Espone in modo discontinuo e poco organizzato, con frequenti esitazioni o semplificazioni nell'organizzare le informazioni in modo coerente e nell'esposizione. Applica le conoscenze in modo incompleto, mostrando qualche difficoltà nel collegare correttamente fatti o concetti. Il linguaggio è semplice e non sempre specifico, con confusione tra termini comuni e disciplinari. Necessita di una guida e non affronta con sicurezza situazioni complesse che richiedono rielaborazione o confronto tra elementi diversi.	Espone i contenuti in modo generalmente corretto e comprensibile, con qualche incertezza nell'organizzazione o nel lessico. Ha bisogno di qualche stimolo o guida, ma riesce ad applicare le conoscenze apprese in contesti noti. Affronta semplici compiti noti. Utilizza in modo adeguato il linguaggio specifico della disciplina anche se commette qualche imprecisione. Mostra una buona capacità di collegare le informazioni.	Espone con completa autonomia le conoscenze e i concetti appresi, in modo chiaro e coerente con una buona organizzazione del discorso. Applica in modo sicuro le conoscenze acquisite, anche in compiti complessi. Utilizza in modo adeguato il linguaggio specifico della disciplina, mostrando un'ottima comprensione degli argomenti trattati e capacità critiche. Talvolta commette lievi imprecisioni nella terminologia o nell'esposizione, senza compromettere la comprensione.	Espone con completa autonomia le conoscenze e i concetti appresi, in modo articolato, chiaro, coerente e ben strutturato. Dimostra di aver interiorizzato i concetti appresi, che rielabora efficacemente e con originalità anche in situazioni complesse o nuove. L'esposizione è arricchita da esempi pertinenti. Utilizza con precisione il linguaggio specifico della disciplina e riesce a collegare le informazioni mostrando una comprensione approfondita degli argomenti trattati e ottime capacità critiche e di argomentazione.

CLASSE QUINTA – Rubriche di Valutazione

STORIA

STORIA					
USO DELLE FONTI		Obiettivo 3. Individuare le tracce e usarle come fonti per ricavare informazioni e conoscenze sul passato.			
NON SUFFICIENTE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	DISTINTO	OTTIMO
Ha difficoltà significative nell'individuare le tracce storiche e i diversi tipi di fonti. Non riesce a raccogliere in autonomia informazioni utili né ad interpretarle correttamente. Le informazioni che fornisce sono confuse o errate, e non è in grado di fare collegamenti tra le fonti o con il contesto storico. La sua comprensione del passato è molto superficiale e non è in grado di riflettere criticamente su ciò che apprende, né di collegare le informazioni tra loro per ricavare un quadro coerente degli eventi storici.	Fatica a individuare tracce storiche e fonti, necessita di supporto da parte dell'insegnante e spesso non riesce a raccogliere le informazioni in modo completo. La comprensione è limitata e spesso imprecise o incomplete. Non riesce a fare riflessioni approfondite sul contesto storico e la sua capacità di confrontare le informazioni ricavate dalle fonti è molto ridotta e incerta.	Ha qualche difficoltà nell'individuare le tracce storiche e nel raccogliere informazioni dalle fonti, a volte commettendo errori o facendo confusione. È parzialmente autonomo nel collegare le informazioni e talvolta non riesce ad interpretare correttamente il significato delle fonti. Ha una comprensione superficiale del contesto storico ed è incerto nella riflessione critica sulle fonti. Interpreta in modo parziale le informazioni e fatica a collegarle al contesto storico di riferimento.	Sa individuare le tracce storiche e diversi tipi di fonti con un buon livello di autonomia, ma talvolta necessita di qualche aiuto per organizzare e comprendere le informazioni. Non sempre riesce a collegare le informazioni in modo chiaro e a volte fatica ad interpretare correttamente il significato delle fonti e a confrontarle tra loro. Le sue riflessioni sul contesto storico sono generalmente corrette, ma poco approfondite.	Sa individuare autonomamente le tracce storiche e diversi tipi di fonti, utilizzandole per ricavare informazioni sul passato. Dimostra di saper integrare e collegare le informazioni in modo chiaro e coerente anche in compiti complessi, ma può presentare qualche lieve difficoltà in situazioni non note. È capace di interpretare correttamente le fonti e fare riflessioni critiche sui dati raccolti collocandoli nel periodo storico di riferimento.	Sa individuare autonomamente le tracce storiche e diversi tipi di fonti, utilizzandole per ricavare informazioni precise e approfondite sul passato. Dimostra di saper integrare e collegare le informazioni in modo chiaro e coerente anche in compiti complessi e situazioni non note. Ha un'ottima capacità critica e di argomentazione nell'interpretare le fonti e riesce a fare riflessioni pertinenti e originali contestualizzandole accuratamente nel periodo storico di riferimento.

CLASSE QUINTA – Rubriche di Valutazione

STORIA					
STRUMENTI CONCETTUALI	Obiettivo 4. Organizzare e confrontare le conoscenze acquisite in schemi temporali.				
NON SUFFICIENTE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	DISTINTO	OTTIMO
Non è in grado di organizzare le conoscenze storiche in semplici schemi temporali. Le informazioni sono disorganizzate e i legami tra gli eventi storici sono assenti o non chiari. Non è in grado di comprendere i principali cambiamenti storici e a collegarli con coerenza al contesto di riferimento. Applica con discontinuità alcune delle conoscenze apprese in precedenza e sa affrontare solo alcune situazioni note e molto basilari con il supporto costante dell'insegnante. Il linguaggio è spesso confuso e non adeguato.	Fatica ad organizzare le informazioni storiche in schemi temporali e necessita di supporto da parte dell'insegnante. Gli eventi sono disposti in modo impreciso o incompleto. Le riflessioni sui cambiamenti storici sono limitate ed emergono incertezze nel confrontare le informazioni. La comprensione della successione temporale e dei cambiamenti nel tempo è minima, con difficoltà a stabilire collegamenti tra gli eventi applicando con incertezza alcune delle conoscenze apprese in precedenza. Il linguaggio utilizzato è ristretto e non sempre adeguato al contesto.	Ha qualche difficoltà a organizzare le conoscenze storiche in schemi temporali chiari e coerenti ed è solo parzialmente autonomo. La comprensione dei cambiamenti storici è superficiale, non è sempre in grado di fare collegamenti tra le informazioni o di analizzare i legami causali tra gli eventi. La sintesi delle informazioni storiche è parziale e non del tutto chiara. Il linguaggio è quasi sempre adeguato.	È in grado di organizzare quasi sempre autonomamente le informazioni storiche acquisite in schemi temporali chiari e coerenti. Talvolta si evidenzia qualche errore o imprecisione. Sebbene riesca a identificare i principali cambiamenti storici, non sempre riesce a fare collegamenti tra gli eventi in modo chiaro. Le riflessioni sui cambiamenti nel tempo sono adeguate, ma poco approfondite. Riconosce i principali legami causali tra gli eventi, ma mostra discontinuità nella capacità di confrontare eventi storici. Utilizza un linguaggio semplice ma adeguato.	È in grado di organizzare autonomamente le informazioni storiche acquisite in schemi temporali chiari e coerenti. È in grado di confrontare eventi storici e fare collegamenti, anche se non sempre con una riflessione critica approfondita. Sa affrontare compiti complessi applicando con continuità abilità, conoscenze e competenze, ma può presentare qualche incertezza in situazioni non note. Mostra una buona proprietà di linguaggio e un lessico adeguato.	È in grado di organizzare autonomamente le informazioni storiche acquisite in schemi temporali chiari, coerenti e ben strutturati. Riconosce i legami causali tra gli eventi. È capace di analizzare e confrontare eventi storici anche su periodi lunghi, integrando conoscenze acquisite da diverse fonti. Affronta anche situazioni non note e compiti complessi con ottima capacità critica e originalità. Utilizza un lessico ricco e mostra un'ottima proprietà di linguaggio.

CLASSE QUINTA – Rubriche di Valutazione

GEOGRAFIA					
ORIENTAMENTO	Obiettivo 1. Individuare le caratteristiche e i più significativi elementi fisici e antropici delle regioni amministrative italiane e saperle localizzare su diversi tipi di carte geografiche.				
NON SUFFICIENTE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	DISTINTO	OTTIMO
Non riesce ad analizzare diversi tipi di carte geografiche e localizzare i più significativi elementi fisici e antropici delle regioni amministrative italiane. Sovente non comprende le informazioni rappresentate e necessita del supporto dell'insegnante per affrontare alcuni semplici compiti. Applica saltuariamente alcune conoscenze e abilità, ma presenta evidenti incertezze e non riesce a collegare le informazioni. Il linguaggio è limitato, spesso non adeguato al contesto, e l'esposizione è frammentaria o assente.	Non conosce con sicurezza i principali tipi di carte geografiche e manifesta difficoltà nell'analisi e nella localizzazione dei più significativi elementi fisici e antropici delle regioni amministrative italiane. Applica in modo discontinuo alcune conoscenze apprese in precedenza per affrontare alcune semplici situazioni note, ma solo con il supporto dell'insegnante. Ha un lessico limitato, presenta evidente incertezza e si esprime in modo non sempre chiaro e adeguato.	Conosce i principali tipi di carte geografiche, ma ha alcune difficoltà nel comprenderne pienamente la funzione e saltuariamente necessita di supporto. Commette alcuni errori nella localizzazione dei più significativi elementi fisici e antropici delle regioni amministrative italiane. Risolve compiti non particolarmente complessi utilizzando alcune conoscenze apprese in precedenza. Si esprime abbastanza correttamente, ma mostra qualche incertezza e il linguaggio non è sempre adeguato.	Conosce i principali tipi di carte geografiche, ma ha alcune difficoltà nell'analizzare e localizzare i più significativi elementi fisici e antropici delle regioni amministrative italiane. Affronta compiti semplici in situazioni note quasi sempre in autonomia. Applica conoscenze, abilità e competenze apprese precedentemente, ma ha qualche difficoltà a collegare le informazioni in compiti complessi e situazioni presentate in forma non nota e talvolta necessita di supporto. Il linguaggio è adeguato, ma talvolta può risultare impreciso.	Conosce i diversi tipi di carte geografiche e localizza correttamente e in autonomia i più significativi elementi fisici e antropici delle regioni amministrative italiane, ma potrebbe necessitare di qualche supporto in situazioni presentate in forma non nota. Mostra una buona capacità critica, interpreta correttamente le informazioni, le analizza e le collega. Applica le conoscenze e le abilità in situazioni note anche complesse. Utilizza in modo adeguato il linguaggio geografico.	Dimostra una conoscenza approfondita dei diversi tipi di carte geografiche e sa localizzare con precisione e autonomia i più significativi elementi fisici e antropici delle regioni amministrative italiane su diverse tipologie di carte. Utilizza le carte con ottima capacità di analisi, interpretando correttamente le informazioni rappresentate e comprendendo le relazioni spaziali e geografiche tra gli elementi. Ha un'ottima capacità critica e di argomentazione e sa riflettere sulle caratteristiche territoriali e sulla relazione tra uomo e ambiente. Sa anche confrontare tra loro e collegare le informazioni in modo coerente e applicando con continuità e in autonomia le proprie conoscenze anche in situazioni non note e complesse. Utilizza in modo preciso e corretto il linguaggio geografico.

CLASSE QUINTA – Rubriche di Valutazione

GEOGRAFIA					
STRUMENTI CONCETTUALI	Obiettivo 2. Leggere e comprendere brevi testi specifici della disciplina, individuandone il senso globale e le informazioni principali.				
NON SUFFICIENTE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	DISTINTO	OTTIMO
Non riesce quasi mai a leggere e comprendere nemmeno parzialmente brevi testi specifici della disciplina anche se supportato. Individua alcune delle informazioni principali solo con supporto e in modo discontinuo. Applica saltuariamente e con molte incertezze alcune conoscenze e abilità. Presenta grosse difficoltà ad esprimersi Utilizza un linguaggio spesso poco chiaro e non adeguato.	Riesce a leggere e comprendere parzialmente alcuni brevi testi specifici della disciplina molto semplici, ma solo con il supporto costante dell'insegnante per individuare alcune delle informazioni principali. Non riesce ad affrontare testi più complessi o presentati in forme non note. Applica con evidente incertezza alcune conoscenze e abilità. Si esprime in modo confuso e incompleto e ha un lessico molto limitato.	Sa leggere e comprendere brevi testi specifici della disciplina, individuandone il senso globale e le informazioni principali in modo parzialmente autonomo. Affronta situazioni facili e note, ma ottiene risultati in modo discontinuo e ha molte difficoltà nei compiti complessi. Applica alcune abilità e conoscenze apprese in precedenza. Utilizza un linguaggio semplice e non sempre adeguato al contesto. Non sempre si esprime in modo chiaro e corretto.	Sa leggere e comprendere brevi testi specifici della disciplina, individuandone il senso globale e le informazioni principali in modo quasi autonomo affrontando situazioni facili e note, ma in modo non continuo. Applica conoscenze, abilità e competenze apprese precedentemente ma saltuariamente necessita di aiuto per collegare le informazioni. Utilizza espressioni corrette, ha un linguaggio adeguato al contesto.	Sa leggere e comprendere brevi testi specifici della disciplina, individuandone il senso globale e le informazioni principali in modo completamente autonomo affrontando situazioni note anche complesse. Applica conoscenze, abilità e competenze apprese precedentemente mostrando una buona capacità critica e collega tra loro le informazioni. Utilizza un linguaggio adeguato al contesto.	Sa leggere e comprendere brevi testi specifici della disciplina, individuandone il senso globale e le informazioni principali in completa autonomia affrontando anche situazioni complesse e non note. Applica conoscenze, abilità e competenze apprese in precedenza in modo originale collegando tra loro le informazioni. Ha un'ottima capacità critica e di argomentazione, utilizza un linguaggio adeguato al contesto.

CLASSE QUINTA – Rubriche di Valutazione

GEOGRAFIA

Linguaggio della GEO-GRAFICITÀ	Obiettivo 3. Esporre con coerenza conoscenze e concetti appresi, usando il linguaggio specifico della disciplina.				
NON SUFFICIENTE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	DISTINTO	OTTIMO
Non riesce a esporre in modo coerente le conoscenze apprese, oppure riporta informazioni scorrette o frammentarie. Non utilizza quasi mai il linguaggio della disciplina, o lo fa in modo errato o improprio. Mostra importanti difficoltà nell'organizzare il discorso, anche con supporto. Non riesce ad applicare le conoscenze acquisite e si confonde facilmente. Richiede un intervento didattico mirato, personalizzato e continuo.	Espone in modo molto essenziale e spesso frammentario e non coerente, riportando solo alcuni concetti chiave, talvolta in modo parziale o scorretto. Ha bisogno di costanti richiami, domande guida per organizzare il proprio discorso. Il linguaggio usato è molto semplice, privo di termini specifici o con uso inadeguato degli stessi. Non riesce a trasferire le conoscenze in contesti diversi da quelli affrontati più volte in classe. Affronta solo situazioni molto guidate e semplici.	Espone in modo discontinuo e poco organizzato, con frequenti esitazioni o semplificazioni nell'organizzare le informazioni in modo coerente e nell'esposizione. Applica le conoscenze in modo incompleto, mostrando qualche difficoltà nel collegare correttamente fatti o concetti. Il linguaggio è semplice e non sempre specifico, con confusione tra termini comuni e disciplinari. Necessita di una guida e non affronta con sicurezza situazioni complesse che richiedono rielaborazione o confronto tra elementi diversi.	Espone i contenuti in modo generalmente corretto e comprensibile, con qualche incertezza nell'organizzazione o nel lessico. Ha bisogno di qualche stimolo o guida, ma riesce ad applicare le conoscenze apprese in contesti noti. Affronta semplici compiti noti. Utilizza in modo adeguato il linguaggio specifico della disciplina anche se commette qualche imprecisione. Mostra una buona capacità di collegare le informazioni.	Espone con completa autonomia le conoscenze e i concetti appresi, in modo chiaro e coerente con una buona organizzazione del discorso. Applica in modo sicuro le conoscenze acquisite, anche in compiti complessi. Utilizza in modo adeguato il linguaggio specifico della disciplina, mostrando un'ottima comprensione degli argomenti trattati e capacità critiche. Talvolta commette lievi imprecisioni nella terminologia o nell'esposizione, senza compromettere la comprensione.	Espone con completa autonomia le conoscenze e i concetti appresi, in modo articolato, chiaro, coerente e ben strutturato. Dimostra di aver interiorizzato i concetti appresi, che rielabora efficacemente e con originalità anche in situazioni complesse o nuove. L'esposizione è arricchita da esempi pertinenti. Utilizza con precisione il linguaggio specifico della disciplina e riesce a collegare le informazioni mostrando una comprensione approfondita degli argomenti trattati e ottime capacità critiche e di argomentazione.

CLASSE QUINTA – Rubriche di Valutazione

MATEMATICA					
NUMERO	Obiettivo: 1. Riconoscere il valore posizionale delle cifre all'interno di un numero e le sue diverse rappresentazioni e operare con esse.				
NON SUFFICIENTE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	DISTINTO	OTTIMO
L'alunno conta, legge, scrive, rappresenta, ordina e scompone i numeri naturali in situazioni note, solo con l'aiuto dell'insegnante, in modo discontinuo e riuscendo a svolgere solo semplici compiti. L'alunno non riesce a utilizzare le conoscenze, le abilità e le competenze in modo adeguato.	L'alunno conta, legge, scrive, rappresenta, ordina e scompone i numeri naturali con l'aiuto dell'insegnante, risolvendo situazioni semplici e note, in modo discontinuo. L'alunno dimostra un uso limitato delle conoscenze e delle abilità.	L'alunno conta, legge, scrive, rappresenta, ordina e scompone i numeri naturali con incertezza, in modo parzialmente autonomo e discontinuo, in situazioni note, ma non complesse. L'alunno utilizza alcune conoscenze, abilità e competenze in modo sufficiente.	L'alunno generalmente conta, legge, scrive, rappresenta, ordina e scompone i numeri naturali in situazioni note e semplici in modo discontinuo non sempre in modo autonomo. L'alunno mostra un buon uso delle conoscenze, delle abilità e delle competenze.	L'alunno conta, legge, scrive rappresenta, ordina e scompone i numeri naturali in modo corretto, autonomo e con continuità, in situazioni complesse e note. L'alunno utilizza in modo molto efficace le conoscenze, le abilità e le competenze.	L'alunno conta, legge, scrive, rappresenta, ordina e scompone i numeri naturali in modo autonomo, con correttezza, continuità e padronanza, in situazioni complesse e non note. L'alunno dimostra un uso eccellente delle conoscenze, abilità e competenze.

CLASSE QUINTA – Rubriche di Valutazione

MATEMATICA					
CALCOLO	Obiettivo: 2. Eseguire operazioni a mente e/o in colonna				
NON SUFFICIENTE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	DISTINTO	OTTIMO
L'alunno esegue semplici operazioni in situazioni semplici e note e applica procedure di calcolo non sempre in modo corretto, applicando conoscenze e abilità non adeguatamente nonostante il supporto dell'insegnante. L'alunno non riesce a utilizzare le conoscenze, le abilità e le competenze in modo adeguato.	L'alunno esegue procedure di calcolo con difficoltà, con l'aiuto dell'insegnante in situazioni semplici e note, in modo discontinuo. L'alunno dimostra un uso limitato delle conoscenze e delle abilità.	L'alunno esegue semplici operazioni in situazioni note in modo discontinuo richiedendo a volte l'aiuto dell'insegnante. L'alunno utilizza alcune conoscenze, abilità e competenze in modo sufficiente.	L'alunno esegue semplici operazioni in situazioni note e applica procedure di calcolo in modo discontinuo richiedendo non sempre in modo autonomo. L'alunno mostra un buon uso delle conoscenze, delle abilità e delle competenze.	L'alunno esegue operazioni e applica procedure di calcolo correttamente e in autonomia in situazioni complesse e note, mobilitando risorse personali in modo continuativo. L'alunno utilizza in modo molto efficace le conoscenze, le abilità e le competenze.	L'alunno esegue operazioni e applica procedure di calcolo correttamente, in completa autonomia in situazioni complesse e non note, mobilitando risorse personali e con originalità, in modo continuo. L'alunno dimostra un uso eccellente delle conoscenze, abilità e competenze.

CLASSE QUINTA – Rubriche di Valutazione

MATEMATICA					
RELAZIONI, DATI E PREVISIONI	Obiettivo: 3. Individuare e verbalizzare strategie per la risoluzione di situazioni problematiche				
NON SUFFICIENTE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	DISTINTO	OTTIMO
L'alunno non comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici e fatica a risolvere semplici e note situazioni problematiche nonostante l'aiuto dell'insegnante. Fatica a spiegare le proprie scelte usando un lessico povero e inadeguato al contesto. L'alunno non riesce a utilizzare le conoscenze, le abilità e le competenze in modo adeguato.	L'alunno legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici e risolve semplici e note situazioni problematiche in modo discontinuo, con l'aiuto dell'insegnante. Prova a spiegare le proprie scelte usando un lessico limitato. L'alunno dimostra un uso limitato delle conoscenze e delle abilità.	L'alunno legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici, in modo parzialmente autonomo e in modo discontinuo. Risolve situazioni problematiche semplici e note. Spiega le proprie scelte usando un lessico semplice, ma adeguato al contesto. L'alunno utilizza alcune conoscenze, abilità e competenze in modo sufficiente.	L'alunno legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici, in modo quasi sempre autonomo e corretto. Risolve semplici e note situazioni problematiche in modo discontinuo. Spiega le proprie scelte usando un linguaggio corretto e adeguato al contesto provando a collegare le informazioni. L'alunno mostra un buon uso delle conoscenze, delle abilità e delle competenze.	L'alunno legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici, in modo autonomo e corretto. Risolve situazioni problematiche complesse, ma note con continuità e spirito critico. Spiega le proprie scelte usando un linguaggio corretto e adeguato al contesto. L'alunno utilizza in modo molto efficace le conoscenze, le abilità e le competenze.	L'alunno legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici, in modo autonomo e corretto. Risolve situazioni problematiche complesse e non note, con originalità e spirito critico. È in grado di argomentare le proprie scelte usando un linguaggio corretto e adeguato al contesto. L'alunno dimostra un uso eccellente delle conoscenze, abilità e competenze.

CLASSE QUINTA – Rubriche di Valutazione

MATEMATICA					
RELAZIONI, DATI E PREVISIONI	Obiettivo 4. Analizzare e interpretare dati con l’ausilio di rappresentazioni grafiche usando consapevolmente gli strumenti.				
NON SUFFICIENTE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	DISTINTO	OTTIMO
L'alunno non riesce ad analizzare e interpretare i dati in modo adeguato, in situazioni semplici e note. Ha difficoltà nell'uso delle rappresentazioni grafiche e non mostra comprensione degli strumenti. Non dimostra autonomia e richiede un supporto continuativo. L'alunno non riesce a utilizzare le conoscenze, le abilità e le competenze in modo adeguato.	L'alunno mostra una comprensione limitata nell'analisi e nell'interpretazione dei dati, in situazioni note e semplici. Utilizza le rappresentazioni grafiche in modo basilare, ma ha difficoltà a comprendere e giustificare le scelte fatte usando un lessico limitato. Dimostra poca autonomia e necessita di supporto costante per svolgere le attività. L'alunno dimostra un uso limitato delle conoscenze e delle abilità.	L'alunno analizza e interpreta i dati con alcune imprecisioni, in situazioni note e semplici con parziale autonomia, richiedendo a volte l’assistenza per portare avanti compiti non particolarmente complessi. Utilizza le rappresentazioni grafiche, ma potrebbe avere difficoltà a spiegare le scelte fatte e a utilizzare gli strumenti in modo consapevole. L'alunno utilizza alcune conoscenze, abilità e competenze in modo sufficiente.	L'alunno analizza e interpreta i dati utilizzando le rappresentazioni grafiche in situazioni semplici e note, quasi sempre in autonomia, ma non continuativo. Mostra una comprensione adeguata degli strumenti. Spiega le sue scelte usando un linguaggio adeguato al contesto, provando a collegare le informazioni. L'alunno mostra un buon uso delle conoscenze, delle abilità e delle competenze.	L'alunno analizza e interpreta i dati utilizzando correttamente le rappresentazioni grafiche in situazioni complesse e note in modo autonomo e continuativo. Dimostra una buona comprensione degli strumenti e riesce a giustificare le sue scelte con spirito critico utilizzando un linguaggio adeguato al contesto. L'alunno utilizza in modo molto efficace le conoscenze, le abilità e le competenze.	L'alunno analizza e interpreta i dati utilizzando diverse rappresentazioni grafiche con grande sicurezza in situazioni complesse e non note, in modo autonomo e continuativo. Mostra una comprensione profonda degli strumenti e sa spiegare le scelte fatte con spirito critico usando un linguaggio corretto e adeguato al contesto. L'alunno dimostra un uso eccellente delle conoscenze, abilità e competenze.

CLASSE QUINTA – Rubriche di Valutazione

MATEMATICA					
SPAZIO E FIGURE	Obiettivo 5. Descrivere, denominare e classificare figure in base a caratteristiche geometriche, disegnando e determinandone le misure usando gli strumenti adeguati.				
NON SUFFICIENTE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	DISTINTO	OTTIMO
L'alunno non riesce a descrivere né classificare le figure geometriche, il linguaggio che usa è inadeguato al contesto. Ha difficoltà nel disegno e nella determinazione delle misure. Non è in grado di lavorare autonomamente e richiede un intervento costante, nonostante le situazioni siano semplici e note. L'alunno non riesce a utilizzare le conoscenze, le abilità e le competenze in modo adeguato.	L'alunno riconosce alcune figure geometriche, ma con difficoltà nella descrizione e classificazione usando un linguaggio limitato. Disegna figure in modo impreciso e ha difficoltà a determinare le misure. Necessita di un supporto significativo per completare le attività, che sono situazioni note e semplici. L'alunno dimostra un uso limitato delle conoscenze e delle abilità.	L'alunno descrive e classifica figure geometriche, con diverse imprecisioni in situazioni semplici e note. Spiega le differenze e caratteristiche delle figure usando un linguaggio corretto, ma semplice. Disegna figure con difficoltà e determina le misure con errori frequenti. Ha bisogno di supporto per lavorare e completare le attività. L'alunno utilizza alcune conoscenze, abilità e competenze in modo sufficiente.	L'alunno descrive e classifica le figure geometriche, con qualche imprecisione in situazioni note e semplici. Usa un linguaggio corretto e adeguato al contesto, provando ad unire le informazioni reperite. Disegna figure in modo abbastanza accurato e determina le misure con alcuni errori. Lavora in parte in autonomia, ma ha bisogno di supporto per completare il lavoro. L'alunno mostra un buon uso delle conoscenze, delle abilità e delle competenze.	L'alunno descrive e classifica la maggior parte delle figure geometriche in modo chiaro usando una terminologia corretta e adeguata al contesto. Disegna figure con buona accuratezza e determina le misure con pochi errori. Lavora in completa autonomia risolvendo compiti difficili, in situazioni complesse ma note. L'alunno utilizza in modo molto efficace le conoscenze, le abilità e le competenze.	L'alunno descrive e classifica con precisione tutte le figure geometriche, argomentando con spirito critico e usando una terminologia corretta e adeguata al contesto. Disegna figure con accuratezza e determina le misure in modo preciso usando in modo autonomo e continuativo gli strumenti. Lavora in completa autonomia, senza necessità di supporto affrontando situazioni non note e complesse con continuità. L'alunno dimostra un uso eccellente delle conoscenze, abilità e competenze.

CLASSE QUINTA – Rubriche di Valutazione

SCIENZE					
OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO	Obiettivo: 1. 1. Esplorare le caratteristiche e le funzioni di fenomeni, con un approccio scientifico e l'utilizzo di modelli appropriati.				
NON SUFFICIENTE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	DISTINTO	OTTIMO
L'alunno non riesce a esplorare le caratteristiche e le funzioni dei fenomeni. Non utilizza modelli appropriati e mostra una comprensione molto limitata dei concetti scientifici. Necessita di un supporto significativo per migliorare.	L'alunno riesce a identificare alcune caratteristiche e funzioni dei fenomeni, ma la comprensione è limitata. Utilizza modelli in modo superficiale e ha bisogno di ulteriore aiuto per sviluppare un approccio scientifico.	L'alunno mostra una comprensione di base delle caratteristiche e delle funzioni dei fenomeni. Utilizza modelli, ma con alcune difficoltà e imprecisioni. Ha bisogno di supporto per migliorare l'approccio scientifico.	L'alunno esplora e analizza le funzioni dei fenomeni scegliendo i modelli di rappresentazione e collegandoli alle proprie conoscenze in modo quasi sempre adeguato. Utilizza correttamente il linguaggio scientifico per descrivere e fornire esempi pertinenti dei fenomeni osservati, anche se non sempre approfonditi. Mostra una discreta autonomia nello svolgimento dei compiti e nell'applicazione delle conoscenze, con qualche difficoltà in contesti nuovi.	L'alunno esplora e analizza le funzioni dei fenomeni scegliendo i modelli di rappresentazione e collegandoli alle proprie conoscenze in modo adeguato. Utilizza correttamente il linguaggio scientifico per descrivere e fornire esempi pertinenti dei fenomeni osservati. Dimostra una buona autonomia nella ricerca e nell'elaborazione delle informazioni, con una discreta continuità nelle prestazioni. Trasferisce le conoscenze con sicurezza in situazioni note.	L'alunno esplora e analizza le funzioni dei fenomeni con una solida comprensione dei metodi scientifici utilizzati e un'analisi delle loro caratteristiche approfondita e accurata. Sceglie i modelli di rappresentazione in modo pertinente e li collega alle sue conoscenze in modo preciso e innovativo. Utilizza correttamente il linguaggio scientifico per descrivere e fornire esempi dettagliati e pertinenti dei fenomeni osservati. Dimostra elevata autonomia nella ricerca e nell'elaborazione delle informazioni. Affronta compiti complessi con continuità e sicurezza, trasferendo efficacemente conoscenze e competenze in contesti diversi.

CLASSE QUINTA – Rubriche di Valutazione

SCIENZE

SCIENZE					
L'UOMO, I VIVENTI E L'AMBIENTE	Obiettivo 2. Riconoscere, analizzare e descrivere la relazione tra gli organismi viventi e l'ambiente.				
NON SUFFICIENTE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	DISTINTO	OTTIMO
L'alunno mostra difficoltà nel riconoscere le relazioni tra organismi ed ambiente. Il linguaggio scientifico è carente o inappropriato e gli esempi forniti sono scarsi o errati. Non dimostra autonomia nella comprensione e nell'analisi dell'argomento. Ha bisogno di costante supporto per svolgere i compiti e fatica a trasferire anche conoscenze di base.	L'alunno riconosce alcune relazioni tra organismi ed ambiente, ma in modo parziale e con qualche difficoltà. Il linguaggio scientifico è limitato e gli esempi sono pochi o poco approfonditi. Necessita di supporto per collegare i concetti in modo efficace. Mostra discontinuità nell'esecuzione dei compiti e difficoltà nell'applicazione autonoma delle conoscenze.	L'alunno comprende le relazioni principali tra gli organismi e l'ambiente, sebbene con qualche imprecisione. Utilizza un linguaggio scientifico di base ed è in grado di fare alcuni esempi, anche se a volte generici o incompleti. Ha bisogno di supporto nella gestione delle attività più complesse e fatica a trasferire le conoscenze in situazioni nuove.	L'alunno riconosce le relazioni fondamentali tra organismi ed ambiente, esprimendosi in modo chiaro e con un linguaggio scientifico generalmente appropriato. Fornisce esempi adeguati, anche se non sempre approfonditi. Mostra una discreta autonomia nello svolgimento dei compiti e nell'applicazione delle conoscenze, con qualche difficoltà in contesti nuovi.	L'alunno analizza con accuratezza le relazioni tra gli organismi viventi e l'ambiente, utilizzando un linguaggio scientifico adeguato. Fornisce esempi corretti e pertinenti, mostrando buone capacità di sintesi e collegamento tra i concetti. Dimostra una buona autonomia nell'elaborazione e nella gestione dei compiti, con una discreta continuità nelle prestazioni. Trasferisce le conoscenze con sicurezza in situazioni note.	L'alunno comprende e analizza in modo approfondito e critico le relazioni tra organismi viventi e ambiente. Utilizza correttamente il linguaggio scientifico e fornisce esempi dettagliati e pertinenti, anche su situazioni complesse. Dimostra elevata autonomia nella ricerca e nell'elaborazione delle informazioni. Affronta compiti complessi con continuità e sicurezza, trasferendo efficacemente conoscenze e competenze in contesti diversi.

CLASSE QUINTA – Rubriche di Valutazione

SCIENZE					
ORGANIZZAZIONE DELL'INFORMAZIONE	Obiettivo 3. Leggere e comprendere brevi testi specifici della disciplina, individuandone il senso globale e le informazioni principali				
NON SUFFICIENTE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	DISTINTO	OTTIMO
L'alunno legge e comprende brevi testi specifici della disciplina, individuandone il senso globale e le informazioni principali in modo non autonomo affrontando situazioni facili e note, ma in modo discontinuo. Sa svolgere alcuni semplici compiti applicando saltuariamente conoscenze e abilità precedentemente apprese. Presenta incertezza e linguaggio non adeguato al contesto.	L'alunno sa leggere e comprendere brevi testi specifici della disciplina, individuandone il senso globale e le informazioni principali con l'aiuto dell'insegnante affrontando situazioni facili e note, ma in modo discontinuo. Risolve compiti semplici e noti applicando alcune conoscenze e abilità apprese precedentemente. Ha un lessico limitato, presenta incertezza.	L'alunno sa leggere e comprendere brevi testi specifici della disciplina, individuandone il senso globale e le informazioni principali in modo parzialmente autonomo affrontando situazioni facili e note, ma in modo non continuo. Risolve compiti non particolarmente complessi utilizzando alcune conoscenze apprese in precedenza. Ha un'espressione corretta, ma utilizza un linguaggio semplice e adeguato al contesto.	L'alunno sa leggere e comprendere brevi testi specifici della disciplina, individuandone il senso globale e le informazioni principali in modo quasi autonomo affrontando situazioni facili e note, ma in modo non continuo. Risolve compiti facili utilizzando conoscenze, abilità e competenze apprese precedentemente. Utilizza espressioni corrette, ha un linguaggio adeguato al contesto e sa collegare più informazioni	L'alunno sa leggere e comprendere brevi testi specifici della disciplina, individuandone il senso globale e le informazioni principali in modo completamente autonomo affrontando situazioni note ma complesse. Risolve compiti difficili utilizzando conoscenze, abilità e competenze apprese precedentemente. Ha una capacità critica quasi ottima con un linguaggio adeguato al contesto.	L'alunno sa leggere e comprendere brevi testi specifici della disciplina, individuandone il senso globale e le informazioni principali in completa autonomia affrontando anche situazioni complesse e non note. Risolve compiti difficili con originalità e utilizza conoscenze e abilità in autonomia. Ha un'ottima capacità critica e di argomentazione, linguaggio adeguato al contesto con ottima proprietà di linguaggio.

CLASSE QUINTA – Rubriche di Valutazione

SCIENZE

SCIENZE					
ORGANIZZAZIONE DELL'INFORMAZIONE	Obiettivo 4. Esporre con coerenza conoscenze e concetti appresi, usando il linguaggio specifico della disciplina.				
NON SUFFICIENTE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	DISTINTO	OTTIMO
L'alunno non riesce quasi mai ad esporre le conoscenze e i concetti appresi e mostra molta incertezza. L'esposizione è confusa, disorganizzata con frequenti errori anche in compiti semplici. Il linguaggio specifico della disciplina non viene utilizzato in modo adeguato e coerente.	L'alunno espone alcune conoscenze e concetti appresi con il supporto dell'insegnante. Ha delle incertezze nell'organizzazione e nella coerenza del discorso. L'esposizione è frammentata e talvolta confusa. Utilizza in modo impreciso il linguaggio specifico della disciplina e il lessico è limitato.	L'alunno espone con parziale autonomia alcune conoscenze e concetti appresi con qualche difficoltà nell'organizzare le informazioni in modo coerente e nel mantenere una continuità nell'esposizione. Utilizza in modo adeguato un linguaggio semplice e adeguato al contesto.	L'alunno espone quasi autonomamente le conoscenze e i concetti appresi, in modo chiaro e corretto. Affronta semplici compiti noti. Utilizza in modo adeguato il linguaggio specifico della disciplina, mostrando una buona capacità di collegare le informazioni.	L'alunno espone con completa autonomia le conoscenze e i concetti appresi, in modo chiaro e coerente con una buona organizzazione del discorso. Affronta compiti noti anche complessi. Utilizza in modo adeguato il linguaggio specifico della disciplina, mostrando un'ottima comprensione degli argomenti trattati e capacità critiche.	L'alunno espone con completa autonomia le conoscenze e i concetti appresi, in modo fluido, chiaro, coerente e ben strutturato. Affronta anche compiti complessi e non noti con originalità. L'esposizione è arricchita da esempi pertinenti. Utilizza con precisione il linguaggio specifico della disciplina, mostrando una comprensione approfondita degli argomenti trattati e ottime capacità critiche e di argomentazione

CLASSE QUINTA – Rubriche di Valutazione

INGLESE					
ASCOLTO	Obiettivo 1. Ascoltare, comprendere e riconoscere messaggi verbali, dialoghi, storie e racconti.				
NON SUFFICIENTE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	DISTINTO	OTTIMO
L'alunno non è autonomo nell'ascoltare, comprendere e riconoscere messaggi verbali, storie e racconti e, senza un supporto continuo dell'insegnante, non riesce a svolgere l'attività. Mostra evidenti difficoltà nel riconoscere anche messaggi semplici, in contesti noti, e non mantiene continuità nell'ascolto e nella comprensione. Comprende solo parzialmente, o non comprende, i contenuti ascoltati e applica saltuariamente conoscenze e abilità, mostrando incertezza e frammentarietà anche nei compiti più semplici.	L'alunno, con il frequente supporto dell'insegnante, ascolta e comprende messaggi verbali, storie e racconti in contesti semplici e noti. Non affronta situazioni complesse e mostra difficoltà nell'applicare autonomamente conoscenze e abilità. Riesce a comprendere e rielaborare in modo parziale i contenuti ascoltati, utilizzando un lessico limitato, commettendo numerosi errori e manifestando incertezza.	L'alunno è parzialmente autonomo nell'ascoltare, comprendere e riconoscere messaggi verbali, dialoghi, storie e racconti, necessitando di supporto durante l'attività. Affronta solo contesti noti con un livello di difficoltà contenuto e non mantiene una continuità costante nell'ascolto e nella comprensione. Riesce a risolvere compiti che non presentano particolari complessità, dimostrando una discreta capacità di riconoscere e comprendere le informazioni. Utilizza alcune conoscenze, abilità e competenze per svolgere compiti di media difficoltà. Rielabora i contenuti ascoltati in modo essenziale, utilizzando un lessico semplice, ma non sempre adeguato al contesto e con un rilevante numero di errori.	L'alunno è quasi autonomo nell'ascoltare, comprendere e riconoscere messaggi verbali, dialoghi, storie e racconti, completando le attività proposte con un supporto minimo quando necessario. Riesce a comprendere e riconoscere informazioni in contesti noti e familiari, pur incontrando difficoltà in situazioni complesse. Sebbene non mantenga una continuità costante nell'ascolto e nella comprensione, dimostra una buona capacità di risolvere compiti di media difficoltà, utilizzando conoscenze, abilità e competenze in modo quasi sempre appropriato. È in grado di comprendere il linguaggio e di rielaborare i contenuti ascoltati, anche se talvolta commette errori.	L'alunno è completamente autonomo nell'ascoltare, comprendere e riconoscere messaggi verbali, dialoghi, storie e racconti. Affronta con successo situazioni complesse e perlopiù note, mantenendo continuità e attenzione. Risolve compiti anche complessi, utilizzando con sicurezza e padronanza conoscenze, abilità e competenze. Rielabora il linguaggio in modo corretto, adeguato e quasi sempre pertinente.	L'alunno è completamente autonomo nell'ascoltare, comprendere e riconoscere messaggi verbali, dialoghi, storie e racconti. Affronta con successo situazioni complesse e non note, anche in contesti mai esplorati prima, mantenendo continuità e attenzione. Risolve compiti anche complessi con originalità, utilizzando con sicurezza e padronanza conoscenze, abilità e competenze. Rielabora il linguaggio ascoltato in modo corretto, adeguato e pertinente.

CLASSE QUINTA – Rubriche di Valutazione

INGLESE

INGLESE					
PARLATO	Obiettivo 2. Interagire per soddisfare bisogni comunicativi, formulando domande, elaborando risposte appropriate e producendo frasi coerenti e adeguate al contesto.				
NON SUFFICIENTE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	DISTINTO	OTTIMO
L'alunno non è autonomo nell'interagire per soddisfare bisogni comunicativi e, senza un supporto continuo dell'insegnante, non riesce a svolgere l'attività. Mostra evidenti difficoltà nel riconoscere anche messaggi semplici, in contesti noti, e non mantiene continuità. Applica saltuariamente, o non applica del tutto, conoscenze e abilità, mostrando incertezza e frammentarietà anche nei compiti più semplici. Se sollecitato, interviene nella conversazione in modo confuso e non pertinente, mostrando un'organizzazione del discorso incoerente e decisamente lacunosa.	L'alunno, con il frequente supporto dell'insegnante, interagisce per soddisfare bisogni comunicativi in contesti semplici e noti. Non affronta situazioni complesse e mostra difficoltà nell'applicare autonomamente conoscenze e abilità. Interagisce in modo poco pertinente e spesso non riesce a organizzare il discorso in modo chiaro, commettendo numerosi errori nell'esposizione. Utilizza un lessico limitato e partecipa solo se sollecitato.	L'alunno è parzialmente autonomo nell'interagire per soddisfare bisogni comunicativi, necessitando di supporto durante l'attività. Affronta solo contesti noti con un livello di difficoltà contenuto e non mantiene una continuità costante. Riesce a risolvere compiti che non presentano particolari complessità, dimostrando una discreta capacità di riconoscere ed elaborare le informazioni. Utilizza alcune conoscenze, abilità e competenze per svolgere compiti di media difficoltà. Interagisce in modo a volte impreciso e poco pertinente. La sua comunicazione risulta poco chiara e l'organizzazione del discorso è incompleta. Usa un linguaggio semplice, talvolta non adatto al contesto e partecipa saltuariamente alla conversazione.	L'alunno è quasi autonomo nell'interagire per soddisfare bisogni comunicativi, completando le attività proposte con un supporto minimo quando necessario . Riesce a comprendere e riconoscere informazioni in contesti noti e familiari , pur incontrando difficoltà in situazioni complesse. Sebbene non mantenga una continuità costante , partecipa quasi sempre attivamente alla conversazione e dimostra una buona capacità di risolvere compiti di media difficoltà, applicando conoscenze, abilità e competenze in modo quasi sempre appropriato. È in grado di comunicare, rielaborando i contenuti e collegando le informazioni principali con coerenza. Utilizza un linguaggio semplice e adeguato al contesto, sebbene commetta alcuni errori espositivi.	L'alunno è completamente autonomo nell'interagire per soddisfare bisogni comunicativi. Affronta con successo situazioni complesse e perlopiù note , mantenendo continuità e attenzione. Partecipa attivamente alla conversazione e risolve compiti anche complessi, utilizzando con sicurezza e padronanza conoscenze, abilità e competenze. Dimostra capacità critica e rielabora il linguaggio in modo corretto, adeguato e quasi sempre pertinente.	L'alunno è completamente autonomo nell'interagire per soddisfare bisogni comunicativi. Affronta con successo situazioni complesse e non note, anche in contesti mai esplorati prima , mantenendo continuità e attenzione. Partecipa attivamente alla conversazione e risolve compiti anche complessi con originalità , utilizzando con sicurezza e padronanza conoscenze, abilità e competenze . Dimostra capacità critica e di argomentazione , rielaborando il linguaggio in modo corretto, adeguato e pertinente.

CLASSE QUINTA – Rubriche di Valutazione

INGLESE

INGLESE					
LETTURA	Obiettivo 3. Leggere e interpretare informazioni provenienti da diversi tipi di testo, comprendendone il significato globale.				
NON SUFFICIENTE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	DISTINTO	OTTIMO
L'alunno non è autonomo nel leggere e interpretare informazioni provenienti da diversi tipi di testo e, senza un supporto continuo dell'insegnante, non riesce a svolgere l'attività. Mostra evidenti difficoltà nel riconoscere anche messaggi semplici, in contesti noti, e non mantiene continuità. Applica saltuariamente, o non applica del tutto, conoscenze e abilità, mostrando incertezza e frammentarietà anche nei compiti più semplici.	L'alunno, con il frequente supporto dell'insegnante, legge e interpreta informazioni provenienti da diversi tipi di testo in contesti semplici e noti. Non affronta situazioni complesse e mostra difficoltà nell'applicare autonomamente conoscenze e abilità. Riesce a comprendere e rielaborare i contenuti letti in modo parziale, utilizzando un lessico limitato, commettendo numerosi errori e manifestando incertezza.	L'alunno è parzialmente autonomo nel leggere e interpretare informazioni provenienti da diversi tipi di testo, necessitando di supporto durante l'attività. Non mantiene una continuità costante e riesce a risolvere compiti in contesti noti, che non presentano particolari complessità. Utilizza alcune conoscenze, abilità e competenze per svolgere l'attività. Rielabora i contenuti letti in modo essenziale, utilizzando un lessico semplice, ma non sempre adeguato al contesto e con un rilevante numero di errori.	L'alunno è quasi autonomo nel leggere e interpretare informazioni provenienti da diversi tipi di testo, completando le attività proposte con un supporto minimo quando necessario. Riesce a comprendere e riconoscere informazioni in contesti noti e familiari, pur incontrando difficoltà in situazioni complesse. Sebbene non mantenga una continuità costante, dimostra una buona capacità di risolvere compiti di media difficoltà, applicando conoscenze, abilità e competenze in modo quasi sempre appropriato. È in grado di comprendere e rielaborare i contenuti letti, collegando le informazioni principali con coerenza e utilizzando talvolta un linguaggio semplice, adeguato al contesto, che tuttavia presenta errori.	L'alunno è completamente autonomo nel leggere e interpretare informazioni provenienti da diversi tipi di testo. Affronta con successo situazioni complesse e perlopiù note, mantenendo continuità e attenzione. Risolve compiti anche complessi, utilizzando con sicurezza e padronanza conoscenze, abilità e competenze. Dimostra capacità critica e rielabora il linguaggio in modo corretto, adeguato e quasi sempre pertinente.	L'alunno è completamente autonomo nel leggere e interpretare informazioni provenienti da diversi tipi di testo. Affronta con successo situazioni complesse e non note, anche in contesti mai esplorati prima, mantenendo continuità e attenzione. Risolve compiti anche complessi con originalità, utilizzando con sicurezza e padronanza conoscenze, abilità e competenze. Dimostra capacità critica e di argomentazione, rielaborando il linguaggio in modo corretto, adeguato e pertinente.

CLASSE QUINTA – Rubriche di Valutazione

INGLESE					
SCRITTURA	Obiettivo 4. Scrivere frasi semplici e coerenti seguendo una traccia				
NON SUFFICIENTE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	DISTINTO	OTTIMO
L'alunno non è autonomo e, senza un supporto continuo dell'insegnante, non riesce a svolgere l'attività. Mostra evidenti difficoltà nello scrivere frasi semplici e coerenti seguendo una traccia in contesti noti e semplici e non mantiene continuità. Applica saltuariamente, o non applica del tutto, conoscenze e abilità, mostrando incertezza e frammentarietà anche nei compiti più semplici.	L'alunno, con il frequente supporto dell'insegnante, scrive frasi semplici e coerenti seguendo una traccia in contesti semplici e noti. Non affronta situazioni complesse e mostra difficoltà nell'applicare autonomamente conoscenze e abilità. Riesce a comprendere e rielaborare i contenuti in modo parziale, utilizzando un lessico limitato, commettendo numerosi errori e manifestando incertezza.	L'alunno è parzialmente autonomo nello scrivere frasi semplici e coerenti seguendo una traccia, necessitando di supporto durante l'attività. Non mantiene una continuità costante e riesce a risolvere compiti in contesti noti, che non presentano particolari complessità. Utilizza alcune conoscenze, abilità e competenze per svolgere l'attività. Rielabora i contenuti in modo essenziale, utilizzando un lessico semplice, ma non sempre adeguato al contesto e con un rilevante numero di errori.	L'alunno è quasi autonomo nello scrivere frasi semplici e coerenti seguendo una traccia, completando le attività proposte con un supporto minimo quando necessario. Riesce a comprendere e riconoscere informazioni in contesti noti e familiari, pur incontrando difficoltà in situazioni complesse. Sebbene non mantenga una continuità costante, dimostra una buona capacità di risolvere compiti di media difficoltà, applicando conoscenze, abilità e competenze in modo quasi sempre appropriato. È in grado di comprendere e rielaborare i contenuti, collegando le informazioni principali con coerenza e utilizzando talvolta un linguaggio semplice, adeguato al contesto, che tuttavia presenta errori.	L'alunno è completamente autonomo nello scrivere frasi semplici e coerenti seguendo una traccia. Affronta con successo situazioni complesse e perlopiù note, mantenendo continuità e attenzione. Risolve compiti anche complessi, utilizzando con sicurezza e padronanza conoscenze, abilità e competenze. Dimostra capacità critica e rielabora il linguaggio in modo corretto, adeguato e quasi sempre pertinente.	L'alunno è completamente autonomo nello scrivere frasi semplici e coerenti seguendo una traccia. Affronta con successo situazioni complesse e non note, anche in contesti mai esplorati prima, mantenendo continuità e attenzione. Risolve compiti anche complessi con originalità, utilizzando con sicurezza e padronanza conoscenze, abilità e competenze. Dimostra capacità critica e di argomentazione, rielaborando il linguaggio in modo corretto, adeguato e pertinente.

CLASSE QUINTA – Rubriche di Valutazione

INGLESE					
LESSICO	Obiettivo 5. Riconoscere e utilizzare il lessico e le principali strutture linguistiche.				
NON SUFFICIENTE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	DISTINTO	OTTIMO
L'alunno non è autonomo e, senza un supporto continuo dell'insegnante, non riesce a svolgere l'attività. Mostra evidenti difficoltà nel riconoscere e utilizzare il lessico e le principali strutture linguistiche, in contesti noti e semplici e non mantiene continuità. Applica saltuariamente, o non applica del tutto, conoscenze e abilità, mostrando incertezza e frammentarietà anche nei compiti più semplici.	L'alunno, con il frequente supporto dell'insegnante, riconosce e utilizza il lessico e le principali strutture linguistiche in contesti semplici e noti. Non affronta situazioni complesse e mostra difficoltà nell'applicare autonomamente conoscenze e abilità. Riesce a comprendere e rielaborare i contenuti letti in modo parziale, utilizzando un lessico limitato, commettendo numerosi errori e manifestando incertezza.	L'alunno è parzialmente autonomo nel riconoscere e utilizzare il lessico e le principali strutture linguistiche, necessitando di supporto durante l'attività. Non mantiene una continuità costante e riesce a risolvere compiti in contesti noti, che non presentano particolari complessità. Utilizza alcune conoscenze, abilità e competenze per svolgere l'attività. Rielabora i contenuti in modo essenziale, utilizzando un lessico semplice, ma non sempre adeguato al contesto e con un rilevante numero di errori.	L'alunno è quasi autonomo nel riconoscere e utilizzare il lessico e le principali strutture linguistiche, completando le attività proposte con un supporto minimo quando necessario. Riesce a comprendere e riconoscere informazioni in contesti noti e familiari, pur incontrando difficoltà in situazioni complesse. Sebbene non mantenga una continuità costante, dimostra una buona capacità di risolvere compiti di media difficoltà, applicando conoscenze, abilità e competenze in modo quasi sempre appropriato. È in grado di comprendere e rielaborare i contenuti, collegando le informazioni principali con coerenza e utilizzando talvolta un linguaggio semplice, adeguato al contesto, che tuttavia presenta errori.	L'alunno è completamente autonomo nel riconoscere e utilizzare il lessico e le principali strutture linguistiche. Affronta con successo situazioni complesse e perlopiù note, mantenendo continuità e attenzione. Risolve compiti anche complessi, utilizzando con sicurezza e padronanza conoscenze, abilità e competenze. Rielabora il linguaggio in modo corretto, adeguato e quasi sempre pertinente.	L'alunno è completamente autonomo nel riconoscere e utilizzare il lessico e le principali strutture linguistiche. Affronta con successo situazioni complesse e non note, anche in contesti mai esplorati prima, mantenendo continuità e attenzione. Risolve compiti anche complessi con originalità, utilizzando con sicurezza e padronanza conoscenze, abilità e competenze. Rielabora il linguaggio in modo corretto, adeguato e pertinente.

CLASSE QUINTA – Rubriche di Valutazione

FRANCESE					
ASCOLTO E PARLATO	Obiettivo 1. Ascoltare, comprendere e riconoscere semplici parole e messaggi. Produrre oralmente parole e frasi note				
NON SUFFICIENTE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	DISTINTO	OTTIMO
L'alunno non è autonomo nell'ascoltare, comprendere e riconoscere semplici parole e messaggi. Senza il supporto del docente non riesce ad ascoltare in modo continuativo il messaggio. Comprende solamente qualche frammento del messaggio o non lo comprende affatto. Sa ripetere per imitazione e in modo parziale.	L'alunno, con il frequente supporto dell'insegnante, sa ascoltare per tempi brevi e con sufficiente interesse. Sa comprendere il messaggio nella sua globalità, sa ripetere alcuni vocaboli associandoli ad un'immagine.	L'alunno è parzialmente autonomo nell'ascoltare, comprendere e riconoscere semplici parole e messaggi. Sa ascoltare e comprendere semplici consegne. Sa riconoscere e ripetere i vocaboli associandoli a oggetti o immagini.	L'alunno è quasi autonomo nell'ascoltare, comprendere e riconoscere semplici parole e messaggi. Sa ascoltare e comprendere domande e consegne in modo corretto. Sa riconoscere i vocaboli proposti.	L'alunno dimostra completa autonomia nell'ascoltare, comprendere e riconoscere semplici parole e messaggi. Sa ascoltare, comprendere e intuire il significato di vocaboli. Sa riconoscere vocaboli e semplici espressioni.	L'alunno dimostra completa autonomia nell'ascoltare, comprendere e riconoscere semplici parole e messaggi. Sa ascoltare, comprendere e intuire con sicurezza il significato di semplici dialoghi, anche supportati da immagini. Sa riconoscere con sicurezza vocaboli e semplici espressioni. Comunica con disinvoltura.

CLASSE QUINTA – Rubriche di Valutazione

FRANCESE					
LETTURA E SCRITTURA	Obiettivo 2. Riconoscere, comprendere e saper scrivere parole e frasi note				
NON SUFFICIENTE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	DISTINTO	OTTIMO
L'alunno non è autonomo e senza il supporto dell'insegnante non riesce a svolgere l'attività. Comprende il testo letto in maniera lacunosa o non lo comprende affatto. Non sa scrivere le parole in autonomia nemmeno con il supporto dell'immagine.	L'alunno con il frequente supporto dell'insegnante riconosce, comprende e scrive parole e frasi note. Comprende solamente alcune parti del testo letto. Sa scrivere poche parole abbinandole alle immagini.	L'alunno è parzialmente autonomo nel riconoscere, comprendere e scrivere parole e frasi note. Riesce a comprendere il testo globalmente con il supporto dell'insegnante. Sa scrivere parole abbinandole ad immagini corrispondenti.	L'alunno è quasi autonomo nel riconoscere, comprendere e scrivere parole e frasi note. Comprende il testo globalmente in maniera autonoma. Sa scrivere parole abbinandole con sicurezza alle immagini corrispondenti.	L'alunno dimostra completa autonomia nel riconoscere, comprendere e scrivere parole e frasi note. Legge e comprende il testo letto. Sa scrivere e completare semplici frasi in modo autonomo.	L'alunno dimostra completa autonomia nel riconoscere, comprendere e scrivere parole e frasi note. Legge con sicurezza e comprende autonomamente il testo. Sa scrivere e completare semplici frasi in modo autonomo.

CLASSE QUINTA – Rubriche di Valutazione

ARTE E IMMAGINE					
ESPRIMERE E COMUNICARE	Obiettivo 1. Rappresentare e comunicare la realtà percepita e le proprie emozioni con creatività per mezzo di produzioni personali utilizzando diverse tecniche.				
NON SUFFICIENTE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	DISTINTO	OTTIMO
Ha difficoltà a portare a termine il compito, anche con un supporto continuo. Mostra scarso interesse e partecipazione, non applica le conoscenze e le tecniche in modo comprensibile e non riesce a esprimere idee personali, emozioni o osservazioni. I lavori sono incompleti o privi di coerenza, e non si osservano progressi nelle situazioni note né capacità di adattamento a nuove proposte.	Porta a termine il compito solo grazie a una guida continua e precisa. Mostra un impegno incostante e una comprensione limitata delle tecniche artistiche, che applica in modo impreciso o meccanico. Le idee sono poco sviluppate, spesso derivate da modelli proposti, e mancano di una reale rielaborazione personale. Il lavoro è molto semplice, poco curato e privo di profondità. L'alunno incontra delle difficoltà anche in situazioni già affrontate in precedenza.	Necessita di supporto per comprendere e organizzare il lavoro. L'impegno è discontinuo, e l'applicazione delle conoscenze e delle tecniche è parziale. L'elaborato appare poco originale e basato su modelli ripetitivi, con limitata espressione personale. Le attività proposte vengono svolte solo in situazioni familiari, mentre in compiti nuovi emergono difficoltà a rielaborare le consegne in modo autonomo.	Realizza il compito con parziale autonomia, intervenendo in modo attivo ma con bisogno di guida nei passaggi più complessi. L'applicazione delle tecniche è semplice ma corretta, e le idee personali iniziano a emergere, seppur in forma ancora poco elaborata. Il lavoro è ordinato, coerente e svolto con impegno. Nelle situazioni nuove mostra qualche incertezza, ma riesce a procedere con sostegno.	Lavora in modo generalmente autonomo, chiedendo occasionali conferme, e mantiene una buona continuità nell'impegno. Applica le conoscenze acquisite in modo corretto e le tecniche in modo funzionale al compito, mostrando sensibilità creativa e originalità nell'espressione di sé. Il lavoro è ben strutturato, curato e coerente, anche se non sempre innovativo. È capace di adattarsi a compiti nuovi, con un buon livello di comprensione e rielaborazione.	Lavora in autonomia, pianificando e realizzando il proprio elaborato con costanza, cura e attenzione ai dettagli. Dimostra una solida padronanza delle tecniche artistiche apprese, che utilizza in modo consapevole e flessibile per rappresentare idee, emozioni e realtà osservate. Le sue produzioni sono fortemente personali, originali e ricche di significato. È in grado di riflettere criticamente sul proprio operato, migliorandolo in autonomia, e affronta con successo sia compiti noti che nuove situazioni con complessità crescente.

CLASSE QUINTA – Rubriche di Valutazione

ARTE e IMMAGINE					
OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI	Obiettivo 2. Osservare e descrivere un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente utilizzando le regole della percezione visiva e l'orientamento nello spazio				
NON SUFFICIENTE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	DISTINTO	OTTIMO
Non riesce a osservare e descrivere in modo significativo immagini o oggetti. Non riconosce né applica le regole basilari della percezione visiva e non sa orientarsi nello spazio rappresentato o reale. Le sue osservazioni sono assenti, errate o completamente disorganizzate. Mostra gravi difficoltà anche in situazioni semplici e note.	Osserva con difficoltà e superficialità e le sue descrizioni sono molto limitate o imprecise. Non applica correttamente le regole della percezione visiva e fatica a orientarsi nello spazio. Le sue osservazioni sono frammentarie, poco coerenti e prive di consapevolezza. In situazioni non familiari non riesce ad affrontare il compito senza guida costante.	Osserva e descrive solo alcuni elementi, spesso in modo generico o superficiale. Conosce in parte le regole della percezione visiva ma le applica in modo incerto o non consapevole. Ha bisogno di supporto per orientarsi nello spazio rappresentato e reale, e si limita a osservazioni semplici e descrittive, senza approfondimento. In contesti non noti mostra difficoltà di comprensione.	Osserva con sufficiente attenzione e descrive in modo comprensibile gli elementi principali di immagini e oggetti. Riconosce e applica alcune regole della percezione visiva, anche se in modo non sempre preciso. Sa orientarsi nello spazio rappresentato con un minimo di guida, e riesce a collegare alcune osservazioni a esperienze conosciute. Nelle situazioni più complesse dimostra qualche incertezza, ma riesce comunque a procedere.	Osserva immagini e oggetti con attenzione e descrive con proprietà e correttezza gli elementi visivi principali. Applica con sicurezza le regole basilari della percezione visiva e utilizza riferimenti spaziali in modo adeguato. Dimostra buona capacità di comprensione e interpretazione delle immagini, anche in contesti meno familiari, e fornisce osservazioni personali pertinenti e interessanti.	Osserva con grande attenzione immagini e oggetti, cogliendone in autonomia gli elementi formali (linee, forme, colori, proporzioni, rapporti spaziali) e descrivendoli in modo preciso, ricco e pertinente. Applica consapevolmente le regole della percezione visiva (figura/sfondo, profondità, orientamento, proporzioni) e dimostra un'eccellente capacità di orientamento nello spazio rappresentato e reale. Riesce a collegare ciò che osserva con esperienze personali o culturali, mostrando spirito critico e riflessivo anche in situazioni nuove o più complesse.

CLASSE QUINTA – Rubriche di Valutazione

ARTE e IMMAGINE					
ESPRIMERE E COMUNICARE	Obiettivo 3. Realizzare prodotti grafici, pittorici e plastici prendendo spunto da alcune forme di arte appartenenti alla propria e altre culture.				
NON SUFFICIENTE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	DISTINTO	OTTIMO
Non riesce a portare a termine il lavoro, oppure lo realizza in modo disorganizzato e privo di riferimenti all'opera o allo stile proposto. Non applica adeguatamente le tecniche, non riconosce elementi visivi né mostra interesse per il lavoro svolto. Non riesce ad agganciarsi neppure agli elementi più semplici dell'attività, anche se guidato.	Partecipa all'attività solo con guida continua. L'elaborato è molto semplice, poco coerente con il modello proposto e realizzato con scarsa padronanza tecnica. Non riesce a collegare il proprio lavoro allo stile o all'autore proposto. Mostra impegno limitato e lavora solo se seguito passo dopo passo.	Svolge l'attività con qualche difficoltà e con discontinuità. Riconosce solo alcuni elementi dell'opera o dello stile da cui prende spunto, e li applica in modo meccanico o poco chiaro. L'elaborato è semplice, poco curato e poco personale. Dimostra interesse, ma ha bisogno di guida costante per rielaborare le proposte.	Realizza gli elaborati con impegno, usando tecniche di base in modo semplice ma adeguato. Riesce a trarre ispirazione da immagini o opere proposte, anche se in modo parziale. Il prodotto è coerente, anche se non molto originale. Ha bisogno di guida per comprendere il collegamento con l'artista o lo stile, ma partecipa attivamente e porta a termine il lavoro.	Realizza elaborati ordinati e ben curati, utilizzando in modo corretto tecniche grafiche o pittoriche. Si ispira in modo abbastanza consapevole a un artista o stile proposto, cogliendone alcune caratteristiche. Dimostra impegno, buona capacità di osservazione e inizia a esprimere scelte personali nel proprio lavoro. Si orienta bene anche in proposte nuove, con minimo supporto.	Realizza elaborati grafici, pittorici o plastici con cura, coerenza e creatività, ispirandosi in modo consapevole a opere o stili di artisti proposti. Sa rielaborare in modo personale gli spunti ricevuti, combinando tecniche e linguaggi visivi in modo efficace. Dimostra buona comprensione del contesto artistico di riferimento e sa spiegare le proprie scelte espressive. Lavora in autonomia e con continuità.

CLASSE QUINTA – Rubriche di Valutazione

MUSICA					
ESPLORARE	Obiettivo 1. Utilizzare i gesti e il corpo, la voce e semplici strumenti musicali per esplorare ed improvvisare suoni e interpretare in gruppo semplici brani vocali.				
NON SUFFICIENTE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	DISTINTO	OTTIMO
Ha importanti difficoltà e sovente non partecipa alle attività musicali, oppure lo fa in modo disinteressato o oppositivo. Non utilizza strumenti, voce o corpo in modo funzionale all'attività. Non riesce a ripetere, né a improvvisare o collaborare nel gruppo. Nei brani corali non segue ritmo né indicazioni, e non ascolta gli altri. Non utilizza alcun linguaggio musicale né verbale né corporeo.	Partecipa raramente in modo attivo e con fatica si esprime attraverso corpo, voce o strumenti. Riesce a ripetere suoni o gesti solo se guidato e in contesti molto semplici. Non improvvisa, oppure lo fa in modo casuale o passivo. Nei brani di gruppo non mantiene costanza o attenzione, ha bisogno di essere costantemente supportato. Il linguaggio musicale è molto povero, e spesso non adeguato all'attività. L'apprendimento è fragile e non stabile.	Partecipa con qualche difficoltà e in modo discontinuo; talvolta utilizza strumenti, voce o corpo solo se sollecitato. Esplora i suoni in modo ripetitivo o poco personale, e non improvvisa spontaneamente. Nella partecipazione ai canti si osservano difficoltà nel mantenere il ritmo, nell'intonazione o nel coordinarsi con il gruppo. Il linguaggio musicale è molto semplice, spesso limitato a ripetizioni o imitazioni. L'apprendimento è discontinuo, e necessita di frequenti rinforzi.	Partecipa con interesse alle attività musicali usando corpo, voce e strumenti in modo funzionale. Esplora suoni in contesti noti e in compiti semplici prova a improvvisare se guidato. Nei brani vocali in gruppo segue il ritmo e le indicazioni, anche se a volte con lieve ritardo o imprecisioni. Il linguaggio musicale è semplice ma pertinente, a volte spontaneo. L'apprendimento è in via di consolidamento, e si mantiene in situazioni note.	Utilizza con efficacia corpo, voce e strumenti nelle proposte musicali, mostrando buona partecipazione ed espressività. Esplora e improvvisa suoni in autonomia, riuscendo talvolta a proporre idee personali o a reagire con prontezza alle sollecitazioni. Partecipa a canti e brani corali con precisione e attenzione al gruppo, rispettando il ritmo e il volume. Il linguaggio musicale è corretto e comprensibile, e si integra bene nell'attività. L'apprendimento è stabile e in evoluzione, con buona capacità di adattamento anche in situazioni complesse.	Partecipa con entusiasmo e naturalezza alle attività musicali usando gesti, corpo, voce e strumenti in modo espressivo e consapevole. Esplora e improvvisa suoni in modo creativo e originale, anche in situazioni nuove o complesse. Interpreta semplici brani vocali in gruppo con padronanza, senso del ritmo e attenzione agli altri, mostrando rispetto delle pause, delle dinamiche e della coralità. Utilizza un linguaggio musicale e corporeo ricco e pertinente (anche non verbale), e collabora attivamente. L'apprendimento è continuo e trasferibile.

CLASSE QUINTA – Rubriche di Valutazione

MUSICA					
ASCOLTO	Obiettivo 2. Riconoscere e classificare gli elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale all'interno di brani di vario genere e provenienza.				
NON SUFFICIENTE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	DISTINTO	OTTIMO
Non riesce quasi mai a riconoscere gli elementi musicali nemmeno nei brani più semplici e noti. Non partecipa con attenzione all'ascolto, oppure agisce in modo casuale o distratto durante le attività. Non utilizza un linguaggio musicale, oppure esprime frasi scollegate o non pertinenti. Non mostra capacità di riflessione o confronto. Applica saltuariamente alcune conoscenze, ma solo se supportato e molto spesso in modo non pertinente.	Riconosce solo alcuni aspetti molto evidente, ma non riesce a classificare o a descrivere altri elementi. Ha bisogno di supporto costante anche in attività semplici. Il linguaggio è poco adatto o confuso, con difficoltà a collegare ciò che ascolta ai termini appresi. L'osservazione musicale è passiva o poco consapevole. L'apprendimento è fragile, poco ritenuto nel tempo.	Riconosce pochi elementi del linguaggio musicale e solo in brani molto familiari o dopo numerosi ascolti. Necessita di guida costante per individuare ritmo, strumenti o parti ricorrenti. Il linguaggio è molto semplice e a volte impreciso, si limita a sensazioni generali. La capacità critica è molto limitata: fatica a confrontare o spiegare. L'apprendimento e la capacità di applicare le conoscenze apprese in precedenza sono discontinui.	Riconosce alcuni elementi del brano in contesti noti o semplificati. talvolta ha bisogno di supporto iniziale, ma porta a termine alcune attività in autonomia. Utilizza un linguaggio musicale semplice ma pertinente, anche se non sempre preciso. Inizia a sviluppare una basilare capacità di ascolto critico, ma fatica ad esprimere giudizi articolati. L'apprendimento è continuativo e in fase di consolidamento, con progressi evidenti.	Riconosce e descrive correttamente diversi elementi musicali (ritmo, melodia, strumenti, struttura semplice), anche in brani non consueti, se guidato. È autonomo nelle situazioni note, e si adatta bene a compiti più complessi con un minimo di supporto. Utilizza un linguaggio generalmente corretto e sempre più preciso, anche se non sempre articolato. Comincia a formulare giudizi personali e a confrontare brani tra loro per caratteristiche musicali. L'apprendimento è solido e continuativo, mostra attenzione e partecipazione costante.	Riconosce con chiarezza e sicurezza gli elementi principali del linguaggio musicale (ritmo, melodia, timbro, dinamica, struttura, strumenti) in brani di diverso genere e cultura, anche se non noti. Lavora in completa autonomia, affrontando compiti articolati come l'analisi guidata di brani, la classificazione degli strumenti, o il confronto tra musiche diverse. Utilizza un linguaggio musicale preciso e vario, sa descrivere ciò che ascolta con proprietà e riflette criticamente (spiega somiglianze, differenze, emozioni evocate, struttura di un brano). L'apprendimento è continuo e trasferibile: collega le esperienze musicali tra loro e con altri ambiti espressivi. Partecipa attivamente e con curiosità alle attività.

CLASSE QUINTA – Rubriche di Valutazione

MUSICA					
PRODUZIONE	Obiettivo 3. Eseguire al flauto semplici brani musicali leggendo lo spartito.				
NON SUFFICIENTE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	DISTINTO	OTTIMO
Non riesce a eseguire nemmeno brevi brani al flauto, non riconosce correttamente le note e non sa leggerle sullo spartito. Non applica le conoscenze di base, anche se guidato, e non mostra consapevolezza del ritmo o dell'intonazione. Non usa il linguaggio musicale in modo adeguato.	Fatica a eseguire anche parzialmente i brani anche più semplici, pur con supporto e modelli di riferimento. Suona in modo incerto, spesso sbagliando altezza o durata delle note. L'autonomia è minima e la comprensione dello spartito è ancora molto fragile. Il linguaggio musicale è molto limitato.	Esegue brani semplici in modo frammentario, con errori frequenti nella lettura delle note o nel ritmo. Spesso ha bisogno di supporto e mostra qualche insicurezza nell'uso dello strumento. L'esecuzione è discontinua e poco fluida, e il linguaggio usato è molto semplice e talvolta poco pertinente.	Riesce a eseguire semplici melodie, pur con qualche imprecisione nel ritmo o nell'intonazione. Legge lo spartito e talvolta necessita di supporto, si impegna a migliorare. Mantiene il tempo nelle parti più facili e dimostra attenzione nelle esecuzioni, soprattutto in contesti noti. Il linguaggio musicale è comprensibile ma elementare.	Esegue correttamente semplici brani al flauto, con buona intonazione e attenzione al ritmo e sporadicamente lievi imprecisioni. Legge lo spartito con sufficiente autonomia e dimostra buona partecipazione. Affronta situazioni note con sicurezza e inizia ad orientarsi anche in brani nuovi. Utilizza termini musicali corretti e applica le conoscenze con precisione.	Esegue con sicurezza e precisione semplici brani al flauto, leggendo correttamente lo spartito. Suona in modo autonomo, mantenendo il tempo e rispettando la durata delle note. Affronta anche brani non noti, mostrando continuità e controllo del respiro. Applica le conoscenze musicali con consapevolezza e utilizza un linguaggio specifico corretto quando commenta o rielabora l'attività.

CLASSE QUINTA – Rubriche di Valutazione

ATTIVITÀ MOTORIE					
IL MOVIMENTO	Obiettivo Creare ed eseguire semplici e complesse combinazioni motorie individualmente, in coppia e in gruppo.				
NON SUFFICIENTE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	DISTINTO	OTTIMO
Crea ed esegue combinazioni motorie ma con il supporto dell'insegnante, in coppia e in gruppo. Si concentra su combinazioni motorie che non presentano situazioni troppo complesse o inaspettate. Esegue combinazioni motorie anche se non sempre in modo continuo. È in grado di completare compiti semplici legati alla creazione e all'esecuzione di combinazioni motorie. Utilizza le conoscenze di base per migliorare la creazione e l'esecuzione delle combinazioni motorie.	Crea ed esegue combinazioni motorie, sia semplici che complesse, con l'aiuto dell'insegnante, individualmente, in coppia e in gruppo. Si concentra su combinazioni motorie che non presentano situazioni troppo complesse o inaspettate. Esegue combinazioni motorie anche se non sempre in modo continuo. È in grado di completare compiti semplici legati alla creazione e all'esecuzione di combinazioni motorie. Utilizza le conoscenze di base per migliorare la creazione e l'esecuzione delle combinazioni motorie.	Crea ed esegue combinazioni motorie, sia semplici che complesse, con un certo grado di autonomia, individualmente, in coppia e in gruppo. Si concentra su combinazioni motorie che non presentano situazioni troppo complesse o inaspettate. Esegue combinazioni motorie anche se non sempre in modo continuo. È in grado di completare compiti semplici legati alla creazione e all'esecuzione di combinazioni motorie. Applica le conoscenze di base per migliorare la creazione e l'esecuzione delle combinazioni motorie.	Crea ed esegue combinazioni motorie, sia semplici che complesse, con un certo grado di autonomia, individualmente, in coppia e in gruppo. Si concentra su combinazioni motorie che non presentano situazioni troppo complesse o inaspettate. Esegue combinazioni motorie anche se non sempre in modo continuo. È in grado di completare compiti legati alla creazione e all'esecuzione di combinazioni motorie. Applica le conoscenze acquisite per migliorare la creazione e l'esecuzione delle combinazioni motorie.	Crea ed esegue combinazioni motorie, sia semplici che complesse, in modo autonomo, individualmente, in coppia e in gruppo. Applica le conoscenze motorie per gestire situazioni complesse durante la creazione e l'esecuzione di combinazioni motorie. Mantiene una continuità nell'esecuzione delle combinazioni motorie. Utilizza semplici metodi per creare ed eseguire combinazioni motorie. Impiega le competenze acquisite per migliorare la creazione e l'esecuzione delle combinazioni motorie.	Crea ed esegue combinazioni motorie, sia semplici che complesse, in modo autonomo, individualmente, in coppia e in gruppo. Applica le conoscenze motorie per gestire situazioni complesse e inaspettate durante la creazione e l'esecuzione di combinazioni motorie. Mantiene una continuità nell'esecuzione delle combinazioni motorie. Utilizza metodi innovativi per creare ed eseguire combinazioni motorie. Impiega le competenze acquisite per migliorare la creazione e l'esecuzione delle combinazioni motorie.

CLASSE QUINTA – Rubriche di Valutazione

ATTIVITÀ MOTORIE					
IL GIOCO SPORT REGOLE	Obiettivo 1. Svolgere un ruolo attivo e significativo nelle attività di gioco-sport individuale e di squadra.				
NON SUFFICIENTE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	DISTINTO	OTTIMO
Svolge un ruolo attivo e significativo nelle attività di gioco-sport, sia individuali che di squadra, solamente con il supporto dell'insegnante. Si concentra su attività di gioco-sport che non presentano situazioni troppo complesse o inaspettate. Partecipa alle attività di gioco-sport anche se non sempre in modo continuo. È in grado di completare compiti semplici legati alle attività di gioco-sport. Utilizza le conoscenze di base per svolgere un ruolo attivo e significativo nelle attività di gioco-sport.	un ruolo attivo e significativo nelle attività di gioco-sport, sia individuali che di squadra, con l'aiuto dell'insegnante. Si concentra su attività di gioco-sport che non presentano situazioni troppo complesse o inaspettate. Partecipa alle attività di gioco-sport anche se non sempre in modo continuo. È in grado di completare compiti semplici legati alle attività di gioco-sport. Utilizza le conoscenze di base per svolgere un ruolo attivo e significativo nelle attività di gioco-sport.	Svolge un ruolo attivo e significativo nelle attività di gioco-sport, sia individuali che di squadra, con un certo grado di autonomia. Si concentra su attività di gioco-sport che non presentano situazioni troppo complesse o inaspettate. Partecipa alle attività di gioco-sport anche se non sempre in modo continuo. È in grado di completare compiti semplici legati alle attività di gioco-sport. Applica le conoscenze di base per svolgere un ruolo attivo e significativo nelle attività di gioco-sport.	Svolge un ruolo attivo e significativo nelle attività di gioco-sport, sia individuali che di squadra, con un certo grado di autonomia. Si concentra su attività di gioco-sport che non presentano situazioni troppo complesse o inaspettate. Partecipa alle attività di gioco-sport anche se non sempre in modo continuo. È in grado di completare compiti legati alle attività di gioco-sport. Applica le conoscenze acquisite per svolgere un ruolo attivo e significativo nelle attività di gioco-sport.	Svolge un ruolo attivo e significativo nelle attività di gioco-sport, sia individuali che di squadra, in modo autonomo. Applica le conoscenze sportive per gestire situazioni complesse nelle attività di gioco-sport. Mantiene una continuità nel ruolo attivo e significativo durante le attività di gioco-sport. Utilizza semplici metodi per affrontare sfide nelle attività di gioco-sport. Impiega le competenze acquisite per svolgere un ruolo attivo e significativo nelle attività di gioco-sport.	Svolge un ruolo attivo e significativo nelle attività di gioco-sport, sia individuali che di squadra, in modo autonomo. Applica le conoscenze sportive per gestire situazioni complesse e inaspettate nelle attività di gioco-sport. Mantiene una continuità nel ruolo attivo e significativo durante le attività di gioco-sport. Utilizza metodi innovativi per affrontare sfide nelle attività di gioco-sport. Impiega le competenze acquisite per svolgere un ruolo attivo e significativo nelle attività di gioco-sport.

CLASSE QUINTA – Rubriche di Valutazione

ATTIVITÀ MOTORIE					
IL GIOCO SPORT REGOLE	Obiettivo 2 Conoscere ed applicare le modalità esecutive e i gesti tecnici di una pluralità di discipline sportive.				
NON SUFFICIENTE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	DISTINTO	OTTIMO
Conosce ed applica le modalità esecutive e i gesti tecnici di diverse discipline sportive solamente con il supporto dell'insegnante. Si concentra su discipline sportive che non presentano situazioni troppo complesse o inaspettate. Applica le modalità esecutive e i gesti tecnici delle discipline sportive anche se non sempre in modo continuo. È in grado di completare compiti semplici legati all'applicazione delle modalità esecutive e dei gesti tecnici delle discipline sportive. Utilizza le conoscenze di base per migliorare l'applicazione delle modalità esecutive e dei gesti tecnici delle discipline sportive.	Conosce ed applica le modalità esecutive e i gesti tecnici di diverse discipline sportive con l'aiuto dell'insegnante. Si concentra su discipline sportive che non presentano situazioni troppo complesse o inaspettate. Applica le modalità esecutive e i gesti tecnici delle discipline sportive anche se non sempre in modo continuo. È in grado di completare compiti semplici legati all'applicazione delle modalità esecutive e dei gesti tecnici delle discipline sportive. Utilizza le conoscenze di base per migliorare l'applicazione delle modalità esecutive e dei gesti tecnici delle discipline sportive.	Conosce ed applica le modalità esecutive e i gesti tecnici di diverse discipline sportive con un certo grado di autonomia. Si concentra su discipline sportive che non presentano situazioni troppo complesse o inaspettate. Applica le modalità esecutive e i gesti tecnici delle discipline sportive anche se non sempre in modo continuo. È in grado di completare compiti semplici legati all'applicazione delle modalità esecutive e dei gesti tecnici delle discipline sportive. Applica le conoscenze di base per migliorare l'applicazione delle modalità esecutive e dei gesti tecnici delle discipline sportive.	Conosce ed applica le modalità esecutive e i gesti tecnici di diverse discipline sportive con un certo grado di autonomia. Si concentra su discipline sportive che non presentano situazioni troppo complesse o inaspettate. Applica le modalità esecutive e i gesti tecnici delle discipline sportive anche se non sempre in modo continuo. È in grado di completare compiti legati all'applicazione delle modalità esecutive e dei gesti tecnici delle discipline sportive. Applica le conoscenze acquisite per migliorare l'applicazione delle modalità esecutive e dei gesti tecnici delle discipline sportive.	Conosce ed applica le modalità esecutive e i gesti tecnici di diverse discipline sportive in modo autonomo. Applica le conoscenze sportive per gestire situazioni complesse nelle diverse discipline. Mantiene una continuità nell'applicazione delle modalità esecutive e dei gesti tecnici delle discipline sportive. Utilizza semplici metodi per affrontare sfide legate all'applicazione delle modalità esecutive e dei gesti tecnici delle discipline sportive. Impiega le competenze acquisite per migliorare l'applicazione delle modalità esecutive e dei gesti tecnici delle discipline sportive.	Conosce ed applica le modalità esecutive e i gesti tecnici di diverse discipline sportive in modo autonomo.: Applica le conoscenze sportive per gestire situazioni complesse e inaspettate nelle diverse discipline. Mantiene una continuità nell'applicazione delle modalità esecutive e dei gesti tecnici delle discipline sportive. Utilizza metodi innovativi per affrontare sfide legate all'applicazione delle modalità esecutive e dei gesti tecnici delle discipline sportive. Impiega le competenze acquisite per migliorare l'applicazione delle modalità esecutive e dei gesti tecnici delle discipline sportive.

CLASSE QUINTA – Rubriche di Valutazione

ATTIVITÀ MOTORIE

ATTIVITÀ MOTORIE					
IL GIOCO SPORT REGOLE	Obiettivo 3 Interagire e assumere un atteggiamento positivo verso sé stessi e gli altri durante il gioco rispettando le regole della competizione sportiva.				
NON SUFFICIENTE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	DISTINTO	OTTIMO
Interagisce e assume un atteggiamento positivo verso sé stessi e gli altri durante il gioco, rispettando le regole della competizione sportiva, con il supporto costante dell'insegnante. Si concentra su giochi e attività che non presentano situazioni troppo complesse o inaspettate. Partecipa al gioco anche se non sempre in modo continuo. È in grado di completare compiti semplici legati alla partecipazione e all'interazione durante il gioco. Utilizza le conoscenze di base per partecipare attivamente al gioco, interagendo positivamente con sé stessi e gli altri.	Interagisce e assume un atteggiamento positivo verso sé stessi e gli altri durante il gioco, rispettando le regole della competizione sportiva, con l'aiuto dell'insegnante. Si concentra su giochi e attività che non presentano situazioni troppo complesse o inaspettate. Partecipa al gioco anche se non sempre in modo continuo. È in grado di completare compiti semplici legati alla partecipazione e all'interazione durante il gioco. Utilizza le conoscenze di base per partecipare attivamente al gioco, interagendo positivamente con sé stessi e gli altri.	Interagisce e assume un atteggiamento positivo verso sé stessi e gli altri durante il gioco, rispettando le regole della competizione sportiva, con un certo grado di autonomia. Si concentra su giochi e attività che non presentano situazioni troppo complesse o inaspettate. Partecipa al gioco anche se non sempre in modo continuo. È in grado di completare compiti semplici legati alla partecipazione e all'interazione durante il gioco. Applica le conoscenze di base per partecipare attivamente al gioco, interagendo positivamente con sé stessi e gli altri.	Interagisce e assume un atteggiamento positivo verso sé stessi e gli altri durante il gioco, rispettando le regole della competizione sportiva, con un certo grado di autonomia. Si concentra su giochi e attività che non presentano situazioni troppo complesse o inaspettate. Partecipa al gioco anche se non sempre in modo continuo. È in grado di completare compiti legati alla partecipazione e all'interazione durante il gioco. Applica le conoscenze acquisite per partecipare attivamente al gioco, interagendo positivamente con sé stessi e gli altri.	Interagisce e assume un atteggiamento positivo verso sé stessi e gli altri durante il gioco, rispettando le regole della competizione sportiva, in modo autonomo. Applica le conoscenze delle dinamiche di gioco per gestire situazioni complesse. Mantiene una continuità nell'interazione positiva durante il gioco. Utilizza semplici metodi creativi per risolvere sfide di gioco, trovando soluzioni che promuovano un atteggiamento positivo. Impiega le competenze acquisite per partecipare attivamente al gioco, interagendo positivamente con sé stessi e gli altri.	Interagisce e assume un atteggiamento positivo verso sé stessi e gli altri durante il gioco, rispettando le regole della competizione sportiva, in modo autonomo. Applica le conoscenze delle dinamiche di gioco per gestire situazioni complesse e inaspettate. Mantiene una continuità nell'interazione positiva durante il gioco. Utilizza metodi creativi per risolvere sfide di gioco, trovando soluzioni originali che promuovano un atteggiamento positivo. Impiega le competenze acquisite per partecipare attivamente al gioco, interagendo positivamente con sé stessi e gli altri.